

Alle 17,30 la cerimonia di premiazione all'Ariston

Si conclude il premio Acqui Storia libri, storia in tv, Testimone del tempo

Acqui Terme. Alle 17,30 di sabato 29 ottobre, al teatro Ariston, cerimonia conclusiva della XXXVIII edizione del Premio Acqui Storia. Alle 15,30, nella sala Baccara dell'Hotel Nuove Terme è invece previsto il tradizionale incontro dei vincitori con il pubblico e la stampa.

La giornata si aprirà alle 9,30, al Caffè delle Terme, con la «Colazione con l'Autore» e, dalle 10,30 è in calendario l'apertura degli stand, sotto i portici di corso bagni, de «Il mercatino del libro di storia».

Alle 11 si terrà, nella sala espositiva del liceo Saracco l'incontro dei vincitori con gli studenti e i lettori.

Come è noto, l'«Acqui Storia», sezione storico-scientifica, è andato a Gabriele Hamermann per il volume «Gli

internati militari italiani in Germania 1943-1945» (Il Mulino). Vincitore per la sezione storica divulgativa è invece Federico Rampini per il volume «Il secolo cinese. Storia di uomini, città e denaro della fabbrica del mondo» Mondadori. Al libro vincente, nelle rispettive sezioni, sarà consegnato un premio di 6 mila 500 euro. Il Premio speciale «La storia in tv» verrà assegnato a Corrado Augias.

Per quanto riguarda il riconoscimento «Testimone del tempo 2005», la speciale targa è stata designata al presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, ma il senatore non sarà presente alla cerimonia di premiazione. Coordinerà l'evento Alessandro Cecchi Paone.

La giuria per l'assegnazione del premio nella sezione

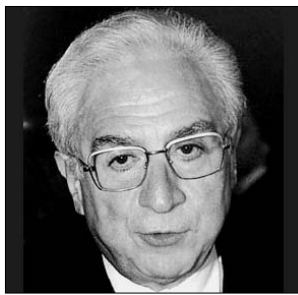
storico-scientifica era composta da Guido Pescosolido (presidente), Cesare Annibaldi, Camillo Brezzi, Antonio De Francesco, Umberto Levrà e Andrea Mignone. La giuria della sezione storico-divulgativa era composta da Ernesto Auci (presidente), Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero.

I lettori erano rappresentati da Adriana Ghelli e Nicoletta Morino. Il Premio Acqui Storia, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, viene organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria e Terme di Acqui Spa.

R.A.

• continua alla pagina 2

Il sen. Cossiga non sarà presente



«Un sopravvenuto impedimento determinato dalle mie condizioni di salute non mi consente di partecipare, come avevo programmato, alla cerimonia del 29 ottobre».

• continua alla pagina 2

Inizio giovedì 30 novembre con Johnny Dorelli

Sipario d'inverno il cartellone

Acqui Terme. Il Teatro Ariston per il settimo anno consecutivo apre il suo palcoscenico per presentare la stagione teatrale acquese «Sipario d'inverno».

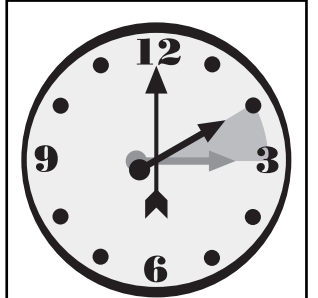
Si tratta, come sottolineato dall'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo, di cartellone di notevole interesse, con un programma di undici spettacoli.

Rappresentazioni che fanno parte di un sapiente dosaggio tra la prosa e la commedia comica.

La conferenza stampa per la presentazione ufficiale della stagione teatrale, con Gabriele Lavia, con recita di poesie di Leopardi, si è tenuta alle 21 di mercoledì 26 ottobre, nella sala dell'Hotel Nuove Terme.

red.acq.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 29 e domenica 30 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Si sono svolte il 22 e 23 ottobre

Giornate reumatologiche un grande successo

Acqui Terme. Le «Giornate Medico Reumatologiche acquesi», evento prioritario nel Termalismo italiano, datando l'inaugurazione addirittura al lontano 1950, hanno registrato quest'anno, giunte alla loro 55ª edizione, un successo straordinario di pubblico.

Si può, infatti, parlare a buon diritto di più di duecentocinquanta presenze per il convegno.

Nel particolare, come ci riferisce il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, Prof. Giovanni Reborà, «le 55ª «Giornate Reumatologiche», che hanno avuto, nei giorni di sabato 22 e di domenica 23 ottobre, come splendida e degna ambientazione il Salone Congressi del Grand Hotel Nuove Terme, al centro della città di Acqui, si sono fregiate in quest'edizione della presenza di diversi relatori internazionali, fatto che, unitamente all'accreditamento di ben 8 punti E.C.M. dal Ministero della Salute, ha stimolato un numero elevatissimo di medici di famiglia e specialisti delle aree piemontese, ligure e lombarda ad accedere al nostro convegno».

Sotto la guida del prof. Giuseppe Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Scuola di Specializzazio-



ne in Idrologia Medica all'Università di Milano - anche le «Giornate» di quest'anno si sono contraddistinte per una serie di interventi di elevato contenuto scientifico che, pur mantenendo al centro del-

l'interesse principalmente temi d'idrologia medica, hanno spaziato anche nel più ampio campo della Medicina Interna.

R.A.

• continua alla pagina 2

Per salvare i tribunali minori

Giustizia e territorio convegno a Caltagirone

Acqui Terme. I tribunali cosiddetti «minori», a livello nazionale, continuano nella lotta per la loro indispensabile sopravvivenza.

Per questo preciso motivo viene ritenuto di rilevante interesse il convegno indetto a Caltagirone, venerdì 28 e sabato 29 ottobre, al Grand Hotel «Villa San Mauro» per discutere sul tema «Giustizia e territorio».

Al congresso, che potremmo definire un'assemblea generale degli Ordini degli avvocati, Consiglio nazionale forense e Coordinamento nazionale degli Ordini forensi minori, in rappresentanza dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme parteciperà l'avvocato Piero Piroddi.

La manifestazione, ritenuta di grande rilievo a livello nazionale, ha ottenuto il patrocinio, tra gli altri della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, dell'Ordine degli avvocati e del Comune di Acqui Terme.

«È importante rilevare la partecipazione dei rappresentanti di tutte le associazioni forensi, della magistratura e della politica, ivi compreso il Ministro della giustizia», ha ricordato l'avvocato Piroddi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Vaccino antinfluenzale

Acqui Terme. Alla vigilia dell'influenza gli esperti raccomandano, specialmente per le categorie a rischio, la vaccinazione. La campagna antinfluenzale viene effettuata dai medici di famiglia, ma non da tutti. I pazienti anziani e disabili in modo da non poter uscire dalla propria abitazione ed i cui medici di famiglia non hanno firmato la convenzione con l'Asl 22, possono telefonare al n. 0144777668. Risponderà il servizio infermieristico per offrire loro indicazioni su come ottenere il medico dell'Asl a casa propria. La vaccinazione antinfluenzale è iniziata nella seconda quindicina di ottobre. Ci si può rivolgere al Distretto di Acqui Terme, in via Alessandria dal lunedì al giovedì, dalle 14 alle 15,30; a Spigno Monferrato, tel. 0144 91774, mercoledì dalle 11 alle 12; Cassine, tel. 0144 71363, mercoledì dalle 14 alle 15 e giovedì dalle 9,30 alle 11; Ponzzone, tel. 0144 78156, lunedì dalle 9,30 alle 11; Montechiaro, tel. 0144 952914, venerdì dalle 9,30 alle 10,30. Per la vaccinazione è comunque consigliabile rivolgersi sempre al medico di famiglia per avere utili indicazioni.

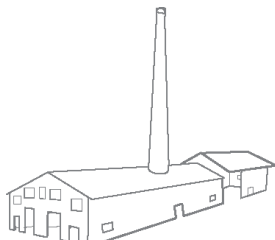
ALL'INTERNO

- Bubbio: fiera di S. Simone convegno sul ruspane di Langa. Servizio a pag. 24
- Rivalta: dal Consiglio incentivi a famiglie e attività. Servizio a pag. 25
- Vesime: panchina di paese. Povere cose, grandi simboli. Servizio a pag. 27
- Ponzzone: consegna premio «Alpini sempre». Servizio a pag. 28
- Ovada, Molare, Cremolino e Rocca Grimalda insieme per valorizzare le risorse. Servizio a pag. 41
- Ovada: orario continuato al cimitero. Servizio a pag. 41
- Campo Ligure: corso di alfabetizzazione per stranieri. Servizio a pag. 46
- Cairo: tradita dalle istituzioni la protesta per le centrali. Servizio a pag. 46
- Canelli: duplicate e triplicate le tariffe cimiteriali. Servizio a pag. 49
- Tempo di teatro a Canelli e Nizza. Servizio a pag. 50
- Nizza: grande fiera di S. Carlo. Servizio a pag. 52



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
 100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Si conclude
il premio

I vincitori

Gabriele Hammermann, dopo avere studiato nelle Università di Monaco e Treviri e all'istituto storico germanico di Roma, ha lavorato come ricercatrice al Memoriale di Buchenwald e dal 1997 è ricercatrice e vicedirettrice al Memoriale di Dachau. È autrice di diversi contributi sul lavoro forzato, sulle SS, sul campo di concentramento di Dachau così come sui «Campi speciali» sovietici nella Germania dell'Est tra il 1945 e il 1950. Il volume «Gli internati in Germania», è destinato a rimanere testo di riferimento indispensabile per chi vorrà avvicinarsi alla pagina tragica della guerra italiana. Si tratta di un lavoro storico scrupoloso con una eccezionale documentazione e profondità di analisi scritta da chi ha studiato a fondo la storia degli oltre 600 mila militari italiani che dopo l'8 settembre 1943 furono catturati, deportati e internati in campi di concentramento. *Federico Rampini*, corrispondente de «La Repubblica» da Pechino, ha esordito come giornalista nel 1979. Già vicedirettore de «Il Sole 24 Ore» e capo della redazione milanese de «La Repubblica», editorialista, inviato e corrispondente a Parigi, Bruxelles, San Francisco, ha insegnato alle università di Berkeley e Shangai. Rampini, nel volume «Il secolo cinese», in maniera lucida e scorrevole presenta con chiarezza uno spaccato di una nazione da noi ancora non molto conosciuta. Con grande attenzione, non solo all'economia, descrive quasi tutto della Cina, che è già la seconda potenza economica mondiale, ma espone anche la vita quotidiana e sociale del popolo cinese il quale, con oltre 1/4 della popolazione della Terra, è il più numeroso del mondo.

DALLA PRIMA

Il sen. Cossiga
non sarà presente

Così ha scritto, al sindaco Danilo Rapetti, Francesco Cossiga, il Presidente emerito della Repubblica. Rapetti, nelle prossime settimane si recherà a Roma per consegnare al senatore una medaglia d'oro e la targa d'argento «Testimone del tempo».

DALLA PRIMA

Sipario d'inverno

Il primo degli appuntamenti del cartellone di Sipario d'inverno 2005/2006 è in calendario per giovedì 30 novembre con lo spettacolo «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, regia di Francesco Macedonio, con Johnny Dorelli, Antonio Salines e la partecipazione di Orazio Bobbio. Seguirà, martedì 6 dicembre, la commedia «Il malato immaginario» di Moliere, con Flavio Bucci, regia di Nucci Ladogana. Giovedì 22 dicembre è in programma una farsa di Dario Fo, «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano» con la compagnia «I pochi» e la regia di Roberto Pierallini. Per giovedì 12 gennaio 2006 è in programma lo spettacolo «Due scapoli e una bionda» di Neil Simon, regia di Alessandro Benvenuti, con Franco Oppini, Nini Salerno e Barbara Terrinoni. «Ciò che vede il maggiordomo» è la commedia di Joe Orton, traduzioni di Filippo Ottoni, in programma giovedì 2 febbraio, con Andrea Brambilla (Zuzzurro) e Nino Formicola (Gaspere). Mercoledì 8 febbraio 2006, è in calendario «Devo fare un musical», di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, con Massimo Bagliani. «La Bohème» di Giacomo Puccini, è prevista per martedì 21 febbraio. A marzo 2006, esattamente mercoledì 8, il programma della stagione teatrale prevede la rappresentazione de «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. La commedia «Rumors» di Neil Simon, con la compagnia «Spasso carrabile» di Nizza Monferrato andrà in scena mercoledì 15 marzo, quindi giovedì 23 marzo è in programma «La dodicesima notte» di William Shakespeare con Oreste Lionello e Nathalie Caldonazzo. «Sipario d'inverno» terminerà giovedì 6 aprile con «Come le foglie», di Giuseppe Giacosa con la compagnia «Liberi pensatori Paul Valery».

Gli abbonamenti si effettueranno da sabato 29 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 e da domenica 30 ottobre dalle 10 alle 12 presso il Teatro Ariston di piazza Matteotti, telefono 0144 322885. Per gli spettacoli *I ragazzi irresistibili*,

Il malato immaginario, *Due scapoli e una bionda*, *Ciò che vede il maggiordomo*, *La dodicesima notte* e *Il piacere dell'onestà* il prezzo dei biglietti è il seguente: platea interi 18 euro, ridotti, 14; galleria interi 14, ridotti 10. Per gli spettacoli *Devo fare un musical*, *La Bohème* e *Come le foglie*, per la platea, interi 15 euro, ridotti 11 euro, per la galleria 11, ridotti 8. Per lo spettacolo *Rumors*, platea interi 8 euro, ridotti 6, per la galleria interi 6 e ridotti 5 euro. I prezzi per gli abbonamenti sono i seguenti: platea, interi, 130 euro, ridotti 100 euro; galleria interi 100 euro, ridotti 75 euro.

DALLA PRIMA

Giornate reumatologiche

Per la prima giornata, quella di sabato 22 ottobre, nello specifico si segnala per innovazione e originalità di contributo quello del prof. S. De Luca, Docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano, il quale ci ha fatto intravedere le nuove frontiere terapeutiche del Termalismo trattando con la competenza che gli si riconosce su «La terapia termale nella malattia di Parkinson». Nella stessa seduta si sono succeduti gli interessanti interventi del prof. G. Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su «La

fangobalneoterapia alle Terme di Acqui: metodiche applicative» e del prof. V. Panseco Pistarino, Idrologo medico strutturato alle Terme di Acqui, su «Terme di Acqui: l'esperienza riabilitativa di tre anni su infortuni sul lavoro», che hanno illustrato alla platea scientifica le peculiari caratteristiche del Termalismo acquese.

Domenica 23 ottobre, la seduta è stata preceduta da un importante intervento del prof. A. Mignone, Presidente delle «Terme di Acqui S.p.a.», che, non solo ha segnalato la volontà dell'Azienda di giungere alla pubblicazione degli «atti» del convegno in oggetto, ma ha anche informato sull'intenzione delle Terme di favorire l'istituzione di una «Fondazione» per finanziare la nuova politica culturale e scientifica della stessa; di seguito, ha coinvolto il pubblico per professionalità e simpatia il prof. R. Madina, Direttore del Dipartimento ORL dell'Università di Zagabria, che ha dettagliatamente illustrato «La terapia termale nella patologia ORL»; sono seguiti nell'ordine i chiarissimi interventi del prof. F. Fanfulla, Responsabile del Laboratorio di Polissonografia Cardio-Respiratoria del Centro Medico di Montescano, su «La terapia termale nelle BPCO» e del prof. H. Razouk, Direttore del Centro di Pneumofisiologia «Les Acacias» di Briançon, su i «I fattori climatici nella terapia dell'asma». Dopo questi, è stato toccato dal prof. F. Canestrari, Direttore dell'Istituto di Istologia e Analisi di Laboratorio dell'Università di Urbino, l'argomento nuovo ed estremamente suggestivo per le applicazioni termali dello «stress ossidativo» e della sua «profilassi con l'acqua sulfurea»; infine, le 55^e Giornate Medico Reumatologiche Acquesi si sono concluse con la Lettura magistrale che il prof. G. Bussoni, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Cliniche dell'Istituto Neurologico «Besta» di Milano, ha tenuto sul tema di generale interesse dell'«Emicrania: clinica e terapia».

DALLA PRIMA

Giustizia
e territorio

Nella prima giornata del convegno è prevista la realizzazione di due sessioni di lavoro, che seguiranno agli indirizzi di salute effettuati dal presidente dell'Ordine forense di Caltagirone, dal presidente della Corte di Appello di Catania, dal procuratore della Repubblica, dal sindaco e da alcune personalità del mondo politico, sempre di Caltagirone.

La prima sessione, coordinata da Nino Amadore de «Il Sole 24 ore», con iscritti a parlare sei relatori, sarà «La voce dei tecnici». Seguirà la sessione «La voce delle associazioni», coordinata da Claudia Morelli di «Italia oggi», con undici relatori. Primo a parlare sarà l'avvocato Piroddi, in veste di vice presidente del Coordinamento nazionale degli Ordini forensi minori. Seguiranno relazioni dei rappresentanti delle massime associazioni italiane che operano a livello forense e a livello di enti quali, ad esempio, i giovani avvocati, l'avvocatura italiana, i dirigenti del ministero della Giustizia.

La terza sessione è prevista sabato 29 ottobre con interventi programmati da parte, tra gli altri, di docenti universitari, politici, personalità appartenenti a Consiglio superiore della magistratura, magistrati della Corte di cassazione.

Alla tavola rotonda sul tema «Le voci della politica» interverranno deputati di ogni partito, ma anche il Ministro della Giustizia Roberto Castelli, Franco Fratini vice presidente della Commissione europea, Enrico La Loggia ministro per gli Affari regionali, Stefania Prestigiacomo ministro per le Pari opportunità.

Il Coordinamento degli ordini forensi minori, di cui è vice presidente l'accese avvocato Piroddi, è stato costituito ad aprile del 2004 ed è formato dai presidenti di ventisei Ordini forensi, tra cui quello di Acqui Terme, e mette insieme tutti quelli appartenenti a sedi di tribunali a rischio di soppressione. Alla presidenza dell'associazione era stato nominato l'avvocato Pompeo di Caltagirone.

Grido d'allarme in tutta Italia

Comunità Montane
verso la soppressione

Ponzone. Il Governo sta valutando la possibilità di abolire le Comunità Montane e la Ragioneria dello Stato è stata incaricata di valutare i risparmi che ne deriverebbero per il bilancio statale. L'intenzione del Governo è quella di proporre l'abolizione delle 356 Comunità Montane esistenti nel Paese, che raggruppano più di 4000 Comuni per un totale di 10 milioni di abitanti, all'interno del maxi emendamento che verrà proposto alla legge Finanziaria. A distanza di poco più di due anni (15 luglio 2003) dal riordino e ridelimitazioni delle Comunità Montana deciso dal Consiglio regionale piemontese, ecco oggi il pericolo soppressione. Immediata e ferme le proteste su questa ipotesi. «È inaccettabile» dice il presidente dell'Uncom (Unione nazionale comuni comunità enti montani) delegazione piemontese, Lido Riba - che dopo tanti dibattiti sui problemi del governo locale, sui tanti diritti sempre negati alla popolazione montana, sui problemi della stessa sicurezza e dell'assetto del territorio e senza che si sia ancora correttamente impostata una politica capace di risolvere i problemi delle terre alte, oggi si giunga addirittura al punto di eliminare le Comunità montane ossia quelle che in particolare in Piemonte si indi-

viduano come le agenzie per lo sviluppo economico delle vallate e dei territori montani, dell'Alta Langa e del Monferrato». «È irricevibile l'ipotesi del Governo», commenta l'assessore regionale alla Montagna, Bruna Sibille - Non si può rimettere in discussione, con atti unilaterali, l'ordinamento del sistema degli enti locali, consolidato sul piano giuridico ed organizzativo».

Per Rocchino Muliere, capogruppo del D.S. in Regione «È un'assurdità. È un fatto inaudito e vergognoso. È l'ennesimo attacco al sistema delle autonomie, già messe in ginocchio da una legge Finanziaria che scarica sulle istituzioni locali una fallimentare gestione della politica di bilancio». Nella nostra zona sono tre le Comunità Montane esistenti: «Suol d'Aleramo» Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida, sede a Ponzone, comprende 21 Comuni; «Langa Astigiana-Val Bormida», sede a Roccaverano, comprende 16 Comuni e «Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo», sede a Cortemilia e uffici a Torre Bormida, comprende 12 Comuni. E di questo pericolo se ne parlerà sabato 29 ottobre a Monese e poi all'Assemblea Generale della Montagna del Piemonte prevista per sabato 19 novembre a Torino. **G.S.**



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre

BERNA e MONTREUX

7 - 11 dicembre

PARIGI "LOW COST"

8 - 10 dicembre

AUGUSTA e MONACO

8 - 10 dicembre

FORESTA NERA

8 - 10 dicembre

INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN

8 - 11 dicembre

VIENNA



Gardaland

BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti

30 ottobre: Halloween! 8 e 18 dicembre: Mercatini!
6 gennaio 2006: la Befana

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 4 gennaio (bus)

30 dicembre - 3 gennaio (aereo)

BRUXELLES e il BELGIO

29 dicembre - 3 gennaio

PARIGI "Night Express"

29 dicembre - 3 gennaio

PRAGA "Night Express"

29 dicembre - 2 gennaio

BARCELLONA "in libertà"

29 dicembre - 2 gennaio

COSTA BRAVA

30 dicembre - 1° gennaio

URBINO, RIMINI e BOLOGNA

31 dicembre - 1° gennaio

CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)

31 dicembre - 1° gennaio

CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO

SOGGIORNI MARE
KENYA

dal 17 gennaio 2006

per 1 o 2 settimane

Volo diretto da Malpensa

Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso

Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Possibilità di prenotare escursioni/safari

di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta

DAL SAHARA AL MEDITERRANEO
LIBIA

18 - 26 febbraio 2006: ULTIMI POSTI

4 - 12 marzo 2006: NUOVA DATA

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano

Hotels 3/4 stelle - Pensione completa

Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate a:

Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus



Il prof. Geo Pistorino

Acqui città dei martiri e del vescovo

Acqui Terme. Sabato 29 ottobre, alle ore 15,30, nell'Auditorium S. Guido in Piazza Duomo, verrà presentato il volume "Acqui antica e medievale, città dei Martiri e città del Vescovo, nella storia cristiana dell'Europa", opera di Geo Pistorino, professore emerito dell'Università degli Studi di Genova, che da vari anni risiede nella nostra città, alla valorizzazione della cui storia ha dedicato ancora una volta il suo sempre giovanile temperamento e l'indomita passione per la ricerca. Relatori saranno la prof.ssa Maria Gabriella Angeli Bertinelli, docente di Storia Romana presso l'Università degli Studi di Genova, e il prof. Enrico Basso della Soprintendenza Archeologica per la Liguria.

Il lavoro è dato come conclusione delle manifestazioni culturali espresse dalla Diocesi per la celebrazione del millenario della nascita di san Guido (1004-2004).

È assai significativo però il fatto che l'opera venga portata al pubblico nel 2005 e testimoni così come non si possa

porre limiti e fissare conclusioni quando una celebrazione non è semplicemente volta all'indietro a meditare quanto avvenuto nel passato, ma si trasforma in un crogiolo di istanze, idee, speranze, studi, programmi.

Quasi un movimento culturale, che ha avuto il suo centro nell'Archivio Vescovile, intorno al quale hanno ruotato e ruotano tutti gli studiosi, non solo locali, a vario titolo interessati alla cultura acquese.

Il prodotto principale di questo movimento sta nella

Collana di Studi e Ricerche "Storia Arte Territorio. Storia Locale Religiosa ed Ecclesiale", che con questa di Geo Pistorino conta l'undicesima pubblicazione. Ricordiamo come l'iniziatore dell'impresa sia stato nel 1997, con "I vescovi della Chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo", il canonico don Pompeo Ravera, il non dimenticato Archivist diocesano, che ha preceduto l'attuale prof. don Angelo Siri.

Il millenario di san Guido ha arricchito la collana di ben cinque titoli, contando l'attuale di Geo Pistorino. I primi due hanno visto la luce sul finire dell'anno 2003, a fare quasi da preludio: Teresio Gaino, *Il Vescovo Guido in Acqui medievale*, con un saggio di Geo Pistorino, e AA.VV., *Il tempo di San Guido: Vescovo e Signore di Acqui*. Atti del Convegno di studi del 1995. Nel 2004 sono stati presentati: S. Arditi, C. Prosperi, *Tra Romano e Gotico, percorsi di arte medievale nel millenario di San Guido (1004-2004) Vescovo di Acqui*, e P. Piana Toniolo, *Il Cartulare del Vescovo di Acqui Guido dei Marchesi*

d'Incaisa (1350-1371). Ma i lavori non si concluderanno nemmeno a questo punto perché in occasione del Millennio sono stati organizzati due Convegni Storici, di cui si intende pubblicare gli Atti, come autentica espressione della continuità di un momento culturale.

Del primo Convegno, che si è svolto nell'estate 2004 sul tema "Il culto di San Guido tra liturgia e musica", si sta preparando la pubblicazione come numero monografico della Rivista trimestrale Iter, nata quest'anno ed anch'essa, in larga misura, frutto vivace degli incontri culturali che il Millennio ha favorito.

Del secondo Convegno, sull'"Organizzazione ecclesiastica nell'XI secolo nell'Italia settentrionale", che ha visto la partecipazione anche di studiosi stranieri, si stanno raccogliendo gli Atti.

È consolante, per chi ha passione per gli studi ed in particolare per la storia, vedere che l'interesse suscitato da un avvenimento, come la celebrazione di un millenario, non è destinato a fiorire solo lo spazio di un mattino.

Il prof. Pistorino ha risolto il mistero della lapide

Pubblichiamo un'analisi curata da Paola Piana Toniolo del libro "Acqui antica e medievale, città dei Martiri e città del Vescovo, nella storia cristiana d'Europa" del prof. Geo Pistorino.

Città dei Martiri (Quinto e Marco Metello, 69 d.C.) e Città del Vescovo (Guido d'Aquesana, 1004-1070 d.C.) dice di Acqui Geo Pistorino, racchiudendo in queste definizioni mille anni tondi tondi di storia. Ma se del Santo Vescovo tutti o quasi hanno sentito parlare, non altrettanto si può dire per i due Martiri, che pertanto possono essere considerati un dono che l'illustre storico, con la sua perizia di analista esperto di cose ed uomini del passato, ha fatto alla città.

La lapide che il Nostro esamina era venuta alla luce nel 1660, poi nuovamente perduta. Fortunatamente ne era stato trascritto il testo nell'opera di Gregorio Pedroca, *Solatia Chronologica Sanctae Ecclesiae Aquensis*, ma aveva messo alla prova, nei secoli successivi, l'acume e l'esperienza di non pochi studiosi, i quali ne avevano dichiarato la probabile falsità nell'incapacità di accettare i dati cronologici, condannando i due Martiri nuovamente all'oblio.

Eccone il testo secondo la traduzione fattane dal can. Teresio Gaino:

9 marzo

Sotto il consolato di Domiziano con Galba Augusto, o Quinto Metello, cadi vittima con Marco; ambedue gli agnelli del gregge di Simone per te immolati, accogli al banchetto celeste, o Cristo Dio.

Galba imperatore ci porta evidentemente all'anno 69 d.C., ma Domiziano console in quello stesso anno non era accettabile, non era documentato.

Pistorino, invece, per risolvere il problema ci pone davanti un istituto romano ai più ignoti e comunque piuttosto strano, la *damnatio memoriae*, con cui, per ordine del Senato, si cancellava da tutti gli atti pubblici il nome di colui per il quale essa veniva comminata: colpevole, evidentemente, di gravi azioni a danno dello stato e del popolo romano, l'interessato doveva scomparire dalla memoria, morire una seconda volta. E quanto avvenne, spiega lo storico, all'imperatore Domiziano.

Succeduto nell'81 d.C. al fratello Tito, "delizia del genere umano", da accorto e abile governante quale apparve nei primi tempi, Domiziano si trasformò a poco

a poco in autoritario tiranno, responsabile di un regime di terrore che non risparmiò nemmeno i membri della sua famiglia.

Caduto vittima di una congiura il 18 settembre del 96, fu dal Senato condannato alla *damnatio memoriae* e il suo nome venne cancellato da tutti gli atti amministrativi pubblici, ad eccezione di quelli in cui era accompagnato dai titoli di *Caesar* o di *Augustus*, sui quali si reggeva il sistema cronologico del mondo romano che non poteva essere sconvolto.

Avvenne così che dei 17 consolati ricoperti da Domiziano ne rimasero 16, fu cancellato proprio quello dell'anno 69!

Ecco in poche righe il succo della scoperta che ha permesso di riconoscere l'autenticità della lapide e di attribuire ad Acqui due Martiri che potremmo definire "della prima ora".

Pensiamo che, secondo la tradizione, il martirio di san Pietro e quello di san Paolo sono da porsi in un periodo compreso tra gli anni 64 e 67 d.C. e si è sempre pensato a loro come agli iniziatori della stagione delle persecuzioni.

Affermare l'autenticità della lapide e dell'informazione ivi compresa significa, evidentemente, restituire alla storia del Cristianesimo, e non solo a quella della città di Acqui, un importante tassello, ma questo avrebbe in fondo significato ben poco se non si fosse operata la rivisitazione di tutta la storia tardoantica e alto-medievale alla luce di questa importante scoperta.

Questo è il senso del volume, che vede Pistorino partire dall'indagine sul significato e sulla natura del primo cristianesimo per passare all'analisi dei perché della nascita dell'impero e della sua evoluzione nei primi secoli. La mano del maestro si sente proprio nel momento in cui egli passa in rassegna l'opera di Ottaviano, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone ecc., ancor più quando sono oggetto di attenzione i grandi santi, come san Pietro e soprattutto san Paolo e la sua opera di proselitismo presso il ceto medio e superiore della società romana e provinciale.

Con il tramonto dell'impero e il sopravvenire del mondo barbarico, il panorama si fa più vario e la pagina dello storico più vicina al mondo locale.

La salda conoscenza delle epoche e dei luoghi, ma soprattutto della vita del territorio, gli permette di puntualizzare su alcune realtà, che vanno dalle testimonianze archeologiche sull'urbanistica

cittadina ai trasporti, alle vie, alle cure termali ecc. Attente le note sulle superstite epigrafi acquesi e quindi sull'espansione del cristianesimo e sull'affermazione in Acqui dell'episcopato, che fanno quasi da contrappunto al succedersi caotico di imperatori e re, generali e signori a vario titolo scorrenti per le nostre terre.

L'analisi dell'importanza dell'istituto episcopale nell'Italia settentrionale occupa vasto spazio nell'opera e si caratterizza non tanto per le precise annotazioni, che pure ne sono gran parte, quanto per il riconoscimento della sua portata civilizzatrice nei confronti dei barbari invasori e dell'intera società. Questo si avverte nella caratterizzazione delle figure dei vescovi acquesi, inseriti nel contesto della storia generale, fino a giungere all'età degli Ottoni, quando sembra che le aspirazioni di un imperatore come Ottone III, di un papa come Gregorio V e di un vescovo come l'acquese Primo convergano alla concretizzazione del "potente anelito dell'anima europea verso l'unità, la purezza, la pace".

La storia dell'episcopato acquese ha però il suo fulcro nella figura di Guido d'Aquesana, che rappresenta quasi il suggello di un'epoca, il punto d'arrivo di un millennio di storia.

Non per niente tutta l'ultima parte del lavoro di Pistorino si concentra sulla figura e sull'opera di questo vescovo-santo ed anche se l'analisi continua con i successori e soprattutto con il mondo laico del marchesato monferrino, del regime comunale acquese, della nascita di Alessandria, noi sentiamo che ancor oggi, incredibilmente, il Vescovo è lui, stimolo attivo nel campo ecclesiale come in quello laico, nell'apostolato e nella cultura, nell'impegno di ciascuno - come dice il nostro vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi - "ad essere autentico testimone del Vangelo" nel proprio tempo.

È doveroso aggiungere due parole per ricordare le tavole a colori poste a completamento del volume.

Sono affascinanti testimonianze della civiltà romana e dell'età medievale nei paesi del Mediterraneo, dalla Siria alla Turchia al Marocco, ancora una volta per far sentire come la storia acquese va compresa solo se inserita in quella generale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Bra ha erogato un contributo di 4.000 euro quale sostegno per la pubblicazione del volume.

Presentazione libri

Acqui Terme. Venerdì 28 alla Libreria Terme di corso Bagni, alle 18, Giuseppe Carlo Martino, finalista del Premio Acqui Storia 2005, presenta il suo libro "Biografia del sessantotto: utopie, conquiste, sbandamenti"; introduce il giornalista Piero Bottino. Alle 21,30, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, Corrado Augias presenta il libro "I segreti di Roma"; introduce il giornalista Carlo Grande.

Recensione ai libri finalisti della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Federico Rampini

IL SECOLO CINESE
Mondadori

La grande Cina, che viene descritta e vissuta come una nuova grande minaccia, non è assolutamente una novità. Questo libro racconta il paese della Grande Muraglia attraverso gli eventi storici che lo hanno plasmato, attraverso la percezione che ne ha avuto l'Occidente, e con la testimonianza degli stessi cinesi nella vita di ogni giorno.

Così questo lavoro sembra ricordarci la realtà della Cina, una realtà difficile da riconoscere nel periodo in cui questo stato è vissuto come una reale minaccia per l'economia dell'Occidente.

Sono almeno duecento anni che l'Occidente aspetta e teme il risveglio della Cina.

Napoleone ne intuì la Forza sopita e Marx e Engels intravedero le grandi possibilità di una classe operaia in grado di sopravvivere con niente. Per quanto riguarda il potere economico l'assalto della Cina era atteso e previsto da molto tempo e i fatti di questi anni non sono stati per tutti una sorpresa.

La Cina è una grande sfida e questo paese con cinquemila anni di storia, dove mille anni prima di Pericle si filava la seta già magistralmente, ci è consegnato dal "Milione" di Marco Polo in una dimensione quasi fantastica. Nella nostra storia di occidentali la Cina, se non per qualche istante, ha sempre avuto una posizione preminente. E adesso, nell'età della globalizzazione, il gigante giallo torna a ricoprire il ruolo che gli spetta nel panorama mondiale.

Carlo Tortarolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 novembre
TRIESTE - REDIPUGLIA

Domenica 13 novembre
ROVERETO,
la campana della Pace
+ la mostra da Goya a Manet
da Van Gogh a Picasso

Domenica 20 novembre
Scorpacciata di pesce
a LA SPEZIA
+ PORTOVENERE

Giovedì 3 novembre 2005
Giovedì 16 febbraio 2006
BRESCIA
per la mostra evento dell'anno
VAN GOGH e GAUGUIN

SPECIALE SPAGNA

Dal 7 al 12 novembre
LLORET DE MAR
6 giorni

- Viaggio in bus
- Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
- Pensione completa con pasti a buffet
- Tutte le sere ballo e animazione

Solo € 265
BEVANDE INCLUSE

GENNAIO

Dal 5 all'8
I presepi artistici dell'UMBRIA

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE

Dal 26 al 27 novembre
BADEN - WURTEMBERG e ALSAZIA
(FRIBURGO COLMAR - OBERNAY - ecc.)

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: **MONACO**
NORIMBERGA - Strada Romantica
ROTHENBURG - Il castello reale
di **NEUSCHWANSTEIN**

Sabato 26 novembre **TRENTO e LEVICO**

Domenica 27 novembre **INNSBRUK**

Sabato 3 dicembre **BOLZANO**

Domenica 4 dicembre
BRESSANONE + Abbazia di Novacella

Giovedì 8 dicembre **ANNECY**

Sabato 10 dicembre **BERNA**

Domenica 11 dicembre **MERANO**

Domenica 11 dicembre **MONTREUX+AOSTA**

VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 27 dicembre al 2 gennaio
In Costa Brava a **LLORET DE MAR**
Cenone e veglione danzante

Dal 28 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO in TOSCANA:
CHIANCIANO TERME
PIENZA - FIRENZE - SIENA
SAN GIMIGNANO con cenone

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO a SALISBURGO - SAN
WOLFGANG - BERCHTESGAL con cenone

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO a PRAGA - LINZ
RATISBONA con cenone

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO in libertà a ROMA

RINGRAZIAMENTO

**Bertilla POLI**

Gabriella e figli, profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla cara Bertilla, ringraziano sentitamente quanti, sotto ogni forma, hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Barisonone per le amorevoli cure prestate.

RINGRAZIAMENTO

**Anna DE LORENZI ved. Costa di anni 92**

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa che verrà celebrata domenica 6 novembre ore 10 nella parrocchiale di Prasco. Un ulteriore ringraziamento agli amici commercianti di via Mazzini e galleria, p.zza Addolorata e via Carducci.

RINGRAZIAMENTO

**Viola Giuseppina ZACCONE in Gallarate di anni 59**

Il marito Giorgio, il figlio Francesco e tutti i familiari ringraziano di cuore quanti con la loro presenza, sono stati loro vicini, nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 novembre ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno partecipare.

RINGRAZIAMENTO

**Teresa PANARO ved. Panaro di anni 91**

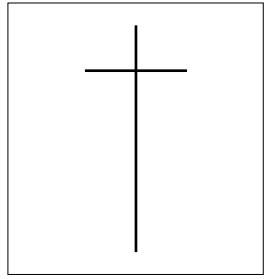
Venerdì 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari esprimono, nella dolorosa circostanza, la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 novembre ore 11 nella parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

**Ida CAZZULINI ved. Giacobbe**

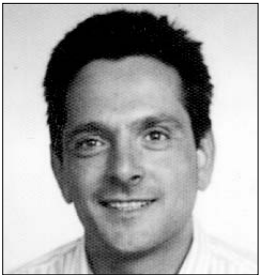
Domenica 23 ottobre è mancata ai suoi cari. I figli Marisa, Silvana e Guido, unitamente ai familiari, nel darne l'annuncio a quanti l'hanno conosciuta, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che, con affetto e cordoglio, si sono unite al loro dolore. Un ringraziamento particolare al personale medico ed infermieristico del rep. Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme.

TRIGESIMA

**Fede TORTAROLO Parodi**

Ad un mese dalla scomparsa della cara congiunta, i familiari tutti, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO

**Mariano BENAZZO**

2002 - † 4 novembre - 2005

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, conservano la sua memoria nei loro cuori e lo ricordano nelle preghiere la moglie, i genitori, i parenti e gli amici.

ANNIVERSARIO

**Francesco PESCE**

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con rimpianto ed affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Piero RIZZOLIO**

"Nel 9° anniversario della sua scomparsa, il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Con immenso rimpianto, la mamma ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Carlo MORETTI (Carletto)**

"A otto anni dalla tua scomparsa, il tuo ricordo ci accompagna, il tuo amore ci è di esempio, i tuoi insegnamenti di aiuto. Non sei più dov'eri, ma sei dovunque siamo noi". Tua moglie, tua figlia, tuo genero e i tuoi nipoti ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

ANNIVERSARIO

**Mario LASTOND**

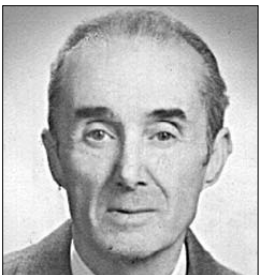
Nel 16° anniversario dalla sua scomparsa, la moglie lo ricorda con l'amore di sempre, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 11 in cattedrale. Un grazie agli amici che si uniranno nella preghiera e nel suffragio.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe UGO**

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Emilio NORESE**

Nel 17° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con grande, immutato affetto. In sua memoria sarà celebrata una santa messa di suffragio lunedì 31 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe GALLIANO (Beppe)**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con affetto e rimpianto, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la nipote Giulia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Ilva TESTA in Poggio**

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, l'amica Angela la ricorda, con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata martedì 1° novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO

**Antonio GAGLIONE**

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata martedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giovanni Battista GIOLITTO (Tino)**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 4 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Epifanio MALFATTO**

Nel 9° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Maria RAVIOLA
ved. Cagnolo

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 1° novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza ed a quanti si uniranno nella preghiera.

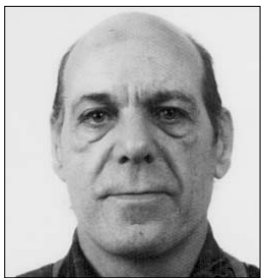
TRIGESIMA



Felicina PIANA
in Campazzo

I familiari della compianta, commossi e riconoscenti per la spontanea ed affettuosa dimostrazione di stima tributata, ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata martedì 1° novembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Giancarlo TARGA
(idraulico)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la moglie Sandra, con i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 9,30 nella basilica dell'Addolorata. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carla BORMIDA
in Morfino

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il marito, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Carcare. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

A Cristo Redentore

Un nuovo altare per la cappella feriale



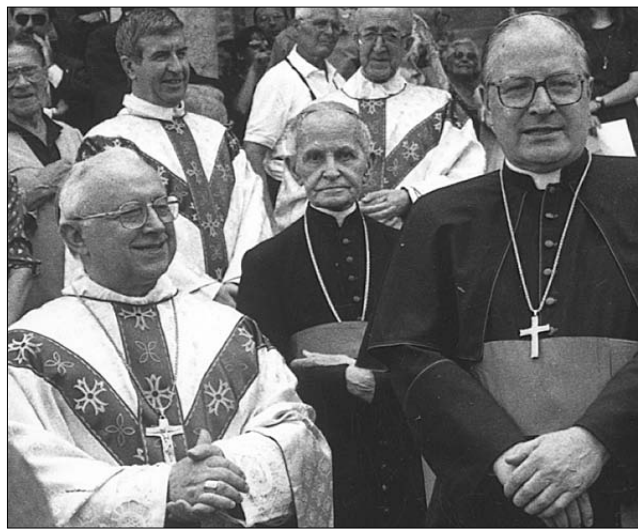
Acqui Terme. Un nuovo altare per la cappella feriale della chiesa di Cristo Redentore è stato realizzato dal parroco mons. Antonio Masi. La struttura è in legno di rovere, con i pannelli laterali, in noce nazionale scolpito a bassorilievo, che riproducono la Crocifissione e la Risurrezione ed il pannello centrale che riproduce l'ultima cena.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Nel 10° anniversario della scomparsa

Ricordando il vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo



Mons. Giuseppe Dell'Omo nel 1995 tra il vescovo Maritano e il cardinal Sodano.

Dieci anni or sono e precisamente il 23 ottobre 1995, alle ore 16, nell'ospedale del Cottolengo in Torino, chiudeva serenamente, in perfetta unione con Dio, la sua lunga, operosa ed intensa giornata terrena Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Dell'Omo, per 28 anni dinamico Vescovo di Acqui.

Vogliamo ricordarlo oggi per rinnovare la memoria grata della sua presenza fra noi, per rivivere il ricordo della sua opera e del suo insegnamento e per manifestare nella preghiera la nostra viva riconoscenza.

Mons. Dell'Omo era nato a Torino il 6 settembre 1901. Dal papà, toscano, ereditò vivezza di mente e volontà tenace; dalla mamma, torinese, trasse carattere saldo e forte.

Seguendo la vocazione al sacerdozio studiò con grande profitto nei Seminari di Cuneo, di Giaveno e di Torino.

Durante la vacanze da seminarista e da chierico, nel ridente paese sprofondato nel verde, Bernezzo nel cuneese, ebbe come guida saggia un grande parroco, che sarà poi Vescovo di Fiesole, Mons. Giorgis.

Venne ordinato sacerdote il 1° novembre 1924 dal Card. Giuseppe Gamba. Fu viceparroco a S. Mauro Torinese e poi per vari anni svolse il suo apprezzato servizio di insegnante presso il rinomato Convitto della Consolata, sulla cattedra che fu già di San Giuseppe Cafasso, insegnando Teologia Morale.

Ma un campo più vasto di lavoro lo attendeva: il 6 agosto 1933, a 32 anni il teologo Giuseppe Dell'Omo faceva il suo ingresso di parroco nell'importante cittadina di Settimo Torinese. Vi rimase 10 anni svolgendo un apostolato vastissimo.

Ma quasi improvvisamente gli si apriva innanzi un campo nuovo, ancor più vasto, più vario, più impegnativo: la Diocesi!

L'antica e gloriosa Chiesa di Acqui, che fu di San Guido, di San Maggiorino e di San Giuseppe Marellò, era rimasta senza pastore per il decesso del grandissimo e santo Vescovo Mons. Lorenzo Delponte, avvenuto il 17 dicembre 1942.

Il 12 maggio 1943 Papa Pio XII eleggeva Vescovo di Acqui il giovane Vicario di Settimo Torinese: Giuseppe Dell'Omo.

Era il più giovane Vescovo d'Italia.

Veniva consacrato Vescovo nella parrocchiale di Settimo, fra gioia e commozione, il 29 giugno 1943.

Nel caldo e teso pomeriggio del 1° agosto 1943 il novello Vescovo Dell'Omo faceva il suo solenne ingresso in Diocesi, in questa Diocesi, che resterà sua per sempre.

Ma l'immane tormenta della guerra si addensò improvvisa e minacciosa, sconvolgendo ogni cosa. Iniziarono giorni in-

terminabili della prova del fuoco: i giorni della passione.

Da quel triste 9 settembre 1943 fino al 25 aprile 1945 fu tutto un pauroso susseguirsi di ansie, di minacce, di rappresaglie feroci, di lotte, di morti.

In tutta la Diocesi acquese, dalle valli delle due Bormida a quella del Belbo, della valle dell'Erro a quella dello Stura, delle Orbe e dello Spiota e su fin sulla Benedicta e sul Turchino, fin sulle prime Langhe di Roccaforte e di Santa Giulia, ovunque divampò la lotta, gli scontri armati, i rastrellamenti arrabbiati, le distruzioni, le angherie, le rappresaglie.

Come è stato pesante il costo della libertà e della pace! In tali dolorosi frangenti emerse sempre l'opera coraggiosa

ed insonne del Vescovo Dell'Omo.

Assieme al suo Segretario il Vescovo fu presente sempre e ovunque in un'opera splendida e a volte eroica.

Quante persone e paesi salvati, quanti scambi di prigionieri operati, anche in situazioni drammatiche, quante ingiustizie impedito.

Così trascinati, tutti i nostri parroci, a volte soli ed indifesi, scrissero nel silenzio e nel sacrificio pagine gloriose. A 60 anni dalla Liberazione, ricordando la lunga lotta della Resistenza possiamo affermare che sulle nostre montagne, nei nostri paesi, dalla nostra gente, dai nostri parroci in prima linea, dalle tenaci Formazioni patriottiche fu scritta nel sacrificio e nel sangue la nostra Costituzione pri-

ma ancora che nelle aule di Montecitorio.

Ma nonostante la tormenta della guerra il Vescovo Dell'Omo, continuò con fervore la sua attività, in ogni campo dell'Apostolato Pastorale, nelle visite alle parrocchie, nella celebrazione dei Congressi Eucaristici parrocchiali, vicariati, zonali, diocesani, negli incontri col clero, con l'Azione Cattolica, nell'amministrazione delle cresime, nella celebrazione della Pasqua nei vari stabilimenti. Era lo zelo che lo spingeva sempre.

E non possiamo dimenticare l'impegno per ristrutturare la bella villa vescovile di Strevi, che gli fu tanto cara, i nuovi uffici della Curia e dell'Azione Cattolica Diocesana, l'erezione di nuove parrocchie con relative nuove chiese, quali Mombaruzzo Stazione, Calamandrana, la Madonna Pellegrina, la Casa del Clero. Carattere forte, determinato, tenace, ebbe anche a soffrire molto. Il 1° luglio 1976, dopo aver partecipato attivamente alla celebrazione del Concilio, spontaneamente, si ritirò dalla diretta responsabilità nel governo della Diocesi per raccogliersi nella più intensa vita di preghiera, di silenzio, di sacrificio, di offerta.

Restò fra noi come padre amoroso, esempio di saggezza, di rispetto, di alta spiritualità.

La salma riposa nella cripta della cattedrale.

La sua memoria resta fra noi in benedizione. In cielo presso il Signore continui a proteggere e a benedire la sua Diocesi, che lui guidò dalle tristezze della guerra alle speranze del concilio!

Giovanni Galliano

Appuntamenti comunità del Duomo

Scuola di catechismo parrocchiale

È iniziata da oltre 20 giorni. Alcune classi sono esemplari per il numero dei partecipanti e per l'impegno. Qualche altra classe è meno lodevole.

Il catechismo è svolto in "forma di vera scuola" e non basta frequentare per la Prima Comunione o per la Cresima.

Devono frequentare anche i ragazzi della seconda elementare e poi anche dopo la Comunione quelli della quarta, quinta elementare, della prima media: è una condizione essenziale per essere poi ammessi in terza elementare alla Prima Comunione e in seconda media alla Cresima.

Corso di preparazione al matrimonio

Presso la parrocchia del duomo inizia il corso di preparazione al matrimonio cristiano, sabato 5 novembre e prosegue tutti i sabati del mese con inizio alle ore 21.

La sede degli incontri è in via Verdi 5. Si chiuderà la do-



menica 27 novembre. Il metodo del corso è quello collaudato del C.P.M.

Chi desidera sposarsi in Chiesa è moralmente tenuto a frequentare il corso.

Gruppo Famiglie

Lunedì 31 ottobre alle ore 21 nella sede parrocchiale di via Verdi avrà luogo l'incontro del "Gruppo Famiglie". È aperto a tutte le famiglie che desiderano pregare, leggere e meditare assieme la Parola

di Dio, discutere serenamente su vari problemi attuali, scambiarsi le proprie esperienze sulla famiglia e sui figli.

Lezione dell'Unitre

Si è aperto l'anno sociale dell'"Università della Terza Età", che entra nel 25° anno di vita.

Sono lezioni di vario interesse e di aggiornamento, che spaziano in vari campi.

I corsi accademici abbracciano vari discipline: vi sono le sezioni di medicina e benessere, di cultura e territorio, di storia contemporanea, di economia e finanza, di religione e di arte. Si sono aperti anche 5 laboratori: di lettura, letteratura e cinema, di inglese, di intarsio legno, di teatro, di conoscenza del territorio.

La sede dell'Unitre è presso l'elegante Auditorium San Guido di piazza duomo. È aperta a tutti.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Domenica 13 novembre il mandato

Catechisti e programma pastorale annuale

Domenica 13 novembre, solennità della chiesa locale, Monsignor Vescovo conferirà il mandato ai catechisti della diocesi per l'anno pastorale 2005/2006. La celebrazione avrà luogo in cattedrale alle ore 15.

Anche per quest'anno saranno i catechisti ad affiancare i parroci nell'attuazione del piano pastorale dedicato alla carità. I catechisti costituiscono una realtà preziosa per la nostra chiesa, essi sono presenti in pressoché tutte le parrocchie della diocesi, anche le più piccole, e giocano un ruolo fondamentale nella vita delle varie comunità, insieme alle associazioni e ai movimenti, ne rappresentano il nucleo attivo ed operante.

Per illustrare il tema di questo anno pastorale Monsignor Vescovo ha scelto l'icona biblica del giudizio finale: "Venite Benedetti dal Padre mio" "Lavete fatto a me" (Mt 25,34.40). Saremo giudicati sull'amore, quell'amore che ha le sue radici in Dio stesso e che ogni uomo deve riversare sul prossimo, soprattutto sugli ultimi della terra: "Avevo fame... ero malato... ero in carcere... ero forestiero...", dice Gesù nel suo discorso sugli ultimi tempi, identificandosi in ogni crocifisso che chiede aiuto e solidarietà.

Per tutti i cristiani della nostra chiesa sarà un'occasione per intensificare l'impegno nella carità, ai catechisti spetterà il compito di aiutare a crescere nella carità le persone loro affidate: i ragazzi e le famiglie, gli adulti e le giovani coppie, gli anziani e gli ammalati, i lontani e gli stranieri.

D'altro canto catechesi e testimonianza della carità sono un binomio inscindibile, l'una presuppone l'altra; non si può fare un'azione catechistica completa se non si cura la crescita nella carità, allo stesso tempo ogni intervento per testimoniare l'amore di Dio ai fratelli presuppone un cammino di crescita continuo, ovvero una qualche forma di catechesi.

Quali i compiti e gli atteggiamenti del catechista? Come mettere in atto iniziative, atteggiamenti per compiere insieme alla Chiesa diocesana il cammino annuale?

La catechesi e i catechisti delle nostre comunità sono chiamati ad agire in prima

persona, alcune linee da seguire possibili potrebbero essere: sensibilizzare le comunità al tema proposto dal programma pastorale annuale; fare conoscere gli organismi che la Chiesa si è data per rispondere alle urgenze degli uomini del nostro tempo e praticare la virtù della carità; coinvolgere le famiglie dei bambini, dei ragazzi e i giovani in iniziative pratiche di solidarietà verso i fratelli; la solidarietà non è la carità, tuttavia, in un approccio iniziale, è più facile sensibilizzare alla solidarietà umana, fornendo, mano a mano che le persone crescono, motivazioni più profonde che portino a vivere la solidarietà come momento concreto della carità; far crescere lo spirito missionario della gente, rinvigorire - o instaurare - rapporti con i fratelli del terzo mondo, tramite sacerdoti e comunità religiose che operano in situazioni di disagio.

Concretamente, si può prendere spunto da iniziative intraprese proficuamente da alcune parrocchie della nostra diocesi: rimanere in contatto con la Caritas diocesana per le iniziative che essa propone, soprattutto in occasione dei tempi forti dell'anno (Avvento e Quaresima); favorire l'adozione a distanza; anche i bambini del catechismo possono sottoscrivere, insieme ai genitori e ai catechisti, l'adozione di un bambino del terzo mondo, instaurando un rapporto epistolare con lui, scambiando foto, messaggi e quant'altro, è un modo tangibile di vedere i frutti della propria amicizia offerta a chi è in difficoltà.

Non sarà il solo modo di vivere la carità, ma è senza dubbio un punto di partenza, che aiuta a vincere i propri egoismi aprendo il nostro cuore agli altri.

Queste iniziative saranno tanto più efficaci a livello di comunità, quanto più saranno rese note ai fedeli, alla gente; è vero che Gesù dice: "Quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà." (Matteo 6,3-4), ma dice anche: "Non si accende una lampada per metterla sotto un secchio, ma piuttosto per metterla in alto, perché faccia luce a tutti quelli che sono in casa.

Così deve risplendere la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano il bene che voi fate e ringrazino il Padre vostro che è in cielo" (Matteo 5,15-16).

L'Ufficio Catechistico sta facendo pervenire, in questi giorni, a ciascun catechista, il numero 5 di "Catechisti insieme"; il giornalino contiene alcuni contributi per affrontare meglio il lavoro di quest'anno, tra i quali un articolo di Don Andrea Fontana, una lettera della Caritas Diocesana ed alcune tracce di percorsi formativi sulla carità. Vengono ricordate anche le iniziative che l'Ufficio propone a beneficio dei catechisti: tre incontri di formazione specifica nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2006 e, naturalmente, la celebrazione del mandato del 13 novembre alla quale tutti i catechisti sono invitati.

**Ufficio Catechistico
Diocesano**

Sabato 22 ottobre

Incontro di Caritas e associazioni volontari

Nell'ormai tradizionale incontro, con lo scopo di poter lavorare meglio insieme soprattutto in vista del nuovo anno pastorale incentrato sul tema della "Carità", ed a seguito del confronto e della riflessione avvenuta lo scorso 23 aprile, si è ritenuta necessaria una progettazione comune mettendo sinergicamente insieme le proprie capacità e competenze.

Assolutamente prioritario è apparso l'impegno per la costruzione di una cultura della solidarietà onde uscire da una logica del tutto pragmatica ed andare verso la costruzione di un pensiero comune. Impegno che, su invito del Vescovo a far tempo del convegno diocesano Caritas del 2001, ha lo scopo di realizzare un coordinamento inteso come il cercare di dare ordine secondo una finalità che tutto illumina e definisce e cioè: "ordinare il mondo a Dio" (Concilio Vaticano II).

A tal scopo anche nella Diocesi di Acqui si è voluto, con i rappresentanti delle Associazioni presenti, costituire la Consulta, quale organo della Caritas Diocesana da affiancare al proprio Consiglio.

La Consulta risulta attualmente costituita da: Valerio Garlando - Croce Bianca di Acqui, Angelo Marcato - Leggio Mariae di Castelnuovo Belbo, Maria Meriardo - S. Vincenzo Duomo di Acqui, Isa Repetto - Volontariato Vinc. Conf. S. Guido di Acqui, Anna Berta Scarsi - Aido di Acqui,

Alessandra Alfrani - Crescere Insieme, Paolo Stocchi - Punto Lavoro, Rosi Garbarono - Consultorio Diocesano, Franca Ghignone Chiazza - S. Vincenzo S. Francesco, Maria Grazia Goso - Centro di Ascolto di Cairo Montenotte, Teresa Lacovara - S. Vincenzo di Cairo Montenotte, Laura Trincherio - Azione Cattolica di Mombaruzzo, Vittoria Biscaglino Rametto - Centro di Ascolto Diocesano di Acqui.

Al dibattito che ne è seguito si è accennato alla stesura del regolamento, da redigersi al più presto contemplando in esso: la Consulta stessa quale organismo permanente; la necessaria apertura all'adesione di tutte le Associazioni e istituzioni caritative e assistenziali, attuali e future, disponibili a collaborare al raggiungimento degli scopi della stessa Caritas Diocesana; la possibilità di convocare delle Commissioni secondo gli interessi e le competenze, gli argomenti e le necessità specifiche, compiti di consulenza e collaborazione attiva; incontri periodici almeno due volte all'anno.

Si è terminato l'incontro con l'impegno di porre particolare attenzione alla formazione dei giovani in quanto i principali soggetti della carità e con l'auspicio di fare unità nella diversità, che come tante tessere diverse in un mosaico hanno lo stesso compito e cioè, la costruzione del regno di Dio.

Caritas Diocesana

Ordinato domenica 16 ottobre

Un nuovo diacono nella diocesi acquese



Domenica 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale è stato ordinato diacono per la chiesa acquese Mario Ferrando dalla Comunità parrocchiale di N.S. Assunta di Ovada. Nella stessa celebrazione è stato conferito il ministero dell'accogliuto ad Enrico Visconti da Lerma, commercialista e ad Angelo Amerio da Canelli (S.Leonardo) funzionario del Centro per l'Impiego. Sono stati infine ammessi tra i candidati al diaconato Giuseppe Lassa da Molare e Alessandro Massa da Castelbolognole.

La seconda lezione del corso di teologia

La figura di San Paolo gigante della carità

Nella ricorrenza liturgica di S. Luca, discepolo e amico di Paolo, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare un appassionante intervento sul tema della "Carità in S. Paolo", che il relatore ha voluto dividere in due parti: la carità vissuta e l'insegnamento circa la carità.

Don Luciano Lombardi ci ha offerto l'occasione di un incontro ravvicinato e approfondito con l'Apostolo delle Genti, presentando anzitutto il percorso di conversione, dopo l'esperienza sulla strada di Damasco, che aveva cambiato la sua vita e gli aveva permesso di riconoscere Gesù nei fratelli ("io sono Colui che tu perseguiti") ed essere assimilato completamente a Lui: "Non sono più io che vivo è Cristo che vive in me". "Caritas Christi urget nos": l'amore di Cristo ci sospinge al pensiero che, se uno è morto per tutti, anche noi dobbiamo dare la vita per i nostri fratelli. In altre parole: scoperto il Cristo Risorto nelle persone che perseguitava, ha iniziato a vivere esclusivamente "per il Signore" e ha iniziato a costruire la comunità cristiana dove nessuno aveva posto le fondamenta: aveva la preoccupazione di far conoscere Gesù proprio là dove non era ancora conosciuto.

Per farci conoscere il suo stile di vita, don Luciano ci ha condotto attraverso i "viaggi missionari" dell'Apostolo, che privilegiava i luoghi in cui il Vangelo non era stato ancora annunciato: Paolo ha maturato la convinzione che il Signore era presente nei fratelli, in particolare nei più poveri, bisognosi di aiuto. Prima che "pastore" egli è "missionario". Però, una volta che aveva fondato una nuova comunità, si preoccupava di seguirla e consolidarla nella fede: in quel momento era profondamente pastore. Tutto quello che faceva lo faceva per l'onore del Signore Gesù. Per compiere il suo mandato missionario e pastorale si era formato un centinaio di collaboratori e, per guidarli e seguirli, scriveva loro le Lettere, che sono la testimonianza della vita di Paolo.

Egli, più di ogni altro Apostolo, ha incarnato il Vangelo nella propria vita, per cui, se vogliamo conoscere i Vangeli li leggiamo, se vogliamo "vivere in stile evangelico" dobbiamo guardare come ha vissuto S. Paolo e approfondire le sue Lettere,

modalità scelta dall'Apostolo per comunicare con tutti i fedeli. Egli si preoccupava che il Vangelo fosse capito da tutti e, quando parlava della carità, esprimeva quello che egli stesso viveva. In lui amore di Dio e amore del prossimo erano completamente indivisi, per cui la vita stessa era annuncio del vangelo della carità. Il fatto che andasse dove non era ancora stato annunciato il Vangelo vuol dire che era spinto unicamente dal Vangelo e non c'era in lui alcun interesse personale. La sua massima preoccupazione era che le persone capissero il Vangelo senza fraintendimenti e la sua carità si manifestava nella cura per le comunità che aveva fondato.

Come nascono le Lettere? Le comunità erano giovani: c'erano dei problemi e l'incapacità di comprendere in che senso il Vangelo aveva un significato per uno o l'altro aspetto della vita. Ad esempio: come vivere in modo evangelico il rapporto fra uomo e donna? Come gestire i beni? Le comunità presentavano a Paolo i problemi e lui rispondeva con le Lettere.

S. Paolo puntualizza che l'amore cristiano, «agape», è anzitutto l'amore di Dio per noi, perché ogni amore parte da Dio. Apre la prima Lettera ai Corinti con una riflessione sulla Passione e Morte di Gesù e la conclude con una riflessione sull'evento della Resurrezione: espressione massima dell'amore di Dio per l'uomo. Vivere per l'amore di Dio comporta il sacrificio della vita per il Signore. Inoltre per accogliere l'amore di Dio per noi occorre la fede.

L'Apostolo insiste sull'amore fraterno, dal momento che Gesù stesso aveva affermato di essere presente in coloro che aveva perseguitato perché cristiani.

Don Luciano ha messo in luce l'importante rapporto fra il sacramento dell'Eucaristia e la carità che unisce in comunione, misteriosa, ma reale coloro che vi si accostano. Ha quindi letto l'"Inno alla carità", contenuto nel capitolo 13 della I Corinzi con un sobrio commento con cui ha rilevato il dinamismo della carità: movimento verso Dio e verso il prossimo; la sua assoluta superiorità su ogni dono che Dio possa fare all'uomo; luce evangelica sulla vita dell'uomo.

Ufficio Catechistico

Vangelo della domenica

Nel vangelo di domenica 30 ottobre, Gesù condanna il comportamento di scribi e dei farisei, ipocrisia, vantarsi della posizione di prestigio e servirsene solo a proprio vantaggio.

Incoerenza

Gli atteggiamenti che Gesù maggiormente recrimina di scribi e farisei, che siedono sulla cattedra di Mosè, sono vanità e incoerenza: "Dicono, ma non fanno". Quanto alla vanità, si tratta di occupare i primi posti e di voler apparire caricando le forme esteriori. "Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange; amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbi" dalla gente".

Un maestro

Rivolto ai discepoli Gesù di-

ce: "Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo". Gesù si propone come unica guida.

Nel servizio

La pagina si conclude con una sentenza ammonitrice. "Il più grande tra voi sia vostro servo: chi invece s'innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato". Il comando come servizio, l'autorità e il potere gestiti per il bene degli altri è proprio un concetto "chiave" di tutto il Vangelo. Gesù parte da se stesso e si propone come modello, non essendo venuto al mondo "per essere servito, ma per servire".

don Carlo

In una lettera alla redazione

Il grazie del dott. Morino per l'aiuto all'Africa

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Morino medico chirurgo acquese e fondatore della Onlus World Friends:

«Vorrei ringraziare attraverso le pagine del nostro settimanale L'Ankora, il parroco di San Francesco, don Franco Cresto per l'ospitalità di domenica sera 16 ottobre e i cori "Voci di Bistagno" e L'Amalgama che ci hanno emozionato con canti sacri e gospels davvero ricchi di motivazione e sentimento. È stata una bella serata, nata per raccontare agli acquisi gli sviluppi dei progetti sanitari e formativi presso le baraccopoli di Nairobi, Kenya. Come molti già sapranno si tratta di ambulatori di medicina, chirurgia, ostetricia e pediatria, completamente gratuiti, destinati ai più poveri; ci sono i corsi per formare il personale medico, paramedico e gli insegnanti e poi c'è il grande sogno, il Progetto Neema.

Significa lavoro benedetto da Dio e sarà un nuovo ospedale che consentirà la preven-

zione e la cura per gli abitanti delle baraccopoli, ma sarà anche scuola per i giovani che vorranno intraprendere un percorso nel campo sanitario, nonché un luogo di confronto e di ricerca per i laureati europei ed africani.

È un progetto ambizioso, ma sarà importante per consentire alle nuove generazioni sviluppi culturali e lavorativi nel proprio ambiente sociale, limitando la fuga di cervelli all'estero, in uno spirito di collaborazione e di condivisione dei saperi. In queste due settimane di permanenza acquisese ho avuto numerosi incontri con le Istituzioni e le associazioni cittadine per un aggiornamento della situazione e per momenti di raccolta fondi.

È importante non perdere le speranze di poter aiutare i più deboli e lavorare con loro affinché l'Africa superi i suoi mali. Per questo l'aiuto dei sostenitori è fondamentale. Nella serata di domenica sono stati raccolti circa 1200 Euro, mentre nelle settimane precedenti abbiamo ricevuto 2000

Euro da don Franco e dagli amici della parrocchia di San Francesco. Grazie davvero!

L'Associazione Rotary ha donato 1000 euro durante la cena di martedì 18 ottobre, presso il ristorante dell'Hotel Nuove Terme.

L'appuntamento con il CAI sezione di Acqui Terme ha previsto una cena con lotteria, sabato 22 ottobre presso il ristorante Vallerana. Gli amici sono stati molto generosi e hanno raccolto la somma di 2100 euro.

Un ringraziamento particolare va al Presidente del CAI Renato Roveta e ai soci Aurelio Repetto e Beppe Corte per la disponibilità e l'organizzazione degli eventi.

Un arrivederci a tutti a marzo 2006, in occasione del mio prossimo viaggio in Italia e ad Acqui. In quell'occasione mi auguro di poter incontrare i sostenitori di World Friends per comunicare gli sviluppi dei progetti e le modalità di utilizzo dei fondi raccolti durante queste serate.

Grazie a tutti».

Carico di materiale ospedaliero

Un container da Need You per l'ospedale di Bonoua

Acqui Terme. Ci scrivono

Adriano e Pinuccia Assandri: «Per poter aiutare in modo mirato ed efficace le Comunità di Don Orione che la nostra Associazione, Need You Onlus, sta supportando, abbiamo deciso di visitarle personalmente e con regolarità per verificare sul posto le effettive necessità e per poter incontrare sia i bambini sia i sacerdoti, i volontari, i medici e gli organizzatori. Nel mese di febbraio 2005 mi sono recato nella comunità di Bonoua in Costa D'Avorio ed insieme a Don Alessio Cappelli e Don Giuseppe Bonsanto, responsabili della suddetta comunità, abbiamo cercato di identificare le loro necessità principali. Dalle nostre ricerche l'ospedale di Bonoua è risultato essere il centro ad avere maggiormente bisogno del nostro aiuto, in quanto i costi per l'acquisto del materiale ospedaliero sono molto elevati ed incidono pesantemente sul bilancio annuale della Comunità. Ricordiamo per chi non ne fosse ancora a conoscenza, che l'ospedale di Bonoua, così come la Comunità, sono stati creati da Don Angelo Mugnai, che riuscì in questo modo a dare le prime cure mediche alle famiglie, ai ragazzi ed ai bambini di Bonoua, colpiti da malattie e vittime della guerra civile. Come diceva Don Orione: "A Dio non basta la vostra fede, ma ha bisogno di vedere le vostre opere." Una volta rientrato in Italia, avendo raccolto una lista dettagliata del consumo ospedaliero, abbiamo iniziato ad organizzare un trasporto di tale materiale direttamente dalla Cina. Così la ditta Pneus Acqui S.p.A., con la collaborazione di alcuni suoi clienti, è riuscita a fare partire il giorno 30 giugno 2005 dal porto di Shanghai (Cina) un container carico del seguente materiale: 4.000 camici ospedalieri, 23.760 bende gessate e garze di diverse misure, 7.000 lenzuola singole per uso ospedaliero, 1.500 cotone idrofilo 500g, 8.400 fili di sutura (Nylon e Vicryl).



Tale materiale sarebbe stato acquistato sul mercato locale con una spesa di Euro 89.720 mentre noi siamo riusciti ad acquistarlo con la somma di Euro 16.962... quasi una moltiplicazione dei pani e pesci! Noi stessi ci siamo meravigliati di quanto si possa ottenere impiegando la buona volontà.

Il container partito dalla Cina ha raggiunto le coste ivoriane il 24 settembre, dove è stato accolto con grande entusiasmo da Don Giuseppe Bonsanto che, insieme ai suoi collaboratori, si è messo immediatamente all'opera, scaricando il materiale ospedaliero. Sulla fotografia che abbiamo allegato potete osservare la gioia sul volto del sa-

cerdote durante l'operazione di scarico. Lui stesso si è preoccupato di portare tutti i prodotti indenni a destinazione finale (l'ospedale di Bonoua) dove molti bambini e ragazzi disabili aspettano di essere operati. Con il nostro intervento possiamo considerare di avere coperto parzialmente il loro fabbisogno di materiale ospedaliero per i prossimi due anni, alleggerendo il loro bilancio annuale.

Ricordiamo il recapito dell'associazione per tutti coloro che volessero contattarci: Need You o.n.l.u.s. reg. Barbato 21, Acqui Terme tel: 0144 32.88.11 - Fax 0144 32.68.68, e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it».

Raccolti 50.000 euro in provincia

Una mela per la vita l'Aism ringrazia

Acqui Terme. Ci scrive la sezione provinciale di Alessandria dell'AISM: «L'AISM Sezione di Alessandria, in occasione della manifestazione "Una mela per la vita" svoltasi il 15 e 16 ottobre scorsi, ha offerto sul territorio provinciale 6.500 sacchetti di mele e raccolto circa 50.000,00 euro che verranno in parte utilizzati dalla sezione per garantire le attività di assistenza sul territorio alessandrino come i trasporti al centro sclerosi multipla presso la struttura san Francesco di Castellazzo Bormida, o le attività dei Punti di Ascolto di Casale Monferrato, Acqui Terme e Novi Ligure, e in parte per i progetti nazionali di ricerca scientifica (attraverso la FISM - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla).

L'Associazione vuole pertanto ringraziare tutti i cittadini ed i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita di questo evento».



Premiati i lavori degli alunni acquisi

Acqui Terme. Si chiuderà il 30 ottobre, alla ex Kaimano, la mostra dei lavori dei ragazzi sulla resistenza nell'Acquese organizzata per il 60° della Liberazione dal coordinamento dei comuni dell'Acquese insieme alla commissione distrettuale dei docenti di storia ed in collaborazione con l'Anpi, l'Isral, il centro "Galliano". I lavori erano relativi al bando di concorso rivolto alle scuole del distretto di Acqui Terme nello scorso autunno. Alla prima fase del concorso hanno partecipato 11 classi di scuole medie ed elementari di Acqui, Rivalta, Visone, oltre ai "piccolissimi" della materna di Visone. I lavori saranno premiati in un momento di convegno rivolto proprio a tutti i giovanissimi protagonisti di questo concorso nella mattinata di venerdì 28 ottobre, a partire dalle 9.30. Le iniziative per il 60° della Liberazione si svilupperanno anche nell'anno 2005-06, con la seconda fase del concorso scolastico rivolto ai ragazzi di medie e superiori e agli studenti universitari.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Il convegno si è tenuto domenica 23 ottobre

"Politica e bene comune" con vescovo e amministratori locali

Acqui Terme. Oltre 150 amministratori comunali, in rappresentanza di 62 comuni della Diocesi, hanno partecipato domenica 23 ottobre all'incontro dal titolo "Politica e bene comune" organizzato dall'Ufficio per la Pastorale del Lavoro nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore accogliendo l'invito che aveva loro rivolto il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Apprendo i lavori mons. Micchiardi ha ribadito con forza la piena disponibilità della chiesa locale al dialogo con tutti coloro che, indipendentemente dalla fede professata, intendono impegnarsi a favore del territorio e di coloro che vi vivono e lavorano.

Nel suo intervento il prof. Franco Garelli, preside della facoltà di scienze politiche all'Università di Torino, molto conosciuto anche per la sua attività di sociologo e pubblicita, ha spiegato come la disaffezione della gente dalla politica, non delegittimi la politica in generale, ma un tipo di politica partitica, quella che pensa ai propri interessi e non a quelli della gente, ricordando come spesso cerchi uno sbocco in politica chi non ha saputo emergere negli altri settori della società. Sicuramente l'attuale classe politica, secondo Garelli, è un mondo che non sa creare passione, mentre invece quando la gente viene coinvolta essa si senta partecipe e al riguardo ha citato due esempi emblematici: le primarie dell'Unione e l'appello che nel 2001 Berlusconi lanciò agli Italiani coinvolgendoli in un progetto di destra per l'ammodernamento del nostro paese.

Successivamente ha toccato i seguenti argomenti:

- Contrariamente a quanto molti pensano non è vero (culturalmente) che chi si impegna in politica faccia solo i propri interessi.

- Il volontariato ha sottratto molte, troppe, persone all'impegno politico: è ora di tornare alla passione politica.

- Spesso la politica è un luogo di compromesso e mediazione, a volte estenuante, e questo genera scarsi riconoscimenti e alto costo di realizzazione.

- Spesso chi ha fatto amministrazione della cosa pubblica finisce per disaffezionarsi in conseguenza dell'esperienza personale.

- Molti amministratori non hanno ben presente che i problemi degli ultimi si risolvono attivando le risorse della società.

- Senza società civile non c'è democrazia, occorre quindi promuovere e salvaguardare ogni forma di presenza organizzata nella società. Nella conclusione non è mancato infine un accenno ai giovani che devono essere protagonisti, definendo gli stessi fin troppo ragionevoli nelle loro rivendicazioni e ricordando come Papa Paolo VI ebbe a definire la politica come "la forma più alta di espressione della carità".

Nel dibattito sono intervenuti alcuni amministratori Domenico Ivaldi, Paolo Bruno, Lino Rava, Domenico Borgatta, Francesco Armino, Vittorio Rapetti, Lorenzo Sugo, Adriano Icardi e Gianfranco Ferraris.

UPL



Sarà firmato il 28 ottobre a Nizza Monferrato

Protocollo tra comuni per il territorio

Acqui Terme. Venerdì 28 ottobre, presso il Palazzo Baronale Crova, a Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, sindaco di Nizza, insieme a Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme, Piergiuseppe Dus, sindaco di Canelli e Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo, sottoscriveranno un Protocollo d'Intesa per avviare un rapporto di reciproca collaborazione e integrazione con l'obiettivo di rafforzare l'identità culturale e le potenzialità di sviluppo dell'area territoriale del Basso Piemonte compresa tra Acqui Terme e Santo Stefano Belbo.

Le finalità stabilite dal Protocollo d'Intesa si concretizzeranno attraverso l'attuazione, da parte delle Amministrazioni Comunali interessate, di una serie di iniziative mirate a promuovere e valorizzare le risorse tipiche, agendo sulle strutture già esistenti e collaborando con gli altri Enti locali presenti sul territorio e con soggetti pubblici e privati che siano interessati alle iniziative proposte.

Il Protocollo d'intesa sarà sottoscritto anche dal Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, rappresentato dal direttore, la professoressa Maria Luisa Bianco, interessata ad instaurare collaborazioni continuative con le istituzioni del proprio territorio, per consolidare un legame sinergico tra la ricerca teorica e le politiche di sviluppo locale, con particolare riferimento all'ambito turistico - culturale.

Alla cerimonia saranno invitati tutti i Presidenti delle Comunità Montane e Collinari gravitanti sul territorio interessato, ai quali sarà contestualmente richiesto di sottoscrive-

re l'Accordo di Programma.

Tutti gli Enti partecipanti al progetto hanno evidentemente un interesse reciproco ad operare in un rapporto di sinergia organica e duratura, in modo tale da creare i presupposti scientifici, amministrativi e tecnici per la creazione di un sistema di attività per la valorizzazione dei beni territoriali e culturali del territorio che ad essi fa riferimento.

Tutte le azioni intraprese, infatti, saranno rivolte alla popolazione del territorio, ma alla base delle scelte effettuate per raggiungere gli obiettivi che sono stati prefissati, ci sarà, anche grazie all'intervento dell'Università del Piemonte Orientale, uno studio accurato delle specificità territoriali e delle esigenze della popolazione locale e degli ospiti, sia occasionali che stanziali, in modo da poter intervenire concretamente per il miglioramento delle condizioni di vita.

red.acq.

L'on. Elio Veltri presenta "Il topino intrappolato"

Acqui Terme. Sabato 5 novembre su iniziativa del "Cantiere per il bene comune" alle 17,30 nella sala di palazzo Robellini l'on.le Elio Veltri presenterà il libro, di cui è autore, "Il topino intrappolato - Legalità, questione morale e centro sinistra".

Sarà presente all'incontro l'on.le Diego Novelli. Fungerà da moderatore il dott. Gianfranco Ferraris.



Sabato 29 Ottobre 2005 Acqui Terme - Corso Bagni

IL MERCATINO DEL LIBRO DI STORIA

la storia sotto i portici

Caffè delle Terme
ore 09.30 - Colazione con l'autore

Portici di Corso Bagni
ore 10.30 - Apertura stand
"Il mercatino del libro di storia"

**Sala Espositiva
Palazzo Liceo Saracco**
ore 11.00 - Incontro dei vincitori con
gli studenti e i lettori

**Sala Baccara
Grand Hotel Nuove Terme**
ore 15.30 - Tavola rotonda
Presentazione dei vincitori al pubblico
e alla stampa

**Teatro Ariston
Piazza Matteotti**
ore 17.30 - Cerimonia di premiazione
dei vincitori della XXXVIII edizione
del Premio ACQUISTORIA

**premio
acqui
storia**

Sotto l'alto patronato
del Presidente della Repubblica

in collaborazione con 



Albergo Rondò

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano, 44
 Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897
 www.albergorondo.it • e-mail: albergorondo@acquiterme.org
 Member of CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

DOMENICA 6 NOVEMBRE - ORE 12,30
Gianfranco Frau presenta

La rassegna culinaria tipicamente sarda

- Scaglie di pecorino con olive e salsiccia di Irgoli
- Pane guttiau e crema di pecorino
- Cordula di agnello da latte con favette fresche
- Malloreddu alla campidanese
- Culurzones de su Barigadu
- Porcheddu urrustiu
- Pecora bollita
- Verdure crude
- Dolcetti misti tipici sardi
- Caffè
- Filuferru

Il tutto accompagnato da
Cannonau
e **Vermentino di Gallura**

Tutto compreso € 35

La vicenda del Garibaldi sugli schermi nazionali

Il teatro distrutto in tv con il Gabibbo reporter

Acqui Terme. Non c'è pace per i teatri acquesi. Dopo la brutta estate del Teatro "Verdi" di Piazza Conciliazione, per i ben noti problemi - irrisolti - legati al controllo delle emissioni sonore (che hanno ulteriormente impoverito le languenti casse comunali), buone notizie non sono venute neppure dal dott. Alberto Crosetto (conferenza di venerdì 21 ottobre a Palazzo Robellini), che ha criticato la scelta del Municipio di promuovere con il nome "Teatro Romano" una struttura archeologica che dell'epoca imperiale ben poco conserva (e che nella sistemazione attuale - aggiungiamo - ha fortemente deluso tanti acquesi). E il relatore della serata ha anche confermato che, per motivi tecnici (il teatro romano, spogliato nei secoli bui dopo il V, in origine era ben più ampio, e la scena doveva trovarsi a quota più bassa, più vicina alla fonte calda della Bollente) le sedute dei nuovi gradoni non osservano il "ritmo" delle antiche vestigia, più medioevali che romane, sepolte sotto il cemento.

Ecco il perché - crediamo - di un risultato, fortemente ricostruttivo, e poco conservativo, che ha destato tante perplessità nell'opinione pubblica.

Ma la serata in cui Acqui, purtroppo, è tornata ai negativi onori delle cronache è quella di sabato 22 ottobre, complice la popolare trasmissione di Antonio Ricci "Striscia la notizia", condotta per l'occasione da Enzo Greggio e da "Zia Concetta".

Pochi minuti, in prima serata, su Canale 5, sono bastati al Gabibbo, in missione acquese, per denunciare la distruzione compiuta ai danni del Politeama Garibaldi, ridotto ad un ammasso enorme di macerie.

A beneficio di chi si fosse perso la trasmissione, ne tra-

scriviamo con assoluta fedeltà il testo.

Ciao, bella gente...

Quando la telecamera si accende, il rosso pupazzo, salutato il pubblico, esordisce con un "essere o non essere, questo è il problema", ma subito aggiunge "vero problema è che [ad Acqui Terme (Alessandria)], come recita la didascalia] han buttato giù il teatro per farci un parcheggio. Seguono tre interviste.

Con la prima si interpella Eliana Barabino (Comitato pro Garibaldi): "Noi stiamo lottando dal 1997, anno in cui il Comune ha deciso di iniziare questo scempio, e [ha] fatto tutte le autorizzazioni perché questa speculazione sia legalizzata".

Insomma "hanno buttato giù un teatro per far posto ad un garage", chiosa il Gabibbo, che vediamo ora dinanzi al Municipio.

La sequenza successiva è registrata all'interno di Palazzo Levi, nello studio del primo cittadino. Dice Danilo Rapetti: "Noi ci siamo appellati al Ministero dei Beni Culturali, e in particolare alla Soprintendenza di Torino che nel 2000, e di un risultato, fortemente ricostruttivo, e poco conservativo, che ha destato tante perplessità nell'opinione pubblica.

Ma la serata in cui Acqui, purtroppo, è tornata ai negativi onori delle cronache è quella di sabato 22 ottobre, complice la popolare trasmissione di Antonio Ricci "Striscia la notizia", condotta per l'occasione da Enzo Greggio e da "Zia Concetta".

Pochi minuti, in prima serata, su Canale 5, sono bastati al Gabibbo, in missione acquese, per denunciare la distruzione compiuta ai danni del Politeama Garibaldi, ridotto ad un ammasso enorme di macerie.

A beneficio di chi si fosse perso la trasmissione, ne tra-



erano della fine dell'Ottocento e che corrispondevano ad una volontà del consiglio comunale di porre in quel luogo, in un terreno del comune, quel teatro. Ora e per sempre teatro".

Nel frattempo scorrono le immagini: si vede la facciata di Palazzo Papis, il foyer, le logge e soprattutto l'originaria delibera dell'Amministrazione Saracco (29 novembre 1894) in cui si riferisce, all'articolo 4, che il teatro "non potrà in alcun tempo mutare la destinazione, che dovrà ora e sempre [corsivo nostro] servire al medesimo scopo per cui viene costruito".

E proprio Saracco, citato anche come presidente del consiglio, viene ricordato da Sgarbi, che certo non condivide quel giudizio: "l'edificio è poco importante" - espresso dai comitati di settore e dagli ispettori [del ministero].

Un vero e proprio anatema è lanciato nei confronti di Danilo Rapetti: "Questo abbattimento ricadrà sulla testa del Sindaco di Acqui, che dovrà stare attento ad incontrarmi per l'avvenire; io sono stato ad Acqui, ho fatto manifestazioni molto importanti [ma] non ci metterò più piede finché c'è quel sindaco" [ma questo non dovrebbe inficiare le decisioni già prese riguardo all'Antologica 2006, nel cui programma è la retrospettiva dedicata a Carlo Fornara].

Chiude il Gabibbo, che si mette comodo ad assistere, su una sedia posta sulle macerie del cantiere, ad un ipotetico spettacolo e che spera...non sia troppo bello,....poiché se così fosse il teatro potrebbe cadere.

Che fare, ora del "Garibaldi"?

Non ci può essere una città - la nostra - senza la Bollente e le Terme.

Ma che Acqui abbia bisogno di un Teatro (nuovo) è

una ovvietà alla quale amministratori (quelli di oggi, quelli di domani) e cittadini si devono ormai rassegnare. Ora che il "Garibaldi" non c'è più, verrebbe da pensare (e questa è anche l'opinione del Comitato di salvaguardia del Garibaldi), ad una ricostruzione.

E se ci fosse davvero tale volontà, si potrebbe anche pensare - suggeriamo - ad una collocazione nuova e originale della struttura, tale da guadagnare quei metri (specie di palco) che nel vecchio politeama, stretto tra gli edifici di Corso Bagni e Via Trucco, difficilmente si sarebbero ricavati. Era una pecca di cui anche i nostri avi eran consci, al pari dell'assenza di quel fronte monumentale che da sempre si lega al luogo-teatro.

Ma sarà possibile finanziare l'opera, dopo le tante progettazioni - dello Studio Tange e degli altri architetti - che hanno impoverito le finanze comunali? La situazione, oggi, è tutt'altro che florida. Anche per i tagli imposti ai Comuni dal Governo. Forse diventa opportuno pensare a soluzioni meno ambiziose.

Potrà il costruendo centro congressi, oltre il Bormida, allora, assolvere alla funzione di teatro? Forse sì, ma occorre pensarci per tempo, anche perché le qualità acustiche (tanto per la musica, quanto per il teatro di prosa), come hanno insegnato prima l'Ariston e poi il Teatro di Piazza Conciliazione, non sono facili da trovare. "Riempiere" il Centro Congressi con un teatro è possibile, ma non risulta operazione né facile, né poco dispendiosa. Ma - in questo momento di austerità - è forse la soluzione più a portata di mano.

Dal futuro una risposta, speriamo positiva, ad una esigenza imprescindibile per la cultura e il turismo acquese.

G. Sa

Arrestato ventinovenne di Terzo

Coltivava in giardino piante di marijuana

Acqui Terme. L'arresto effettuato dal nucleo operativo della Compagnia carabinieri di Acqui Terme per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti fa parte di più ampie operazioni investigative che riguardano anche il controllo del territorio e i luoghi maggiormente frequentati dai ragazzi ed in prossimità degli istituti di scuole medie superiori.

A finire al «Don Soria», il carcere di Alessandria, è stato Davide Cerri, 29 anni, abitante a Terzo d'Acqui in via La Braia. Nel suo giardino e nella sua abitazione i carabinieri hanno scoperto una piantagione con una ventina di chili di marijuana, altra «erba» per quattro chili circa era in casa, parte nascosta sotto il letto e in un armadio tra i vestiti.

Nell'abitazione (a far la guardia c'era un doberman) c'erano anche semi e materiale per confezionare e pesare la merce. Il

Cerri è stato trovato anche in possesso di tre grammi di cocaina. L'operazione è stata presentata dal comandante della Compagnia carabinieri, il tenente Francesco Bianco, alla presenza del maresciallo Ponnassi. La droga sarebbe stata destinata al consumo locale. La marijuana, droga ottenuta dalla canapa indiana, ha foglie che, essiccate e tritate, vengono fumate o ingerite. Il loro effetto è euforizzante. Verrebbe consumata soprattutto dai giovani. Pare che l'età di primo contatto con questa sostanza stupefacente si sia abbassata verso i 12/13 anni. Preoccupante il fatto che spesso non siano i genitori ad accorgersi dell'uso di droga. Per prevenirne lo spaccio, quindi l'uso, i carabinieri effettuano servizi anti droga controllando luoghi dove normalmente si ritrovano i ragazzi e soprattutto nelle zone degli istituti scolastici. **red.acq.**

Rag. Bo Piergino **INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**
EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



Vendonsi ville di nuova costruzione in ottima posizione, Acqui Terme zona Villa Igea consegna maggio 2006.

Vendonsi corso Roma appartamenti di grossa e piccola metratura.

Comodo al centro **vendesi appartamento** composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, riscaldamento autonomo.

Alice Stazione, occasionissima vendesi casa divisa in 2 alloggi. € 130.00 trattabili.

Zona via Crispi **vendesi alloggio** composto da ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto macchina.

Acqui Terme appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno riscaldamento autonomo. € 55.000.



Vendesi via Montessori, appartamento riordinato internamente e nelle parti condominiali comuni; composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, garage. Veramente bello.

Vendesi cascinitto con 1000 metri di terreno comodo alla città.

Halloween la notte delle streghe

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio alla manifestazione «Halloween la notte delle streghe» in programma nella notte del 31 ottobre. Il patrocinio comprende l'uso gratuito del PalaFeste, l'autorizzazione alla sosta in piazza Maggiore Ferraris della manifestazione della «notte delle streghe». Il programma della manifestazione, organizzata da «Gli amici del carnevale», è il seguente. Alle 17,30, ritrovo in piazza Conciliazione (Teatro G.Verdi) per la distribuzione della «fiamma della strega». Alle 18, partenza della fiaccolata con il seguente percorso: piazza Conciliazione, via Scatolazzi, piazza Bollente, corso Italia, via Garibaldi, corso Cavour, piazza Maggiore Ferraris. Alle 19,30, rogo della strega in piazza M. Ferraris. Dalle 20, Festa di Halloween al PalaFeste con spettacoli musicali e gastronomia.

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire



Sconti su tutti i materassi in esposizione

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Acqui Garden
di Servato

Vasto assortimento di crisantemi recisi e in vaso a partire da € 4,00

COMPOSIZIONI FLOREALI su prenotazione

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

PIZZERIA SOLELUNA

Specialità focaccia di Recco

Ristorante solo su prenotazione (solo prodotti freschi)

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 ottobre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Mar. 1 novembre** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 30 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Mar. 1 novembre** - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 28 ottobre a venerdì 4 novembre - ven. 28 Albertini; sab. 29 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Centrale**; lun. 31 Cignoli; **mar. 1 Terme**; mer. 2 Bollente; gio. 3 Albertini; ven. 4 Centrale.

Stato civile

Nati: Fabiola Assennato, Stefania Gallo, Giorgia Palazzi, Alberto Cassina.

Morti: Amedea Letizia Irlone, Bertilla Poli, Olga Pennone, Anastasia Jegunoff, Margherita Campora, Palmira Barisone, Ida Cazzolini.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabrizio Pelliccione con Desirée Palmira Miceli.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Riceviamo e pubblichiamo

Un ricordo di suor Anna Ferrero

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Suor Anna Ferrero:

«Carissima Sr Anna, quale ricordo ho di te che possa riassumere la tua vita costruita, donata, consumata? Che cosa posso imprimere in questo foglio di carta per trasmettere ciò che è stata la tua vita?»

È difficile per me discernere, quantificare per iscritto, trasportare in un pensiero la tua vita donata fin dall'alba della tua esistenza e che ha varcato le vette dello spirito, luminosa come un astro celeste, come rivedere le prime immagini che ho di te, ritrovare nelle pieghe dei miei ricordi, fissare momenti che hanno dato una svolta alla mia vita? E ancora come parlare di te scindendoti dalla tua riservatezza?

Sei stata una cosa sola nel sacrificio di te stessa, nella tua unione sacramentale vissuta a pieno titolo nella vocazione religiosa, dono di Dio, è stata la ragione della tua vita, la risposta alla chiamata. Con la tua dignità di religiosa hai aderito giorno per giorno nel sacrificio e nella gioia a quel progetto d'amore fedele fino all'ultimo. Consapevole della consumazione di te stessa, l'umiltà ti ha permesso di mantenere fino al tuo ultimo respiro, il tuo dolce sorriso,

trasmettendo a chi ti ha camminato accanto, anche solo per breve tempo, la missione grande della donna come religiosa, sposa, madre, sorella, amica. Il ricordo che ha solcato in maniera indelebile il mio spirito è stata la tua malattia: come hai vissuto il suo procedere ha riassunto bene il canto della tua vita, facendoti sentinella nell'attesa della nuova alba di fronte al trapasso, sempre forte e pronta. Vergine prudente con la lampada accesa tra le mani.

Questo tuo calvario ultimo, questa prova vissuta così dignitosamente e coraggiosamente, ha raccolto in silenzio attorno a te i tuoi cari, le tue consorelle, le tue ex allieve che Dio ti ha dato e ha offerto loro il tuo ultimo insegnamento d'amore fatto di gesti concreti di donazione nei quali tu, cara suor Anna, continuerai a vivere.

Rispetto il tuo desiderio di lasciare nel nascondimento, che ti ha caratterizzato, perché luminoso e prezioso davanti a Dio il fecondo esempio che abbiamo conosciuto condividendo il cammino che hai donato a tutti noi. Grazie suor Anna perché mi hai donato il meglio della tua vita, continua dal cielo la tua missione d'amore, ti voglio bene, non ti dimenticherò mai.»

La tua Vivilagh

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005 con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel Campo Centrale Lato Nord-Est del Cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procedere all'esumazione degli arti ivi inumati negli anni 1998 - 1999 - 2000 - 2001; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del Cimitero urbano entro il 31/12/2005 per la successiva sistemazione in altra area.

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti alle seguenti persone: Benazzo Agostino 1895 - 1978; Benso Stefano 1891 - 1980; Boccaccio Giovanni

1900 - 1981; Monero Pietro 1901 - 1975; Pronzati Maria 1901 - 1974; Zunino Pietro 1890 - 1975. Rilevato, altresì, che sono ancora giacenti resti ossei appartenenti ai seguenti bambini: Barisone Roberta 1988 - 1988; Carta Vanessa 1994 - 1994; Catalano Antonino 1991 - 1991; Granata Michele 1983 - 1984; Scanu Maria 1982 - 1982; Zappavigna Manuel 1984 - 1984; nonché resti ossei di arti inumati negli anni 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presentassero regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 31/12/2005 presso il custode del Cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle camere mortuarie, in cellette o colombari.

Domenica 30, da parte della Soms, al cimitero

Stele commemorativa per i soci deceduti

Acqui Terme. Domenica 30 ottobre, al cimitero di Acqui Terme, verrà inaugurata da parte della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) una stele commemorativa per tutti i soci deceduti. La benemerita associazione, presente in città da 148 anni, è stata la «mamma» di tante altre istituzioni acquisite del volontariato. Dalla Soms, infatti, sono nate tante associazioni che nel tempo si sono anche distinte seguendo l'esempio della società da cui hanno avuto origine.

Sulla lapide, collocata a sinistra appena varcato l'ingresso del cimitero, c'è scritto, tra l'altro «Noi per gli altri», una massima che è diventata la parola d'ordine della Soms e che, con poche parole, esprime un concetto dal grande significato; inoltre non è passata di moda, e vuol dire esprimere se stessi attraverso azioni concrete, magari aiutando gli altri.

La Soms è nata per mettere in pratica questi principi. «I nostri predecessori - come ha fatto notare il presidente Mauro Guala - ci indicano la strada per continuare l'opera». Continuare assieme, tanto è vero che la stele intende commemorare non solo i soci della Soms, ma anche i volontari di tutte le associazioni benefiche della città e della zona. Si

tratta dunque di un cippo da attribuire ai soci defunti del volontariato locale nella sua interezza oltre che a chi ha appartenuto e fatto grande la Soms, come nei casi ultimi in ragione temporale, di Cino Chiodo, Pinuccio Alpa e Pipino Barisone.

Il programma della cerimonia di inaugurazione della stele prevede, domenica 30 ottobre, alle 10, messa officiata da monsignor Giovanni Galliano in memoria dei soci defunti. Alle 11.30, benedizione della lapide commemorativa, presente la storica bandiera della fondazione della Soms. Seguirà, alle 12.15, nei locali della sede Soms di via Mariscotti 78, un breve rinfresco.

red.acq.

Cabaret al Buena Vida

Acqui Terme. Domenica 30 ottobre al Buena Vida di piazza Orto San Pietro 24 appuntamento con il cabaret. Ad allietare gli avventori sarà Carlo Bianchessi, cabarettista eclettico e coinvolgente. Il suo umorismo rasenta il limite tra paradosso e «non sense». Riesce a coinvolgere chi lo ascolta con una sorta di follia incanalata sui binari della comicità pura e surreale.

Ad ottobre e novembre

Autunno gastronomico da leccarsi i baffi

Acqui Terme. L'Autunno gastronomico acquese, organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, rappresenta una golosa consuetudine effettuata da un gruppo di ristoratori di Acqui Terme e dell'Acquese.

Sono professionisti del settore che propongono una serie di appuntamenti dedicati alla buona tavola, e ad eccellenti usi gastronomici.

Sono ristoratori, professionisti del settore, che senza velleità di protagonismo propongono fino al 18 novembre un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della loro terra.

L'Autunno gastronomico è iniziato «alla grande» il 1° ottobre con un appuntamento all'Antica Locanda Sanfront, con la proposta di una prelibatezza d'autunno, il fungo.

E proseguito con una «tappa» al Ristorante Moretti, frazione Piancastagna di Ponzone, con la proposta dei piatti del territorio e con l'appuntamento al Ristorante Cappello di stradale Visone con un menù improntato su «Le vie del sale».

Quindi, la località Pianferioso di Sassello, con il Ristorante Pian del Sole si è presentata al pubblico con il menù «Sapori del bosco» e l'Hosteria di Ferrari, di Frascaro, ha proposto alla clientela i «Sapori d'autunno».

Le «tappe» conclusive de l'Autunno gastronomico riguardano, giovedì 3 novembre l'Osteria Ca' del vein con il menù «Il porco».

Quindi il Ristorante Detto Moncalvo di Terzo, presenterà

giovedì 10 novembre, «I funghi».

Il Ristorante del Peso di Strevi, proporrà agli ospiti, venerdì 18 novembre, il menù dedicato ai «Profumi d'autunno».

Un programma per il quale c'è di che leccarsi i baffi, stabilito a 26 euro.

È giusto a questo punto ricordare che per le serate gastronomiche hanno offerto la loro collaborazione le migliori aziende vitivinicole non solamente della nostra zona: Casa vinicola Marengo di Strevi, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui, Cantina sociale Vinchio & Vaglio, Vigne Regali di Strevi, Mangiarotti di Strevi, Fratelli Muratori di Franciacorta.

Da segnalare anche il Caffè del Moro, la Cassa di Risparmio di Bra e l'Acqua San Bernardo.

L'Autunno gastronomico acquese 2005, vuole pertanto essere una sorta di itinerario gustoso alla scoperta, oltre che della buona cucina, di un territorio ricco di bellezze, di vigneti che solo Acqui Terme e l'Acquese sanno offrire.

L'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato che alcuni anni fa hanno pubblicato una «Guida turistica» che, chi di dovere del Comune potrebbe prendere ad esempio e, dopo averne valutato il contenuto, riprodurla.

La «Guida turistica» edita dall'associazione in tre lingue, è completa di ogni informazione che può andare a vantaggio degli acquirenti ed essere di aiuto al turista.

C.R.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslini Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Gastronomia
BELA CAUDA
Da mercoledì 2 novembre
ANCHE A MEZZOGIORNO
• pizza al taglio
• farinata
• focaccia a trancio
• focaccia di Recco
Acqui Terme
Via Moriondo 81
Tel. 338 6022031

Lunedì 24 ottobre nel salone San Guido

Medicina e benessere alle lezioni dell'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 24 ottobre all'Unitre, nel salone San Guido in piazza Duomo, due interessanti lezioni per la sezione Medicina e Benessere: la dott.ssa Antonietta Barisone e Gianfranco Benazzo.

La dott.ssa Barisone ha nuovamente trattato il tema della geriatria con un'analisi sull'invecchiamento dei nostri organi e dei nostri apparati: spiegando le caratteristiche dell'invecchiamento biologico che si manifesta attraverso l'indebolimento dei meccanismi di difesa nei confronti delle variazioni ambientali.

La dottoressa ha spiegato anche il ruolo dei farmaci e del loro utilizzo "proprio" quando assunti nelle giuste dosi.

Sono poi stati trattati temi importanti ed attuali, spiegando in maniera dettagliata i sintomi e le caratteristiche tecniche di malattie come l'ipotiroidismo e l'arteriosclerosi. Gli argomenti trattati hanno suscitato un grande interesse, al punto da fissare un nuovo incontro con la dott.ssa per lunedì 7 novembre (15.30-16.30) in sostituzione del previsto incontro con la prof.ssa Ghelli.

La seconda lezione ha trattato il tema della riflessologia plantare, il cui ruolo e significato è stato efficacemente illustrato da Gianfranco Benazzo.

Benazzo ha spiegato come, diversamente dai classici antinfiammatori che su lunga durata possono arrecare controindicazioni, il massaggio - se ben fatto - non ha effetti collaterali.

La riflessologia plantare concentra il massaggio sul piede che è vettore a tutti gli organi, con il massaggio plantare è quindi possibile la stimolazione di tutti gli organi e conseguentemente si sta decisamente meglio. La lezione è stata dimostrativa ed infatti è stato eseguito un massaggio su alcuni allievi al fine di spiegare meglio quanto raccontato a parole. Benazzo ha infine spiegato il ruolo importante di una corretta alimentazione e di uno stile di vita

spesso associato ad un'adeguata attività fisica. Gianfranco Benazzo dà appuntamento a lunedì 30 gennaio (15.30-16.30). Si ricorda che le iscrizioni al nuovo Anno Accade-

mico 2005/2006 sono aperte (fino al 19 dicembre 2005) e sono possibili tutti i lunedì (prima e dopo le lezioni), referente Sig.ra Gianna Chiarlo - tesoriere Unitre.

Corsi all'Unitre è l'ora di iscriversi

Acqui Terme. Anche questa settimana sarà dedicato uno spazio alla presentazione di altri due laboratori, si ricorda nuovamente che ai laboratori possono aderire sia agli iscritti Unitre che seguono normalmente le lezioni, sia coloro che si sono iscritti ma preferiscono partecipare unicamente ai laboratori: in questo modo sarà possibile lo sviluppo parallelo di tutte attività, dando modo ad ogni allievo di scegliere il proprio corso di studi. Il costo di ciascun laboratorio dipenderà dal numero finale degli iscritti.

Laboratorio di Intarsio Ligneo - a cura del Restauratore Costanzo Cucuzza (20 ore)

Il Laboratorio di Intarsio ligneo si propone di introdurre anzitutto una conoscenza di base relativa alla tarsia lignea che porterà l'allievo ad un approccio manuale con la materia fino alla realizzazione di un manufatto intarsiato che rimarrà di sua proprietà.

Sede del Corso: Arte del Restauro di Costanzo Cucuzza, Via Garibaldi 78 - Acqui Terme

Data di inizio del Corso: novembre 2005 (4 ore alla settimana, 2 ore a lezione, giorno da concordare)

Materiale fornito: bozzetti di studio, strumentazioni tecniche, essenze lignee varie.

Laboratorio Cinema e Letteratura Inglese - a cura della

prof.ssa Margherita Accardi (30 ore)

Il Laboratorio di Cinema e Letteratura Inglese si propone come un breve viaggio tra alcuni degli autori più stimolanti della letteratura inglese che propongono storie e figure attualissime, capaci di guidare il lettore moderno ad un'analisi, ad una riflessione o anche semplicemente ad una discussione tra "opinionisti" alla maniera dei moderni talk show televisivi.

Sede del Corso: Salone Parrocchiale, Piazza Duomo 8.

Data di inizio del Corso: ottobre/novembre 2005 (2 ore alla settimana, giorno da concordare)

Materiale fornito: videocassette/dvd e materiale vario (pubblicazioni, fotografie...)

Chi fosse interessato ai laboratori dovrà confermare la propria adesione al più presto, lasciando il suo nominativo alle responsabili Unitre (Vice Presidente, prof.ssa Elisabetta Norese; consigliera, sig.ra Ausilia Goslino) o alla segreteria (tel./fax 0144/323990 - email: studioarc@email.it). Si ricorda che il programma dettagliato di ciascun laboratorio è a disposizione di tutti gli iscritti che potranno prenderne visione ogni lunedì prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.

Avviso dalla Biblioteca civica

Acqui Terme. La biblioteca civica comunica che lunedì 31 ottobre rimarrà chiusa al pubblico.

Elementari Saracco

Vigile amico

Acqui Terme. Attraverso un particolare intervento teorico-pratico effettuato dai Vigili urbani, i più piccoli acquisiranno cognizioni sui segnali stradali ed i pericoli della strada non solamente come pedoni, ma anche come ciclisti. L'insegnamento del vigile-amico ai giovanissimi delle classi 5^a della scuola primaria «Giuseppe Saracco» si è tenuto giovedì 27 ottobre con interventi dell'ispettore Nestori, dell'istruttore Gilardo e del vigile Sorato, con la collaborazione del comandante dottoressa Cimmino. A proporre l'iniziativa è stato il gruppo docente della medesima scuola primaria che ha ritenuto la presenza dei componenti la Polizia urbana, impostata in termini ludici, interessante per raggiungere con facilità obiettivi formativi che la scuola medesima si prefigge, appunto il vigile-amico. La sensibilità relativa ai problemi della sicurezza ed al rapporto tra piccoli utenti ed istituzioni, encomiabilmente, è ritenuta necessaria dalla scuola «G.Saracco».

Gli alunni interessati al programma di educazione teorico-pratica stradale, che prevedeva la simulazione di un percorso cittadino effettuato in bicicletta, sono una sessantina. Durante il cammino, i giovanissimi hanno trovato tutti i segnali che si possono incontrare, e da rispettare, nelle vie tanto urbane che extra urbane. **red.acq.**

Leva del 1941

Acqui Terme. La leva del 1941 ha deciso di incontrarsi domenica 13 novembre. Il ritrovo è stato fissato prima alle 11 in Duomo per ascoltare la S.Messa in suffragio dei defunti della loro classe, in particolare modo per l'amico Guido Longone scomparso in questo mese. Seguirà poi il pranzo presso il ristorante I Tarocchi a Terzo Stazione. Per prenotarsi ci si potrà rivolgere presso: Anna parrucchiera, Corso Bagni, tel. 0144/324278, Mario Izzo, Corso Viganò 13, tel. 0144/323907, Gigi Loi c/o C.I.S.L., Via Garibaldi 56, tel. 0144/356703, cell. 3383872256, Monti c/o Garage Terme, Via Monteverde, tel. 0144/322197.

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura dei
Ristoratori
Associati



GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE - ORE 20,30

Osteria Ca' del Vein

Via G. Mazzini, 14 - Acqui Terme
Tel. 0144 56650

Il porco

- Lardo di Colonnata
- Salame e pancetta nostrani
- Filetto baciato
- Pappardelle al ragù di salsiccia
- Porcellino al forno e patate al rosmarino
- Robiola di Roccaverano e mostarda di mosto
- Pesche caramellate al moscato d'Asti

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

€ 26

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marengo - Strevi • Fratelli Muratori - Franciacorta
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi • Mangiarotti - Strevi
Acqua San Bernardo • Caffè del Moro • Cassa di Risparmio di Bra



Tutti i mercoledì sera
Latino
con il dj Marco Ferretti

Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti



Il salotto del liscio

Venerdì 28 ottobre
Giuliano e i Baroni

Domenica 30 ottobre
Beppe Carosso

Venerdì 4 novembre
Loris Gallo

Domenica 6 novembre
Ines Manera e i Papillons



CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Aperto di domenica



**CITTÀ DI
ACQUI TERME**



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



TEATRO ARISTON - Acqui Terme
Piazza Matteotti, 16
sabato 29 ottobre - ore 17,30

XXXVIII Premio Acqui Storia

**Vincitore sezione storico-scientifica
Gabriele Hammermann**

per il volume

“Gli internati militari italiani in Germania 1943-1945” - Il Mulino

**Vincitore sezione storico-divulgativa
Federico Rampini**

per il volume

“Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo”
Mondadori

**Premio Speciale “La Storia in TV”
Corrado Augias**

Testimone del Tempo 2005

Presidente Emerito della Repubblica

Sen. Francesco Cossiga

conduce la serata **Alessandro Cecchi Paone**

La cittadinanza invitata



Si ringraziano inoltre:

GARBARINO Pompe - COLLINO spa
BRC Automazioni Industriali
Enoteca Regionale ACQUI “TERME & VINO”

**Gabriele Hammermann, Federico Rampini
vincitori del Premio Acqui Storia edizione 2005
A Corrado Augias il riconoscimento "La storia in TV"**



Gabriele Hammermann



Federico Rampini



Corrado Augias

Giunge al gran finale la XXXVIII edizione del Premio Acqui Storia che, per il secondo anno consecutivo, si fregia dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Organizzata dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche quest'anno la competizione letteraria acquese ha visto la partecipazione dei più prestigiosi nomi del panorama letterario europeo, con ben 69 volumi giunti alla Segreteria Organizzativa, a significare la vicinanza di un Premio che ha fatto della divulgazione e dell'approccio alla storia la propria missione.

Dalla rosa degli 11 finalisti, le Giurie hanno scelto i vincitori delle due sezioni.

La giuria della **sezione scientifica** del Premio Acqui Storia formata da Guido Pescosolido (presidente) e da Cesare Annibaldi, Camillo Brezzi, Antonio De Francesco, Umberto Levrà, Andrea Mignone e Nicoletta Morino (in rappresentanza del gruppo dei lettori), esaminati i cinque volumi selezionati e segnatamente

- **Gabrielli Patrizia**, *Col freddo nel cuore. Uomini e donne nell'emigrazione antifascista*, Donzelli

- **Gibelli Antonio**, *Il popolo bambino*, Einaudi

- **Giovagnoli Agostino**, *Il caso Moro, una tragedia repubblicana*, Il Mulino

- **Griboaudi Gabriella**, *Guerra Totale - Tra bombe alleate e violenze naziste Napoli e il fronte meridionale 1940-1944*, Bollati Boringhieri

- **Gabriele Hammermann**, *Gli internati militari italiani in Germania, 1943-1945*, Il Mulino,

ha deciso di assegnare il premio per l'anno 2005 al volume *Gli internati militari italiani in Germania, 1943-1945*, Il Mulino di **Gabriele Hammermann**.

La giuria della **sezione divulgativa** del Premio Acqui Storia, formata da Ernesto Auci (Presidente) e da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola, Alberto Masoero e Adriana Ghelli (come rappresentante dei lettori) esaminati i sei volumi finalisti e segnatamente:

- **Magdi Allam**, *Vincere la paura. La mia vita contro il terrorismo islamico e l'incoscienza dell'occidente*, Mondadori

- **Ernesto Ferrero**, *I migliori anni della nostra vita*, Feltrinelli

- **Giuseppe Carlo Marino**, *Biografia del Sessantotto. Utopie, conquiste, sbandamenti*, Bompiani

- **Folco Quilici**, *Tobruk 1940. La vera storia della fine di Italo Balbo*, Mondadori

- **Federico Rampini**, *Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo*, Mondadori

- **Andrea Romano**, *The boy. Tony Blair e i destini della sinistra*, Mondadori

ha deciso di assegnare il premio per l'anno 2005 al volume *Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo*, Mondadori di **Federico Rampini**

Il riconoscimento speciale **"La storia in TV"** verrà consegnato a **Corrado Augias**, giornalista di chiara fama e collaboratore della maggiori testate italiane: Augias è autore di romanzi che hanno ispirato film televisivi di grande successo e di saggi-racconti, oltre che conduttore di trasmissioni tv di grande rilievo culturale.

Cefalonia e l'eccidio della Divisione Acqui

L'eccidio consumato dai Tedeschi nella grande isola di Cefalonia tra il 15 ed il 24 settembre 1943 con i 10 mila martiri della Divisione "Acqui" non solo nel nome, ma nel ricordo e nel cuore colpì la nostra città: per ricordare la Divisione Acqui è nato nel 1968 il Premio Acqui Storia.

La gloriosa Divisione che portava il nome di Acqui era e resta un simbolo di valore, di fedeltà alla Patria, di eroismo. E Acqui non ha dimenticato questi eroi: il loro ricordo è ben vivo in tutti gli Acquesi.

Alla Divisione venne dedicata una via cittadina, il Corso Divisione Acqui e fu innalzato un monumento, opera dello scultore Franco Pegonzi, collocato nella centralissima passeggiata di Corso Bagni e nel 1993 vide la luce il volume "La Divisione Acqui a Cefalonia", edito da Mursia, frutto di un progetto promosso dalla Città e dal Premio Acqui Storia.

L'8 settembre 1989 venne ufficialmente consacrato il gemellaggio tra la città di Argostoli (capitale dell'isola di Cefalonia) ed Acqui Terme, in memoria di quei sopravvissuti al massacro della Divisione Acqui che si unirono alla Resistenza greca.

Nel 2003 la città di Acqui Terme ha preso parte alle commemorazioni tenutesi a Cefalonia per il sessantesimo anniversario dell'eccidio: erano presenti il Sindaco di Acqui Danilo Rapetti, Marcello Venturi (autore di "Bandiera bianca a Cefalonia"), Amos Pampaloni (sopravvissuto della Divisione Acqui) e Alfio Caruso (vincitore del XXXIV Premio Acqui Storia).

Nel maggio 2005 la città di Acqui Terme, nell'ambito del 60° anniversario della Guerra di Liberazione e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e dell'Associazione Nazionale Divisione "Acqui", ha conferito la cittadinanza onoraria alla ricostituita Divisione Acqui.

Il riconoscimento simbolico è stato consegnato al generale Vincenzo Lops, comandante della Divisione, alla presenza del generale Franco Cravarezza e del Presidente dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui Antonio Sanseverino.

Nel corso delle celebrazioni si sono tenuti appuntamenti culturali di prestigio, che hanno posto l'accento sul ruolo avuto dalle migliaia di soldati dell'esercito italiano nella nascita del movimento di liberazione nazionale.

La Giuria dei lettori

La cittadinanza di Acqui Terme ha sempre onorato il sacrificio della Divisione Acqui a Cefalonia e ad ogni edizione del Premio Acqui Storia il ricordo si fa più vivido, congiunto alla certezza che tutti, anche in piccola parte, si possa contribuire in prima persona a non far cadere nell'oblio gli ideali per i quali migliaia di persone scelsero di morire.

La partecipazione attiva e cosciente alla vita culturale è sicuramente uno di questi ideali.

Ecco dunque la nascita nel 1976 del gruppo dei lettori, una giuria popolare che si affianca ai giurati illustri.

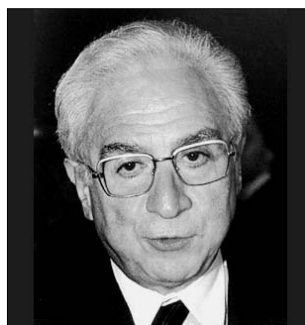
La giuria dei lettori, che oggi conta circa settanta iscritti, dà voce al forte radicamento del Premio e del suo significato profondo nel territorio acquese e coinvolge ogni anno più di settanta lettori volontari, non retribuiti, equamente distribuiti fra uomini e donne, giovani e non, con l'unico obbligo di leggere i volumi finalisti nelle due sezioni e di esprimere il proprio voto.

Il libro più votato dai Lettori (un testo per la scientifica e uno per la divulgativa) nel mese di settembre viene segnalato alle Giurie togate di pertinenza dai due rappresentanti dei Lettori (eletti ogni due anni), ottenendo così un punto nella votazione finale e nella proclamazione dei vincitori.

Se inizialmente i lettori erano pochi e senza diritto di voto, quasi subito con il passare degli anni si è diffusa nella città termale la passione per questo "gioco serio" che stimola alla lettura e al confronto sui testi in concorso, con decine di persone che trascorrono le estati a leggere con slancio e criticità le pagine di altissimo livello e su argomenti di attualità ed interesse dei migliori nomi della cultura internazionale.

Testimone del Tempo 2005 al XXXVIII Premio Acqui Storia

Francesco Cossiga



Francesco Cossiga



Danilo Rapetti



Gianfranco Pittatore

Il conferimento all'ex Presidente della Repubblica Italiana del riconoscimento speciale legato alla XXXVIII edizione del Premio Acqui Storia viene reso noto dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore e dal Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti.

"Il senatore Francesco Cossiga è uno dei protagonisti principali della storia recentissima del nostro Paese - dichiara il Presidente Gianfranco Pittatore - il settennato della sua Presidenza ha contribuito all'inizio degli Anni Novanta a dare una vera e propria scarica di energia alla classe dirigente italiana, ispirando mutamenti tuttora in corso e chiudendo alcuni lunghi capitoli della nostra politica, iniziati nel secondo Dopoguerra.

Non si tratta solo di un testimone, ripeto, ma di un protagonista attivo e siamo onorati di poter gli consegnare il prestigioso riconoscimento, andato in passato ad altri grandi della politica e della cultura".

Sul ruolo politico di Francesco Cossiga si è soffermato anche il Sindaco Danilo Rapetti, che ha ricordato come il Testimone del Tempo 2005 "non solo ha vissuto in prima persona gli anni bui del Terrorismo e dei sequestri, ma ha saputo individuare e indicare agli altri la necessità di intraprendere nuove strade per uscire da un sistema politico ormai consumato e sterile. In questo senso riteniamo che la sua fama di "picconatore" sia solo un riflesso di un'intelligenza politica e di una lungimiranza

dettata da una profonda coerenza e lealtà alle Istituzioni, ed è per questo che sull'indicazione del suo nome per il conferimento del Testimone del Tempo si è raggiunto un accordo unanime".

Il senatore a vita Cossiga, Presidente Emerito della Repubblica, non sarà presente, per un sopravvenuto impedimento determinato dalle sue condizioni di salute, alla cerimonia di consegna del XXXVIII Premio Acqui Storia.

L'appuntamento è per **sabato 29 ottobre al Teatro Ariston di Acqui Terme**, alla presenza degli altri vincitori Gabriele Hammermann (Sezione Scientifica), Federico Rampini (Sezione Divulgativa) e Corrado Augias (Premio speciale "La storia in TV").

Il Premio Acqui Storia e l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

LE GIURIE

Il Premio Acqui Storia nacque nel 1968 nel retrobottega di una farmacia acquese, su interessamento di Marcello Venturi, Piero Galliano, Ercole Tasca e Cino Chiodo che vollero dare vita ad un premio letterario cui legare il nome della città di Acqui, rinnovando l'immagine culturale di una località già rinomata ai tempi degli antichi Romani per le sue acque e i suoi fanghi. I fondatori vollero creare qualcosa di unico rispetto ai riconoscimenti letterari della nostra penisola e con l'intitolazione alla Divisione Acqui gettarono le basi di un progetto inedito: mantenere imperituro il legame di Acqui Terme con la Divisione che portava il suo nome nel corso di uno degli episodi più drammatici del secondo conflitto mondiale, tramandare il ricordo del sacrificio di novemila uomini in nome dell'Italia e dei più puri ideali di libertà ed onore e votare il premio alla divulgazione e allo studio delle dinamiche storiche a questi ideali indissolubilmente legate.

Il sacrificio di Cefalonia e Corfù fu il primo atto della presa di coscienza che avrebbe di lì a poco riportato all'Italia le democratiche libertà e più volte lo stesso Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricordato, con la sensibilità che può venire soltanto dalla conoscenza diretta e dalla completa condivisione di tale sentire, il significato della scelta del settembre 1943. E dunque un grande onore per la Città di Acqui Terme poter fregiarsi dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, che onora l'eroismo e il sacrificio dei caduti di Cefalonia e Corfù e conferma al Premio Acqui Storia un ruolo principe nel panorama culturale nazionale.

Il Premio è ora diviso in due sezioni e le due rispettive giurie hanno coinvolto negli anni

i migliori nomi del panorama scientifico letterario e artistico della nostra penisola, oltre alla partecipazione attiva dei cittadini di Acqui Terme con la Giuria dei Lettori. La Sezione divulgativa ha come Presidente Ernesto Auci, affiancato da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola, Alberto Masoero e Adriana Ghelli (come rappresentante dei Lettori), mentre la Sezione storica scientifica è presieduta da Guido Pescosolido e composta da Cesare Annibaldi, Camillo Brezzi, Antonio De Francesco, Umberto Levrà e Andrea Mignone, cui si unisce Nicoletta Morino in rappre-

sentanza del gruppo dei lettori.

Nel 1984 venne istituito il premio speciale "Testimone del Tempo", destinato a personaggi che abbiano contrassegnato in modo significativo la nostra epoca. Tra gli insigniti si annoverano Primo Levi, Enzo Biagi, Norberto Bobbio, Indro Montanelli, Sergio Romano, Cesare Romiti, Alberto Sordi e Mikhail Gorbaciov.

Dal 2003 il Premio si è arricchito di una sezione speciale riservata alla "Storia in TV", che premia la funzione educativa di un mezzo mediatico ormai insostituibile come la televisione.

Premio Acqui Impresa 2005

Con il patrocinio dell'Unione Industriale Alessandria

Il Premio Acqui Impresa nasce nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune di Acqui Terme in concomitanza con il Premio Acqui Storia.

Il Premio Acqui Impresa non ha una cadenza fissa, ma viene assegnato ogniqualvolta sul territorio si verifica una forte motivazione per onorare l'impegno e l'ingegno di persone che abbiano contribuito al progresso, all'occupazione e allo sviluppo economico della realtà economica ed imprenditoriale acquese.

L'edizione 2005 del Premio sarà assegnata alla **Garbarino Pompe S.p.A.**, azienda leader europea e mondiale nel settore delle pompe destinate al settore navale. Fondata nel 1932, è nel 1970 che l'azienda si afferma come fornitore della Marina Militare Italiana, oltre che, negli ultimi anni, come partner delle marine militari di numerose nazioni europee: la ricerca ed il raggiungimento di una elevata qualità del prodotto, infatti, accanto ad una continua e costante collaborazione con il cliente ha portato la Garbarino Pompe ad evitare volutamente le grandi produzioni di serie, per dedicarsi alla ricerca tecnologica ed introdursi così in settori sempre più sofisticati ed esigenti.

La Garbarino Pompe ha due sedi produttive ad Acqui Terme, dove lavorano circa 100 persone, una filiale commerciale a Milano ed una a Singapore, oltre che una fitta rete di agenti e rappresentanti in tutte le aree strategiche del settore navale.

Attualmente è fornitore ufficiale del gruppo Carnival e copre il 70% del mercato mondiale delle navi da crociera.

Il 2005, infine, ha visto il Presidente Mario Garbarino firmare con Fincantieri l'accordo per la fornitura di una ventina di nuove navi da crociera.

Verrà consegnato il 3 novembre, ore 21 presso la sala Belle Epoque, Grand Hotel Nuove Terme.

Ancora per pochi giorni a palazzo Robellini

Bolli, monete e cartoline tutto a Collectio 2005



Acqui Terme. La tradizionale mostra del Circolo Numismatico e Filatelico Acquese, nel pomeriggio di sabato 22 ottobre, ha aperto i battenti nella nostra città.

Alle ore 16, l'assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo e il prof. Mario Mariscotti hanno congiuntamente inaugurato a Palazzo Robellini l'edizione 2005 di "Collectio".

Nelle sale d'arte alcuni soci del circolo cittadino (Marco Devittori, Elisa Baldizzone, Giancarlo Arnera, Giuseppe e Maurizio Libertino, Matteo Pastorino, Emilio Trivisonno, Bruno Bacino) e gli ospiti Maurizio Galliano (da Alessandria) ed Emanuele Montagna (da Lucerna) hanno presentato emissioni postali italiane e straniere, monete antiche e moderne, cartoline d'epoca e foglietti ricordo erinofili (cioè da commemorazione).

Nel saluto del prof. Mariscotti, la sottolineatura della valenza didattica delle raccolte, che possono agevolmente "fare storia" e "fare geografia", proponendo un approccio coinvolgente alle classi, dalle elementari alle medie superiori.

Senza contare che la specializzazione, imposta dalla modernità, ha reso quello che prima era solo un passatempo in una vera e propria attività "scientifica", che impone la concentrazione su ambiti ristrettissimi e l'utilizzo di uno straordinario rigore nell'approccio.

Ricordati il *black penny* inglese del 1841, e le prime emissioni italiane del finire degli anni Cinquanta, i numerosi visitatori hanno potuto accedere alle sale, mentre al tavolo dell'organizzazione era possibile apporre l'annullo filatelico, creato appositamente questa 16ma edizione sulla cartolina ufficiale, tirata nel numero di 500 esemplari. Timbro e supporto ritraggono quest'anno la figura del *gelatè* in sosta a pochi metri dalla porta della Pistera (siamo in piazza San Guido), e sono da ascrivere alla paternità Mario Bernascone.

Acqui com'era

E la figura, che arricchisce la serie prodotta in più di un decennio, bene introduce le altre immagini "patrie" che si possono ammirare nella sala acquese delle cartoline. Gli archi di

primo Novecento, la serie dedicata alla Bollente, Piazza Vittorio con le carrozelle in attesa dei turisti, la stazione ferroviaria, le scene dal mercato di Orto San Pietro, il fontanino, l'interno di Palazzo Gardini nel 1911, il giardino superiore del castello...

Interessanti gli scorci, ma anche i commenti, appropriati e competenti, degli astanti. E davvero il senatore Piola colui che è colto in carrozza, e si avvia verso i Bagni, sull'omonimo corso?

C'è chi solleva - e son gli stessi collezionisti - anche il dubbio sull'autenticità di uno o due pezzi, quando si tratta di alcune "non viaggiate", e il selciato sembra diverso da quello che si aspetterebbe (ma eppure, "al tocco", la consistenza del supporto sembrerebbe inclinare per il riconoscimento dell'autenticità...).

Basta solo un po' di pazienza: il gioco più bello è quello che rimanda ad insegne e cartelloni. Mentre nell'odierna piazza Italia (siamo però nel 1911) sfrecciano le prime auto, si scorge in secondo piano la targa dell'Al-

bergo Milano; poco più in là (e qualche anno dopo: eccoci al 1917) la specialità "Moscato chinato" campeggia presso le Nuove Terme.

E la dimensione turistica viene esaltata da una serie di riproduzioni degli anni Dieci.

Memore degli scioperi che han contraddistinto l'inizio del secolo, il disegnatore ci propone tre anziani (e dunque innocui) contestatori che sui cartelli non portano slogan, ma tre immagini della città (piazza Bollente, archi romani e piazza Vittorio).

Un'altra serie ritrae, in ognuno dei tre pezzi esposti, un turista con la valigia. Ecco allora un signore in abiti coloniali, una damina con il cappello legato da un elegante foulard, un'altra dama nell'atto di imbucare una lettera in una cassetta postale in rilievo. E qui davvero il codice metaletterario (o, se preferite, metapostale) rende ancor più preziosa questa gentile raffigurazione che ci racconta di quanto era bello venire ad Acqui nella Belle Epoque.

G.Sa.

La Lectura riprenderà il 7 novembre

Dante e il Purgatorio il successo continua

Acqui Terme. Continua il successo delle serate dantesche. Anche lunedì 24 ottobre in biblioteca un notevole concorso di pubblico (questa volta si è superata la novantina), che ha potuto apprezzare i mutamenti della scenografia.

Alle spalle dei protagonisti dei "canti" (recitati e suonati) è comparso un rosso sipario; alle pareti della "zona teatrale" della biblioteca, si potevano leggere i pannelli curati da Silvia Caviglia relativi alla storia e alla costruzione del salterio; nello stesso spazio anche una vetrina, in cui rimarranno in bella mostra alcuni esemplari di salterio.

Nel silenzio più immacolato gli astanti hanno potuto ammirare e poi applaudire l'interpretazione di due ottimi lettori quali Gianfranco Barberis (che si è cimentato con VII e IX) e Ilaria Boccaccio (VIII), nonché le "lezioni" introdotte di un efficacissimo prof. Claudio Camera.

E davvero, osservando l'approccio alle spiegazioni, non si poteva non rilevare quella propensione "peripatetica" - che porta il docente "a passeggiare e a dire", un po' alla maniera degli antichi filosofi - e quella, più propriamente di-

dattica, che consiste nell'itere, in sintesi estrema, i motivi del canto, affinché si fissino nella memoria dell'ascoltatore. Belle, infine, le musiche del *Salve Regina*, del *Te lucis ante terminum* e del *Te deum*, realizzate da duo "Le armonie di Ariel" Caviglia & Maggioletto, e dal coro preparato da Annamaria Gheltrito, che si sono combinate con le immagini del Gonin, distribuite sui fogli di sala. Convintissimi applausi hanno salutato la fine della lettura di ogni canto: e Gianfranco Barberis e Ilaria Boccaccio, che hanno scelto i modi di una interpretazione estremamente equilibrata, hanno reso davvero il testo intelligibile. Bravissimi.

La Lectura Dantis osserverà ora un "turno di riposo" in occasione del prossimo lunedì (31 ottobre), a ridosso del ponte di Tutti i Santi.

Il prossimo appuntamento con il *Purgatorio* è previsto Lunedì 7 novembre. In programma i canti dal nono all'undicesimo, proposti dalle voci Giampaolo Testa, Eleonora Trivella e Massimo Novelli, introdotti dai contributi critici offerti da Carlo Prosperi.

G.Sa.

Pranzo sociale dell'Associazione Combattenti e Reduci acquesi

Acqui Terme. Domenica 6 novembre alle ore 12,45, dopo la conclusione delle manifestazioni celebrative del 4 Novembre, avrà luogo presso il ristorante Rondò il tradizionale pranzo sociale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Acqui Terme.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti gli ex combattenti e simpatizzanti e alle loro famiglie.

Chi desidera partecipare al pranzo deve prenotarsi con la massima sollecitudine presso la segreteria dell'Associazione in corso Bagni 1, versando la quota prevista.

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

Sono a disposizione
**crisantemi
in vaso e
recisi**



**Composizioni personalizzate
con qualsiasi fiore reciso**

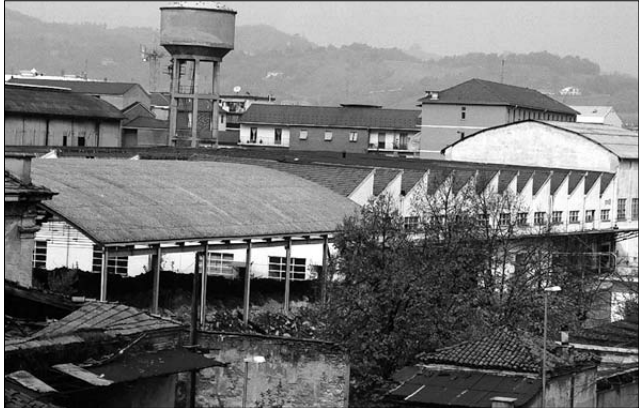
Orario continuato dalle 8 alle 19 fino al 31 ottobre

**RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642**

La Casa di Bacco
Wine Bar
Inaugurazione
Nuovi locali
Venerdì
28 ottobre 2005
ore 19:00
Visone
Via Acqui, 95
per informazioni: 0144 - 395385

Lettera di allarme inviata da Enzo Balza

Amianto: una bomba ecologica alla Miva Borma



Acqui Terme. Una lettera con un oggetto inquietante "Amianto: una bomba ecologica nella Miva-Borma" è stata inviata da Enzo Balza, che si firma "già Presidente Comitato di Gestione USL n° 75", agli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente, al Sindaco di Acqui Terme al Prefetto di Alessandria, all'ASL n° 22 ed all'Ansa. Questo il testo: «Nel settembre del 2004, oltre un anno fa, avevamo sollecitato il Signor Sindaco di Acqui Terme ad esperire una ricognizione dello stato delle coperture di Eternit nella nostra città che in alcune zone sembrano addirittura superare, in percentuale, le coperture tradizionali. Nel maggio scorso avevano ritenuto di dare pubblicità all'intervento del Comune e ASL su di una realtà produttiva della città dopo un esposto di alcuni cittadini preoccupati dalla presenza di vecchie coperture di eternit.

A distanza di oltre un anno siamo nuovamente a richiedere un monitoraggio della situazione delle coperture di amianto a cominciare da quelle di più vecchia costruzione. In particolare desideriamo lanciare un allarme in quanto nella nostra città esiste una vera "bomba ecologica" nella ex-Vetzeria Miva-Borma tra corso Bagni e via Rosselli, non distante dalla zona Bagni, senza dimenticare la zona industriale tra Via Rosselli e Regione Sott'Argine, pertanto una concentrazione di coperture in fibra di amianto notevole. Certamente ciò che maggiormente preoccupa gli abitanti della zona, sono le sterminate

coperture della ex-vetzeria, da anni abbandonata e pertanto privata di quella manutenzione necessaria a garantire l'integrità del manufatto, condizione necessaria per non nuocere.

I dati annunciati, per esempio dalla Regione Lombardia, di un picco di mortalità nel 2015 (sembra che siano necessari trent'anni per sviluppare il tumore tipico dell'amianto, il mesotelioma), i trecento morti all'anno, devono farci riflettere sui possibili danni che l'amianto disperso nell'aria può provocare.

Per questi motivi, certi di interpretare anche il pensiero di coloro che ogni mattina guardano con preoccupazione questa potenziale bomba ecologica, chiediamo che venga al più presto monitorata la situazione, attraverso anche una Legge Regionale, come già esiste in altre Regioni, per la rimozione totale dell'amianto che, privilegiando comunque le famiglie delle vittime, preveda finanziamenti o incentivi a coloro che debbano sostituire coperture in Eternit in abitazioni, laboratori, garage, cioè in realtà che difficilmente possono essere oggetto di finanziamenti pubblici. Proprio la Regione Lombardia ha deliberato un finanziamento di 900.000 euro per queste finalità.

Rammentiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha recentemente riconosciuto l'impossibilità di individuare per l'amianto una concentrazione nell'aria che rappresenti un rischio nullo per la popolazione, date le proprietà cancerogene di questo inquinante».

Sabato 29 ottobre organizzata dall'INT

Giornata di studio sulla Finanziaria 2006

Acqui Terme. Si svolgerà ad Acqui Terme, sabato 29 ottobre, nella sala conferenze di via Amendola della Cassa di Risparmio di Alessandria, una giornata di studio, libera e gratuita sulla Finanziaria 2006, organizzata dall'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), associazione presieduta dall'acquese Riccardo Alemanno. L'incontro che rappresenta una prima lettura della Legge, verterà principalmente sulle prospettive per cittadini ed imprese.

Relatore principale, il Vicepresidente della Commissione Finanze della Camera, l'On. Maurizio Leo, che sarà coadiuvato nelle relazioni dal Presidente dell'Assostudi - Associazione per lo studio delle norme tributarie, Vittorio Incaminato. Moderatore dell'incontro, il Consigliere nazionale dell'INT, Roberto Vaggi.

Previsto l'intervento dell'assessore alle Finanze del Comune di Acqui Terme, Riccardo Alemanno, che introdurrà la giornata e presenterà i relatori.

La sala conferenze della Cassa di Risparmio di Alessandria in Via Amendola 31 viene messa a disposizione gratuitamente proprio per incontri, come quello sulla Legge Finanziaria, che vertono su temi di indiscusso interesse generale.

Alemanno ha sottolineato che l'incontro acquese sarà ripetuto, sempre nella città termale, do-



Il dott. Riccardo Alemanno.

po l'approvazione della Legge in modo da potere dare una definitiva e corretta informazione sui contenuti della Legge Finanziaria per l'anno 2006.

La giornata di studio si inserisce nel circuito degli incontri organizzati dall'INT nell'ambito del progetto «Formazione e Aggiornamento», ovvero l'obbligo di aggiornamento da parte dei professionisti iscritti all'Istituto. Acqui Terme oltre a essere la città dove Alemanno svolge la funzione di assessore al Bilancio e al Patrimonio è stata individuata dall'INT per la qualità dell'accoglienza che offre a coloro che giungeranno nella città termale per l'incontro: unire l'utilità dell'aggiornamento professionale al relax di un soggiorno alle Terme può essere un binomio positivo e vincente.

Laurea in Medicina

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara, Elisa Taretto si è laureata in "Medicina e Chirurgia" con votazione 104/110. Ha discusso la tesi: "Il tromboelastogramma nel perioperatorio cardiocirurgico".

Relatore: chiarissimo prof. Francesco Della Corte, Controrelatore: prof.ssa Caterina Casadio, Tutor: dott.ssa Carolina Monaco, alla quale va un particolare ringraziamento. Alla neo dottoressa congratulazioni dalla famiglia, la nonna, il



fidanzato ed amici tutti, ed auguri per una brillante carriera.

Su impulso della Comunità montana

Da Francia e Spagna per studiare il Monferrato

Acqui Terme. Si terrà venerdì 28 ottobre, alle ore 10.30, presso Palazzo Robellini (e non nell'aula dell'Università, come annunciato sul precedente numero), l'incontro pubblico di presentazione dei primi risultati del progetto italo-ispano-francese *Alle radici dell'affinità. Italia - Spagna tra XVI e XVIII secolo: dinamica ed evoluzione di una competenza culturale. Uno sguardo incrociato sul caso del Monferrato, Stato-chiave europeo.*

Del comitato scientifico - che dal 26 al 30 ottobre condurrà in Acqui i suoi lavori - fanno parte docenti e ricercatori delle Università di Santiago de Compostela, di Barcellona, delle Isole Baleari, dell'Università di Cergy-Pontoise e dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. All'iniziativa hanno assicurato il loro sostegno - unitamente alla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" dei Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida, che ha ruolo di capofila - anche la Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, l'Agenzia Alexala di Alessandria e il Municipio di Acqui Terme.

Il programma dell'incontro prevede il saluto del sindaco di Acqui Danilo Rapetti, una introduzione di Giampiero Nani (che presenterà le modalità con cui si terranno gli Stati Generali della Comunità da lui presieduta) e quindi una relazione tecnica curata da Lucia Carle.

Quale Monferrato? Alla ricerca dell'identità

Si deve ascrivere a Lucia Carle - docente di *Antropologia storica degli insediamenti umani* presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, *chercheur associé* al Centre de Recherches Historiques dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi - e a Carlo Dottor - titolare di uno studio di comunicazione applicata a valorizzazione & marketing territoriale, programmi culturali e immagine aziendale - l'idea di un ragionamento dedicato al Monferrato, alla sua identità e alla sua percezione a livello inter-

nazionale. Più volte ospiti ad Acqui, accolti sia dall'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi", sia dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - dalla quale hanno espressamente ricevuto incarico per elaborare piani di sviluppo nei settori cultura, turismo e prodotti tipici -, i progettisti delle attività hanno cercato di legare il momento accademico dell'indagine storica ad una operatività concreta che possa dettare le future strategie di promozione economico turistica del territorio.

"Conoscere per investire" potrebbe essere il motto di questa iniziativa, intimamente connessa al momento di riflessione costituito dagli Stati Generali. E alla scoperta del territorio andranno - per tre pomeriggi, dal 27 al 29 ottobre - i componenti del comitato scientifico, che non solo metteranno a confronto i dati attinti negli archivi centrali degli Stati di provenienza, ma accederanno ai centri di documentazione delle "capitali" Acqui e Casale, e poi dei paesi.

Le risorse del territorio

Il fine? "Quello - dice Lucia Carle - di recuperare una storia del territorio che ne metta in luce le caratteristiche e l'evoluzione: una sorta di bisogno di specificità che si possa tradurre in potenzialità". E questo assume una valenza particolare per il Monferrato, da sempre terra di frontiera, che da qualche anno coltiva la volontà di riscoprire antichi legami europei: possono essere gli indizi del Cammino di Santiago, ora i toponimi galiziani, o il ruolo dei cantori provenzali nella società o nella cultura locale. E la coscienza di questo passato può davvero portare ad un ripensamento dell'immagine che Italia, Spagna e Francia offrono reciprocamente, alla luce di una nuova direzione di ricerca scientifica nonché delle attuali evoluzioni degli scambi.

Per questo è attesa ad Acqui anche la rappresentanza diplomatica delle due nazioni a noi vicine, che, con le istituzioni locali, sancirà l'estrema rilevanza del progetto.

G.Sa

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 29 ottobre *Cili Scacciapensieri Folk*

Sabato 5 novembre *Beppe Carosso*

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Acqui Garden
di Servato

PROMOZIONE
per tutto il mese di novembre
SU TUTTE LE PIANTE DA ESTERNO
Aceri • Rose • Piante da frutto e tante altre
a prezzi scontatissimi

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna
e pellet **Extraflame**
Stufe a Pellet

Stufe a pellet a partire da € 1.300

Pellet da € 3.00 al sacco da 15 kg

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai
dal 28 ottobre al 30 novembre
Menu promozionale dal mare "nostrum" alla tavola

SOLO PESCE

Frittini di gambero, granchio e baccalà
Polpo tiepido con patate e capperi
Muscoli alla marinara
Ciupin alla savonese (zuppa di pesce senza spine)
Grande frittura di pesce
Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vini: Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte
Vino a scelta 1/2 bottiglia

Tutto compreso euro 25

Le acciughe di Nonno Carlo sono a parte. Chi volesse includerle nel menu deve ordinarle al momento della prenotazione: euro 5

Sono a disposizione menu con funghi e tartufi bianchi

Pieno successo della manifestazione

Cisrò: almeno 1.000 buongustai

Acqui Terme. «La Cisrò d'Aicq» di domenica 23 ottobre finirà in archivio per la quantità di zuppa di ceci con le cotiche prodotta e per la bontà del piatto proposto dalla Pro-LoCo Acqui Terme accanto ad un'altra specialità, bui e bagnèt. Almeno un migliaio sono stati i buongustai che, dalle 11 circa alle 20 hanno avuto modo di gustare, ai tavoli predisposti al PalaFeste, oppure a casa, grazie ai contenitori da asporto, una specialità tipica delle nostre zone. Un successo anche per il fatto che non meno di trecento persone hanno consumato in famiglia la cisrò. Tanti i turisti, anche esteri, che hanno conosciuto un piatto prima ignorato.

La tradizione popolare di Acqui Terme e della zona prevedeva che, particolarmente nel periodo di Ognissanti e per la commemorazione dei Defunti, le famiglie cucinassero la zuppa di ceci, che prevalentemente e salvo diverse interpretazioni, sono preparati con una ricetta in cui è prevista la cottura con cotenne o costine di maiale, a seconda di chi preferisce un brodo più o meno grasso.

La proposta culinaria della Pro-LoCo Acqui Terme, con la festa della cisrò, intende anche rifarsi all'antichissima tradizione locale dei periodi dei mercati e delle fiere autunnali, che a conclusione dell'annata agricola erano molto frequentati e nelle varie osterie, oltre alle trippe in

brodo caldissimo, veniva servita la fumante zuppa di ceci. «Cisrò - come affermato dall'assessore Riccardo Alemanno mentre era intento a degustare un piatto della specialità - che è ormai legata non solo al mondo contadino e alla produzione della terra, ma viene ormai vissuta da chi apprezza la buona cucina». Anche per il consigliere comunale Francesco Novello, considerato tra i cultori delle buone ricette, è ampiamente valida la proposta della vera e saporida gastronomia nostrana. «E nostro preciso dovere promuovere la rivalorizzazione delle ricette e dei prodotti del nostro territorio rinnovando ogni anno la Cisrò d'Aicq», ha sottolineato Lino Malfatto, il quale ha anche voluto estendere una lode a tutti i soci collaboratori dell'associazione turistica per l'opera svolta durante la manifestazione. Malfatto che non poteva non essere soddisfatto dell'esito dell'evento 2005 dedicato alla zuppa di ceci, ha anche preso la palla al balzo per ricordare le prossime manifestazioni in programma nei prossimi mesi da parte della Pro-LoCo, vale a dire dal 24 al 27 novembre la collaborazione con la Scuola alberghiera per la parte dedicata alla ristorazione durante l'esposizione «Acqui & Sapori» e la Esposizione internazionale del presepio, in programma a dicembre.

C.R.



Venerdì 21 ottobre

Festa della castagna alla Rsa Mons. Capra



Acqui Terme. Nel pomeriggio di venerdì 21 ottobre, presso i saloni dell'Rsa Mons. Capra (ex Ospedale Vecchio) di proprietà dell'ASL 22 e gestito dalla Solievo Soc. Coop. Sociale, si è tenuta una spiritosa Festa della Castagna per i "nonni" ospiti della struttura. Il pomeriggio è iniziato alle 15 con la distribuzione di caldarroste, dolcetti e snack salati. Il tutto allietato dall'animazione interna dell'Ente. Gli anziani si sono divertiti ad indossare divertenti copricapo creati manualmente e hanno intonato le canzoni della loro epoca. Alle ore 16, infine, il Reverendo Bianco, cappellano dell'ospedale e dell'Rsa, ha celebrato una messa a cui hanno partecipato in molti. Il fitto e ben coordinato programma di animazione e sensibilizzazione verso il mondo degli anziani non autosufficienti è sempre stato uno dei tanti fiori all'occhiello di questa struttura. A calendario si sta fissando una serie di incontri con le scuole e persino un concorso fotografico. L'appuntamento più prossimo è per sabato 29 ottobre alle ore 16.15 per la Messa in Commemorazione dei morti, celebrata da Don Bianco.

Corso patente nautica

Acqui Terme. Il Circolo nautico Acqui SUB in collaborazione con la Scuola Nautica "S.Rita" di Genova, organizza un corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore entro ed oltre le 12 miglia. La presentazione del corso, che si svolgerà interamente ad Acqui Terme, avverrà giovedì 10 novembre alle ore 21 presso il Centro Polisportivo Mombarone. Per informazioni tel. 0144 395218 - 349 7756135.

29 e 31 Ottobre
Le Notti Di Halloween

APERITIVO CON
FOCACCIA E CACCIATORINO

SFORMATINO CON FONDUTA AI FUNGHI PORCINI
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
TOPINAMBUR IN BAGNA CAÏDA

RISOTTO IN ZUCCA DI HALLOWEEN
RAVIOLI DELLA ROSSA

BRASATO AL DOLCETTO D'OVADA
FARAONA AL CARTOCCIO

ROBIOLA DI ROCCAVERANO CON MOSTRADA D'UVA

TORTA DI NOCCIOLE
BONET

30 EURO
VINI DOC INCLUSI

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
MORSASCO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 0144 73388 - 0144 73104

Il Natale è alle porte

Ti aspettiamo per prendere visione dei nuovi addobbi per vetrine e ambienti



L'importanza ai particolari

NUOVA SEDE ESPOSITIVA

Via Alfieri, 9
15011 Acqui Terme (AL)
Cell. 335 8247357
Tel. 0144 381902
visualproget@email.it

Busti ■ Espositori ■ Attrezzature
Gadgets ■ Manichini

Una lezione "sull'aia"

Così una volta si sfogliava il mais



Acqui Terme. L'operazione della trebbiatura del granturco, così come quella del grano, si svolge oggi come gesto individuale, con macchine tecnicamente all'avanguardia e un lavoro rapido ed efficace. Un'opera economicamente valida, che fa del raccolto un atto puramente produttivo, senza quelle valenze simboliche e sociali che caratterizzarono la trebbiatura del passato. Quei valori e quei gesti antichi, sono stati rievocati nel pomeriggio di domenica 23 ottobre, in piazza Maggiore Ferraris, durante una manifestazione inserita nell'ambito dell'evento annuale «La Cisrò d'Aicq», un appuntamento che ancora una volta ha richiamato molta gente, giovani e meno giovani molti dei quali non hanno mai avuto occasione, per questioni anagrafiche, di assistere sulle aie di cascine o di case contadine alle varie fasi della sfogliatura, all'«antica» del mais e alla trebbiatura di questo prodotto.

L'operazione, logicamente è stata effettuata con «pezzi» d'epoca e da una trentina di persone che, abituati a lavorare e sudare con i movimenti compiuti durante la festa del «sfuè e bote la melia», hanno fatto considerare quanto era importante e faticoso il lavoro di generazione di agricoltori del passato. Lesibizione, coordinata come ormai consuetudine da Franco Morielli, un iper appassionato del settore ha visto la partecipazione di trebbiatori facenti parte del «gruppo Ponassi», «Gruppo Rapetti», poi Lilliano Canocchia, Silvano Turco, Mauro Viggiali, Massimiliano

Viazzi, Dorino Gaggero, Michele Vezzoso, Renato Gaione, Franco Ponassi, Luca Ponassi e Giovanni Corso. Da segnalare la presenza di una giovanissima appassionata, e conduttrice di trattori d'epoca, Manuela Braggagnolo (nell'ambito degli appassionati di questi «mezzi» un tempo definiti «centrali mobili di potenza», si sta costituendo un gruppo al femminile). La macchina «da battere il granturco» usata in piazza Maggiore Ferraris, un «pezzo da collezionisti», è stata costruita nel 1938. Era stata adibita a sgranatrice di granturco su un camion Fiat 621, 5.000 di cilindrata. Accanto a questo esemplare, trattori «testa calda» necessari al suo funzionamento, c'era un veicolo di grande pregio collezionistico: un Dodge, anno di produzione 1940, del comando delle truppe statunitensi, cioè un residuo bellico trasformato.

Ha preceduto la dimostrazione del «bote la melia» come «vota», un pranzo dedicato ai trebbiatori svoltosi al PalaFeste per assaporare la cisrò, bui e bagnèt, il piatto preparato dalla Pro-LoCo Acqui Terme, associazione che da una decina di anni ripropone la manifestazione in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale. La zuppa di ceci con le cotiche è stata considerata eccezionale per bontà. Cucinata da nonna Mariuccia, con la collaborazione di Nella e Luigina, quindi l'apporto determinante di Pino Chieco, Maria Rosa e Carlo Traversa, Marvi Pizzorni, Silvano e Francesca Turco, Franco Morielli.

C.R.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

Si è tenuta domenica 16 ottobre

La grande Festa del Ciao organizzata dall'ACR



Domenica 16 ottobre grande Festa del Ciao, organizzata dall'Azione Cattolica Diocesana con la partecipazione delle Parrocchie di Acqui e paesi vicini. È stata una stupenda occasione per iniziare con grinta le attività di ACR nelle varie parrocchie unendo le forze per proseguire il cammino

iniziato lo scorso anno. La giornata è iniziata alle 9,15 con il ritrovo presso i locali della Parrocchia del Duomo. Dopo la partecipatissima Messa delle 10, sono seguiti momenti di accoglienza con balli e canti e il pranzo al sacco. Alle 14 il grande gioco a squadre in Corso Italia.

Conclusi in modo memorabile i festeggiamenti

Per la leva del 1940 quattro giorni a Parigi



Acqui Terme. La leva del 1940 ha concluso i festeggiamenti con la gita programmata a Parigi. Grazie alla perizia ormai consolidata dell'agenzia Laiolo, il viaggio e la permanenza nella capitale francese sono stati veramente un ricordo memorabile.

Dalla torre Eiffel alla cena tipica a Montmartre, quindi la suggestiva gita sul bateau mouche, fino al brindisi finale con lo champagne, sono stati quattro giorni di puro divertimento. Nella foto di Giancarlo Cazzulini, il gruppo di fronte al Moulin Rouge.

SpazioDanza Acqui ad Alessandria

Brave le ballerine di Tiziana Venzano

Acqui Terme. Consueto appuntamento autunnale, presso un grande centro commerciale di Alessandria, per le ballerine di Tiziana Venzano che ancora una volta sono state invitate ad esibirsi a dimostrazione di quanto siano apprezzate dal pubblico. Domenica 23 ottobre è stato il turno di un affiatato gruppo di bambine di 9 anni e di due brave soliste che sicure e disinvolte senza alcuna incertezza hanno proposto con grazia ed eleganza alcuni balletti del repertorio 2004-05, al termine dell'esibizione ogni danzatrice è stata premiata con una coppa offerta dai gestori. Un bell'applauso ad Alice Leccese e Michela Tascetta ed alle piccole Noemi Cosoleto, Ilaria Daniele, Federica Di Lucia, Elena Maio, Anita Messori, Cristiana Pinna, Carolina Rasoira, Beatrice



ce Scazzola, Ilaria Vela. Ricordiamo inoltre l'ottima riuscita del "Galà di danza" lo spettacolo che si è svolto sa-

bato 25 settembre presso il chiostro di S. Francesco in cui hanno partecipato tutti i giovani di SpazioDanza Acqui.

In edicola da questa settimana

Il terzo numero della rivista "Iter"

Acqui Terme. È in edicola, da qualche giorno, il terzo numero (ottobre) della rivista Iter, edita da Impressioni Grafiche, che intende promuovere ricerche, fonti e immagini per il nostro territorio.

Dopo il precedente volume monografico dedicato a Due secoli di vita teatrale ad Acqui, curato da Roberta Bragnolo, il numero in uscita, costituito da ben 192 pagine, torna a percorrere l'impianto miscelaneo, proponendo contributi che coprono tutte le varie epoche storiche: si passa dall'età antica (qui un articolo di Geo Pistarino sulle sepolture dei martiri cristiani in Acqui, e un nuovo approfondimento epigrafico, attinto alle lapidi del nostro museo, curato da Valentina Pistarino) alla seconda guerra mondiale.

Gli scritti, corredati da ampio apparato iconografico,

non interessano solo Acqui, ma anche i paesi del circondario (qui segnaliamo gli approfondimenti su Morsasco, con la storia di un anarchico raccontato da Ennio e Giovanni Rapetti, e su Orsara e sul museo contadino, illustrato da Elisabetta Farinetti e da Luisa Rapetti).

Questo terzo numero di Iter contiene un'interessante sezione dedicata al soggiorno acquese (1854) dello storico della rivoluzione francese Jules Michelet. Grazie alla competenza della traduttrice Maria Teresa Gastaldo, torna disponibile nella nostra lingua il diario di un illustre ospite delle Terme alla metà del secolo XIX. E a corredare il testo si aggiungono due commenti che prendono in considerazione i temi dell'acqua (cui si dedica Riccardo Brondolo) e del fango (approfondito da

Pier Paolo Pracca e Francesca Lagomarsini).

Ma il numero, che esce in coincidenza con la settimana degli eventi conclusivi dell'edizione 2005 dell'"Acqui Storia", porge il suo omaggio attraverso un contributo inedito di Gian Enrico Rusconi (vincitore 2004), l'intervista - inedita per l'Italia - di Vangelis Sakkatos al procuratore di Dortmund in merito alla riapertura dei procedimenti processuali relativi alla strage di Cefalonia; quindi un'ulteriore riflessione di Vittorio Rapetti relativa ai luoghi della Resistenza e una memoria di Pietro Reverdito.

Varia e interessante anche la sezione dedicata a "Spazi d'arte ...e di curiosità", in cui scrivono Carlo Prosperi, Mariangela Caramellino, Marco Dolermo, Elisa Pizzala e Valentina Isola.

IL RISTORANTE

ALFREDO
CUCINA E VINO

Piazza Matteotti, 3 - Acqui Terme

Propone quattro serate con produttori di prestigio

Venerdì 4 novembre
a cena con "Vigne Regali" - Strevi
Aperitivo - Menu degustazione

Vini: Cuvee Aurora Alta Langa
Argusto Dolcetto d'Acqui
"Poggio alle Mura" Brunello di Montalcino
Strevi Moscato d.o.c.g. € 35,00

PROSSIME SERATE
18 novembre - 2 dicembre - 16 dicembre

Possibilità di un pacchetto anticipato delle
4 cene a € 120

Per prenotazioni e informazioni 0144 56586
alfredocucinaevino@libero.it

ALBANI

Artemide

Beghelli

bticino

Domotec
SISTEMI DI SICUREZZA

EX RFP

disano
illuminazione

GEWISS
elettricità amica

IRELLI
POWER CABLES

VIMAR

VORTICE

BRD
s.r.l.

**ELETTROFORNITURE
MATERIALE ELETTRICO
ED ILLUMINAZIONE**

OFFERTA
EL.NO. ti premia
Con l'acquisto
di un kit via radio
HELIOS KIT 3 in regalo
un cellulare Nokia 1100

€ 966,00 (iva compresa)

Via Alessandria, 32 - ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 57842 - Fax 0144 356714

www.brdimpianti.com

E-mail: info@impianti.com

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Impianti antifurto
- Impianti video sorveglianza
- Impianti condizionatori tipo split
- Impianti videocitofonici
- Impianti illuminazione esterna



Castello



**SHOPPING CENTER
CANELLI**

Regione Dota - Tel. 0141 8216126

**Aperto
martedì
1° NOVEMBRE**
dalle 9.30
alle 20.30

**Lunedì
31 OTTOBRE
FESTA DI
HALLOWEEN**
aperto fino alle
22.00

**ECCEZIONALE
SCONTO
10%**
su tutta la spesa
dalle 19.30
alle 22.00

SOTTO COSTO!

OFFERTA VALIDA DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2005

Si è conclusa la kermesse enogastronomica

Acqui Terme a Mantova per "Salami e Salumi"

Acqui Terme. Si è conclusa domenica 9 ottobre la kermesse enogastronomica "Salami e Salumi", appuntamento ormai annuale per la città di Acqui Terme, che ha visto la presenza a Mantova delle più qualificate realtà produttive e istituzionali a livello nazionale e di alcune significative eccellenze internazionali nell'ambito dei salumi e della norcineria in genere.

A questo appuntamento ancora una volta Acqui Terme e il suo territorio, le sue offerte turistiche, termali ed enogastronomiche erano presenti con uno stand in Piazza Sordello, allestito grazie alla collaborazione tra il Comune di Acqui Terme, l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", le Terme di Acqui s.p.a e la Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno con il salumificio Cima di Ponzzone, che ha portato in Piazza il Filetto Baciato.

Il salame di "Filetto Baciato", pregiato salume prodotto artigianalmente nel laboratorio Cima di Cimaferle, ed i salumi del territorio hanno rappresentato al meglio Acqui Terme con la sua storia, le sorgenti, le cure termali e

l'apprezzata enogastronomia ed il territorio, caratterizzato da inconsueti e peculiari ambienti naturalistici, che disegnano un'infinità di paesaggi e di occasioni di passeggiate ed escursioni, che dall'arte e cultura giungono alla buona tavola.

Il grande successo del Filetto Baciato è andato di pari passo a quello ottenuto dai pregiati vini dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Per la città di Acqui Terme, la partecipazione alla rassegna "Salami e Salumi" non è che continuità alla firma del protocollo d'intesa siglato lo scorso 2 settembre con il Comune di Mantova; un Protocollo d'Intesa, riguardante lo sviluppo del Territorio e la promozione del Turismo e della Cultura, che suggella l'ottimo rapporto tra il territorio ed i loro enti. Acqui Terme aspetta i produttori di Mantova e del mantovano alla rassegna "Acqui & Saponi", che si terrà ad Acqui Terme dal 24 al 27 Novembre 2005, presso l'Area Espositiva "Ex-Kaimano", organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino".

Al posto di Bosio ci sarà Barosio?

Acqui Terme. Durante il prossimo consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» l'ordine del giorno dovrebbe prevedere la nomina di un nuovo consigliere da collocare al posto di Bernardino Bosio, dimissionario. Secondo fonti sufficientemente informate, e con il condizionale della notizia, il candidato sarebbe Bruno Barosio, sindaco di Bistagno. In caso affermativo, la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Enoteca sarebbe così composto. Michela Marengo (presidente), Giuseppe Traversa (vice presidente), Giuseppe Baccalario, Pierino Barbarino, Francesco Pietrasanta, Roberto Rivetti, Valter Ferretti, Giuseppina Viglierchio e, sempre con il punto interrogativo, Bruno Barosio.

Nella rotonda in circonvallazione

Una gigantografia con il brachetto docg

Acqui Terme. Si sta definendo il progetto dell'emblema che verrà sistemato nella parte centrale della rotonda realizzata dall'amministrazione comunale sulla circonvallazione di Acqui Terme, esattamente in regione Sott'Argine.

Si tratta di una gigantografia formata da quattro pannelli piani (10 metri per 6) simboleggiante il Brachetto d'Acqui docg, una risoluzione che risulterebbe la migliore tra quelle previste dai progetti per l'impatto visivo e che risulta sicuramente il più visibile in quanto ogni lato di accesso alla rotonda è quasi parallelo all'asse visivo.

Il simbolo del Brachetto è stato scelto in quanto il vino aromatico che porta il nome della città rappresenta la vitivinicoltura della nostra città e della zona.

Il progetto è stato predisposto da tecnici incaricati dal presidente del Consorzio di tutela dei vini dell'Acquese, Paolo Ricagno, in accordo con l'assessore al Commercio e ai Lavori pubblici, Daniele Ristorto.

L'idea ha un valore promozionale di indubbia entità per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio in quanto alcune migliaia di persone che nelle 24 ore transiteranno in auto sulla ex strada statale 30 della Valle Bormida avranno la possibilità di venire a conoscenza, attraverso il grande emblema del Brachetto d'Acqui Docg posto al centro della rotonda, del fatto che stanno percorrendo un territorio di grandi vini, che vanno dal Brachetto al Dolcetto d'Acqui, Barbera, Moscato, Cortese e Chardonnay, oltre che una zona piena di storia, cultura, tradizione ed eccellente gastronomia.

Il progetto di inserire l'emblema dei nostri grandi vini al centro della rotonda, fa anche parte dell'idea promozionale concretizzata recentemente con «BeviAcqui», logo che è ormai apparso dovunque si somministrino vino, e segnala di chiedere questo nostro prodotto al ristorante, al bar e dovunque e dovunque si vendano vini.

È ormai certo che il «BeviAcqui» sta ottenendo esito positivo, un consenso tra i consumatori di notevole interesse per l'economia della nostra zona.

C.R.

È nata l'associazione ristoratori

Pacchetti turistici tutto compreso

Acqui Terme. È stata recentemente costituita l'Arda (Associazione ristoratori dell'Acquese), che si presenta al nastro di partenza della realtà associativa di Acqui Terme e dell'Acquese con quindici associati, tutti professionisti della ristorazione, ma anche persone sensibili ed attente per le problematiche del turismo nel loro insieme.

La nuova associazione, presieduta da Enrica Barberis, oltre ai soci di Acqui Terme, comprende ristoratori del territorio dell'acquese con i quali esiste storia, cultura, tradizione e considerazione.

La neonata Arda si propone di promuovere, per la città termale e per la zona, la gastronomia ed i vini di qualità, ma anche iniziative ed attività riguardanti la pubblicità e l'incremento turistico della nostra zona.

Si propone inoltre, come sottolineato dal gruppo dei soci appartenenti al direttivo dell'associazione, oltre che di diffondere e far apprezzare la nostra cucina, di attuare occasioni di incontro, di socialità, conoscenza e cultura enogastronomica. Inoltre, di stabilire rapporti di collaborazione con enti e associazioni private e pubbliche per condividere il rilancio delle peculiarità caratteristiche del nostro territorio.

L'Arda ha iniziato la propria attività organizzando, in collaborazione con l'Associazione albergatori di Acqui Terme, una serie di pacchetti turistici promozionali, che vengono proposti in occasione della rassegna «Acqui & Saponi», in programma dal 24 al 27 novembre nello spazio espositivo della ex Kai-

mano. I «pacchetti» offrono pernottamento, centro benessere termale e ristorazione, ma le proposte sono anche arricchite da menù degustazione a prezzi promozionali, cioè a 30 euro per quattro portate, che diventano 50 euro per quattro portate di cui due con «grattata di tartufo».

I «Soggiorni week end», a partire da 79 euro, comprendono un pernottamento e prima colazione in hotel, un menù degustazione in ristorante riservato di quattro portate comprensivo di acqua e tre calici di vino e acqua (uno di vino bianco, uno di vino rosso e uno di vino aromatico), caffè; un ingresso al Beauty centre. Le prenotazioni, come si legge sul documento relativo all'iniziativa, vanno effettuate entro il 21 novembre all'Incoming di Alasia servizi turistici e Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero.

Il programma dei «pacchetti» sono tre.

Il primo, definito «Soggiorno Brachetto», riguarda la sistemazione in camera doppia in hotel situato in zona periferica, è di 79 euro, con menù degustazione.

Il secondo, «Soggiorno La Bollente», di 89 euro, comprende la sistemazione in camera doppia (12 euro per il supplemento singola), comprende ancora menù degustazione in ristorante riservato.

Il terzo soggiorno, denominato «Marchese Aleramo», di 99 euro, comprende sistemazione in camera doppia (supplemento singola 15 euro), menù degustazione in ristorante riservato.

C.R.

Concorso a livello nazionale

Sta per ritornare il "Brachetto Time"

Acqui Terme. Sta per essere definito il programma di un evento di notevole interesse nazionale. È il «Brachetto Time», manifestazione che vede i migliori barman e pasticceri d'Italia impegnati nella presentazione di nuovi cocktails e proposte innovative da abbinare con il vino aromatico Brachetto. Ci riferiamo al Concorso indetto dal Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, e promosso da BarGiornale, una tra le più importanti testate del settore.

È ormai certo che durante la manifestazione verranno assegnati premi speciali, che per l'arte verrà consegnato a Ugo Nespolo, per lo spettacolo a Luciana Littizzetto, all'Azienda Paglieri per avere creato un latte idratante al Brachetto e all'azienda Space Cannon VH di Fubine per i fari realizzati a Ground zero in memoria delle Torri gemelle cadute nell'attentato di New York.

C'è di più, il Consorzio per la tutela dei vini d'Acqui sta anche predisponendo quanto necessario per assegnare un riconoscimento di prestigio a due esercenti che avranno allestito, nelle loro vetrine, le migliori creazioni e dimostrato maggiore impegno e fantasia nella presentazione delle tre bottiglie di vino che saranno loro donate dal Consorzio.

Gli esercenti interessati all'iniziativa dovranno darne comunicazione quanto prima all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» o al Consorzio in modo da poter calcolare entro pochi giorni il numero di bottiglie necessarie, bottiglie che potranno essere ritirate nella settimana

precedente la manifestazione, dal 7 al 12 novembre.

Sarebbe anche interessante che tutti i titolari di bar e ristoranti, fanno sapere dal Consorzio di tutela, dal 14 al 20 novembre (un periodo in cui saranno ospiti del Consorzio medesimo, ad Acqui Terme, un notevole numero di giornalisti italiani e stranieri per partecipare ad un «educational» sul nostro vino) partecipassero attivamente agli eventi della settimana dedicata al Brachetto d'Acqui, offrendolo nel loro locale come aperitivo o al momento del dessert.

A questo punto diventa più che attuale l'iniziativa «BeviAcqui», promossa alcuni mesi dall'amministrazione comunale ed il titolo dice tutto. Il concetto dell'idea di sensibilizzare i proprietari di bar, ristoranti ed esercizi commerciali che trattano la vendita del vino a preferire la produzione locale rispetto a quella proveniente da altre zone o da altre nazioni, sta diffondendosi tra la gente, tra i turisti che vengono attratti dalla vetrofania posta sulle vetrine dei locali e garantisce che al loro interno si riescono a degustare vini e prodotti tipici della nostra zona.

Se da una parte è difficile rimanere delusi dalla ristorazione della città termale e dei paesi del suo circondario, molto spesso si sentono consumatori in genere, ed in particolari ospiti della città per turismo o cure termali, che deplorano la non lungimiranza di quei locali pubblici che propongono, prima dei nostri, vini «esteri».

C.R.

Acqui, vini e dintorni

Acqui Terme. Organizzato dalla sezione di Acqui Terme de La Margherita si terrà sabato 29 ottobre un convegno dal titolo "Acqui, vini e dintorni. Quale futuro per l'agricoltura ed il territorio del sud-est del Piemonte".

Al convegno, che si svolgerà nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, ed al quale hanno dato la loro adesione il sindaco di Acqui Terme, il presidente della Provincia di Alessandria, il presidente della Comunità montana "Suol D'Aleramo", ed il presidente delle Terme di Acqui Spa, avrà inizio alle ore 9,30.

Alle 10 inizieranno gli interventi, sul tema "Problemi e prospettive del nostro territorio", del sindaco di Alice Belcolle e presidente del Consorzio del moscato, Aureliano Galeazzo, dell'assessore provinciale all'agricoltura, Davide Sandalo e dell'on. Lino Rava della commissione agricoltura della Camera dei Deputati.

Alle 10,45 vi sarà la relazione dell'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte Mino Taricco, sul tema "Quali politiche regionali per l'agricoltura ed il territorio".

Seguirà il dibattito durante il quale sono previsti interventi di autorevoli rappresentanti della ConfCooperative, dei Coltivatori Diretti, della Confederazione Italiana Agricoltori, dell'Unione Agricoltori, dell'Enoteca Regionale e dei Vignaioli Piemontesi.



Tel. 0144 74114 LA VECCHIA di Alice Bel Colle
Fax 0144 74115 CANTINA e Sessame d'Asti

Sabato 5 e domenica 6 novembre
alle ore 20,30

presenta

la prima grande festa del

VINO NOVELLO

degustato con la storica

BAGNA CAUDA

PIETRA MILIARE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Indispensabile la prenotazione entro il 31 ottobre
tel. 0144 74114 - 0144 745907

A "Colloqui 2005" il dott. Alberto Crosetto

Ipotesi per Acqui Romana

Acqui Terme. I Colloqui 2005 - Dall'Antichità al Medio Evo, promossi dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, sono stati inaugurati venerdì 21 ottobre da una relazione del dott. Alberto Crosetto (Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte).

La lezione - introdotta da Lionello Archetti Maestri - si è tenuta presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini dinanzi ad un attento pubblico.

Il dibattito, articolato nella seconda parte della serata, è stato invece moderato dal prof. Marco Pavese.

I misteri della città romana

Acqui antica: una città di luci e di ombre per Alberto Crosetto, che qui ha condotto in più occasioni campagne di scavo (come si ricordava nel precedente numero). E ancora. Acqui antica: un centro anomalo e "imprevedibile", per una complessità che lo differenzia dalle città più vicine, come Asti e Tortona, assai più regolari e "canoniche".

Davvero il foro era collocato marginalmente, vicino - dunque - al perimetro esterno dell'insediamento? Una analogia sistemazione periferica è prospettabile anche per il quartiere termale? Si può ipotizzare realisticamente una biforcazione per la *Aemilia Scauri*, con un ramo meridionale, a valle, e un altro che si inerpica per l'odierna via De

Gasperi? La relazione di Alberto Crosetto è stata improntata sì alla più grande cautela (alle domande sull'area ex Bue Rosso, ad esempio, solo un generico "stiamo indagando"), ma ricca di fascino: molte le ipotesi poste sul tavolo, tra le quali è forse più facile orientarsi attraverso le conoscenze deducibili dall'individuazione delle necropoli, delle tombe, attraverso cui è possibile dedurre - ma il paradosso è solo apparente - indizi sulla città dei vivi.

E ancora maggiori sarebbero state le informazioni se più partecipasse fosse stata l'attenzione dei "nostri maggiori": la dispersione della collezione del notaio Maggiora - Vergano, la distruzione della tomba del Carnè, il furto di un corredo eccezionale - quello emerso in Via Mariscotti - e poi trafugato dal Museo acquese anteriormente al 1945, la mancanza in città di collezionisti privati capaci di consolidare pazientemente le raccolte, un certo disinteresse delle amministrazioni (che non realizzarono strutture museali) a cavallo tra XIX e XX secolo hanno finito per impoverire le cospicue tracce della latinità.

Cui contribuì anche il dissesto idrogeologico successivo all'età tardo imperiale, quando il Medrio, prima esterno alla città romana, rientrò nel suo protoalveo, attraversando



l'impianto di una città ormai cristiana. E, in questa, le tombe e le lapidi contribuiscono a individuare un nuovo sistema di luoghi di culto: con San Pietro e San Giovanni poste nella pianura ad occidente della collina, su cui dovrebbe stare la protocattedrale, con un ipotetico San Marziano spostato in direzione meridionale.

Nell'articolato dibattito che è seguito, molte le domande rivolte al relatore, e l'emergere di nuovi misteri. Come nel caso di una brocca scomparsa (forse potrebbe essere quella di Morbello, di cui riferisce Vittorio Scati nel 1898, suggerisce Giovanni Battista Garbarino) di cui in Soprintendenza rimane solo una immagine, e che assume il valore di vero e proprio *unicum* per il Piemonte (potrebbe essere addirittura di origine bi-

zantina, e allora ciò verrebbe a indicare relazioni assai più vivaci tra l'Acquese e la zona ligure).

Non mancano notazioni sulle cosiddette "stimate" lasciate sui resti ossei, che permettono di individuare antichi acquesi che, pur vivendo nella città della Bollente, in zone umide comunque conducevano la loro esistenza soffrendo l'artrosi.

Per quanto concerne gli studi e la conservazione, si è appreso che la scelta di non realizzare il parco archeologico di Piazza Conciliazione (con le tombe prima scavate e, quindi, nuovamente sepolte) è stata motivata dalla dispendiosità connessa dalla realizzazione di un museo a cielo aperto mentre, nel caso del cosiddetto "Teatro Romano", i reperti, troppo tardi e confusi, non invitavano ad un pieno recupero.

Quanto al "nuovo" museo archeologico del Castello (per il quale, da tempo si parla di ampliamento), i progetti sono sì ambiziosi, ma - per quanto concerne una attuazione concreta - rimandati ad un futuro piuttosto lontano.

Il Museo di punta della provincia è destinato ad essere quello di Tortona, presso la cui sede fervono i lavori, e per il quale si stanno preparando originali criteri di allestimento (anche diacronici). **G.Sa**

Software per la gestione delle cartelle cliniche

Presentato al congresso fisioterapisti italiani



Da sinistra a destra: Marco Testa, Michele Monti e Fabrizio Monti al congresso di Tirrenia

Acqui Terme. Il 21 ottobre 2005 si è tenuto il Congresso Nazionale A.I.F.I. (Associazione Italiana Fisioterapisti) presso la Sala Conferenze del Grand Hotel Continental di Tirrenia (Pisa).

Hanno partecipato in qualità di relatori Michele Monti, Fisioterapista delle Terme di Acqui e collaboratore alla docenza del "Master in Riabilitazione dei Disturbi Muscoloscheletrici" dell'Università degli Studi di Genova, Marco Testa, Fisioterapista libero professionista di Alassio e coordinatore dello stesso Master, Fabrizio Monti, studente di Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino. I tre relatori hanno creato e presen-

tato un software ("PhysioHelp") per la gestione delle cartelle cliniche fisioterapiche, avente la peculiarità di poter interagire, tramite stampa o email, con le altre professioni sanitarie.

Offerte

La San Vincenzo della Parrocchia S. Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte ricevute: Anna A. euro 10; N.N. euro 20; N.N. euro 20; Anna A. euro 10; la piccola Giulia Tortarolo per il suo compleanno euro 50; N.N. euro 10; una nonna euro 50; N.N. euro 10; Anna A. euro 10; N.N. euro 20; N.N. euro 10; M.A.M. euro 50.



 REGIONE
PIEMONTE

because

800 333 444

Risponde la Regione.

Il contact center è attivo tutti i giorni, 24 ore su 24.

La Regione Piemonte ha da oggi un servizio in più per i cittadini: un unico numero verde da contattare per essere informati sull'attività dell'Ente e sulle opportunità in Piemonte.

800333444, il modo più semplice per entrare in Regione.

Iniziativa di comunicazione istituzionale in collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla galleria Artanda

Libri e cornici: ecco il Liberty

Acqui Terme. Un filo rosso - quello che attraversa gli anni della Belle Epoque - univa le due mostre inaugurate sabato 22 ottobre: tanto *Collectio 2005* (di cui si riferisce, per altro, in un apposito articolo), quanto l'esposizione curata da Mariangela Cibrario e Chiara Mollero presso la Galleria "Artanda" di via alla Bollente, per molti aspetti davan modo di immergersi in una stagione tanto cara alla memoria acquese. Nei nuovi spazi da poco aperti da Carmelina Barbato una rassegna di cornici "Ottocento/ Novecento" (che è poi anche il titolo scelto per l'esposizione), per cogliere l'importanza del paratesto, di quel "inquadramento" che finisce per diventare fondamentale non solo per la conservazione, ma anche per la "comunicazione" dell'opera.



E non meno importanti si rivelano i *passapartout* destinati a stampe ed incisioni, e alla più grande varietà dei fogli sciolti.

Una piccola biblioteca

Quadri, dunque, ma anche riviste, albi manoscritti e libri, permettevano al visitatore curioso un vero e proprio viaggio nel tempo: l'epoca del liberty. E per cogliere la straordinaria temperie d'inizio secolo, così ricca di promesse, bastava davvero sfogliare il numero di "Novissima", cui collaborarono per le arti figurative Leonardo Bistolfi, Gaetano Previati, Carlo Fornara, Aristide Sartorio, Francesco Paolo Michetti (compagno del Vate de *Il piacere*), e - tra le penne - l'immane e inimitabile D'annunzio, Pascoli, Giacosa e Fogazzaro, Trilussa e Di Giacomo, e in più Puccini, Giordano e Franchetti.

L'idea? Quella di una rivista iper esclusiva, dalla veste editoriale curatissima (con tanto di preziose riproduzioni a colori), in grado di condensare in un unico carnet le arti più diverse.

Ma che dire del resto? Ecco

un'edizione de *La fiaccola sotto il moggio*, poco più in là il poema tragico, sempre nelle edizioni dei Fratelli Treves, *L'amore del re* di Sem Benelli (poi librettista di Giacomo Puccini, operista che, nel giugno 1904, incrociò la sua vita con le cure acquisite). Là altre pagine interessanti: quelle dell'edizione 1912 delle *Poesie varie di Giovanni Pascoli*, raccolte dalla fedele sorella Maria, con un frontespizio - manco a dirlo al centro sta l'immagine di un bambino, sullo sfondo un cielo stellato - racchiuso da un bel motivo floreale, in cui sono anche rami e frutti e una fonte d'acqua lustrale (ecco la cornice del libro).

All'interno la stampa anastatica di un autografo, che - curiosamente - è *l'Inno degli emigranti italiani a Dante*, quello che si rivolge all'"Esule a cui ciascuno fu crudele [...]" e spinge in mar legno senza vele", e che poi interroga Ulisse, che così risponde: "Uomini, non credete all'occidente, ciò ch'è a voi sera è prima aurora, seguite me nel mondo senza gente...".

(La *Lectura Dantis* sembra proprio aver contagiato anche i libri dell'antiquario).

I cavalieri quattrocenteschi del "Leonardo" di Giovanni Papini (che si fa chiamar Gian Falco) tengon sulle lance lo sten-

dardo su cui sta il nome della rivista fiorentina. Nel mensile "Emporium" (che è del 1916), "rivista illustrata d'arte letteratura, scienze e varietà", si colgono già gli accenni del Futurismo imminente. Ma le sorprese arrivano poi da un albo manoscritto in cui alcune collegiali salutano la compagna che parte, e che poi accoglie a distanza di tempo ulteriori scritti. Disegni (alcuni di fattura pregevole) e piccoli componimenti in prosa e in versi si alternano. "La vita è una tela tessuta con i ricordi" scrive una compagna, negli anni Venti. A distanza di un decennio, nel 1932, leggiamo una dedica "con la ferma speranza e caro augurio di ritrovarci e trattenerci insieme nel tempo delle bagnature". Sorprende la naturalezza con cui nascono questi schizzi che rivelano un esercizio alla matita, alle tempere: una manualità che oggi si è completamente perduta. Memorie, davvero, da incorniciare.

La mostra *Ottocento/Novecento* rimane aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30, ad eccezione del lunedì. Ulteriori informazioni ai siti *carmelinabarbato.it*, e ai numeri telefonici 0144 320639 (galleria) e 0144 323463 (laboratorio di restauro Cibrario).
G.Sa.

24 - 30 ottobre Settimana della Ricerca Italiana per la Fibrosi Cistica

Vorrei.

guarire dalla
fibrosi cistica

Il suo sogno può essere realizzato.
Aiuta la ricerca sulla malattia genetica più diffusa

DALL' 1 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE 2005

INVIA UNO O PIÙ SMS DI 1 € AL NUMERO

48588



Il ricavato sarà devoluto interamente alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica - onlus



fondazione per la ricerca
sulla fibrosi cistica - onlus
www.fibrosicisticaricerca.it

In collaborazione con:



LEGA ITALIANA
FIBROSI CISTICA
ONLUS
www.fibrosicistica.it

In collaborazione con il settimanale **L'ANCORA**

www.citroenc1.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO₂: percorso misto (g/km): 109.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

EURO RSCG MILANO

Prezzo di listino consigliato rete Citroën esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità. La foto è inserita a titolo informativo.

La nuova Citroën C1 è la prima auto che si guida con la Kasko.



Il primo passo verso un mondo migliore? Avere un'auto talmente agile e pratica che non solo parcheggia comodamente ma lascia spazio anche alle altre. È la nuova Citroën C1, la citycar di 3,43 m che offre 4 comodi posti dentro e un'infinità fuori. Disponibile in tre livelli di equipaggiamento e in tre motorizzazioni: 1.0 68 cv, 1.0 68 cv con cambio robotizzato e 1.4 HDi 55 cv. C1 è la prima e unica auto al mondo con assicurazione Kasko per un anno compresa nel prezzo, e sulla serie speciale RicC1one c'è anche l'iPod shuffle di serie. Continuiamo così. **Gamma C1 da 8.500 Euro.**

NUOVA CITROËN **C1**. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.

CITROËN



CITROËN

OFFICINA STEFANELLI VALERIO R.A.C.

ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI E VENDITA - CENTRO REVISIONI

Rivalta Bormida (AL) - Reg. San Michele, 178 - Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 25/00 R.G.Es. - G.E. ON. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Intesa BCI Gestione Crediti spa** (avv. Paolo Pronzato) è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 9.00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico composto da: "In comune di Rivalta Bormida porzione di fabbricato di civile abitazione ubicata in pieno centro storico, disposta su due piani, oltre a sottotetto non abitabile. L'immobile, la cui superficie complessiva è di circa mq. 116, suddivisi in mq. 74 di superficie abitabile, mq. 17 di cantina, altrettanti mq. 17 di cortile e mq. 8 di terrazzo, risulta in stato di abbandono e privo sia dell'impianto elettrico che di quello idraulico.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: foglio 4, mapp. 1109, sub. 2, ubicazione via Baretto 30, cat. A/3, Cl. U, cons. vani 3,5, rendita 157,26.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Antonio Oddone depositata in Cancelleria in data 12/06/2003 e nella successiva integrazione del 29/01/04.

Condizioni di vendita:

prezzo base € 13.881,60; cauzione € 1.388,16; spese di vendita € 2.776,32; offerte in aumento € 300,00.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 18 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/04 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa dalla Unicredit Banca Mediocredito S.p.A. (avv. Patrizia Giavotti) è stata ordinata per il giorno **2 dicembre 2005 ore 10.30** nella sala delle Pubbliche Udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

Lotto 1, per la quota di 9/24 dell'immobile descritto al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato al fg. 30 mapp. 367 sub.1 e per la quota di 3/6 dell'immobile descritto in catasto al fg. 30 mapp. 366, composto da: in comune di Nizza Monferrato, loc. C. Bossolino - strada Baglio n° 64, corpo di fabbrica disposto su due piani fuori terra più sottotetto e corpi accessori contigui, disposti su un unico piano fuori terra più sottotetto. I locali dell'abitazione risultano costituiti da: al piano terra: camera, soggiorno, cucina, bagno; al piano primo: n° 4 camere, bagno. I locali ad uso non residenziale sono adibiti a cantina e ricovero macchine ed attrezzi agricoli.

Lotto 2, di proprietà per la quota di 9/24 degli immobili descritti al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato al fg. 30 mapp. 367 sub. 2 ed al catasto terreni del comune di Nizza Monferrato al fg. 30 mappali: 172, 178, 189, 211. Nonché per la quota di 3/6 dei terreni descritti in catasto al fg. 30 mappali 173, 179, 181, composto da: in comune di Nizza Monferrato, loc. C. Bossolino - strada Baglio n° 64, terreni agricoli vari con annesso fabbricato accessorio.

Lotto 3, per la quota di 9/24 i terreni descritti al NCT del comune di Nizza Monferrato al fg. 30 mappale 208 ed al fg. 34 mappale 392. Nonché per la quota di 3/6 i terreni descritti NCT al fg. 34 mappali 303 e 304, composto da: in comune di Nizza Monferrato, loc. C. Bossolino - strada Baglio n° 64, terreni agricoli vari.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU geom. Bosetti, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base per il lotto 1: € 64.800,00; prezzo base per il lotto 2: € 65.000,00; prezzo base per il lotto 3: € 1.800,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 dell'1/12/2005. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 C.P.C., sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno 2 dicembre 2005 alle ore 10,30, con offerte minime in aumento non inferiori a **1.000,00 € per i lotti 1 e 2 ed a 100,00 € per il lotto 3**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì, a carico dell'aggiudicatario, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Podismo

Arriva la tappa di Cartosio del trofeo Suol d'Aleramo



Pino Fiore

Acqui Terme. Sono state la Marengo Marathon e Half Marathon tenutesi ad Alessandria a richiamare l'attenzione dei podisti domenica scorsa. Alle due gare erano presenti diversi acquisi di cui i lettori sapranno meglio leggendo in altra parte del giornale, ma i complimenti al nuovo recordman termale Gabriele Ivaldi lasciateceli fare.

Oramai ci siamo, questa domenica, 30 ottobre, c'è il penultimo atto del 3° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo", ma prima di entrare nello specifico di questo evento, andiamo a chiudere con la carrellata delle classifiche della categoria E, quella riservata ai nati prima del 1945, del Trofeo della Comunità Montana e della Challenge Acquese.

La classifica della categoria E del Trofeo se la è già aggiudicata da tempo Angelo Serriolo del Valpolcevera GE, autore di 13 successi parziali ed un totale di 170 punti accumulati; il più immediato inseguitore è Pino Fiore di Bistagno, portacolori dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus, che ha ottenuto 2 vittorie e 136 punti di bottino. Andando come al solito alla ricerca degli atleti delle nostre zone, al

7° posto troviamo Giorgio Galliano di Terzo, anche lui dell'A.T.A. con 28 punti, mentre all'11° rango si è installato Giovanni Ghione di Cairo Montenotte che veste i colori dell'Atletica Gillardo di Millesimo. 16° dei 19 classificati in questa categoria è Carlo Ronco di Maranzana, "masseur" dell'Acqui Calcio e tesserato per l'A.T.A.

La categoria E della Challenge Acquese è stradominata da Fiore che è stato capace di mettere insieme 23 vittorie parziali ed ottenere complessivamente 244 punti, mol-

ti di meno, 90, li ha invece Ronco, poi più indietro al 3° posto Galliano che di successi ne ha totalizzati 2 e di punti 41, chiude la classifica Piero Bistolfi di Terzo con 15 punti, ma ha corso molto poco ed intende rifarsi nel 2006.

Dicevamo della corsa di domenica a Cartosio dove gli atleti saranno impegnati su un percorso abbastanza difficoltoso sulla distanza di 9200 metri di cui almeno un terzo su sterrato, e con un dislivello altimetrico complessivo che supera i 400 metri.

Il Sindaco del paese Pettinati, in segno di ospitalità verso gli atleti partecipanti ha deciso di offrire loro a pranzo una specialità gastronomica che di certo ristorerà i podisti dopo le fatiche del tracciato.

I motivi di maggiore interesse che rivestirà questa 2ª Stracartosio saranno il duello tra Pensa e Tardito per la leadership della categoria C del Trofeo della Comunità Montana, quello tra Maurizio Levo e Paolo Zucca per la piazza d'onore della Challenge Acquese, e sempre per questa classifica tra Linda Bracco e Simona Chiarlone, ma sulla prima pesa la discriminante delle 15 partecipazioni sulle 27 gare messe a calendario.

w.g.

Ciclismo

Cronopicchiata senza zavorra



Domenica 23 ottobre si è svolta la prima edizione della "Cronopicchiata senza zavorra", gara in bicicletta sulla discesa che dal cimitero di Garbaoli conduce in direzione di Mombaldone, nel territorio di Roccaverano. La manifestazione, nata nel segno della goliardia, si è rivelata interessante anche dal punto di vista tecnico, dando modo ai migliori discesisti di mettere in mostra le proprie capacità lungo i 3,8 km del percorso. Per la cronaca, la prima edizione se l'è aggiudicata Mirko Garbero (nella foto a sinistra) giovane ingegnere di Roccaverano trapiantato a Frosinone, in "fuga" dal Lazio per poter far parte del gruppo al via. Sorte e bravura l'hanno premiato: una "picchiata" degna di Savoldelli, gli ha permesso di tagliare il traguardo col tempo di 4'47".

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E. G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Banca Mediocredito spa** (Avv.ti Viterbo e V.Ferrari), è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005, ore 9,00 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

Lotto secondo: in Comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. NCEU alla partita 1001039: foglio 17, mappale 221 sub. 72, categoria D/8, mq. 1.829 (ex D.V. n. prot. 68 del 26/6/1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Protopapa, depositata in cancelleria il 30.1.1996, il cui contenuto si richiama integralmente. **Condizioni di vendita: prezzo base d'asta € 219.573,12; cauzione € 21.957,31; spese approssimative di vendita € 43.914,62. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 4.000,00**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

L'aggiudicatario, trattandosi di procedimento di esecuzione immobiliare relativo a crediti fondiari regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, può subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 cpc, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese quanto sopra previsto resta subordinato all'emanazione del decreto di trasferimento del bene di cui all'art. 586 cpc; se lo stesso non si avvale di quanto sopra indicato, entro il termine di giorni trenta deve versare direttamente alla banca parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa: in caso di inadempimento si applicherà il disposto dell'art. 587 cpc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 18 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 62/03, G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banco Popolare di Verona e Novara S.C. a r. l.** (con gli Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

LOTTO UNICO composto da: In Calamandrana alla periferia dell'abitato di "Calamandrana bassa", in via Stazione n.1, lotto edificato di mq. 1.460 su cui insiste un complesso immobiliare utilizzato per vinificazione con annessa abitazione, composto da più corpi di fabbrica e precisamente: - edificio d'epoca a 3 p.f.t (con torretta) adibito. al p.t. ufficio, laboratorio, disimpegno, sgombero, C.T., fermentazione e scala; al p.1° cucina, tinello, salotto, camera, bagno, corridoio/disimpegno, scala e 2 balconi; al p. 2° due camere, scala e basso sottotetto; - corpo di fabbrica in muratura fronte strada provinciale, ad 1 p.f.t. di mq.110 circa, utilizzato per la vinificazione; - lungo corpo di fabbrica in muratura a nord. a 2 p.f.t. di mq.300 circa cadauno, utilizzato: al p.t. per imbottigliamento, torchiatura, tre autorimesse e servizi; al p. 1° quattro locali per deposito, in buona parte con altezza ridotta; - tettoia in struttura metallica centinata per carico/scarico di mq. 130 circa. L'area scoperta (giardino e cortile) è quasi completamente recintata e regolata da 2 accessi carrai. Il tutto risulta catastalmente censito come segue:

al NCEU del comune di Calamandrana:

folgio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rendita
5	117	3	via Stazione 1.p.1 e 2	A/2	1°	vani 7	339,83
5	117	4	via Stazione 1.p.T e 1°	D/7			2812,11

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. B.A: Somaglia e depositata in Cancelleria il 14/7/04.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base d'asta € 171.000,00, cauzione € 17.100,00, spese approssimative di vendita € 34.200,00. Offerte minime in aumento: € 3.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 18 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Si concluderà domenica 30 ottobre

È bella la mostra di modelli navali



Acqui Terme. Grande interesse sta suscitando la mostra di modellismo navale, organizzata dal gruppo di Acqui Terme «Tenente di Vascello Giovanni Chiabrera» dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia), che è in programma fino al 30 ottobre nello spazio espositivo dell'ex Kaimano. Abbinato alla mostra il concorso «Il mare e la marineria», aperto agli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Sempre nel contesto della mostra di modellismo, in collaborazione con le Assicurazioni Generali, agenzia di Acqui Terme, l'iniziativa «Sette giorni per lasciarci il cuore», un piano che viene realizzato per offrire ai giovani diverse ed allestenti possibilità di impiego. In esposizione, tra tanti modelli pieni di interesse, un siluro a lenta corsa, definito nel linguaggio militare «maiale» che tanta parte ha avuto nella seconda guerra mondiale.

Attività Oftal

L'associazione OFTAL diocesana sta per rinnovare il proprio consiglio, sulla base dello Statuto e relativo regolamento attualmente in vigore. Le elezioni, organizzate dal comitato elettorale, si terranno a scrutinio segreto presso la sede di via Casagrande 58, nei giorni di sabato 29 e domenica 30 ottobre, dalle 15 alle 18.

Essendo l'OFTAL associazione diocesana, sono stati già nominati da S.E. Mons. Vescovo i tre consiglieri di sua spettanza, pari ad un terzo del consiglio, nelle persone dei sigg. Mario Marchese, Patrizia Raschio e Alessandro Repetto.

Gli elettori quindi dovranno provvedere alla votazione dei sei consiglieri rimanenti, sulla base di un massimo di dodici candidati. Per avere in consiglio persone che portino le esperienze e le esigenze delle varie zone della diocesi, il comitato elettorale ha contattato e proposto la candidatura a vari associati, cercando di avere una rosa il più possibile rappresentativa del territorio. Quattro candidati rappresenteranno la zona di Acqui: Giuseppe Buffa, Lucia Passalacqua, Domenico Sorato, Gianfranco Verri. Quattro la zona di Nizza: Giorgio Coletti, Aldo Conzatti, Piero Lamari, Anna Stabile.

Quattro le altre zone della diocesi: Teresita Aschero, Federico Barisione, Liliana Brondi, Gianluigi Montaldo.

A norma del regolamento sono elettori coloro che hanno partecipato ad almeno tre pellegrinaggi a partire dal 2001; a tutti questi associati è già stata da tempo inviata una lettera di convocazione.

Ogni elettore dovrà esprimere una sola preferenza rispettivamente per i candidati della zona di Acqui, Nizza e altre zone, per un totale di tre preferenze. Nel contempo si dovrà provvedere alla nomina di un delegato per l'Assemblea dei Delegati presso la sede centrale di Trino, esprimendo una preferenza fra i candidati: Valeria Indachi, Angioletta Irlone.

Chiediamo a tutti di partecipare a questo momento di democrazia associativa.

La segreteria diocesana

Contributi dal Comune acquese

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso alla Società sportiva Acqui U.S. per la stagione 2005/2006, un contributo «una tantum» di 8.600,00 euro. Il contributo sarebbe riconosciuto all'Acqui U.S. per «le finalità educative e sociali di interesse generale che l'associazione persegue e per le ingenti spese di gestione dell'attività sportiva ed interventi per migliorie agli impianti».

Sempre l'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio all'organizzazione della sesta edizione del Concorso internazionale di esecuzione musicale e pianistica «J.Brahms - A Bubinstein» che avrà luogo all'Hotel Regina di Acqui Terme nella primavera del 2006. Il Concorso internazionale è organizzato dalla Agimus (Associazione musicale giovanile) di Ovada. Ancora il Comune ha affidato all'agenzia di comunicazione e pubblicità «Comunica Srl» di Alessandria la pubblicazione di una pagina pubblicitaria a colori all'interno della guida enogastronomica «Guida critica & Golosa al Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta» a cura di Paolo Massobrio, al prezzo di 1.000,00 euro.

Dal 27 al 30 ottobre a Torino

L'enoteca regionale al Salone del vino

Acqui Terme. Una componente di grande interesse della produttività vitivinicola di Acqui Terme e dell'Acquese sarà presente, attraverso l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», al Salone del vino in programma, a Torino, dal 27 al 30 ottobre. Le nostre etichette faranno parte del contesto fieristico composto da oltre quattrocento espositori piemontesi, in buona parte organizzati dalle Province, dai Comuni, dai Consorzi di tutela.

In questo contesto, l'Enoteca di Acqui Terme si presenta con il ruolo di protagonista.

Sarà infatti presente negli spazi istituzionali tanto della Regione Piemonte quanto in quelli della Provincia di Alessandria. Sempre l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», a Lingotto Fiere, occuperà uno stand di 26 metri quadrati nel padiglione numero 4 e domenica 30 ottobre, alle 12, effettuerà una presentazione non solamente di vini aromatici e di vino passito di Strevi, ma anche, in abbinamento, di specialità della produzione tipica di Acqui Terme quali amaretti d'Acqui e baci di dama.

In quanto a degustazioni libere, nello stand dell'Enoteca di Acqui Terme verranno effettuate dalle 15 alle 18 di venerdì 28 ottobre. Il Salone del vino, giunto alla quinta edizione, intende contribuire alla valorizzazione e promozione del vino, della vitivinicoltura e di tutti quei valori aggiunti che il comparto rappresenta.

Si tratta anche di un ruolo importante per il Piemonte agricolo e per le sue eccellenti produzioni agroalimentari, a cominciare dai vini, che contribuiscono alla crescita economica delle nostre zone.

Il salone del vino è anche palcoscenico per incontrare persone interessate alla commercializzazione del vino, quindi per sviluppare sinergie, per promuovere il settore agroalimentare e coinvolgere, come in un gioco di squadra, tutte le eccellenti produzioni agroalimentari dell'Acquese e del Piemonte. L'Enoteca regionale, in questo contesto fieristico, grazie alla sua rappresentatività delle produzioni vitivinicole, costituisce un veicolo idoneo per la loro promozione e pubblicità.

SAI Ceccarelli Paolo S.a.s.
Agenzia Generale di Acqui Terme
Piazza S. Francesco 7
Tel. 0144/322323 Fax 0144/329622

FONDIARIA
divisione FONDIARIA

1880 - 2005

L'AGENZIA FONDIARIA DI ACQUI TERME COMPIE 125 ANNI

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 39/99 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Sanpaolo Imi Spa** (Avv. Marino Macola) è stato disposto l'incanto per il **2/12/2005 ore 9,00 e segg.**, in un unico lotto, dei seguenti beni: nel concentrico del Comune di Alice Bel Colle - partita n. 1000077 NCEU, foglio 5, mapp. 197, sub. 1, via G. Saracco p.T. 1, 2, cat. A/2, cl. 2, vani 12, Rendita catastale € 774,69; mapp. 197 sub. 2, via G. Saracco p.T. cat. C/6, cl. 4, mq 26. Rendita catastale € 59,08.

Prezzo base € 53.974,62; cauzione € 5.397,46; spese € 10.794,92; offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 1/12/2005, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

LAUREATA
con specializzazione insegnamento secondario, impartisce lezioni private: matematica, scienze, chimica, biochimica.
cell. 329 3450260
(ore pomeriane)

La ditta Bell Bottom srl
cerca impiegato/a
con perfetta conoscenza lingua inglese parlata e scritta.
Inviare curriculum a **Bell Bottom srl**
Casella postale 14
14058 Monastero B.da

CISA Spa, per la nuova filiale di Acqui Terme
RICERCA
1 commesso esperto
1 giovane commesso/magazziniere
Inviare curriculum al fax **010 8367343**

Agenzia di spettacolo
Media Event 2
ricerca
P.R. e
RAGAZZE
dai 17 ai 25 anni
per partecipare al concorso "La più bella del mondo"
Per iscrizioni e/o informazioni contattare il numero **0144 325303** entro il 17 novembre o inviare mail a **mediaevent2@email.it**

Ristoratore astigiano
Barone Gianpaolo
CERCA N. 2
CHEF DE RANG
con esperienza referenziato 18/35 anni
Tel. 34700739505

In Grogardo smarrito cane
martedì 4 ottobre, di taglia piccola, incrocio Chihuahua e Jack Russel, colore bianco e nero con sfumature marroni, femmina di nome Ginger.
RICOMPENSA 500 €
a chi la ritrova
349 2100431 - 0144 768120
333 7989829

Alessandria
Corso F. Cavallotti, 49
Tel. 347 4777238
333 3764986

Life Società Coop. sociale a r.l.

Servizio assistenza ospedaliera domiciliare e case di riposo

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 42/03 G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto primo: proprietario per l'intero il debitore, nel Comune di Roccaverano (AT) - Loc. Cascina Ritano:
1) fabbricato di civile abitazione con annesso cortile, costituito da: piano seminterrato (legnaia, cantina, piccolo WC), piano terreno/rialzato (cucina, camera, centrale termica, vano scala) e piano primo (3 camere, bagno, disimpegno, vano scala) alle coerenze: i fabbricati ai numeri mappali 196 e 209, il terreno numero mappale 194, la strada vicinale.
2) appezzamento di terreno a fronte del fabbricato, alle coerenze: il fabbricato nm. 195, il sedime sul quale insisteva il fabbricato censito al numero 196, ora demolito, il fabbricato n. 198, i terreni numero 199 e 354, la strada vicinale.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Roccaverano alla partita 1000215: foglio 14, mapp. 195, sub. -, cat A/3, cl. U, cons. vani 7, rendita € 126,53; al NCT del Comune di Roccaverano alla partita 2852: foglio 14, mapp. 194, qualità pasc. cesp., classe U, sup. 00.20.50, R.D. 0,42, R.A. 0,11.

N.B.: L'aggiudicatario dovrà eseguire pratica di acquisizione presso il comune per il sedime di strada dismesso, frazionare il sedime, presentare una sanatoria per opere realizzate (logggia chiusa su tre lati ubicata sul sedime della strada vicinale) che, se pur abusive, sono compatibili con il piano regolatore vigente, quindi sanabili.

Prezzo base € 88.250,00; offerte in aumento € 2.500,00; cauzione € 8.825,00; spese pres. vendita € 13.237,50.

Lotto secondo: nel Comune di Roccaverano (AT): appezzamenti di terreno scoscesi e gerbidi, prevalentemente boschivi - individuabili catastalmente al NCT del Comune di Roccaverano alla partita 2852:

folgio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
14	213	bosco ceduo	2	00.06.20	0,42	0,22
14	214	pasc. cesp.	U	00.24.60	0,51	0,13
14	215	bosco ceduo	3	00.20.90	0,97	0,54
14	216	bosco ceduo	3	00.02.90	0,13	0,07
14	349	bosco ceduo	2	00.29.90	2,01	1,08
14	350	pasc. cesp.	U	00.55.90	1,15	0,29

N.B.: mappali 349 e 350 derivanti dal frazionamento del mappale 217. Coerenze: strada vicinale, terreni n. map. 347, 348, 222, 223, 238, 236, 240, 261, 212.

Prezzo base € 7.100,00; offerte in aumento € 300,00; cauzione € 710,00; spese pres. vendita € 1.065,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Caratti, depositata in Cancelleria in data 14/06/2004. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 18 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

A Bubbio domenica 30 ottobre

Fiera di San Simone e ruspante di Langa



Bubbio. Tutto è pronto per la grande e tradizionale Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 30 ottobre, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e altri enti.

Quest'anno oltre a ripresentare un sempre più ampio numero di bancarelle, l'esposizione di macchine agricole, la rassegna di animali da cortile e merci varie, i lavori degli alunni delle scuole materna ed elementare, la fiera si arricchisce di imperdibili novità come la 1ª mostra micologica (funghi) organizzata dal Comune di Bubbio in collaborazione con il Gruppo G. Camisola di Asti aderente all'A.M.B. (Associazione Micologica Bresadola) di Trento.

Presso i locali "Ex confraternita dei Battuti" sarà possibile ammirare la mostra intitolata "Messaggi dal sottosuolo" presentata dal pittore acquese Piero Racchi, che verrà inaugurata sabato 29 ottobre alle ore 16.

Nella mattinata si terrà un convegno organizzato dalla Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida" sul tema "Adeguamenti igienico sanitari degli allevamenti del pollo ruspante" con l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, dott. prof. Mario Valpreda.

Durante la giornata si svolgerà il "10º Gran Premio della Zucca" (gara che consiste nell'indovinare il peso di una gigantesca zucca) e, nel pomeriggio, visto il successo della passata edizione il 2º concorso "Indovina il formaggio" (gara che consiste nell'indovinare una serie di formaggi piemontesi).

E nel corso della giornata come tradizione distribuzione di caldaroste accompagnate da buon vino locale.

Questo il programma dettagliato: ore 8, apertura fiera merci varie (con un sempre più ampio numero di bancarelle); esposizione di bovini e suini allevati in Bubbio. **Mostra mercato:** esposizione prodotti tipici della Langa Astigiana. Bancarella dei lavori degli alunni della scuola elementare e materna. Ore 9, presso la "ex Confraternita dei battuti", apertura mostra "Messaggi dal sottosuolo". Ore 9,30, inizio 10º gran premio della zucca. Ore 10, 1ª **mostra micologica** (sotto i portici comunali) in collaborazione con il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti aderente all'AMB (Associazione Micologica Bresadola) di Torino. Ore 11, presso l'Albergo Castello di Bubbio convegno. Ore 12,30, presso i ristoranti locali **pranzo della fiera**, tradizionale trippa della fiera, piatti a base di zucca e prodotti tipici. Ore 15, 2º concorso **Indovina il formaggio**. Per tutta la giornata saranno in distribuzione le **caldaroste**, con buon vino locale grandissima novità: il **calendario 2006 di Bubbio**, con foto particolari del centro storico bobbiese.

L'Amministrazione comunale, nel ringraziare anticipatamente quanti collaboreranno alla realizzazione della manifestazione, è lieta di invitare bobbiesi e forestieri alla centenaria fiera di San Simone, appuntamento tra i più importanti nel panorama autunnale della Langa Astigiana.

"Abbuffata di fine vendemmia"

Castelletto Molina. Sabato 29 ottobre, alle ore 20,30, e domenica 30 ottobre, alle ore 12,30 la Pro Loco di Castelletto Molina in collaborazione con "Trattoria da Nello", in via Mazzini 3, a Castelletto Molina, organizza la "1ª Abbuffata di fine vendemmia". Menù: antipasti misti, fritto misto alla "Castellettese", bagna cauda con verdure miste, bollito misto, bunet, barbera del Monferrato, barbera d'Asti, barbera d'Alba, moscato d'Asti. Su prenotazione: tel. 0141739400.

In occasione della Madonna del Rosario

A Visone è sempre novità con l'antica fiera



Visone. E alla fine, pioggia o non pioggia, la tradizionale e "Antica fiera della Madonna del Rosario", caratterizzata dalla grande rassegna di animali si è svolta (domenica 9 ottobre) ed ha richiamato, ancora una volta, grande pubblico e interesse. Fiera, organizzata dalla Pro Loco, con la collaborazione del Comune e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo, comuni delle Valli Orba Erro Bormida". La fiera è non solo la rassegna degli animali domestici, ma anche i vecchi mestieri, gli attrezzi da lavoro e i giochi del passato. Ripropone profumi e sapori di un tempo come la mostarda fatta in casa, il miele profumato delle nostre colline e i preziosi tartufi della nostra terra.

Successo della 30ª edizione della sagra

Castagne a Morbello



Morbello. Ci scrive la Pro Loco di Morbello:

"Noi della Pro Loco abbiamo inserito iniziative nuove e riuscite in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Nei nuovi locali del Parco alla Costa è stata esposta una raccolta di foto d'epoca molto apprezzata. Di fronte, nel giardino del parco, una mostra di numerosi animali da tosatura provenienti da diversi continenti: contenti i bambini ed i loro genitori. Entrando nel parco, sulla sinistra faceva bella mostra di sé una trebbiatrice Orsi con imballatore collegata ad un Orsi Testacalda in ottima forma. È una prima occhiata curiosa che morbellesi e visitatori gettano sul parco che è stato acquistato dal Comune. I locali della villa del Parco ristrutturati in forma rustica con servizi e scale per handicappati creano un impatto notevole sul visitatore. Ma l'iniziativa che ha raccolto consenso e partecipazione è stata la cena di castagne elaborata dalla cuoca "Pietrina". Ottime le tagliatelle di castagne e i pansotti al ripieno di castagne.

Tutte queste iniziative tendono a rinnovare il vestito di questa "Fera à la Costa" allo scopo di raccogliere una maggior partecipazione.

La giornata è iniziata sotto i raggi di un bel sole d'autunno, banchetti di alimentari sono stati arricchiti da tagliatelle di castagne e da farina di castagne insieme ai favolosi prodotti del bosco. Giochi e musicanti hanno allietato la folla continua che assaporava rustie e vin brulé. Il Renato, cappello a larghe falde, quest'anno era in vena strepitosa ed è stato premiato dal pubblico attento.

Le frittelle di castagne friggivano allegre, leggere e profumate deliziavano i compratori. Uno spettacolo a parte era una coppia di buoi che la perizia del proprietario "Angelo dra Suria" conduceva tra la folla un po' sospettosa. Allegrìa, fazzoletti al collo, vin brulé e vino comune, hanno decretato il successo di questa Fiera di San Martino che merita di proseguire.

Ringraziamo della partecipazione gli artigiani di qualità che si sono presentati, chi ha destinato il proprio tempo ad organizzare e lavorare, le cuoche, i montatori, tutti noi che, da tempo, con il volontariato, rendiamo più bello Morbello.

Grande festa per il 40° anniversario di parrocchia

Maranzana: il parroco don Pastorino è cavaliere



Maranzana. Don Bartolomeo Pastorino è diventato cavaliere. È accaduto domenica 23 ottobre, in un giorno di festa per tutto il paese di Maranzana, impegnato come ogni anno nei festeggiamenti di Santa Emerenziana, copatrona del piccolo centro collinare.

Dopo la santa messa, celebrata a partire dalle ore 15,30 di fronte ad una chiesa gremita all'inverosimile e allietata dal sottofondo musicale della Cantoria Parrocchiale di Maranzana, diretta dal maestro Mariano Corso, ha avuto luogo la tradizionale processione, con la statua di Santa Emerenziana portata a spalla da assessori e consiglieri per le vie del paese.

Quindi, il ritorno presso i locali parrocchiali per la solenne cerimonia che ha assegnato il cavalierato a Don Pastorino, in concomitanza con il suo quarantesimo anniversario di permanenza in parrocchia.

A consegnare personalmente l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica è stato sua eccellenza Giuseppe Urbano, prefetto di Asti, al cospetto di una vera parata di autorità, dal momento che alla cerimonia erano presenti anche il presidente della Provincia di Asti,

Cristina Albertelli si è laureata in Lettere moderne

Castel Rocchero. Complimenti a Cristina Albertelli che mercoledì 19 ottobre si è laureata presso l'Università degli Studi di Torino in Lettere moderne, con la valutazione di 110 e lode discutendo la tesi: "Leggende e tradizioni orali nel territorio di Spigno Monferrato". Relatore è stato il prof. Tullio Telmon.

Alla neo dottoressa congratulazioni vivissime per il brillante risultato conseguito da parte dei famigliari e di tutti gli amici. Un particolare ringraziamento al comune di Spigno Monferrato e a tutti coloro che hanno gentilmente collaborato con le loro testimonianze dirette.

Consiglio comunale di Rivalta Bormida

Incentivi a famiglie e attività commerciali



Rivalta Bormida. Una importante seduta di Consiglio comunale ha avuto luogo a Rivalta Bormida nella serata di lunedì 24 ottobre.

Alla presenza di tutti i suoi componenti, con la sola eccezione del consigliere Ciprotti, l'assemblea rivaltesa ha esaminato un ordine del giorno composto di quattro punti, che hanno tutti trovato approvazione.

Tra questi, il più importante è stato certamente il terzo, relativo all'introduzione di un regolamento IIDAC, messo a punto dai consiglieri Saverio Perono Querio ed Emanuela Celauro, e pensato per stimolare l'incremento demografico e l'insediamento in paese di nuove realtà produttive.

Nel prossimo numero de "L'Ankora" esamineremo nei particolari il provvedimento, che prevede una serie di incentivi economici tramite contributi comunali "una tantum" da assegnarsi per ogni bambino nato o adottato da famiglie residenti a Rivalta, per le coppie giovani che decideranno di stabilirsi all'interno del territorio comunale, per l'attivazione in loco di attività commerciali e per la costruzione o la ristrutturazione della prima casa.

Il regolamento, alla fine, è stato adottato raccogliendo l'unanimità dei consensi, anche se l'opposizione, prima di votare favorevolmente, ha espresso alcune perplessità.

Con una battuta il serio ed il faceto, il consigliere Morbelli ha espresso il timore che i contributi finiscano con il favorire soprattutto i cittadini stranieri, più inclini a stabilirsi in paese e a fare figli rispetto agli italiani.

Più "politici", invece, i dubbi sollevati dall'ex sindaco Briata: «Siccome i contributi verranno elargiti sino ad esaurimento fondi, non vorrei che l'incremento, per esempio, di matrimoni e natalità cogliesse impreparato il Comune».

Una preoccupazione comprensibile, relativamente alla quale sia i consiglieri promotori che il sindaco, Walter Otrria, hanno fornito ampie rassicurazioni.

A Fontanile festa di Halloween

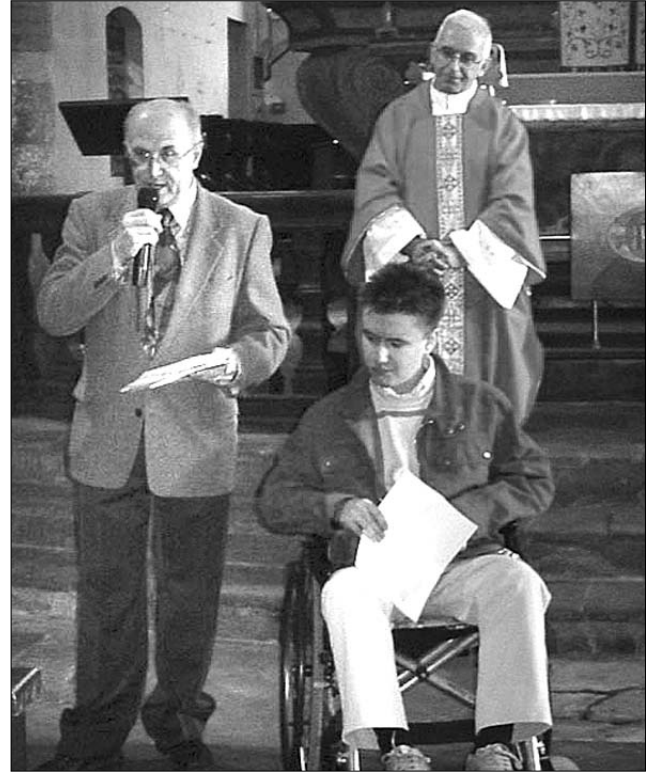
Fontanile. Domenica 30 ottobre Comune e Biblioteca organizzano la Festa di Halloween. Dalle ore 15, presso il salone San Giuseppe.

Troverete il salone paurosamente addobbato con l'aiuto di mamme eccezionali, letture paurose a cura della Biblioteca Astense, dolcetto scherzetto per le vie del paese e a seguire merenda per tutti. Possibilità di essere truccati in loco. Bambini siete tutti invitati, ci sarà da spaventarsi tanto.

M.Pr.

Un paese ideale tra sogno e realtà

Riccardo Tornato disegna "Cassino"



Cassine. Non è stata soltanto la consegna dell'Urbanino d'Oro 2005, giustamente assegnato a Mariuccia Benzi, ad animare il pomeriggio di domenica 16 ottobre a Cassine. Sono stati in molti, infatti, i cassinesi che lo stesso giorno hanno visitato e apprezzato una esposizione di disegni davvero particolare, allestita per l'occasione all'interno della splendida chiesa di San Francesco.

A essere esposti sono stati i lavori di Riccardo Tornato, un giovane cassinese affetto da handicap ma dotato di una particolare sensibilità artistica che gli ha consentito di realizzare una serie di tavole davvero qualitative, alcune delle quali sono state raccolte in una pubblicazione dal titolo "Cassino", cui hanno collaborato, con alcuni commenti in prosa o in versi gli studenti dell'ITIS di Acqui Terme, l'istituto superiore in cui Tornato si è diplomato al termine dello scorso anno scolastico.

La pubblicazione, promossa proprio dall'ITIS, con il concorso del Comune di Cassine, al fine di evidenziare le qualità dell'autore, è stata presentata, a margine della cerimonia di consegna dell'Urbanino d'Oro 2005, dall'Assessore alla Cultura e Assistenza Sociale Sergio Arditì, che nella sua presentazione ha posto l'accento sulle qualità di Tornato, lodandone l'impegno, e tratteggiando con una breve presentazione i tratti distintivi della sua opera.

Il messaggio che si scorge nei disegni di Riccardo Tornato è quello di una freschezza narrativa che sfocia nell'evocazione di un paese ideale, realizzato con meticolosa cu-



ra in ogni singolo edificio. Monumenti e case, insieme ai più disparati elementi di arredo urbano, fino alla segnaletica stradale, si intersecano contribuendo a evocare uno spazio surreale, dove la figura umana non viene mai rappresentata, ma fa sentire la sua presenza oltre ogni porta e ogni finestra socchiusa.

Non è un caso, ovviamente, che Riccardo Tornato abbia chiamato "Cassino" il paese ideale rivelato dal suo tratto: dall'insieme dei disegni emerge infatti una sorta di "Cassine parallela", vera e propria rivisitazione della realtà che circonda la vita quotidiana dell'autore, nella quale elementi reali come antiche chiese e palazzi, e raffigurazioni del fantastico si fondono e si confondono in una sorta di eterno divenire, come a trasformare in realtà la dimensione di un sogno. Per Riccardo Tornato, che nel frattempo dopo il diploma si è iscritto all'università (attualmente frequenta ad Alessandria la facoltà di Scienze Politiche), sono arrivati gli applausi, sinceri, di tutti i presenti, che ne hanno elogiato il tratto sicuro e la notevole inventiva.

M.Pr.

Iscrizioni modulo integrativo qualifica O.S.S.

Ponzone. Il presidente dell'Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese, Giovanni Pietro Nani, comunica che sino alle ore 12 di lunedì 31 ottobre, sono aperte le iscrizioni al modulo integrativo per il conseguimento della qualifica O.S.S. (50 ore), per operatori in possesso di attestato A.D.E.S.T. Il corso è destinato a persone di entrambi i sessi ed in possesso dei seguenti requisiti: - qualifica A.D.E.S.T.; - svolgimento dell'attività lavorativa nella funzione specifica. Si precisa che per l'accesso al modulo verrà redatta un'apposita graduatoria secondo i criteri di cui all'avviso. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi presso la sede di via Alessandria 1, ad Acqui Terme nei giorni di lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 15 alle ore 18; tel. 0144 57816.

M.Pr.

Castelnuovo Bormida è in lutto

Morti Mario Lubrano e Marisa Frusoni



Mario Lubrano



Marisa Frusoni

Castelnuovo Bormida. Ha destato grande commozione, all'interno della piccola comunità di Castelnuovo Bormida, l'improvvisa scomparsa, avvenuta nel pomeriggio di mercoledì scorso, 19 ottobre, di Mario Lubrano, 43 anni, e della sua compagna Marisa Frusoni, di due anni più giovane. La coppia è deceduta per le conseguenze di un terribile incidente stradale, avvenuta sulla strada provinciale che collega Cassine a Castelnuovo Bormida.

Secondo le ricostruzioni, Lubrano, a bordo di una Alfa 146, stava procedendo in direzione di Castelnuovo quando, all'imbocco del ponte sul fiume Bormida, l'auto, per cause non del tutto chiare, a seguito di uno sbandamento ha urtato il marciapiedi sinistro, in quel punto alto circa venti centimetri. Purtroppo, per una tragica fatalità, il gradino ha fatto da perno, causando il capottamento dell'auto, che si è alzata con la parte posteriore, scavalcando il guard-rail e abbattendosi violentemente sul greto del fiume, dopo un volo di una decina di metri.

I soccorsi, chiamati da automobilisti di passaggio, sono arrivati sul luogo rapidamente, ma per la coppia non c'è stato nulla da fare. Marisa Frusoni è morta sul colpo per le conseguenze della caduta, mentre Lubrano, giunto in ospedale in condizioni dispe-

rate, è deceduto qualche ora dopo, nonostante un estremo tentativo di salvargli la vita con un intervento chirurgico.

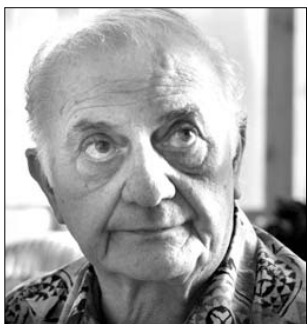
Marisa Frusoni, che lascia una figlia, lavorava a Terzo d'Acqui presso il caseificio Merlo, mentre Mario Lubrano era gestore di una pompa di benzina; originari di Genova, si erano trasferiti da qualche anno a Castelnuovo Bormida, dove avevano conquistato la stima e la simpatia di tutto il paese.

Le possibili cause dell'incidente, ancora al vaglio degli inquirenti, sono state oggetto di lunghe discussioni tra gli abitanti del piccolo centro. In molti hanno definito "inadeguato" il guard-rail del ponte, che non avrebbe opposto sufficiente resistenza all'urto: «Quello che è successo è incredibile. I guard-rail sono concepiti per reggere all'occorrenza l'urto di un camion, eppure l'auto non è stata minimamente trattenuta», facevano notare in molti.

Sul ponte, il limite di velocità è di 50 km/h e non si può escludere che a far sbandare l'auto abbia contribuito anche l'asfalto, che al momento del sinistro era viscido per la pioggia. Già in passato, numerose lamentele si erano levate per la presenza sul ponte di numerose concavità, che in caso di rovesci copiosi spesso avevano dato vita a pericolosi fenomeni di acquaplaning. M.Pr.

Prestigiosi riconoscimenti a due bergamaschi

Premiati Carlo Leva e Giovanna Caviglia



Carlo Leva. A destra: Giovanna Caviglia.



Bergamasco. Due riconoscimenti importanti, assegnati nel giro di ventiquattr'ore, sarebbero una notizia in qualunque paese: figuriamoci poi se il paese in questione conta in tutto circa ottocento abitanti.

È successo a Bergamasco, il piccolo centro in riva al Belbo che nello scorso fine settimana ha fatto festa per i premi assegnati a due suoi residenti.

Uno, ai riconoscimenti c'è abbastanza abituato: parliamo di Carlo Leva, che nella sua vita di scenografo ha messo la firma su oltre cento pellicole di successo, collaborando con registi di spessore internazionale (tra i quali spicca Sergio Leone, con la sua trilogia "Per qualche dollaro in più", "Il buono, il brutto e il cattivo" e "C'era una volta il West"). Stavolta, Carlo Leva, che è anche pittore e grafico e nel 1984 è stato nominato Cavaliere della Repubblica, ha ricevuto al teatro Alfieri di Asti il premio "Cabiria" (che nel nome si rifà a un vecchio film mutò

poi ripreso dal grande Federico Fellini), conferitogli dall'associazione culturale "Terre e Memorie".

Altrettanto importante, anche se in ambito completamente diverso, il riconoscimento ottenuto dalla giovane Giovanna Caviglia, che è tra i vincitori di "Scrivere la scienza", un concorso promosso dal Premio Grinzane Cavour in collaborazione con "La Stampa - Tuttoscienze e Tecnologia" e dalla Presidenza della Regione Puglia, e rivolto agli studenti capaci di "coniugare il rigore della comunicazione scientifica alla scrittura creativa".

La giovane bergamaschese, iscritta al liceo scientifico "Galileo Galilei" di Nizza Monferrato, ha ricevuto, nella cerimonia tenutasi venerdì scorso presso l'Università di Bari, il primo premio nella sezione dedicata ai giovani, per il suo articolo, dal titolo "Aglione, più di quattromila anni di virtù", nel quale vengono enunciate le mille qualità curative di questo ortaggio. M.Pr.

I corsi si tengono nella palestra comunale

Kick e Thai boxing conquistano Bistagno



Bistagno. Sono iniziati a Bistagno i corsi di Thai Boxe e di Kick boxing K1 (gli stili praticati dai campioni del K1 GP e dell'Oktagon), tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light.

Durante il primo mese di attività non c'è stata una grande affluenza di iscritti ma, in questo periodo, il numero è certamente destinato a salire dato che lo spazio e la volontà non mancano di certo a Bistagno.

I corsi sono aperti a tutti, uomini e donne di qualunque età; si ricorda infatti come la pratica di questi sport non è destinata solo a chi desideri intraprendere un'attività agonistica, ma anche a chi voglia

imparare un immediato ed efficace metodo di difesa personale, oltre a coloro che semplicemente cercano una valida alternativa per tenersi in forma.

Le lezioni si tengono a Bistagno il lunedì ed il giovedì dalle 19 alle 21, presso la palestra comunale, che già da tempo offre le seguenti attività: danza, spinning e tennis oltre ad un'attrezzata sala pesi.

Vi aspettiamo numerosi, ricordandovi che la prima lezione, in ogni periodo dell'anno, è gratuita.

Per qualunque informazione contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail: palermitan@libero.it.

L'Accademia della cucina al castello di Prasco

Gelati, sorbetti e cucina del freddo



Prasco. La Delegazione di Genova dell'Accademia Italiana della Cucina, ente riconosciuto per decreto come Istituzione Culturale della Repubblica Italiana, in coerenza con le sue finalità volte a salvaguardare la civiltà della tavola e le sue tradizioni, ha celebrato nel castello di Prasco e nel ristorante Pontechino la Cena Ecumenica 2005 che doveva svolgersi su tutto il territorio nazionale giovedì 13 ottobre sul tema *gelati, sorbetti e cucina del freddo*. Il magistrale abbinamento non poteva risultare più felice.

È noto infatti che nel parco del castello di Prasco è conservata una straordinaria neviere seicentesca costruita per volontà dell'allora feudatario Giacinto Spinola, ed è anche noto ai turisti, che durante i mesi estivi seguono gli itinerari dei castelli aperti segnalati nella guida curata dalla Provincia di Alessandria, che nelle antiche cucine del castello, risalente al XII secolo, si vede una ghiacciaia (detta anche *stufa del gelo*) e altri strumenti attinenti alla cucina del freddo, quali gelatiere e sorbettiere datate primo Ottocento.

Gli Accademici liguri hanno colto appieno il senso culturale dell'appuntamento, al quale erano chiamate tutte le Delegazioni del mondo, venendo nell'Alto Monferrato a visionare personalmente questi importanti reperti storici e ad ascoltare, riuniti nella sala delle udienze del castello, i circostanziati approfondimenti del Delegato di Genova, prof. Carlo Ferraro, sulle tecniche e sulle prassi utilizzate dai nostri avi già nelle epoche più remote per conservare gli alimenti e, dopo i fasti della grande Caterina de' Medici alla corte di Versailles, per ottimizzarne la piacevolezza e per confezionare entremets in gelatina fredda o specialissimi e inediti dessert in gelo.

Dopo un fugace aperitivo nella loggia della guardia a base di sorbetto di fichi, ben sostenuto da un ottimo Corte-

se delle cantine locali, gli Accademici hanno concluso il meeting facendo tappa al ristorante Pontechino, dove Mario Bolfo si è prodotto da par suo su un percorso articolato sulla tradizione locale, giovandosi ampiamente degli immancabili opulenti e fragranti tartufi, il pregiato *Tuber magnatum Pico* ovvero Tartufo Bianco dei gourmet, abbondantemente "grattato" sopra cibi deliziosi.

Con un magistrale brasato al barbero locale, un sorbetto della casa degno di nota, con una scioglievolissima formaggella impregiata dal tartufo o dalla più nostrana mostarda di mosto di dolcetto e, nel finale, con un classico gelato, squisitamente artigianale, di gianduia e noccioline di Piemonte si è conclusa la serata conviviale, nel corso della quale l'Accademico dott. Renato Parodi ha magistralmente illustrato i pregi dell'arte di fare il gelato, ne ha tratteggiato la storia e ne ha richiamato la fortuna.

La Delegazione di Genova dell'Accademia Italiana della Cucina è particolarmente attiva e nota anche al grande pubblico per l'attività concreta proficuamente svolta sul territorio a salvaguardia delle più antiche espressioni della cucina locale, nonché per il sapiente impegno volto a valorizzare nuove iniziative che si affacciano sul mercato della ristorazione all'insegna dei canoni e dei valori tradizionali e più schietti della nostra civiltà della tavola.

L'interessante esperienza ha inoltre dimostrato ancora una volta la naturale inclinazione del castello di Prasco nel favorire la collaborazione tra enti associativi culturali e ha confermato l'utilità del Centro studi gallesiani nel promuovere il turismo insieme alla cultura e nel focalizzare su Prasco l'attenzione di persone che, dopo questi incontri, rimangono affascinate dal suo maniero, dai suoi vigneti e dalla affabilità e gentilezza dei suoi abitanti.

In gita ad Assisi, Gubbio e Perugia

Le "Voci di Bistagno" in terra umbra



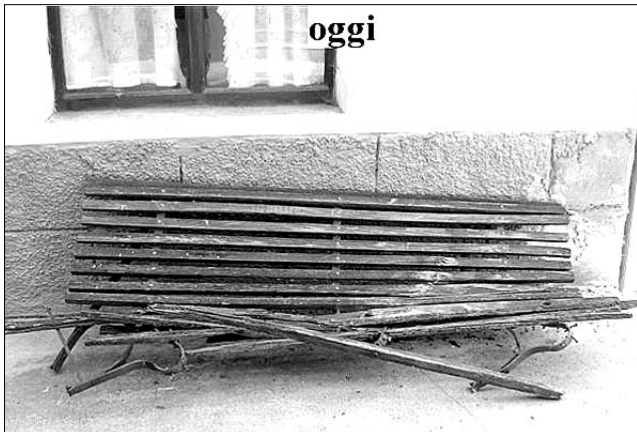
Bistagno. Come è ormai consuetudine da un po' di anni a questa parte, la corale "Voci di Bistagno", dopo molto lavoro si concede un premio: una gita di tre giorni. Quest'anno da venerdì 21 a domenica 23 ottobre la Corale ha scelto come meta turistica l'Umbria. Assisi e Gubbio, città legate a San Francesco, sono mistiche e culturali, mentre Perugia oltre ad essere una bella città con la famosa fiera del cioccolato, denominata quest'anno "Chokolade Revolution" ha deliziato il palato di tutti. «Ringraziamo - dice Olimpia Marangon - tutti i partecipanti e li invitiamo affettuosamente a seguirci sempre».

Povere cose e grandi simboli, un contributo del prof Riccardo Brondolo

Vesime: panchina di paese



50 anni fa



oggi

Vesime. Tra le due foto, mezzo secolo. Sulla prima, scattata a Vesime nel 1954 da mio padre, una magra e schietta impressione (*impressione* è qualcosa che si *imprime*, che si fissa, sulla carta o nella memoria) della vita di cinquant'anni fa: quando, finita la guerra e il roboante ventennio, tutto aveva ripreso il suo corso normale, e sulle panche del villaggio gli anziani (vecchio è chi muore) vagliavano, con attitudine assorta o sorniona, le cronache dell'oggi sulla scorta delle loro vaste e multiformi esperienze.

Lo facevano scorrendo le

pagine dell'*Ancora*, della *Gazzetta* o della *Stampa*, equamente divise e distribuite tra di loro, mentre le ore del mattino e le rade autovetture passavano pigramente sullo stradale. Il pensionato Tartaglino, un mutilato ospite di una famiglia vesimense; il vecchio fabbro Macario, migrato qui da Monastero 'nt' l'ardità dei Rizzolio; il macellaio Cichinèin-Bertonasco, padre del mitico Manuèle; e il vecchio Paroldo, genitore del sensale Seraféin, conosciuto in tutto il basso Piemonte, dalla val Bormida al M. Viso.

Una piccola *Spoon River* di questo villaggio, che non può

Festeggiati a Bistagno dai figli e famigliari

40° di matrimonio per i coniugi Marengo



Bistagno. Domenica 23 ottobre i coniugi Enrico Marengo e Annamaria Lima, hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio. La gran festa si è svolta in famiglia dove Enrico e Annamaria erano circondati dall'affetto e dall'amore dei loro figli: Laura, Carla, Elisabetta e Alberto, dagli adorati nipoti Alex, Beatrice e Petra, e dai familiari. Enrico Marengo, 74 anni, cesolese di nascita e bistagnese d'adozione e Annamaria Lima, 57 anni, bistagnese, avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita il 23 ottobre del 1965, nella parrocchiale di Bistagno. I coniugi Marengo per una vita hanno sì sono dedicati al lavoro dei campi. Un traguardo invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in questi anni. Affettuosi auguri per questa felice unione dai figli, famigliari e dall'intera comunità bistagnese.

offerirci altro, oggi, che la sconosciuta immagine di quella stessa panchina, corrosa dal tempo, travolta e scempiata in una notte d'agosto dall'auto di un assonnato migrante nelle notti del sabato. "La notte è vita" recita(va) una réclame di discoteca: eccola qui, infatti. Lo scorrere animato delle ore, le conversazioni sulla piazza e tra gli usci, i richiami, gli intercalari, le burle, le liti, il richiamo consolatore della campanella dei *Batù*, le discussioni a cielo aperto, all'angolo o sul mercato, la salmodia delle compagnie che accompagnavano le sepolture, i canti notturni dei giovani a brigata per le vie fatte silenzio, l'ammiccio furbesco dell'oste sotto l'insegna, le barzellette e la *moralità* autoctone di qualche bello spirito: tutto, insomma, quel "così riposato, così bello/ viver di cittadini" s'è dissolto oggi, svaporato e rappreso in quell'ultima desolata reliquia che è (era) la *banca d' Seraféin*.

S'avvicina la ricorrenza sacra ai nostri morti, ignorata in questo triste Paese o retoricamente, in fretta allusa sulla stampa e dalla gente: non bisogna contristare l'*audience* e l'interlocutore con tristi pensieri, in una società cloroformizzata.

In Svizzera, in Europa, ogni anno al giorno dei Morti vengono dedicati editoriali e articoli di costume sui maggiori giornali, e anche da noi fino a qualche anno fa la ricorrenza era seguita con rispetto dai palinsesti radiofonici e televisivi: oggi, è già tanto se in prima serata non compare qualche film pornografico. Del resto, non può esserci rispetto e considerazione per il proprio passato là dove non ce n'è per se stessi (e, ovviamente, vale l'inverso).

Io, per me, vedendo quelle foto, pensando alle mie genti in questi umidi giorni di ottobre, mi son ricordato di una poesia di Thomas Hardy: l'associazione è stupefacente, immediato il confronto. Vorrei dedicarla a quegli spiriti che, credendo alla Comunione dei Santi oppure a qualche recondita via di fuga che i nostri cari ci abbiano lasciato per comunicare con loro, possano partitò da queste immagini e da questi versi per giungere, attraverso la bella traduzione di Eugenio Montale, a stabilire un colloquio coi poveri morti, con gli altri spiriti del villaggio; quelli che "fatti d'aria" si siedono ancora accanto alla stufa, attendendo un piatto di castagne, nella notte del 1° novembre; anche se il campanile non rintocca come una volta i *bot*, sommessi e ammonitori, fino alla mezzanotte; e non si prepara più il letto degli ospiti coi lini buoni, ma una "panchina stroncata", nella notte piovosa, può dar rifugio a quegli ospiti leggeri.

Vecchia panchina

Il suo verde d'un tempo si logora, volge al blu. Le sue solide gambe cedono sempre più. Presto s'incurverà senz'avvedersene, presto s'affonderà senz'avvedersene.

A notte, quando i più accesi fiori si fanno neri, ritornano coloro che vi stettero a sedere; e qui vengono in molti e vi si posano, vengono in bella fila e vi riposano.

E la panchina non sarà stroncata, né questi sentiranno gelo o acquate, perché sono leggeri come l'aria di lassù, perché sono fatti d'aria!

Nel castello un convegno sulla figura di Giorgio Gallesio

A Prasco l'associazione Vivant

Prasco. Organizzato dal *Centro studi gallesiani*, sabato 22 ottobre, nella sala delle udienze del castello di Prasco, si è svolto un importante incontro con l'Associazione *VIVANT* sul tema *Giorgio Gallesio, gentiluomo di campagna e pubblico amministratore, scienziato geniale e innovatore, delegato al Congresso di Vienna e scrittore di cose agricole*.

L'Associazione *VIVANT*, che persegue la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari, era presente nella sua componente regionale con oltre cinquanta rappresentanti delle più antiche e prestigiose famiglie piemontesi.

Ad accoglierli, quale padrona di casa, la prof. Maria Elena Gallesio-Piuma che, nell'esprimere il suo personale benvenuto agli ospiti, ha ribadito la sua soddisfazione nel constatare che ancor oggi è possibile fare svolgere alle dimore storiche un ruolo coerente a quello spiegato nei secoli da questi manufatti - che costituiscono retaggio storico e patrimonio della collettività - attribuendo loro la funzione di veicolo e di moltiplicatore di cultura. Il sindaco di Prasco, Pietro Barisone, ha salutato gli intervenuti esprimendo il suo compiacimento per l'intensa attività svolta dal *Centro studi gallesiani* attraverso importanti incontri, convegni, ricorrenti partecipazioni a mostre, pubblicazione di libri: iniziative tutte che costituiscono un riferimento e uno stimolo a favore della conoscenza e in particolare, per il territorio, un indiscutibile richiamo che porta a Prasco personaggi e interlocutori illustri, facendo sì che le potenzialità storico-artistiche, culturali e produttive del paese, specificamente connotate dalla ricerca di posizioni di eccellenza nel campo della vitivinicoltura, travalichino i confini naturali del luogo per accedere ad ambiti più vasti e a circuiti più estesi. All'apprezzato saluto del Sindaco ha fatto seguito l'intervento del presidente di *VIVANT*, conte Fabrizio Antonielli d'Oulx, che ha illustrato le finalità precipue dell'Associazione, sottolineando che il patrimonio storico rappresentato dal vissuto dei castelli e di tutte le dimore storiche in genere, ricche di importanti archivi in cui è raccolta molta parte della nostra storia, non deve restare silente e sconosciuto ai più, ma deve essere fatto oggetto di ricerca e di studio onde poter fornire alla conoscenza di tutti la giusta misura della loro presenza e del loro apporto, che rappresenta il lungo ponte di passaggio dall'epoca medievale ai giorni nostri.

Il punto focale dell'incontro è stata la conferenza su Giorgio Gallesio, illustre personaggio vissuto (di quando in quando anche a Prasco) tra il Settecento e l'Ottocento, noto soprattutto per le sue scoperte in materia di genetica vegetale e per le sue opere in materia di Scienza dei frutti, oltre che per il suo impegno di funzionario napoleonico prima e in seguito di diplomatico, incarico che lo portò a svolgere un ruolo importante nella Delegazione inviata dalla Repubblica genovese al Congresso di Vienna. Ne ha magistralmente tratteggiato la figura, la vita, il carattere, le molteplici attività e le opere scientifiche più importanti il prof. Carlo Ferraro, presidente



del *Centro studi gallesiani*, che da anni ormai rappresenta il motore dell'attività dell'Associazione culturale che ha sede nel castello di Prasco e che si prefigge di veicolare cultura nei molteplici settori che sono stati oggetto dell'interesse di Giorgio Gallesio.

Il prof. Ferraro non ha mancato di sottolineare i legami affettivi di Gallesio con il castello di Prasco (l'ultima erede dei Piuma aveva sposato suo figlio Giovanni Battista e la coppia gli aveva dato un nugolo di nipotini) e con il territorio per il quale maturò iniziative in punto di viabilità, necessarie per incrementare il commercio, nonché importanti studi ampelografici che costituiscono un punto fermo per una ricerca storica dei vigni piemontesi.

Su questi ultimi aspetti il prof. Ferraro si è soffermato a lungo, mostrando agli intervenuti le riproduzioni delle tavole delle uve del territorio contenute nella *Pomona Italiana* di Giorgio Gallesio e intrattenendoli sia su quelli più noti e presenti nella produzione locale (dolcetto, barbera, cortese) sia su quelli più antichi e ormai desueti, certamente degni di un recupero non solo culturale, come da lui già fatto, ma anche produttivo, da parte delle cantine locali, alla ricerca di un punto di eccellenza in un'ottica di tutela della biodiversità. E, sempre con l'attenzione volta alla

promozione dei prodotti del territorio, durante la colazione sulla loggia della guardia che ha fatto seguito, organizzata con il sistema del porta-teco, i padroni di casa hanno curato che alle svariate e squisite vivande, portate da ciascuno degli intervenuti, facesse da contrappunto il più giusto dei vini locali: un brillante cortese con gli antipasti, un ottimo dolcetto con i primi, un più corposo barbera con i secondi e uno splendido moscato con i dolci. Il tutto non digiunto - al dessert - dalla degustazione delle inimitabili formaggette del luogo, doverosamente intrise con la tradizionale mostarda nostrana e accompagnate da un sorso di paradisiaco passito. Perché la cultura è - e deve essere - anche civiltà della tavola!

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. Continuano i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista".

In novembre: mercoledì 2, 9, 16, 23, 30, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, addobbo per porta d'ingresso). Costo 35 euro (materiale compreso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

Testimonial sarà il dott. Donato Lanati

L'Albarossa protagonista al "Salone del vino"

Bistagno. Il vino Albarossa sarà il grande protagonista, il 29 ottobre, al "Salone del vino", manifestazione per produttori e professionisti del vino, in svolgimento dal 27 al 30 ottobre, al Lingotto Fiere.

Alle ore 12 di sabato 29, vi sarà una degustazione del vino Albarossa, nel reparto espositivo della Provincia di Alessandria e della Camera di Commercio, dove sono presenti tutti i Consorzi dei vini e le Enotecche della Provincia. L'Albarossa avrà per questa degustazione, un testimonial di caratura internazionale, il dott. Donato Lanati, uno dei massimi esperti e tecnici mondiali del settore enoico.

Ad organizzare la degustazione è stato il Consorzio "Le Grange di San Quintino" (sede legale presso Municipio di Bistagno, via Saracco n. 31, tel. 0144 79106; Comune.bistagno@tiscaliinet.it), presieduto da Arturo Voglino, ex sindaco per oltre vent'anni del paese. Consorzio nato (da una iniziativa del 1998 dell'Amministrazione comunale di allora) il 16 dicembre del 2002, tra i produttori viticoltori, operatori del turismo e agriturismo, operatori del commercio ed Enti locali che ha per scopo la tutela e la valorizzazione dell'uva Albarossa e il conseguente vino tutelandone l'autenticità e diffondendone la peculiare caratteristica. Il con-



sorzio comprende tutto il territorio del comprensorio dell'Acquese e dell'Ovadese in provincia di Alessandria.

Il vitigno Albarossa è stato ottenuto nel 1938 incrociando i due vitigni piemontesi per eccellenza: nebbiolo x barbera dal prof. Dalmasso.

L'Albarossa sarà degustato accompagnato da alcune tipiche specialità bistagnesi come il salame cotto artigianale, l'uovo brusco (uovo sodo con bagnetta "tipo carpione") e i capricci (torrone, nocchie e cioccolato e altro) della rinomata pasticceria Trinchero di Bistagno. E con sottofondo musicale di due grandi artisti bistagnesi: Alessandro al violino e Diego alla chitarra.

G.S.

Alunni delle elementari e medie

A Monte Oliveto vendemmia e pigiatura



Cortemilia. Si è avviato il nuovo ciclo di laboratori didattici promossi dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia (sede: Municipio, corso Luigi Einaudi 1, tel. 0173, 821568, 81027, fax 0173 81154; ecomuseo@comune.cortemilia.it). Attraverso i laboratori l'Ecomuseo vuole andare oltre alle consuete esperienze didattiche, sviluppando nei ragazzi delle scuole elementari e medie la sensibilità e il senso di responsabilità verso l'ambiente e i suoi abitanti, stimolando la scoperta delle tradizioni, la conoscenza dei luoghi e delle persone, l'osservazione e l'interpretazione di ciò che li circonda. La stagione autunnale non poteva che iniziare con un programma dedicato al vino: a Monte Oliveto alcune classi si sono cimentate nella vendemmia e nelle prime operazioni di vinificazione. L'attività dell'ecomuseo, parallelamente, prosegue con l'avvio dello scau di frazione Doglio; la struttura è stata recentemente restaurata, a cura dall'Ecomuseo, da Oscar Vinotto. Si tratta di un antico essiccatoio di castagne che sabato 22 ottobre è stato rimesso in funzione, dopo 60 anni circa di inattività, grazie anche alla collaborazione degli abitanti del borgo. Un fuoco verrà costantemente alimentato per circa 40 giorni per permettere la perfetta essiccazione delle castagne posizionate all'interno della costruzione. La conclusione delle operazioni coinciderà con la Festa di Santa Caterina, venerdì 25 novembre, la cui fiera tradizionale sarà teatro della 2ª edizione della mostra Pomologica.

Ecomuseo terrazzamenti e vite in Umbria

"Archeologia arborea" di Città di Castello



Cortemilia. Sabato 15 e domenica 16 ottobre si è svolto il secondo viaggio di scambio e conoscenza organizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia. Meta del viaggio è stata l'Associazione "Archeologia Arborea" a Città di Castello in Umbria gestita dall'agronomo Isabella Dalla Ragione e dal padre, il professor Livio Dalla Ragione, promotore e creatore tra le tante attività anche del Centro di documentazione delle Tradizioni popolari umbre. L'associazione si occupa della ricerca di vecchie varietà di piante da frutto e della conseguente conservazione delle specie ritrovate e dei loro usi collegati.

Grazie al materiale recuperato in tanti anni di lavoro in collaborazione con i contadini locali, si è realizzata, ed è in continua espansione, una ricca collezione di antiche varietà di fruttiferi, che vengono coltivati con i sistemi tradizionali del luogo, nel più totale rispetto dell'ecosistema naturale.

Scopo della visita è stato

principalmente il confronto con questa realtà, simile a quella che si è già avviata con l'iniziativa del "Campo Catalogo" di Monte Oliveto, dove sono presenti più di 40 specie di antiche varietà del territorio dell'Alta Langa.

I ventuno partecipanti al viaggio, tra cui il sindaco di Cortemilia Aldo Bruna, si sono dimostrati entusiasti e soddisfatti della visita, soprattutto intesa come occasione di arricchimento e riflessione su tematiche comuni.

L'Ecomuseo è diventato socio dell'Associazione che incoraggia le adozioni, facendosi tutore del melo "Rosa in pietra", ed impegnandosi ad essere presente per la raccolta dei frutti, rispettando però un'antica tradizione locale secondo cui un frutto deve essere lasciato al sole, uno alla terra ed uno alla pianta.

L'Ecomuseo intende far sì che, proponendo di volta in volta temi e mete differenti, questi viaggi di formazioni diventino un appuntamento annuale fisso denominato "I Viaggi del Gigante".

Martedì 1º novembre al Fontanino di Grogardo

Festa di Ognissanti "Buù e bagnet"



Grogardo. La Pro Loco di Grogardo conclusa la stagione estiva è concentrata sull'organizzazione del "Presepe vivente".

«La pizzeria-farinata che tutta l'estate ci ha accompagnato - spiega la presidente della Pro Loco Eugenia Pistrino - lascia ora il posto ai sabati gastronomici.

Si inizia con il "Tuttostoccafisso". Sabato 5 novembre, dove Nicola vi proporrà le sue famose ricette ed ancora si susseguiranno i nostri cuochi, con paella, bagna càuda, funghi, ecc. e di volta in volta verranno comunicati i vari menù.

Il mobilforno ed il suo gruppo viaggiante vi saluta e vi aspetta per la notte di Natale e il giorno di Santo Stefano.

Martedì 1º novembre, festa di tutti i Santi, alle ore 12 al Parco del Fontanino. "Buù e bagnet". Il menù prevede: antipasto di peperoni in bagna càuda, cotechino in salsa di funghi, polenta al gorgonzola; di primo ceci e di secondo: bollito con salsa verde, purè di patate, formaggetta, frutta secca, dolce, vino incluso. Per i soci costerà 13 euro e per i non soci 15 euro.

Gli incassi che ne deriveranno da questi pranzi andranno a coprire parzialmente le spese del nostro "Presepe Vivente" che già è entrato a far parte di noi.

Per partecipare ai nostri pranzi è richiesta la prenotazione ai numeri telefonici: 0144 762127, 0144 762272».

Domenica 3 ottobre al centro "La Società"

A Ponzzone consegna premio "Alpini sempre"

Ponzzone. Gran finale per la 3ª edizione del premio letterario "Alpini Sempre - Premio Nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini", nato per iniziativa della iniziativa della Comunità montana "Suol d'Aleramo Comuni delle valli Orba Erro Bormida", del Comune di Ponzzone e del Gruppo "G. Garbero" di Ponzzone dell'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Un premio letterario che parla degli alpini, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite. I promotori del premio hanno voluto concretizzare ancora più il rapporto che lega gli abitanti dei territori di questo Suol d'Aleramo al corpo degli alpini, uno "spirito alpino" che è rimasto ben vivo anche nelle generazioni più giovani.

Gli alpini sono infatti il corpo forse più amato di tutto l'esercito italiano e certamente non solo a Ponzzone: suscitano ovunque vadano un'innata simpatia da parte di tutti, giovani e meno giovani, sono diventati il simbolo dell'operosità silenziosa ed efficiente, dell'intervento rapido e risolutivo nei momenti di difficoltà.

Quando si milita negli alpini si entra in una famiglia e il legame non si spezza più.

Anche la gente comune sente che questi uomini sono uniti da qualcosa di più profondo dell'aver fatto la leva insieme, perché sono uniti dallo straordinario amore per l'impegno continuo e il loro essere sempre attivi e precisi fa sì che il popolo italiano li ami come fratelli. Ed è sempre stato così.

Era così mentre il corpo si conquistava sul campo di battaglia delle due guerre mondiali del secolo XX la giusta nomea di coraggio indomito ed umanità, mentre versava un cospicuo tributo di sangue sugli altipiani veneti e trentini, sulle sterminate pianure innestate della Russia e sulle colline e poi ancora montagne del nord Italia durante la guerra di liberazione.

E ora che l'impegno militare continua con le missioni di aiuto umanitario all'estero (che vede ancora oggi ragazzi impegnati in tutto il mondo), il corpo degli alpini nell'immaginario comune si identifica soprattutto con l'Associazione Nazionale Alpini, quelli che non sono più in servizio, ma che a nessuno verrebbe mai in mente di definire "ex alpini".

Sono quelle migliaia di persone che periodicamente invadono le città italiane con sfilate, bande, allegria, sono quelle migliaia di persone che arrivano perfettamente organizzati, montano e preparano e dopo aver sfilato compostamente, prima di ripartire, smontano, puliscono e rimettono tutto a posto. Gli alpini sono quelli che tutti vanno ad applaudire e festeggiare, a fotografare alle adunate, a salutare, a ringraziare, perché c'è sempre qualcosa di cui ringraziarli.

Smessa la divisa, gli uomini non perdono i contatti, rimangono un gruppo attivo nel campo di quel "volontariato" silenzioso che si muove sicuro e veloce: gli uomini di tutte le sezioni dell'ANA sono i primi a far arrivare il loro aiuto ovunque ce ne sia bisogno. E sono i primi ad arrivare di persona, efficienti, organizzati, autonomi, sanno sempre cosa fare, lo

sanno fare bene, non perdono tempo e sovente se ne vanno prima che si abbia il tempo di esprimere loro tutta la gratitudine che meritano.

Gli alpini costituiscono una parte importante della vita letteraria e culturale della nostra penisola, un tassello ineliminabile nell'essere italiani: tutti ricordiamo le pagine di alpini dei conflitti mondiali che si sono fatti scrittori per non lasciare che eventi drammatici tornassero nell'ombra e che un'intera cultura andasse perduta. La giuria presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, con alla vicepresidenza il prof. Carlo Prosperi e come membri Sergio Arditì, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Roberto Vela; segretario Sergio Zendale (capogruppo Alpini Ponzzone), ha scelto fra le numerose opere concorrenti i vincitori per il 2005. La cerimonia di premiazione avrà luogo domenica 30 ottobre a Ponzzone, nella sede del Centro Culturale "La Società" (in corso Acqui 3), con inizio alle ore 10,30.

Per la categoria libro edito, sono vincitori ex aequo: Paolo Rizzi, con il volume "L'amore che tutto vince", Libreria Editrice Vaticana e Autori vari: ex allievi della Scuola Militare Alpina di Aosta con il volume "In punta di vibram", ed. Arterigere EsseZeta. Il volume di Paolo Rizzi è dedicato alla figura di Teresio Olivelli e al suo esempio di vita ed eroismo cristiano (mori nel 1945 a soli 29 anni, nel campo di concentramento Bolzano Hersbruck).

L'opera degli Autori vari - Ex allievi della Scuola Militare Alpina di Aosta è un'antologia di racconti ed immagini di vita quotidiana nella Scuola aostana: il libro è frutto dell'iniziativa di un gruppo di ufficiali di complemento intenzionati a "fare qualcosa tutti insieme" (il ricavo delle vendite andrà in beneficenza) e a riaffermare i valori di servizio, dedizione, fratellanza ed amicizia che nascevano in quanti erano chiamati a fare la naja come alpini (il Vibram è il materiale delle suole dei migliori scarponi da montagna).

Per la categoria racconto inedito (in cui, per la prima volta, è giunto un racconto spedito da una Sezione Alpini del Canada) la Giuria ha scelto l'opera di Roberto Bertani, da Parma, intitolato "Verso Ovest".

Per la categoria poesia inedita fra le opere inviate ha vinto "Ricordi di un vecchio alpino" di Pieralba Merlo di Loano.

I quattro vincitori riceveranno il premio Alpini Sempre, nella cerimonia di conferimento dei premi di domenica 30 ottobre, che, come ogni anno, rappresenta un momento di grande coinvolgimento per tutta la comunità ponzone e per la Sezione degli Alpini di Alessandria in particolare.

A condurre la manifestazione sarà il prof. Andrea Mignone.

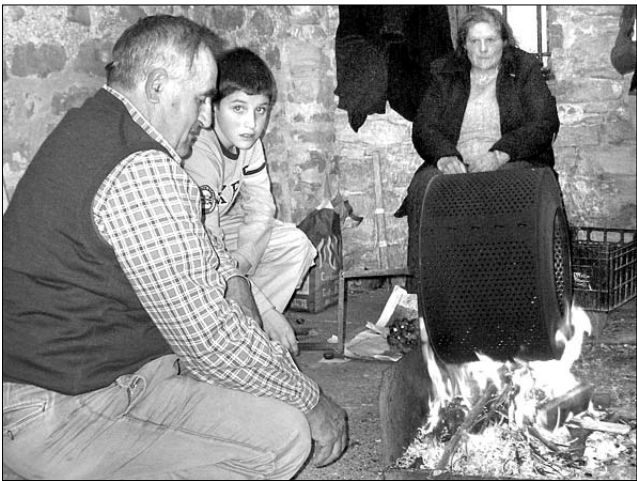
Il ruolo sociale e militare degli alpini non ha limiti di tempo o di luogo e il premio nazionale "Alpini Sempre" rende omaggio a tutti loro.

Informazioni: segreteria del premio, Gruppo Alpini "G. Garbero", via Negri di Sanfront 2, Ponzzone (tel. 0144 376921; gruppo.alpini@comuneponzone.it; www.comuneponzone.it).

G. Smorgon

L'appuntamento d'autunno domenica 23

Arte... e castagne a San Giorgio



San Giorgio Scarampi Le musiche di Ravel e Debussy, suonate al pianoforte da Tabitha Maggiotto, hanno accompagnato - nel pomeriggio di domenica 23 ottobre, presso l'oratorio di Santa Maria Immacolata - l'apertura della mostra "Alle sorgenti del Nilo".

E l'artista Fulvio Talamucci non solo ha presentato queste grandi tele ad olio, in cui il tema dell'acqua si combina con quello dell'anfora, aprendosi ad insospettabili scenari metafisici e di sogno, ma ha anche progettato e inaugurato la prima di una serie di pubblicazioni destinate a far memo-

ria delle iniziative culturali allestite, d'ora innanzi, dalla Scarampi Foundation.

Un elegante fascicolo raccoglierà immagini e parole relativi agli eventi in cartellone su questo colle della Langa.

Il pomeriggio di musica e arte si è concluso con una distribuzione di caldaroste accompagnate da un brindisi con la freisa secca.

Il prossimo appuntamento della Scarampi è fissato per domenica 11 dicembre, con il concerto di Natale.

Nell'occasione si esibiranno Katia Zunino, all'arpa celtica, e Tabitha Maggiotto, voce e tastiera.

Oro a Terzo per Giovanni Gallo

Terzo. Siamo lieti di festeggiare il nostro concittadino Giovanni Gallo, capotreno di Trenitalia a cui è stata conferita a Roma, domenica 2 ottobre, la medaglia d'oro per i 35 anni di onorata carriera. Giovanni Gallo, 55 anni, è consigliere comunale e socio del Gruppo Alpini di Terzo. Grazie Nani. Augurano dai famigliari ed amici.

Domenica 30 ottobre a Castel Boglione

Festa di ringraziamento e fine annata agricola

Castel Boglione. Fervono i preparativi in paese per la "Festa di ringraziamento, fine annata agricola e vendemmia" che si svolgerà domenica 30 ottobre. Il tradizionale appuntamento, organizzato dalla Comunità Parrocchiale e dalla Pro Loco, presso il salone comunale, inizierà alle ore 11.00 con la santa messa di ringraziamento e proseguirà alle 12.30, con una grandiosa "Bagna caüda".

"Passa una giornata con la Pro Loco; stando insieme facciamo del bene" è lo slogan della festa, che prevede, dopo il piatto tipico dell'autunno piemontese, la lotteria, il cui ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate del Pakistan. Già lo scorso anno, si svolse una lotteria benefi-

ca, che permise di devolvere 2000 euro per il maremoto in India. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 3483241449 (Sunta) e 3492206511 (Monica).

Castel Boglione, nonostante la posizione un po' defilata, è da decenni al centro di un importante flusso turistico dovuto soprattutto alla presenza di importanti stabilimenti enologici e di un attrezzato campeggio che nel nome ricorda l'antica contea di Castelvero. Il paese è molto vasto e comprende grandi aree a prevalente vocazione viticola. La coltura tradizionale è la barbera, ma non mancano moscato, dolcetto, cortese e altre varietà che hanno conosciuto negli ultimi decenni un deciso incremento.

Domenica 30 ottobre a Serole

"Pranzo in Langa" Trattoria delle Langhe

Serole. Un appuntamento per questo fine settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno - primavera, della celebre rassegna "Pranzo in Langa": la 5ª tappa è in programma domenica 30 ottobre, ore 13, al ristorante "Trattoria delle Langhe" (via Concentrico 1, tel. 0144 94108) di Serole. Uno dei più antichi e celebri ristoranti della Langa Astigiana, dove Carmen, con una passione unica ed inimitabile, da consumata grande artista dei fornelli, coniuga come pochi altri, tipicità, semplicità, tradizione e genuinità langarola.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà

di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero.

Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Questo il menù: "Trattoria delle Langhe": insalata di robiola di Roccaverano dop con pere, noci e sedano, vitello tonnato, lingua con crema di peperoni, peperoni al forno con "bagna caüda"; risotto con sugo di carne, tagliatelle ai funghi porcini; bollito misto di Langa con salsa verde e purea di patate, arrosto di vitello con carote; misto di robiola di Roccaverano dop con mostarde; torta della casa con zabaione, frutta di stagione; caffè, Toccasana Negro. Vini: dell'azienda agricola Lorenzo Cavallero di Vesime: chardonnay, dolcetto d'Asti, brachetto d'Acqui; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

A Denice alla Cascina Poggio

Prova di lavoro per cani pastori



Denice. Sabato 22 ottobre presso la cascina Poggio Sheepdog Centre si è svolta una prova di lavoro per cani pastori e 18 border collies sono riusciti a superare la prova per avere il pedigree dell'Isds (International sheepdog society).

Domenica 23 ottobre il giudice britannico, Terence Colles, ha giudicato quattro prove: 1ª, 2ª e 3ª classe. La prova della 3ª classe nel pomeriggio è stato spettacolare ed era la prima volta in Italia che si svolgeva una prova del genere. Il cane doveva fare una doppia ricerca con due diversi gruppi di pecore, riunire i due gruppi e riportarli dal conduttore. Di seguito doveva portare le pecore attraverso dei cancelli col conduttore fermo che fischiava le direzioni e poi

la coppia le mettevano dentro un piccolo recinto. Il pubblico ha apprezzato l'abilità dei cani e i loro conduttori: è sempre emozionante vedere un cane pastore che esegue il suo lavoro.

Un ringraziamento al Comune di Denice per una premiazione molto ricca comprensiva anche dei prodotti locali.

In contemporanea c'era una dimostrazione di Agility: hanno partecipato tante diverse razze e non, con sempre più bambini con i loro compagni fedeli. Per chi è interessato, a Denice si svolgono corsi di Agility e Obbedienza di base, tutto l'anno, oltre a l'addestramento sul gregge. Per informazioni, rivolgersi a Susan (tel. 347 8144152, oppure e-mail: roger00@libero.it).

Azienda Agricola Muratore in reg. Stropeta

Bubbio la sfogliatura del mais a otto file



Bubbio. L'antica tradizione della sfogliatura del granoturco sull'ala, al suono della musica tradizionale langarola, del canto e della merenda cionnoira, è stata rievocata, nel pomeriggio di domenica 16 ottobre, nell'azienda agricola di Giovanni e Gianfranco Muratore, in regione Stropeta a Bubbio (tel. 0144 8205, 83504).

Un'azienda che, produce vini e farine integrali con macinatura a pietra e, che è vocata alla coltura biologica e all'alta tipicità dei prodotti di nicchia di questa terra di Langa Astigiana, soprattutto vini, carni e farina di mais ad otto file (quella del celebre polentone bobbiese).

Una riscoperta iniziata all'inizio degli anni duemila, da Gianfranco e da sua moglie Luisella (due belle bimbe di 7 e 10 anni, Giulia e Chiara), conseguenza logica della scelta dell'Amministrazione

comunale (13 agosto 1999) che fece di Bubbio il primo Comune antitransgenico d'Italia.

Scelta che in questi anni si è sempre più dimostrato giusta, vista la richiesta di prodotti tipici e di qualità e, su tutti la farina di mais ad otto file macinata a pietra. E domenica nell'azienda sono stati sfogliati i 30 quintali di sua produzione e di pochi altri amici conferenti. Ed alla prima della sfogliatura, rallegrati dalla musica e dal canto di Sandro Reggio, Gianfranco Torelli e Giorgio Allemanni, c'era il sindaco Stefano Reggio, il medico Gabriele Migliora ed il veterinario, Piero Sbrulati, il responsabile di zona della Coldiretti, Giorgio Bodrito e tanti altri amici. Una giornata che ha fatto rivivere antiche tradizioni del mondo contadino che oggi, possono anche essere volano economico.

G.S.

Il CAI di Altare sui sentieri del brachetto

Sessame. Domenica 23 ottobre una numerosa comitiva del CAI di Altare ha percorso i Sentieri del Brachetto guidati da Vittorio Roveta. Molto apprezzati i colori naturalistici del paesaggio che ad ogni collina si colora diversamente a seconda della vegetazione e delle colture agricole esistenti. Gradita l'accoglienza preparata dal Comune di Sessame, dove il sindaco Carlo Berchio ha preparato il punto ristoro presso la sede del Circolo "Amis del Brachet" mentre prodotti tipici e degustazioni vinicole sono avvenute direttamente presso le cantine dei produttori. Altre escursioni sono previste: la prima si è svolta mercoledì 26 ottobre e un'altra sarà domenica 11 dicembre. Per aggirarsi telefonare a Vittorio Roveta 0144 88055.

Sabato 29 ottobre a Monastero Bormida

“Il nostro teatro” in la “Mamma”

Monastero Bormida. Ottimo successo di pubblico per la prima serata della rassegna “Tucc a Teatro” che si è svolta nel teatro comunale di Monastero Bormida lo scorso sabato 15 ottobre, la Compagnia “Piccolo Varietà di Pinerolo” ha rappresentato la commedia brillante “Tant fraccass per niente”, uno spaccato di vita quotidiana ambientato nella sala d'aspetto di un medico. Al termine dell'applauditissima rappresentazione il folto pubblico si è trasferito nel salone polivalente adiacente dove ha gustato l'ottima polenta con frittata di cipolle preparata dai cuochi della Pro Loco di Bubbio e i prodotti delle aziende Poggio (robiola dop), Rizzolio (robiola dop), Dogliola (vini), Pianchetto (vini) e Ceretti (miele).

Prossimo appuntamento sabato 29 ottobre, alle ore 21, 2° appuntamento con la rassegna piemontese “Tucc a teatro” che per il 3° anno si svolge nel teatro comunale di Monastero Bormida ed è organizzata dal Circolo Culturale “Langa Astigiana” in collaborazione con il Comune di Monastero Bormida, la Provincia di Asti e la Comunità Montana “Langa Astigiana-Vai Bormida”. Ospite della serata sarà la compagnia “Il nostro teatro” di Sinio, creata e diretta da Oscar Barile, uno dei nomi-simbolo del teatro piemontese. Lo spettacolo si intitola “Mamma” ed è una commedia un po' diversa dalle altre, con due soli attori (Barile e la moglie Marilena Biestro), tutta incentrata sul grande ruolo che la mamma -

e per estensione la donna - ha nella vita quotidiana di tutti noi.

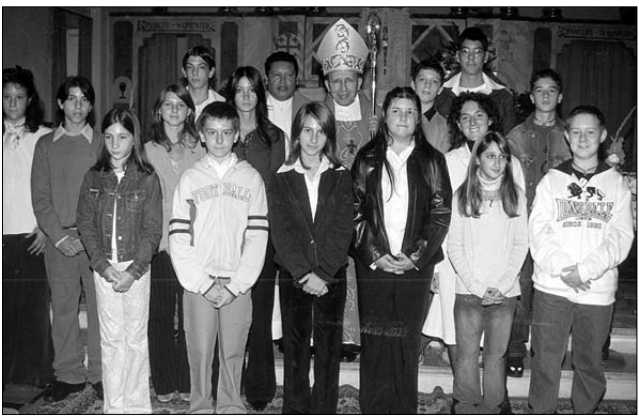
Le mamme in teatro (e nella vita?) non sono mai considerate persone normali, ma come una categoria speciale: angeli di bontà o suocere pestifere, eroine o bisbetiche, discrete e sollecite o impiccione terribili. Finché ad un certo punto, quando invecchiano, come tutti gli anziani, diventano un problema, che società moderna vorrebbe rimuovere e allontanare, ma con cui dovrà imparare sempre più a confrontarsi. I due personaggi della commedia sono due “nuovi mostri” che assommano in sé ambizioni, egoismi, superficialità, falsi bisogni, fragilità e paure di tanti uomini e donne. Nessuno è così cinico come la nostra “Iai”, nessuno è così insicuro come il nostro “lui”, però, sotto sotto, qualche volta, anche noi...

Al termine continua la tradizione del dopoteatro, a cui partecipano quest'anno, oltre ai produttori, anche le Pro Loco della Langa Astigiana. Questa volta è il turno della Pro Loco di Montabone con le splendide torte, che si affiancheranno alle robiole dop di Buttiero e Dotta di Roccaverano, alle farine macinate a pietra di Muratore di Bubbio, ai vini di Pianbello di Loazzolo. A preparare i piatti per gli attori sarà il ristorante “Il Giardino” di Sessame.

Per prenotare i posti (adulti 8 euro, ridotti 6 euro, abbonamento a 10 spettacoli 55 euro) telefonare alla sede operativa di Langa Astigiana a Loazzolo (tel. 0144 87185).

A conclusione della visita pastorale del Vescovo

Cresima a Montechiaro per quindici ragazzi



Montechiaro d'Acqui. Domenica 2 ottobre, il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi a conclusione della visita pastorale è giunto nella chiesa di Sant'Anna in Montechiaro per conferire ai ragazzi il sacramento della Cresima.

Il gruppo dei quindici cresimandi, assieme ai genitori, ai padrini e alle madrine, ha atteso mons. Micchiardi sul sagrato della chiesa, sotto un cielo cupo e minaccioso pioggia, mentre la chiesa era già occupata da molti fedeli.

La cerimonia, iniziata alle ore 11, si è conclusa dopo circa un'ora, in un clima gioioso e solare. Il Vescovo di Acqui si è poi trattenuto, dopo la funzione religiosa, per le fotografie con i cresimati e per scambiare alcune parole con i parrochiani.

Con queste poche righe, si desidera ringraziare della disponibilità e della pazienza mons. Vescovo, il parroco di Montechiaro e Mombaldone, don Israel Arias Graciano, e tutti quanti hanno permesso la riuscita della cerimonia.

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

Per don Adriano Ferro, 40 anni di parrocchia

San Gerolamo e Garbaoli gran festa al parroco



San Gerolamo di Roccaverano. È stata gran festa nella parrocchiale di “S. Girolamo” domenica 16 ottobre a San Gerolamo, bella frazione di Roccaverano per i 40 anni di parrocchia del parroco don Adriano Ferro. In un caloroso abbraccio, si sono stretti attorno al loro parroco don Adriano oltre duecento fedeli di San Gerolamo, di Garbaoli e altre parrocchie vicine. Don Ferro, 67 anni, è stato ordinato sacerdote il 31 marzo del 1963, dal vescovo, mons. Giuseppe Dell'Omo e dal 10 novembre 1965 è parroco a San Gerolamo e Garbaoli di Roccaverano e dal 1° ottobre 1981, anche parroco a Roccaverano e Olmo Gentile. Dal 1° dicembre 1983, parroco a San Gerolamo e a Garbaoli.

Relais Antica osteria di nonno Carlo di Montechiaro

Il mese di novembre dedicato al pesce

Montechiaro d'Acqui. Un mese intero dedicato al pesce: è questa la invitante offerta che il Relais Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto ci propone per tutto novembre. Ambiente raffinato e importante nell'arredo e nella presentazione, il locale non ha però dimenticato la tradizione dell'osteria e sa abbinare queste due realtà senza contraddizioni.

Il menu presenta in apertura frittini di gambero, baccalà e granchio, cui segue l'insalata di polpo con patate e capperi e i classici muscoli alla marinara. Come primo un suntuoso “ciuppin” alla savonese, ovvero la zuppa di pesce senza spine, ricca di ingredienti e di sapori e facile da gustare; a seguire ecco un grande fritto misto di pesce,

poi conclusione con dolce al cucchiaino e caffè Leprato. Vini compresi, il prezzo è contenuto nei 25 euro, con l'aggiunta di un sovrapprezzo di 5 euro se si vogliono aggiungere al menu le mitiche acciughe alla Nonno Carlo. Si parte da venerdì 28 ottobre e si conclude a fine novembre. All'occasione ghiotta di una visita al “Nonno Carlo” per queste serate a tema a prezzi promozionali si può aggiungere anche l'opportunità di una sosta nelle fasciose camere del relais e di una passeggiata nel centro storico di Montechiaro Alto, interamente in pietra, uno dei borghi meglio conservati del Piemonte.

Cosa aspettate? Montechiaro e il Nonno Carlo vi aspettano! Per prenotazioni tel. 0144 92366.

Interpellanza di Cavallera alla giunta regionale

Centrali termoelettriche e bonifica dell'Acna



Centrali termoelettriche e bonifica dell'Acna interviene Ugo Cavallera ex assessore regionale all'Ambiente nelle passate legislature:

«Nella valle Bormida ligure si ricomincia a parlare della realizzazione di centrali termoelettriche con conseguente mobilitazione della pubblica opinione che vuole sapere come stanno le cose e quali sono le posizioni delle Amministrazioni regionali e locali.

A questo proposito il consigliere regionale Ugo Cavallera, vice presidente del gruppo di Forza Italia, ha presentato un'interpellanza alla Giunta regionale che riguarda anche la vicenda della bonifica dello stabilimento Acna, “dove prevalgono i contenziosi giudiziari piuttosto che l'impegno per completare i lavori”, afferma Cavallera.

Tutti ricordano come in campagna elettorale la presidente Bresso avesse dichiarato una perfetta identità di vedute del presidente Burlando circa la salvaguardia ambientale in Valle Bormida ad iniziare dall'Acna.

Di conseguenza il consigliere Cavallera domanda alla Giunta se la Regione Liguria si è costituita nei vari gradi di giudizio davanti alla giustizia amministrativa che giudica le diverse ordinanze di nomina del Commissario straordinario

per la bonifica dell'Acna e quali iniziative sono previste da parte del Piemonte (e della Liguria) per sostenere lo sviluppo socio-economico, soprattutto nelle aree più vicine allo stabilimento che soffrono particolarmente per il ritardo della bonifica.

“E' inoltre mia intenzione conoscere le iniziative che la Regione Piemonte intende adottare per contrastare l'eventuale realizzazione di centrali termoelettriche nel territorio savonese, compreso il bacino del Bormida”, prosegue Cavallera, “opere che suscitano allarme nel nostro territorio. Vorrei inoltre sapere quali sono i progetti della Giunta Regionale per coordinare i piani ambientali, energetici e di sviluppo piemontesi con quelli liguri”.

Nelle foto uno dei tanti tumultuosi incontri sull'annosa vicenda Acna a Cortemilia, dove al tavolo siedono il dott. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, la dott.ssa Laura Bruna, responsabile del settore Ambiente dell'assessorato retto sino a pochi mesi orsono da Cavallera, il sindaco di Cortemilia, ing. Giancarlo Veglio e il commissario per la bonifica, avv. Stefano Leoni e il salone parrocchiale di San Pantaleo, gremito da amministratori e gente delle valli Bormida.

A Gavonata cena etnica sociale con “Urbano”

Gavonata di Cassine. Sono aperte le prenotazioni (e lo resteranno sino a mercoledì, 2 novembre), per la cena etnica sociale, organizzata dal Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, presieduto da Vicente “Urbano” Taquias, che si svolgerà sabato prossimo, 5 novembre, presso la Società Agricola Gavonata, nell'omonimo sobborgo di Cassine.

La cena, che avrà un costo di 12 euro a persona e il cui ricavato sarà interamente impiegato per il pagamento delle spese necessarie per l'atto di iscrizione della nascente Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, sarà questa volta a tema arabo. I invitati potranno gustare un menu comprendente sette diverse portate, dalla crema di ceci in salsa tahinah, ai falafel, al cus-cus, fino alla peperonata tunisina.

Sul luogo del banchetto verrà allestito un banchetto con prodotti etnici e artigianali, tra i quali sarà disponibile anche il DVD “Testimonianza di Urbano”, già presentato al pubblico in molte località italiane, che ha ricevuto entusiastiche accoglienze.

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0144 372860; 320 6784640 e 349 7846433.

Il 29 e 30 ottobre, presenti otto paesi del Com 21

A Cassine esercitazione di protezione civile

Cassine. Circa cinquanta volontari coinvolti in rappresentanza di otto paesi, e la partecipazione di uomini del Soccorso Alpino e di una unità cinofila (la "k9"). Sono questi i numeri, davvero notevoli, di una grande esercitazione di protezione civile, che si svolgerà sabato 29 e domenica 30 ottobre nel territorio comunale di Cassine.

Per gli otto paesi aderenti al "Com 21" (che ha sede a Cassine e comprende anche Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamalero) si tratta della prima esercitazione congiunta: un evento che ha richiesto un notevole impegno organizzativo. A pianificare gli interventi in cui saranno impegnati i volontari, è stato, insieme ad alcuni collaboratori, il coordinatore dei volontari del Com 21, Giuseppe Giorgi, che spiega così le motivazioni e le finalità di questa grande esercitazione: «È evidente - esordisce - che le esercitazioni si fanno per far sì che i volontari imparino a fronteggiare situazioni di emergenza. Ovviamente, la speranza è di non trovarci mai in certe situazioni, ma credo sia doveroso essere preparati al peggio, anche perché gli avvenimenti dell'ultimo anno ci dicono che non possiamo assolutamente escludere il verificarsi di eventi climatici eccezionali». Ma non saranno solo gli uomini a essere messi alla prova: «Oltre che per gli uomini, altrettanto importante sarà collaudare sul campo tutti gli apparati che abbiamo attualmente in dotazione. È basilare sapere se i mezzi a nostra disposizione, che riteniamo oggettivamente scarsi, siano sufficienti ad affrontare una situazione di emergenza».

Giorgi preferisce non rivelare i particolari dell'esercitazione: «Se tutti sapessero cosa sta per succedere, questa specie di test perderebbe significato».

Insistendo, comunque, riusciamo a strappargli alcune



anticipazioni: le operazioni prenderanno il via intorno alle 14 di sabato per concludersi intorno alle 13 di domenica, e le esercitazioni in tutto saranno cinque. Il quartier generale, in cui saranno allestiti, oltre alla tenda di comando, anche un Centro Medico Avanzato e una sala radio, sarà posizionato sul piazzale della Ciocca, ovvero in posizione elevata rispetto al centro abitato, il che lascia supporre, anche se Giorgi non conferma, che tra gli interventi in programma vi sia anche la simulazione di un evento di tipo alluvionale.

«Posso anche dire che l'unità cinofila "k9" interverrà in una zona del territorio comunale alla ricerca di persone disperse». Ovviamente, sono state informate dell'evento tutte le autorità preposte, ovvero i carabinieri di Cassine, la Prefettura, la Guardia Forestale e la Provincia di Alessandria.

«Mi preme ancora - aggiunge Giorgi - ricordare che l'esercitazione è stata organizzata con la stretta e preziosa collaborazione della Croce Rossa di Cassine, che fornirà le attrezzature mediche, allestirà il Centro Medico Avanzato e metterà a disposizione una ambulanza per simulare il soccorso ai feriti».

La macchina organizzativa, dunque, è pronta a mettersi in moto: non resta che attendere la fine dell'esercitazione per stilare poi il bilancio finale.

M.Pr.

A Sassello la comunità si è interrogata

"La santità oggi" Chiara e fra' Gioacchino

Sassello. Un convegno sulla santità al sabato sera? In concomitanza della partita della nazionale di calcio? Non verrà nessuno... Ed invece al convegno organizzato dalla Parrocchia della Santissima Trinità e San Giovanni Battista di Sassello sabato 8 ottobre ha partecipato un folto pubblico! Alle ore 21 il teatro parrocchiale si è praticamente riempito. Il sentimento che ha regnato incontrastato è stato stupore. Stupore derivante dal rigore ma anche dalla linearità che hanno usato i relatori pur affrontando un tema così impegnativo quale quello della Santità oggi; stupore nel constatare l'alto livello di partecipazione del pubblico che ha seguito con grande interesse le relazioni che hanno presentato le figure e l'esempio di Chiara Badano, fra Gioacchino, Papa Giovanni Paolo II e don Giussani.

Fra le autorità presenti occorre citare il Sindaco di Sassello, il comandante la stazio-

ne dei Carabinieri, il vice sindaco di Pietra Ligure, l'editore Elio Ferraris, l'assessore provinciale alla cultura.

Il pubblico è intervenuto ponendo domande e chiedendo chiarimenti ai relatori.

Padrone di casa e relatore egli stesso è stato il parroco don Albino Bazzano che ha dimostrato come una comunità non possa non interrogarsi sulla santità nel momento in cui per due dei suoi figli sono state avviate le pratiche della canonizzazione. Al termine molti hanno chiesto di ricevere copia delle relazioni con l'impegno di ritrovarsi tra poco tempo al convegno che la stessa parrocchia organizzerà su nuovo Catechismo.

La domenica successiva vescovi (tra i quali mons. Pier Giorgio Micchiardi e mons. Livio Maritano), sacerdoti, e un gran numero di fedeli si sono dati convegno nella parrocchia della Trinità per celebrare il quindicesimo anniversario della morte di Chiara Badano.

A Cremolino, nella sala dell'antica società

Riforma Costituzione bisogna parlarne

Cremolino. Scrivono i referenti del "Coordinamento provinciale delle iniziative per la difesa e l'attuazione della Costituzione":

«Sabato 22 ottobre si è svolta un'iniziativa promossa dal "Coordinamento provinciale delle iniziative per la difesa e l'attuazione della Costituzione", la "Giornata di aggiornamento e dibattito sulle riforme costituzionali", proposta in particolare modo a tutti coloro che, in Provincia, rivestono ruoli istituzionali o svolgono comunque un ruolo attivo nell'ambito delle Amministrazioni locali e dell'attività sindacale. L'incontro si è tenuto a Cremolino, nella sala dell'"Antica Società" gentilmente concessa dall'Amministrazione comunale, e ha registrato una partecipazione decisamente qualificata di sindacalisti, di amministratori locali, di aderenti a varie associazioni».

Ai saluti del sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe, e all'introduzione di Giampiero Armano, referente del "Comitato per la Costituzione" di Alessandria, è seguita la relazione di Renato Balduzzi, Ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Genova, già sentito in audizione presso la Commissione Affari Costituzionali, membro del Comitato Scientifico del Coordinamento Nazionale "Salviamo la Costituzione" presieduto da Oscar Luigi Scalfaro.

Balduzzi ha inquadrato con precisione tecnica e, nello stesso tempo, con grande chiarezza sia lo spirito in cui si muove quella che si profila come una profonda revisione della nostra Carta Costituzionale sia le implicazioni concrete, a livello politico e a livello sociale, delle riforme che hanno ricevuto l'approvazione della maggioranza alla Camera dei Deputati, in seconda lettura, giovedì scorso. Ne sono emerse le ragioni della opposizione che i vari "Comitati per la Costituzione" presenti in tutta Italia conducono a queste riforme, battaglia nella quale, in previsione del referendum popolare, stanno cercando di coinvolgere anche le forze sociali e politiche.

La prima ragione, al di là del merito delle riforme, è relativa al "metodo" di approvazione: si sta introducendo una profonda e complessa modificazione delle Carte fondamentali dello Stato, attraverso

semplici procedure parlamentari previste per revisioni più limitate e puntuali, e quindi semplicemente sulla base della maggioranza politica del momento. Le altre ragioni, su cui i Comitati insistono, riguardano i contenuti di queste riforme e le loro gravi conseguenze: va a profilarsi un sistema politico in cui il futuro Capo del Governo potrà disporre di poteri estesissimi, depredando le possibilità di controllo da parte del Parlamento e avvantaggiandosi della riduzione del ruolo attivo dei cosiddetti organi di garanzia (Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale); a questo accentramento anormale di poteri fa da contraltare la cosiddetta "devoluzione", cioè l'assegnazione alle Regioni di competenze esclusive in materia di sanità, istruzione e polizia amministrativa locale, che, facendo venire meno la garanzia di un sistema nazionale e di livelli comuni delle prestazioni, apre la strada all'incertezza, soprattutto per i ceti più deboli, nella fruizione di servizi essenziali quali sono quelli sanitari, scolastici e di pubblica sicurezza, senza contare l'incredibile complicazione che viene a generarsi nei processi legislativi, col rischio di continui conflitti e tensioni tra soggetti diversi dello Stato.

Il dibattito apertosi col pubblico alla mattina e proseguito al pomeriggio, che ha visto, tra gli altri, gli interventi del segretario della CISL Scarsi e della segretaria CGIL scuola Amelotti, del presidente del Consiglio provinciale di Alessandria Adriano Icardi, degli assessori del Comune di Ovada Caneva e Piana, del sindaco di Lerma Arata, del sindaco di Castelletto d'Orba Fornaro, ha evidenziato sopra ogni altra cosa l'assoluta urgenza di un confronto aperto e attento sulle implicazioni di questa revisione della Costituzione, che riguarda da vicino tutti i cittadini, a partire da coloro che hanno delle responsabilità pubbliche verso le proprie comunità. C'è bisogno di chiarirsi le idee, di confrontarsi, di trovare gli argomenti e gli strumenti adeguati per far percepire all'opinione pubblica la portata di queste riforme e la necessità di accostarsi consapevolmente al probabile referendum che chiamerà tutti a pronunciarsi sul futuro dello Stato italiano e della vita dei cittadini».

Provincia di Asti: soggiorni marini invernali 2006

Dal 31 ottobre si aprono le iscrizioni ai soggiorni marini edizione 2006. L'iniziativa organizzata dalla Provincia di Asti con la collaborazione e la partecipazione finanziaria dei Comuni è giunta al 24° anno, e continua a riscuotere notevole successo. I soggiorni, rivolti alla terza età, in particolare alle persone che abbiano compiuto il 60° anno di età, sono un appuntamento classico nei progetti annuali della Provincia, che intende puntare alla ricostruzione di una coscienza sociale per veder progredire il territorio e la sua gente. Le prenotazioni ai soggiorni marini potranno essere effettuate telefonicamente indicando il periodo di soggiorno scelto, lasciando il proprio numero. L'iscrizione potrà essere effettuata presso il Comune di residenza entro il 15 novembre, esprimendo la propria preferenza sia per il turno che per l'albergo. Solo per i residenti del comune di Asti, la compilazione dovrà avvenire presso l'ufficio della Provincia di Asti. I turni, come sempre, sono quattro articolati in periodi di 14 giorni, con partenza e arrivo in piazza Alfieri ad Asti, lato Palazzo della Provincia: 1° turno, dal 9 gennaio al 23 gennaio; 2° turno, dal 23 gennaio al 6 febbraio; 3° turno dal 6 febbraio al 20 febbraio; 4° turno, dal 20 febbraio al 6 marzo. I complessi alberghieri che ospiteranno gli anziani sono a Celle Ligure, Noli, Finale Ligure e Spotorno. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Soggiorni Marini, palazzo della Provincia, primo piano, Paola Caldera o Manuela Lucchetta tel. 0141 433274, fax 0141 433380.

Avviato l'antico scau in frazione Doglio

È arrivata la stagione dei tetti che fumano



Cortemilia. È arrivata la stagione dei tetti che fumano. Sabato 22 ottobre, alle ore 10,30 in frazione Doglio, insieme agli abitanti di Doglio è stato festeggiato l'avvio dell'antico scau, l'essiccatoio delle castagne.

L'avvenimento è stato realizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e per l'occasione don Pietro Pellerino, anziano e pimpante sacerdote della frazione, ha scritto una bella canzone sul frutto principe della stagione autunnale: «La Canzun d'la castagna. - La stagione de la castagna a l'é rivaita, a l'é rivà; Oh! che piassi, oh! che cucagna c'à l'è mai per ogni c'à».

Ca siu friive, ca siu ristie ca siu viëtte, ca siu pla; ca siu

sècche e pòi bujée piumne tucni a piatlà.

Con el lat o con l'vin bun! mei ancùra si sun marùn! (e continua)...

Sul graticcio dell'essiccatoio sono state sistemate 10 quintali di castagne che essicheranno per circa 40 giorni. Grazie alla disponibilità dei contadini della borgata il fuoco verrà costantemente alimentato. Incombenza che graverà su "i grandi saggi": Luigi Vinotto, Giovanni Rescia, Arturo Kislig e Ottavio Gatti. Dopo la «battitura», le castagne verranno esposte a Cortemilia alla mostra pomologica della Fiera di Santa Caterina del 25 novembre e saranno al centro di dibattiti e laboratori didattici, a cura dell'Ecomuseo.

Cortemilia: corso di "Cultura e degustazione del vino"

Cortemilia. Il Centro Territoriale Permanente "Alba - Bra" per l'Istruzione e la Formazione in età adulta di Alba (via De Amicis, 1), in collaborazione con il Comune di Cortemilia la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Bormida" organizza un corso di "Cultura e degustazione del vino", consistenti in sei lezioni condotte dal sommelier Giovanni Franco.

Le lezioni sono costituite da una parte tecnica a cui seguirà la degustazione guidata di cinque vini. Sede del corso sarà il bar enoteca Bruna, di Pierluigi Bruna (via Cavour 72, borgo San Pantaleo, ritrovo dei soci Slow Food della condotta dell'Alta Langa). Le lezioni inizieranno mercoledì 9 novembre e si concluderanno mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 20,30.

Questo il calendario: mercoledì 9 novembre, "Il Dolcetto dei terrazzamenti"; mercoledì 16, "L'Arneis"; mercoledì 23, "La Barbera d'Alba"; mercoledì 30, "Il Nebbiolo e il Roero"; mercoledì 7 dicembre, "Il Barbaresco"; mercoledì 14, "Il Barolo". Costo: 60 euro. Al termine di ogni lezione sarà possibile degustare un piatto tipico. Informazioni ed iscrizioni: comune di Cortemilia (tel. 0173 81027), bar enoteca Bruna (tel. 0173 81324).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

OTTOBRE - NOVEMBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, Castelli Aperti, nelle domeniche dal 29 maggio al 30 ottobre, percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Riportati, orari di apertura **domenica 9 ottobre**, dei castelli e dimore della nostra zona: **Acqui Terme**, castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). **Trisobbio**, castello (ore 10-12 e 14-16). Mango, castello dei Marchesi di Busca (ore 10,30-18,30) e sino al 16 novembre aperta mostra "Un sogno di farfalla - Piroette e Grigori", una rassegna con più di 40 opere (la mostra permette di apprezzare sculture, dipinti, lavori su carta, prove, fotografie e oggetti dal 1970 fino al 2005) dell'artista Tintin Biral, organizzata dal curatore inglese Victor De Circasia; per informazioni: Castello di Mango, Gino Tranchero (tel. 0141 89141). Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www.castelliaperti.it.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Acqui Terme, venerdì 28 ottobre, alla Libreria Terme, in corso Bagni, alle ore 18; Giuseppe Carlo Marino, finalista al Premio Acqui Storia 2005 (sezione storico - divulgativa), presenta il libro "Biografia del sessantotto utopie, conquiste, sbandamenti", ed. Bompiani. Introduce l'autore Piero Bottino, giornalista de La Stampa. Nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 21.30, Corrado Augias presenta il libro "I segreti di Roma", ed. Mondadori. Introduce l'autore Carlo Grande, giornalista de La Stampa.

Acqui Terme, sabato 29 ottobre, giornata conclusiva della 38ª edizione del Premio Acqui Storia. Programma: ore 9.30, colazione con l'autore, al Caffè delle Terme; ore 10.30, apertura stand "Il mercatino del libro di storia", presso i portici di Corso Bagni; ore 11, incontro dei vincitori con gli studenti e i lettori, nella sala espositiva Liceo Saracco; ore 15.30, presentazione dei vincitori al pubblico e alla stampa, nella sala Baccara - Grand Hotel Nuove Terme; ore 17.30, cerimonia di premiazione, al teatro Ariston, piazza Matteotti 16. **Vincitori**: sezione storico-scientifica: Gabriele Hammermann per il volume "Gli internati militari italiani in Germania 1943-1945", ed. Il Mulino; sezione storico-divulgativa: Federico Rampini per il volume "Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo", ed. Mondadori. Premio speciale "La storia in TV" a Corrado Augias. Testimone del Tempo 2005, sen. Francesco Cossiga, presidente emerito della Repubblica. Conduce la serata Alessandro Cecchi Paone.

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762)

informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Lerma, domenica 30 ottobre, il Parco delle Capanne di Marcarolo organizza una visita guidata ai colori del bosco in autunno. L'appuntamento è alle ore 9, presso il piazzale Maggioni (Tagliolo Monferrato) sulla Colma da cui inizierà il percorso di visita. In alternativa gli interessati possono ritrovarsi alle ore 8.30, presso la sede del Parco a Lerma (via G.B. Baldo, 29). L'esperienza verrà ripetuta **domenica 6 novembre**, con partenza dal guado del Gorzente (Bosio) sempre alle 9. Altro itinerario per altro tuffo nel colore. Godetevelo prima che l'inverno spazzi via anche l'ultima foglia.

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: **domenica 18 dicembre**, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Ovada, in ottobre: Sabato 29, al mattino, piazza Cereseto, Mercato del Biologico. Organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). **Dal 29 ottobre al 6 novembre**, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Alloisio. Orario: feriale 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19. Artista ovadese emigrato da anni a Rocca Grimalda, le sue opere trasmettono una tensione attenta ed amorevole verso la realtà: la natura, il paesaggio e le figure umane. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). **Sabato 29 e domenica 30**, per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. **Da ottobre a dicembre**, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. **Da ottobre a dicembre**, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

Ovada, dal 7 ottobre al 16 dicembre, per "j venerdì e... sotto l'ombrello", programma, mese di ottobre: **venerdì 28**, ore 21, "Non necessariamente", inaugurazione della personale di Gaetano Forte a cura di Marco Marchi, intervento musicale di Michele Marelli (clarinetto) e Luciano Bertolotti (sax). **Lunedì 31**, ore 21, "Halloween Horror", lettura di racconti dell'orrore a cura di Andy Rivieni. Organizzato da Gruppo Due Sotto l'Ombrello (via Gilardini 2, Ovada, tel. 0143 833338, 333 6132594, e-mail: info@duesottolombrello.net).

Mornese, sabato 29 ottobre, dalle 9.30 alle 13.30, presso il centro polifunzionale della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, in via Giovanni XXIII, l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, delegazione piemontese organizza: "Montagna, la sfida

dello sviluppo", assemblea degli eletti della montagna di Alessandria e Asti. **Programma: sabato**, Marco Mazzarello, sindaco di Mornese; Paolo Filippi, presidente della Provincia di Alessandria. **Introduzione**, Lido Riba, presidente Uncem Piemonte. **Intervengono**: on. Lino Rava, componente della Commissione agricoltura della Camera; Davide Sandalo, assessore alla montagna della Provincia di Alessandria; Giorgio Musso, assessore alla montagna della Provincia di Asti; Ugo Cavallera, Marco Botta, Tino Rossi, Bruno Rutallo, Alberto Deambrogio, Mariangela Cotto, consiglieri della Regione Piemonte; Daniele Borioli, assessore ai trasporti della Regione Piemonte; Sergio Deorsola, assessore al decentramento della Regione Piemonte; i presidenti delle Comunità montane di Alessandria e Asti: Vincenzo Caprile, Valli Curogne, Grue e Ossona; Paolo Caviglia, Val Borbera e Valle Spinetti; Marco Mazzarello, Alta Val Lemme e Alto Ovadese; Giovanni Pietro Nani, Suol d'Aleramo; Sergio Primosig, Langa Astigiana-Val Bormida. **Conclusioni**, Renzo Mascherini, vice presidente Uncem nazionale. Sono invitati i sindaci ed i consiglieri comunali, gli amministratori regionali e provinciali, i parlamentari, le categorie economiche e sociali, le forze politiche, le istituzioni pubbliche e gli organi d'informazione. Seguirà buffet.

Cremolino, domenica 30, ceci e castagnata.4

Ovada, martedì 1º novembre, mercatino dell'antiquariato e dell'usato, concerto d'autunno.

Cartosio, domenica 30, 2ª Stracartosio, corsa podistica di Km. 9, ritrovo in piazza Terracini e partenza alle ore 9,30. Per informazioni tel. 0144 40126. Ente organizzatore: A.I.C.S. Comitato Provinciale e Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Bistagno, domenica 30 ottobre, a partire dalle ore 14, in piazza G. Monteverde, a Bistagno, avrà inizio la distribuzione delle caldaroste. Incasso pro chiesa S. Paolo.

Bubbio, domenica 30, tradizionale Fiera di San Simone, mostra mercato del ruspante, della Langa Astigiana. Sarà organizzata anche la prima mostra micologica in collaborazione con il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti, aderente all'AMB (Associazione Micologica Bresadola) di Trento. Organizzata dal Comune (tel. 0144 8114).

Castel Boglione, domenica 30, "Festa di ringraziamento, fine annata agricola e vendemmia", organizzata dalla Comunità Parrocchiale e dalla Pro Loco. Presso il salone comunale, alle ore 12,30, grandiosa "Bagna caüda". Passa una giornata con la Pro Loco; stando insieme facciamo del bene. Lotteria, il cui ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate del Pakistan. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 3483241449 (Sunta) e 3492206511 (Monica).

Loazzolo, lunedì 31 ottobre, festa di Halloween.

Torino, dal 27 al 30 ottobre, al Lingotto Fiere, "Salone del vino", salone per produttori e professionisti del vino; in contemporanea "Dolc'è", 4ª salone dell'arte dolciaria e del cioccolato. **Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006**, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro

comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): **Sabato 29 ottobre**: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. **Sabato 19 novembre**: il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi".

Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciocchè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. **Sabato 17**: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. **Sabato 14 gennaio 2006**: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. **Sabato 4 febbraio**: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente du giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. **Sabato 18**: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretto, regia di Paolo Vergnano. **Sabato 18 marzo**: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. **Sabato 1º aprile**: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Ponzone, domenica 30 ottobre, consegna del "3º premio letterario nazionale "Alpini Sempre", evento culturale; informazioni: tel. 0144 78409. Organizzato da Gruppo Alpini di Ponzone, Comune, Comunità Montana e altri enti.

Acqui Terme, appuntamenti con il golf: **domenica 30 ottobre**, Coppa Caffè Pera (golf) 18 buche Stableford hcp 2 categorie. Per informazioni tel. 0144 311386. Organizzato da Golf Club Le Colline.

Acqui Terme, dal 21 ottobre al 2 dicembre, l'assessorato alla Cultura di Acqui Terme e l'istituto internazionale di studi liguri sezione Statiella, presentano "Dall'antichità al medioevo" - colloqui 2005, che si terranno a palazzo Robellini, in piazza Levi 9. Per informazioni rivolgersi a statiella@libero.it. Programma: **venerdì 4 novembre**, ore 21, Eleonora Grillo, soprintendente ai Beni Archeologici della Calabria, "Le grandi dee di Locri Epizefiri: Persefone, Afrodite, Demetra. Le offerte e il culto". **Venerdì 11 novembre**, ore 21, Giovanni Murialdo, università degli

Studi di Genova, istituto internazionale di Studi Liguri, sezione finalese, "Le dinamiche territoriali tra l'età tardoantica e medievale tra Liguria e Piemonte". **Giovedì 17 novembre**, ore 21, Marina Sapelli Ragni, soprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, "Il Museo Nazionale Romano: progetti di riallestimento e recenti realizzazioni". **Venerdì 2 dicembre**, ore 21, Simona Braggagnolo, istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella, "Gli affreschi votivi delle chiese di Santa Maria del Carmine ad Incisa e di Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo".

Ponzone, dal 1º ottobre al 18 novembre, "Le serate del gusto", appuntamenti enogastronomici a tema a cura dei Ristoratori Associati di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Prenotazione obbligatoria, inizio serata ore 20, prezzo 26 euro, vini delle aziende sostenitrici delle serate dell'Associazione: Casa Vinicola Marengo, Strevi; Fratelli Muratori, Franciacorta; Cascina Sant'Ubaldo, Moirano d'Acqui; Cantina Sociale Vinchio & Vaglio; Vigne Regali, Strevi; Mangiarotti, Strevi; Acqua San Bernardo; Caffè del Moro. Calendario: **giovedì 3 novembre**, ore 20,30, osteria "Ca del Vein" (via G. Mazzini 14, Acqui Terme, tel. 0144 56650), "Il porco". **Giovedì 10**, ristorante "Detto Moncalvo" (piazza Associazione Rinasita Valle Bormida, Terzo, tel. 0144 594600, "Funghi". **Venerdì 18**, ristorante "Del Peso" (via Alessandria 44, Strevi, 0144 363216), "Profumi d'autunno".

Roccaverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primavera (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccaverano (0144 953414); **domenica 30 ottobre**, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", Serole, via Concentrico 1, tel. 0144 94108. **Sabato 5 novembre**, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. **Domenica 6 novembre**, ore 13: ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. **Giovedì 10 novembre**, ore 20, ristorante "Madonna della Neve", Cessole, reg. Madonna della Neve, tel. 0144 850402. **Domenica 13 novembre**, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. **Domenica 20 novembre**, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. **Sabato 26 novembre**, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. **Domenica 27 novembre**, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. **Giovedì 8 dicembre**, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. **Sabato 10 di-**

cembre, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. **Domenica 11 dicembre**, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. **Sabato 4 febbraio 2006**, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. **Venerdì 24 febbraio**, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. **Domenica 5 marzo**, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. **Venerdì 17 marzo**, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. **Sabato 18 marzo**, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. **Mercoledì 29 marzo**, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. **Sabato 1º aprile**, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. **Domenica 2 aprile**, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. **Domenica 9 aprile**, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Acqui Terme, sabato 5 novembre, ore 17,30, a palazzo Robellini, l'on. Elio Veltri presenterà il libro di cui è autore «"Il topino intrappolato", legalità, questione morale e Centro sinistra" (edito da "Editori Riuniti"). Sarà presente all'incontro l'on. Diego Novelli. Il dott. Gianfranco Ferraris presenterà gli illustri ospiti e fungerà da moderatore del successivo dibattito al quale tutti sono invitati a partecipare.

Acqui Terme, dal 24 al 27 novembre si terrà "Acqui & Sapori", 1ª esposizione delle tipiche enogastronomiche del territorio, presso l'expo Kaimano in piazza M. Ferraris. **Domenica 27 novembre**: 1ª mostra regionale del tartufo. Info: Comune di Acqui Terme 0144 770274 - 0144 770273, www.comuneacqui.com, turismo@comuneacqui.com.

Melazzo, domenica 6 novembre, la Pro Loco di Melazzo, rispolverando antiche tradizioni locali, organizza i "Ceci in piazza". Programma: ore 11,30, distribuzione ceci da asporto (fin cu na ie) presso piazza comunale. Ritrovo con intrattenimenti vari per grandi e piccini. Ore 16: merenda a base di ceci con assaggio gratuito. Accompagneranno la manifestazione con le loro straordinarie interpretazioni di musiche vecchie e nuove il trio "Note d'autore".

MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, dal 22 ottobre al 1º novembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "Collectio 2005", esposizione numismatica, filatelica, telecarte e Acqui d'epoca. **Sabato 22 ottobre**, alle ore 16, l'inaugurazione della Mostra "Collectio 2005". Orario: tutti i giorni dalle ore 10-12 e dalle 16-19. Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese (via Cassino 24). **Bubbio, dal 29 ottobre al 6 novembre**, per la fiera di San Simone, nella confraternita dell'Annunziata, "Messaggi del sottosuolo", mostra personale del pittore acquese Piero Racchi. Inaugurazione, sabato 29 ottobre, ore 16. Organizzata dal comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

Acqui - Castellazzo 2-0

Con le prodezze di Mossetti e Pavani l'Acqui liquida il Castellazzo

Acqui Terme. L'Acqui bisca il successo di Asti ed illumina una classifica capace di comprimere sette squadre in quattro punti quindi più che mai aperta ad ogni soluzione. Una vittoria diversa da quella conquistata al "Bosia" di Asti quando, nella prima mezz'ora, i bianchi avevano imposto la loro superiorità; all'Ottolenghi sono stati i verdi del Castellazzo a prendere in mano le redini del match ed a dettare i tempi della manovra costringendo l'Acqui a soffrire; poi, al 36°, la svolta del match: punizione di Mossetti è palla che s'infila all'incrocio dei pali dove Graci non può arrivare. Il vantaggio trasforma l'undici di Arturo Merlo che prima raddoppia, al 43°, al termine di una splendida azione che vede Montobbio autore di un assist delizioso per Pavani che supera Graci con un pallonetto prima di insaccare a porta vuota, e poi legittima il vantaggio sfiorando in almeno cinque occasioni il terzo gol, ma soprattutto dominando a centrocampo e imponendo la sua superiorità tecnica ed atletica.

Il Castellazzo dell'ex Andrea Ricci non ha demeritato anche se evidenti sono apparse le difficoltà dell'undici di Giovanni Fasce - costretto a rivestire la maglia per tappare i buchi in una difesa orfana dell'infortunato Di Tullio - in fase conclusiva ed è subito apparso improbabile che i ritmi impressi alla gara nella prima parte avrebbero potuto essere mantenuti per tutti e novanta i minuti.

Per questo derby, tra due squadre legate da un ottimo feeling anche a livello dirigenziale, l'Acqui si presenta privo dell'infortunato Andrea Giacobbe e dell'influenzato Antona. Arturo Merlo non cambia,



Danilo Delmonte, al centro, il migliore in campo.

almeno negli schemi, la squadra che aveva vinto ad Asti: Di Mauro sostituisce Giacobbe, Bobbio gioca al posto di Antona. Nel Castellazzo Fasce e l'altro ex, Lussjen Corti formano l'inedita coppia centrale, Andrea Ricci si impegna a custodire la fascia destra, l'esperto Minetto (classe '67) detta i tempi della manovra mentre Crosetti, Anselmi e Russo si danno un gran daffare per cercare di sorprendere la difesa acquisita. In effetti l'inizio dei verdi è spumeggiante, la rapidità d'azione ed il ritmo impresso alla partita sorprendono l'Acqui ed i tifosi, ancora presenti in buon numero sulle tribune dell'Ottolenghi, sono altrettanto sorpresi nel vedere un Castellazzo, reduce da tre sconfitte consecutive, così armonioso e, all'opposto, un Acqui così impacciato dopo l'esaltante vittoria in terra astigiana.

Soffrendo l'Acqui crea però una clamorosa palla gol, al 4°, con Pavani che, servito da un cross di Gillio dalla fascia destra, dal limite dell'area piccola centra in pieno Graci. La risposta del Castellazzo

arriva all'11° con Anselmi che sorprende Bobbio in velocità e, sul successivo contattato, cade in area; il Castellazzo reclama il rigore, l'arbitro sorvola. Il gran correre dei bianco-verdi non produce però altri effetti; l'Acqui difende con ordine, cerca sporadiche ripartenze, l'impressione è che aspetti che gli ospiti finiscano la benzina per poi prendere in mano il match. La giocata di Mossetti che porta in vantaggio i bianchi molto probabilmente anticipa solo i tempi ed il raddoppio di Pavani sigilla il match.

Il salire in cattedra dell'Acqui è stato frutto di una diversa qualità nei singoli, della capacità di gestire il cuoio in mezzo al campo e del peso, anche fisico, che Pavani e Gillio, e poi Raiola, hanno dato all'attacco dei bianchi rispetto ad un Castellazzo che in fase offensiva non è riuscito a vincere un solo duello aereo con la difesa registrata da uno straordinario Delmonte.

Un Acqui che lascia intravedere ancor ampi margini di miglioramento; deve ancora crescere Gillio, l'assenza di

Giacobbe potrebbe essere un peso contro formazioni più attrezzate, ogni tanto qualche amnesia coinvolge la squadra ed il rapporto tra occasioni create e gol realizzati è stato inferiore alla media nonostante il 2 a 0 finale. Tutti "difetti" che non preoccupano il tecnico e lo staff dirigenziale che ha ingaggiato un altro giovane, Carlo Fossati, classe '88, figlio d'arte, attualmente in forza al Libarna ed altri movimenti potrebbero essere completati per rendere ancora più competitiva la rosa.

HANNO DETTO

Chi non vuol sentir parlare di classifica - l'Acqui è vicinissimo alla zona play off - è Arturo Merlo che preferisce restare con i piedi ben saldi a terra: *"Ribadisco quanto già detto in precedenza. I numeri li prenderò in esame a Natale; solo allora si potrà capire cosa è in grado di fare questa squadra e se saremo con le prime ci prepareremo per il girone di ritorno che sarà una lunga volata".* Sulla partita alla soddisfazione della vittoria e del bel gioco, affianca qualche perplessità: *"All'inizio sono stati molto bravi, ci hanno messo in difficoltà e noi siamo stati umili ed attenti nel non farci sorprendere, poi la squadra è uscita dal guscio, ha fatto vedere quello che è in grado di fare, ha giocato sprazzi di ottimo calcio, ma alcune cose non mi sono piaciute perché dovevamo essere più cattivi e non lasciare al Castellazzo la speranza di riaprire la partita".* Libera il sorriso anche Franco Merlo: *"Abbiamo giocato una buona gara, contro un ottimo Castellazzo" - che però si allinea al basso profilo del fratello - "Non montiamoci la testa il cammino è ancora lungo".*

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: La parata più bella nella ripresa quando si oppone ad Anselmi, scattato in fuorigioco, ed evita un finale in sofferenza. Per il resto ordinaria amministrazione e grande sicurezza nelle uscite alte. Buono.

DI MAURO: Meglio, decisamente meglio rispetto alle ultime scialbe apparizioni. Nulla di trascendentale, ma è attento e diligente a rispettare le consegne. Sufficiente.

MANNÒ (dal 19° st.) Fa fare un ulteriore salto di qualità alla squadra con il solito straordinario dinamismo. Sufficiente.

M.MERLO: Una prestazione convincente, soprattutto una continuità di rendimento che è il risvolto più importante. Sorprende la personalità e la tranquillità con la quale approccia il match. Più che sufficiente.

DELMONTE: Imposta la manovra in fase difensiva, chiude gli spazi fa ripartire la squadra senza sprecare nemmeno le briciole. Gioca con esperienza, intelligenza tattica straordinaria e soprattutto fa giocare bene i vicini di reparto. Buono.

BOBBIO: Gli scappa una volta Anselmi e per poco non è uccellato. Poi diventa il padrone in quasi tutti i duelli contro l'avversario più pericoloso che il Castellazzo ha in prima linea. Sufficiente.

MONTObBIO: Il tocco d'esterno destro per il gol di Pavani da solo vale il premio partita. Un preziosismo in una gara fatta di corse, rincorse, cambi di passo ed un continuo movimento sulle tracce del portatore di palla avversario. Buono.

GILLIO: Non incide sul match con lo stesso profilo di Asti, è però utile nel aprire varchi e nel tenere alta la squadra quando soffre. Le cose migliori le fa nel momento peggiore per i compagni. Sufficiente. **RAIOLA (dal 19° st.)** Forza fisica devastante, anco-

ra qualche incertezza dovuta alla giovane età; è coinvolto in almeno due azioni da gol. Sufficiente.

MOSSETTI: Contro gli ex compagni ha qualche amnesia che però dura il tempo di mettere il piede sul pallone per infilarlo in rete. Poi un crescendo con giocate di assoluto valore ed un gol troppo facile per essere realizzato. Buono. **PARISIO (dal 40° st.)** Non lo mettono in difficoltà.

PAVANI: Moto perpetuo che i difensori in maglia verde ogni tanto perdono di vista, come in occasione del gol, ed in almeno altre due situazioni. Ancora una partita da protagonista. Più che sufficiente.

RUBINI: Fatica ad entrare in partita e quando la squadra cresce lui si accontenta di giocate essenziali, senza incidere sul match, limitandosi a far vedere che potrebbe fare molto di più. Sufficiente.

MARAFIOTI: Gli manca il gol, ci prova, è impreciso, soprattutto prova a mandare in tilt la difesa del Castellazzo e spesso ci riesce. E sempre in partita, e lo è anche nei recuperi in fase difensiva, una materia per lui a volte sconosciuta. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Scommette sulla stessa impostazione tattica di Asti anche se è costretto a cambiare qualche ingrediente. Lascia sfogare il Castellazzo, non fa una piega anche se si sgola per chiedere alla squadra di non sbilanciarsi. Sa che il Castellazzo non può durare, sa cosa vale la sua truppa ed è premiato ancor prima che scada il termine. Alla fine del primo tempo aveva già i tre punti in tasca, ma ha continuato a sgolarsi fingendosi preoccupato.

Castellazzo: Graci 7; Bianchi 5.5 (dal 20° st Canizzaro 6), Llobart 6; Pizzorno 7, Fasce 6.5, Corti 5.5; Ricci 6, Minetto 5.5, Russo 6, Anselmi 6, Crosetti 5.5.

Domenica 30 ottobre non all'Ottolenghi

La trasferta dei bianchi a Borgosesia: un Acqui che vuole continuare a vincere

A Borgosesia con due vittorie alle spalle, contro la capolista reduce da una sconfitta casalinga. Può valere il precedente della vittoriosa trasferta contro Asti, ma con un ko da dimenticare, non vale considerare il Borgosesia solo una squadra giovane, tutt'altro: i granata sono l'espressione di un progetto che Alessandro Oliva e Fabio Scienza rispettivamente allenatore e d.s. con il quale il dialogo è stato più che una semplice discussione calcistica, ci hanno raccontato per filo e per segno. La serie C2 dopo anni di onestà e proficua militanza in Interregionale, costi di gestione inaccessibili, società che retrocede di due categorie ma non disper-

de i suoi valori. Il gruppo resta compatto, la dirigenza fa quadrato e punta sui giovani con l'obiettivo di guadagnarsi una onesta salvezza. Scienza ed Oliva con i giovani non scherzano; li fanno arrivare dal Villadossola, dalla seconda categoria come Roberto Krauss, classe '88, convocato per la rappresentativa piemontese insieme ad Andrea Giacobbe che dovrà disertare l'appuntamento per infortunio, dalle giovanili della Pro Patria dove era responsabile il fratello di Scienza, dalle formazioni minori del novarese. Della squadra che è retrocessa dall'Interregionale rimangono in quattro; il portiere Ferrario, Formentini e poi Mergaroli

che è infortunato e Formaini che è squalificato. *"Contro l'Acqui -squadra che considero insieme a Gozzano, Salepiovera, Canelli, Derthona ed Asti una delle favorite - sottolineo Oliva - giocheremo con una formazione ancora più giovane" e sciorina date che sorprendono - "In campo ci saranno un '88, due '87, due '86, quattro '85 e poi Formentini che è un '82 ed il portiere Ferrario. Contro l'Asti - conclude - c'erano 54 anni di differenza".*

L'Acqui si presenta quasi al completo. Mancherà Giacobbe - infortunato ma pare scongiurata l'operazione al menisco - ci sarà Antona che ha smaltito la forma influenzale, potrebbe essere disponibile Carlo Fossati, classe '88, e potrebbe non esserci Federico Ivaldi, scarsamente impiegato da Merlo e chiuso da Manno e Montobbio, che potrebbe accasarsi altrove (Canelli?). In arrivo anche una punta, al posto di Piero Guarera richiesto dalla Calamandranese, Strevi e Fulvius Samp. Per Borgosesia Merlo sottolinea le difficoltà: *"Euna squadra giovane, grintosa,*

difficile da addomesticare che gioca davanti ad un grande pubblico" - ma ribadisce come l'Acqui abbia la possibilità di fare bene anche a Borgosesia - "Ho un gruppo importante con dei giocatori straordinari come Bobbio che dopo due turni in panchina gioca e fa in pieno il suo dovere o Manno che si fa subito trovare pronto ed è con la loro mentalità che si ottengono buoni risultati. A Borgosesia giocheremo la nostra partita, a viso aperto, senza rinunciare a far risultato".

Al comunale di via Varallo, in regione san Secondo, dove la media spettatori sfiora le cinquecento unità, un record per una cittadina di quattordicimila abitanti, dovrebbero scendere in campo queste squadre.

Borgosesia (4-4-2): Ferrario - Gallo, Pioletti, Formaini (cap.), D.Urban - Casella, R.Krauss, Piero Fusco, M.Urban - Caviglia, Paolo Fusco.

Acqui (4-4-2): Danna - Di mauro, Delmonte, Antona, M.Merlo - Mossetti, Montobbio, Rubini, Marafioti - Gillio, Pavani.

w.g.

Acqui U.S.

Sandra Benazzo premia Andrea Ricci



Acqui Terme. Prima del derby con il Castellazzo, Sandra Benazzo, tifosissima dei bianchi, ha voluto premiare Andrea Ricci, attualmente in forza al team del presidente Gaffeo, per la sua lunga militanza in maglia bianca dove è stato per anni il capitano. Nella foto Sandra Benazzo con Andrea Ricci.

Calcio: nuovo orario delle partite

Domenica 30 ottobre tutte le gare dei campionati di calcio dalla Terza Categoria all'Eccellenza inizieranno alle ore 14.30.

Fossati ultimo acquisto dell'Acqui

È un giovane, classe 1988, la new entry in casa dell'Acqui. Si tratta di Carlo Fossati, figlio d'arte, attualmente in forza al Libarna. Giocatore duttile che può ricoprire il ruolo di esterno destro di difesa o centrocampo.

Con Fossati potrebbe arrivare una punta di categoria superiore (Interregionale) (Mollica dal Giaveno?) che in settimana ha avuto un colloquio con il d.s. Franco Merlo. Tra le partenze molto probabili quelle di Piero Guarera, che ha molte richieste in "Promozione" e "Prima Categoria", e quasi certa quella di Federico Ivaldi che potrebbe ritornare al Canelli.

Calcio Promozione girone D

Nel derby con la Fulvius per lo Strevi un punto d'oro

Fulvius Samp 0
Strevi 0

Valenza. Un pari che accontenta più i padroni di casa che lo Strevi, ancora una volta capace di passare in vantaggio e poi incapace di tenere a lungo il risultato. Una scena già vista che è costata cara allo Strevi, sempre coinvolto nelle zone di bassa classifica, che deve ancora una volta recriminare per le occasioni create che non vengono concretizzate e per la sfortuna che coinvolge soprattutto Serra, quattro traverse nelle ultime gare, e poi per quelle incertezze difensive che l'undici di Franco Repetto paga senza ottenere sconti.

Il derby che allo Strevi, sul campo di regione Fontanelle di Valenza è sempre costato sconfitte, Franco Repetto lo avvicina senza paure di sorta. In campo ci va una squadra a trazione anteriore che gioca con una difesa a quattro - Benzitoune, Marengo, Surian, Bruno - tre centrocampisti, Arenario, Carozzi e Rama ed un tridente offensivo che ha in Serra il riferimento più avanzato con Rapetti e Serra a supporto. Nella Fulvius di Tafari, in panchina Bergamini ex del Casale, l'esperto Acampora e Medici sono gli uomini

più pericolosi. Repetto chiede alla squadra di giocare compatta ed aggredire l'avversario cosa che i giallo-blù fanno alla perfezione per una buona mezz'ora sfiorando il gol, 15°, con Serra che si beve tre avversari e poi scaglia un bolide che scuote la traversa per poi rientrare in campo e passando in vantaggio al 25°. È una clamorosa autorete di Cassolo che rimpalla la conclusione di Carozzi ed infila l'incrocio senza dare scampo a Maniscalco. Lo Strevi legittima il vantaggio sfiorando il raddoppio, al 30°, con Calderisi, ma poi si fa raggiungere al primo tentativo dei padroni di casa in gol con Acampora che dal limite infila una selva di gambe e batte Gandini.

Nella ripresa la partita si gioca soprattutto a centro campo, lo Strevi parte in contropiede mentre la Fulvius è più manovriera. Non è una cronaca ricca ed i due portieri raramente sono impegnati. L'unico brivido è una deviazione aerea di Benzitoune che però Maniscalco blocca con sicurezza. Finisce con un pareggio che muove la classifica del giallo-blù in attesa che arrivino rinforzi. L'obiettivo è quello di dare solidità ad una difesa che, con quello subito

a Valenza, ha incassato quindici reti in sette gare. Potrebbero arrivare Gallino dall'Asti ed un difensore attualmente in forza ad una formazione che gioca ad Alessandria.

HANNO DETTO

Un pareggio che non stona anche se patron Montorro non usa tanti giri di parole per dire: "Loro sono una buona formazione, molto ordinata, ma se c'era una squadra che meritava di vincere quella era la nostra. Tanto per cambiare - aggiunge Montorro - abbiamo ancora una volta centrato un palo, ormai non li conto più". Sui rinforzi usa molta più diplomazia: "Stiamo valutando, insieme a mister Repetto, alcune richieste. In settimana potrebbero esserci delle novità e Gallino potrebbe essere tra i candidati a vestire il giallo-blù". Sul fronte cessioni potrebbe lasciare il gruppo Ravetti destinato ad accasarsi in una formazione di prima categoria.

Formazione e pagelle Strevi: Gandini 6.5; Benzitoune 6.5, Bruno 7; Surian 7, Arenario 6.5, Carozzi 7; Marengo 6.5, Rama 6.5, Calderisi 6.5 (dal 79° Trimboli sv), Rapetti 6, Serra 6.5 (dal 65° Faraci 6). All. F.Repetto.

w.g.

Domenica 30 ottobre a Strevi

Con il quotato Aquanera un super test per lo Strevi

Strevi. Big match domenica al comunale di via Roma dove approda quell'Aquanera che, alla vigilia del campionato, era considerata la formazione da battere. I nerri allenati da mister Giovanni Re non stanno, però, rispettando le attese e nove punti li dividono dalla vetta della classifica dove alloggia il San Carlo. A Strevi ci sarà Andrić, ex del Trino e del Castellazzo, ma mancherà Salierno che è stato "tagliato" nonostante i due gol ed i due assist nelle quattro gare giocate. Formazione che ha nelle sue fila elementi

abituali a categorie superiori come il portiere Fuselli, ex della Novese, Fregatti che ha giocato in Interregionale con l'Acqui, Vetri, Macchiavello, l'acchese Agoglio e naturalmente il bomber Andrić. Aquanera e Strevi si sono già incontrate in Coppa Italia e furono i novesi ad avere la meglio con un riscatto 2 a 1. Per Piero Montorro la partita riveste un sapore particolare: "Sappiamo di affrontare una squadra fortissima, ma dobbiamo riscattare la sconfitta di coppa Italia. Credo che l'Aquanera sarà una delle prota-

goniste ed i valori alla fine verranno fuori, mi auguro solo che non inizino proprio a Strevi anche se arrivano con una pesante sconfitta casalinga alle spalle e cercheranno il riscatto".

In campo.

Strevi: Gandini - Benzitoune, Marengo, Surian, Bruno - Arenario, Trimboli, Carozzi, Rama - Rapetti, Serra (Calderisi).

Aquanera: Fuselli - Fregatti, Dell'Aira, E. Carrea, Tangredi - M. Carrea, Vetri, Macchiavello, Carbone - Agoglio, Andrić.

Appuntamenti sportivi

Cartosio: domenica 30 ottobre, 2ª Stracartosio, corsa podistica di 9 km; info 0144 40126. Ente organizzatore: A.I.C.S. comitato provinciale e Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

Castellazzo Bormida: domenica 13 novembre, 3ª "Castellazzo Half Marathon", gara podistica di 21,097 km e 12 km (n.c.). Ente organizzatore: gruppo podistico Cartotecnica piemontese e A.I.C.S. comitato provinciale.

Acqui Terme: domenica 27 novembre, cronoscalata Acqui Terme - Cavatore km 4,5 ritrovo loc. Acquamarzia; gara Aics partenza primo concorrente ore 9.45; info 338 9727059.

Acqui Terme: giovedì 8 dicembre, Acqui Terme secondo memorial "G.Orsi", cronoscalata Acqui Terme-Lussito; km 4,5 ritrovo località Bagni, partenza primo concorrente ore 9.45; info 338 9727059.

Calcio Promozione girone A Liguria

La Cairese crolla in casa l'Andora vola in contropiede

Cairese 0
Andora 2

Cairo M.te. Dopo due vittorie in trasferta, la Cairese si lascia sfuggire la possibilità di restare sulla scia della capolista Serra Riccò, raggiunta dalla Sampierdarenese, facendosi battere, e superare in classifica, dall'Andora di mister Bruni, corsara al Brin con un secco 2 a 0 che non ammette discussioni.

L'undici giallo-blù paga per errori e per quella dose di sfortuna che costringe mister Vella ad affrontare prima i problemi derivati dalle assenze di pedine importanti, tutte localizzate nello stesso reparto, e poi una squadra, l'Andora, che si dimostra organizzata e cinica quanto basta per ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo. I primi segnali negativi in settimana quando si infortunano Bottinelli, Scarone e Morielli tre dei quattro elementi che compongono la linea di difesa costringendo Vella a rivoluzionare il reparto e tutto l'assetto della squadra. A fianco di Ghiso si posizionano Rolando, Abbaldo ed il giovane Simoncelli (classe '88), in mezzo al campo l'esperto Ceppi affiancato da Pistone e Viglione (altro '88), mentre in attacco Giribone è la punta centrale con Balbo e Da Costa a supporto. Una Cairese giovane, solo Ceppi e Giribone sono over 25, che comunque non patisce la maggiore esperienza di un Andora che per tutto il primo tempo deve subire l'aggressività dei padroni di casa. Ci si mette anche la sfortuna come al 24°, quando la conclusione di Giribone si stampa sul palo con Bonavia ormai battuto, o al 42° quando la deviazione di Viglione, libero in area, dà l'illusione del gol andando a lambire il palo. Per contro l'Andora cerca di sdoganare Lupo, il suo uomo di maggior qualità ma senza creare difficoltà a Farris. Nella ripresa i bianco-azzurri, seguiti da un buon numero di tifosi, approfittano del calo dei padroni di casa e si affacciano dalle parti di Farris ma è ancora la Cairese ad avere, al 20°, con Giribone un'altra occasione da gol. È una sfida sempre più equilibrata con l'Andora che si dimostra squadra ordinata, esperta e non per caso, al 27°, passa in vantaggio con Lupo che approfitta di un attimo di sbandamento della difesa cairese, salta Simoncelli e batte impareggiabilmente Farris. A questo

punto la Cairese si sbilancia alla ricerca del pareggio; entra Olivieri subentra ad un affaticato Ceppi dopo che Krenhadi, classe '88, albanese in forza alla juniores aveva preso il posto di Viglione. La Cairese attacca, ma non punge mentre in contropiede l'Andora è micidiale e, allo scadere, Simoncelli atterra Lupo in area con fallo da ultimo uomo. Rigore che Salvatico, ex di turno trasforma mentre il giovane difensore cairese è già negli spogliatoi.

HANNO DETTO

Il d.s. Carlo Pizzorno non fa drammi: "Abbiamo sbagliato i gol, loro no, ma ci sta perché la nostra è una squadra giovane e in più eravamo rimangiati. Loro, più esperti ci hanno punito, ma le cose migliori, soprattutto nel primo tempo le ha fatte vedere la

Cairese".

Intanto in casa giallo-blù si parla di ritocchi e la sorpresa potrebbe essere di quelle che possono cambiare il volto di una squadra. Sono in piedi trattative con un giocatore cresciuto in Sicilia, classe '76, con un passato da titolare in serie B a Catanzaro, Catania, poi in C a Latina, diverse presenze nella nazionale giovanile di Boninsegna attualmente in "Interregionale" che potrebbe seguire la famiglia, padre e madre, che si sono trasferiti in Val Bormida.

Formazione e pagelle Cairese: Farris 7; Abbaldo 6, Rolando 6; Simoncelli, Ghiso 6, Pistone 6; Viglione 6 (dal 46° Krenhadi 6.5), Balbo 6, Giribone 7, Ceppi 6 (dal 75° Olivieri 6), Da Costa 6. Allenatore: Enrico Vella.

w.g.

Domenica 30 ottobre la Cairese

Sul campo di Diano a caccia del riscatto

Abituata a vincere in trasferta, la Cairese viaggia alla volta di San Bartolomeo dove, al comunale di corso XX Settembre, affronterà la Golfodiana. I rivieraschi sono retrocessi dall'Eccellenza, hanno mantenuto l'ossatura della passata stagione, non hanno più Pennone, ex Imperia ed Acqui che ha traslocato al Ventimiglia, ma possono contare su di un organico di tutto rispetto. Tra i giallo-rosso-blù di mister Bencardino, ex giocatore del Savona, gli elementi più esperti e qualificati sono l'esterno sinistro De Simeis che rientrerà dopo un turno di squalifica, l'interno Brignoli, play maker attorno al quale ruota la squadra e la punta Colli.

Si gioca su di un campo molto stretto, al limite del regolamento, uno dei pochi in erba ancora esistenti sulla costa. Sicuramente un handicap

per i giallo-blù abituati agli spazi del "Brin" ma più che il campo a preoccupare sono le assenze. Non ci sarà sicuramente Bottinelli, mancherà lo squalificato Simoncelli, in dubbio sia Scarone che Morielli e ancora una volta mister Vella dovrà fare di necessità virtù. La Golfodiana è reduce da una sontuosa vittoria sul campo dell'Argentina, ottenuta nella mezz'ora finale, grazie ai gol di Colli, doppietta, e Sparaccio. Il contropiede potrebbe essere l'arma vincente dei giallo-blù.

In campo queste due formazioni.

Golfodiana: Parisi - Stabile, Brilla, Sandri, Ghini - Carrattini, Ardoino, Brignoli, De Simeis - Sparaccio, Colli.

Cairese: Farris - Abbaldo, Rolando, Scarone, Ghiso - Pistone, Balbo, Ceppi, Minuto - Da Costa, Giribone.

w.g.

Calcio giovanile

Per lo Strevi Juniores una netta vittoria

JUNIORES provinciale

Strevi 7
Mado 0

Netta vittoria dell'undici di mister Fabio Dragone contro la compagine valenzana del Mado battuta per 7 reti a 0.

I padroni di casa passano subito in vantaggio dopo 5 minuti con un gran gol di Conigliaro e lo stesso n. 10 raddoppia poco dopo su un perfetto cross dalla destra di Di Leo. Trascorrono altri 7 minuti

e Abaoube, su punizione, segna la rete del 3 a 0. In campo si vede solo una squadra e al 25° Ranaldo, con un piatto destro sotto l'incrocio, porta lo Strevi sul 4 a 0.

Nella ripresa, al 46° è Frino ad approfittare di una mischia in area piccola per segnare il 5 a 0. La partita vedrà ancora un gol di Ranaldo ed uno di Chiavetta per il 7 a 0 finale.

Questa vittoria consente allo Strevi di ottenere morale e classifica in vista della trasferta di sabato 29 ottobre in quel di San Giuliano Vecchio.

Formazione: Baretto, Poggio, Talice (46° Borca), Mariscotti, Abaoube (46° Chiavetta), Astesiano, Frino, Grillo, Ranaldo (60° Guerrina), Conigliaro (55° Benzi), Di Leo.

Podismo e ciclismo
a pag. 22

Calcio

Caldarroste per tutti durante Acqui-Castellazzo



I "giovani della Madonna Pellegrina" mentre preparano le caldarroste.

Prima, durante e dopo il derby tra l'Acqui ed il Castellazzo, i "giovani della Madonna Pellegrina" e l'U.S. Acqui Calcio hanno offerto a tutti i tifosi un sacchetto di caldarroste. Una iniziativa nata da una idea di Claudio Mungo che ha coinvolto i giovani della Pellegrina e l'Acqui ed è stata particolarmente apprezzata dai tifosi.

Martedì 1° novembre Cairese - Loanesi Coppa Italia

Si disputerà martedì 1° novembre, con inizio alle 14,30, il secondo turno di Coppa Italia. I giallo-blù affronteranno al "Cesare Brin" la Loanesi formazione che guida la classifica nel campionato di Eccellenza.

Probabili formazioni.
Cairese: Farris - Abbaldo, Scarone, Simoncelli, Ghiso - Pistone, Viglione, Ceppi, Da Costa - Balbo - Giribone.

Loanesi: Lanata - Monge, Peluffo, Capra, Burastero, - Egnakou, Camussi, Valentino, Barone - Prunecchi, Shilaku.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A
Risultati: Acqui - Castellazzo 2-0, Biella V.Lamarmora - Fulgor Valdengo 4-0, Borgosesia - Asti 1-2, **Canelli** - Novese 2-2, Gozzano - Varalpombiese 1-0, SalePiovera - Sunese 1-0, Santhia - Derthona 0-0, Verbania - Sparta Vespolate 6-2.

Classifica: Borgosesia 16; **Canelli**, Gozzano, Asti 15; Derthona 14; **Acqui** 13; Biella V.Lamarmora 12; SalePiovera 11; Sunese, Santhia, Castellazzo 9; Verbania 7; Varalpombiese 5; Fulgor Valdengo 4; Novese 2; Sparta Vespolate 0.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): Asti - Santhia, Borgosesia - **Acqui**, Derthona - Verbania, Fulgor Valdengo - SalePiovera, Novese - Castellazzo, Sparta Vespolate - Gozzano, Sunese - **Canelli**, Varalpombiese - Biella V.Lamarmora.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Aquanera - Moncalvese 0-1, Cabella A.V.B. - Cambiano 1-1, Chieri - Santenese 2-2, D.Bosco Nichelino - Ronzonese Casale 0-0, Fulvius Samp - **Strevi** 1-1, Gaviese - Felizzano 3-1, Libarna - Don Bosco AL 0-1, San Carlo - Nichelino 3-0.

Classifica: San Carlo 21; Gaviese 17; Cambiano, Aquanera 12; Don Bosco AL 11; Libarna, Fulvius Samp 10; Chieri, Nichelino, D.Bosco Nichelino 9; Moncalvese 8; Cabella A.V.B. 7; **Strevi** 5; Santenese 4; Ronzonese Casale 3; Felizzano 2.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): Don Bosco AL - Fulvius Samp, Felizzano - Chieri, Moncalvese - Gaviese, Nichelino - Libarna, Ronzonese Casale - Cambiano, San Carlo - Cabella A.V.B., Santenese - D.Bosco Nichelino, **Strevi** - Aquanera.

PROMOZIONE girone A Liguria
Risultati: Albenga - Virtus Sestri 0-1, Arenzano - Finale 1-1, Argentina - Golfodiano 0-3, **Cairese** - Andora 0-2, Ospedaletti Sanremo - **Altarese** 5-1, Pietra Ligure - Castellese 1-0, Sampierdarenese - Don Bosc 4-1, Serra Riccò - **Bragno** 0-0.

Classifica: Sampierdarenese, Serra Riccò 14; Pietra Ligure 13; Andora, Ospedaletti Sanremo 12; **Cairese**, Golfodiano 10; Arenzano 9; **Bragno** 8; VirtusSestri, Argentina, **Altarese** 5; Albenga, Finale 3; Castellese, Don Bosco 2.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): **Altarese** - Albenga, Andora - Finale, **Bragno** - Ospedaletti Sanremo, Castellese - Sampierdarenese, Don Bosco - Argentina, Golfodiano - **Cairese**, VirtusSestri - Pietra Ligure, Serra Riccò - Arenzano.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Comollo Aurora - Garbagna 0-0, Fabbrica - Boschese T.G. 3-2, **Ovada** - Castelnovese 1-2, S. Giuliano Vecchio - **Calamandranese** 1-1, Vignolese - Monferrato 3-2, Viguzzolese - Rocchetta T. 1-1, Villalvernia - Arquatense 1-1, Villaromagnano - Atl. Pontestura 2-1.

Classifica: Vignolese 18; Arquatense 15; Villaromagnano 14; Monferrato 13; S. Giuliano Vecchio, Comollo Aurora, **Calamandranese**, Castelnovese 11; **Ovada**, Fabbrica 9; Viguzzolese 8; Atl. Pontestura 7; Garbagna 6; Rocchetta T. 5; Villalvernia 2; Boschese T.G. 1.

Prossimo turno (dome-

nica 30 ottobre): Atl. Pontestura - Viguzzolese, Boschese T.G. - Villaromagnano, **Calamandranese** - Fabbrica, Castelnovese - S. Giuliano Vecchio, Garbagna - **Ovada**; Monferrato - Comollo Aurora, Rocchetta T. - Arquatense, Vignolese - Villalvernia.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Cassano - **Bistagno** 3-1, **Cassine** - Pontecurone 0-1, **Ccrt Tagliolo** - Alta Val Borbera 0-0, Frugarolese - Volpedo 2-1, Montegioco - Silvanese 2-2, **Nicese** - **San Marzano** 4-0, Oltregioco - **La Sorgente** 1-1.

Classifica: Pontecurone 15; **Nicese** 12; Cassano, Frugarolese, **Ccrt Tagliolo**, Alta Val Borbera 9; Montegioco, Oltregioco 8; **La Sorgente**, **Bistagno** 7; Silvanese 6; Volpedo, **San Marzano**, **Cassine** 5.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): Alta Val Borbera - Frugarolese, **Bistagno** - **Cassine**, **La Sorgente** - Cassano, Pontecurone - **Ccrt Tagliolo**, **San Marzano** - Oltregioco, Silvanese - **Nicese**, Volpedo - Montegioco.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Cameranesi - **Santostefanese** 2-1; Canale - Neive 3-0; Cinzano - Europa 0-0; **Cortemilia** - S. Damiano 1-2; Dogliani - Pol. Montatese 0-0; San Cassiano - Gallo Calcio 2-2; Valpone - **Bubbio** 1-1.

Classifica: Dogliani, S. Damiano 16; **Bubbio**, Cameranesi 13; Cinzano 11; **Cortemilia** 10; Canale 9; Europa 8; **Santostefanese** 7; Pol. Montatese 6; Neive 4; San Cassiano, Gallo Calcio, Valpone 2.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): **Bubbio** - Cameranesi, Gallo Calcio - **Cortemilia**, Neive - Dogliani, Pol. Montatese - Valpone, San Cassiano - Cinzano, **Santostefanese** - Europa, S. Damiano - Canale 2000.

2ª CATEGORIA girone B Liguria
Risultati: Borgio Verezzi - S. Cecilia Albisola 1-2, Mallare - **Cengio** 0-0, San Giuseppe - Pallare 2-1, San Nazario Varazze - Celle Ligure 1-1, **Sassello** - Priamar 2-2, Speranza - Borghetto S.S. 3-1.

Classifica: **Sassello** 13; Speranza 12; Celle Ligure 9; Priamar, S. Cecilia Albisola 8; Mallare, San Giuseppe 7; San Nazario Varazze 6; Borgio Verezzi 4; **Cengio**, Borghetto S.S. 2; Pallare 1.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): Borghetto S.S. - San Nazario Varazze, Celle Ligure - **Sassello**, **Cengio** - Borgio Verezzi, Pallare - Mallare, Priamar - San Giuseppe, S. Cecilia Albisola - Speranza.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Carrosio - **Lerma** 1-1, Novi G3 - Pavese Castelc. 2-1, Pozzolese - Audax Orione 2-3, **Pro Molare** - Stazzano 1-1, Sarezzano - Castellettese 3-3, Tassarolo - Capriatese 1-1.

Classifica: Capriatese, Stazzano 13; Audax Orione 12; Novi G3 11; Castellettese 9; **Pro Molare** 8; Tassarolo 6; Pavese Castelc. 4; Sarezzano 2; Pozzolese, **Lerma**, Carrosio 1.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre): Audax Orione - Tassarolo, Castellettese - Novi G3, Capriatese - **Pro Molare**, **Lerma** - Pozzolese, Pavese Castelc. - Carrosio, Stazzano - Sarezzano.

Calcio 1ª categoria

Un utile pareggio per la Calamandranese

San Giuliano Vecchio 1 Calamandranese 1
S.Giuliano. Continua sotto il segno del pareggio il campionato della Calamandranese che anche sul campo del San Giuliano Vecchio rimane imbattuta, ma porta a casa solo un punto.

Un punto conquistato al termine di una partita ben giocata, che ha visto entrambe le squadre confrontarsi a viso aperto, cercando fino all'ultimo istante di ottenere l'intera posta.

Le occasioni da rete sono state molte, da una parte e dall'altra, sin dai primi minuti di gioco. Al 4º il numero uno grigiorosso Bausola abbraccia in presa una bella punizione battuta da Moscardo. Quindi, al 13º, ecco la replica calamandranese: Giacchero serve un bel pallone areo a Tommy Genzano, ma quest'ultimo non è pronto a staccare di testa e lascia carambolare fuori. Al 33º è la volta di Alessandro Berta a provarci: la sua punizione è respinta dalla barriera ma la sfera finisce sui piedi di Giovine che senza pensarci due volte lascia partire una sassata verso direzione la porta avversaria. L'ottimo numero uno sangiulianese, Cavallo, però si oppone egregiamente.

Il primo tempo si conclude così a reti inviolate, ed all'inizio della ripresa mister Berta manda in campo Roveta, che si renderà artefice di una prova volenterosa ma poco concreta.

Al 57º passano in vantaggio i padroni di casa: la difesa grigiorossa si lascia sfuggire

Moscardo che dalla tre quarti si accentra e giunto al limite punisce Bausola, che arriva a sfiorare la palla con la punta delle dita, ma non a impedire la rete.

I grigiorossi però non si arrendono e anzi raddoppiano i loro sforzi alla ricerca del pareggio che arriva meritatamente al 68º quando su azione d'angolo Alessandro Berta emerge dalla mischia in area e insacca perentoriamente.

Gli ultimi venti minuti scorrono poi senza nessun'altra particolare azione da segnalare e dopo tre minuti arriva il triplice fischio che decreta la fine del match sul risultato di uno a uno.

La Calamandranese ancora una volta ha palesato ottime qualità tecniche ma non ha saputo tirare fuori la grinta, componente necessaria per vincere le partite.

Mister Berta deve preparare i suoi ragazzi per una doppia cadenza di impegni settimanali: infatti, dopo essere rientrati inaspettatamente in corsa in Coppa, mercoledì 26 hanno affrontato in trasferta la squadra di San Giorgio Andezeno, mentre domenica 30, nell'8º giornata di campionato, ospiteranno sul terreno di Calamandranza il Fabbria Curone.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6,5, Lovisolo 6,5, G.Genzano 6 (dal 46º Roveta 6); A.Berta 7 Cantamessa 6,5, Jahdari 6,5; Giraud 6,5 (dall'82º Mezzanotte sv), M.Pandolfo 6, T.Genzano 6; Giovine 7, Giacchero 6,5 (dal 73º Balestrieri 6) Allenatore: D.Berta. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone B Liguria

Sassello pareggia contro una Priamar compatta

Sassello 2 Priamar 2

Non riesce nell'impresa di vincere le prime cinque partite consecutive nel nuovo campionato la matricola Sassello del presidente Giordani, ed alla quinta giornata deve accontentarsi di un pareggio al cospetto del Priamar, dimostratosi squadra compatta e volitiva. Pareggio che permette ai sassellesi di mantenere la testa della classifica con un solo punto di vantaggio sullo S.S. - San Nazario Varazze, Celle Ligure - **Sassello**, **Cengio** - Borgio Verezzi, Pallare - Mallare, Priamar - San Giuseppe, S. Cecilia Albisola - Speranza.

Dopo un primo tempo senza particolari occasioni da rete, da ambo le parti la partita si risolve nei primi venti minuti della seconda frazione di gioco, al 54º è infatti Bernasconi al suo primo centro stagionale ad insaccare di testa un calcio d'angolo pennellato da Marchetti. Il vantaggio dei locali dura soltanto due minuti, complice un'ingenuità del centrocampo sassellese, Ratto recupera palla e conclude a rete, il tiro viene respinto da Matuozzo e Frione è il più lesto di tutti ad insaccare il goal del pareggio. Passano solo 5 minuti ed il Priamar trova l'insperato vantaggio con Ghione abile a calciare una punizione

che filtra fra due uomini della barriera sassellese e supera Matuozzo. I biancoblu reagiscono ed al 65º Valvassura Paolo in area di rigore viene atterrato mentre sta calciando a botta sicura. L'ottimo sig. Vigo di Savona decreta la massima punizione che Fazari trasforma. Il Sassello prova ad attaccare per raggiungere la vittoria ed in tempo di recupero ancora sugli sviluppi di un corner, Bernasconi manca l'appuntamento con la doppietta personale di un soffio, la palla infatti, dopo la sua deviazione di testa si infrange contro il palo. A fine gara il d.g. Giovanni Tardito commenta così: "È stata una gara difficile ma ce lo aspettavamo, il Priamar è una squadra quadrata in difesa e attua un contropiede veloce. Forse dopo quattro vittorie eravamo troppo consci della nostra forza e non siamo entrati in campo con la giusta cattiveria agonistica. La cosa che mi preoccupa per le prossime trasferte sono i tanti infortuni a nostri giocatori chiave, ma questo può darci la forza di ritrovare umiltà e giusta concentrazione."

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 5,5, Bernasconi 7, Caso 6, Bronzino L. 6, Siri 5,5, Fazari 5,5, Valvassura P. 6, Meriardo 6 (57º Ternavasio 6), Urbinati 6, Marchetti 6, Valvassura D. 6. Allenatore: Fiori.

Calcio 2ª categoria

Per il Bubbio una strana trasferta

Valpone 1 Bubbio 1
Anticipata a sabato 22, la trasferta del Bubbio contro il Valpone è stata a dir poco strana con una serie di circostanze che il dirigente Mauro Cavanna riassume così: "Una giornata non tanto per il risultato, ma per l'orario insolito e le condizioni di visibilità al limite del regolamento". Infatti si è giocato sul campo di Canale, per impraticabilità di quello di Valpone, e si è cominciato in un'ora inusuale per questa categoria: le 18.

Venendo alla cronaca, c'è da dire che questa partita, conclusa 1-1, i biancoazzurri l'hanno affrontata senza Comparelli (ancora infortunato), ma si trattava comunque di una sfida alla portata per i kaimani visto che gli avversari, dopo cinque gare disputate, avevano ottenuto solo un punto. E in effetti è il Bubbio nel primo tempo ad avere le occasioni più nitide, in particolare con Gian Piero Scavino che al 5º calca di poco fuori.

Nel secondo tempo si ac-

cendono i riflettori, ma si riesce a vedere nel limite del regolamento, tuttavia il Bubbio insiste e al 70º "Nava" Parodi riesce a segnare il gol del momentaneo vantaggio biancoazzurro. Sembra fatta, ma all'89º il Valpone riesce a trovare il pareggio su calcio di punizione. Una beffa che impedisce ai kaimani di riprendere il cammino vincente e di riscattare la sconfitta contro la capolista Dogliani.

Alcuni episodi sfortunati hanno condizionato la partita, basti pensare che gli avversari hanno segnato nella unica loro occasione a disposizione, ma ciò non nasconde che i biancoazzurri potevano fare di più. Meglio dimenticare in fretta e pensare alla prossima sfida casalinga contro la temibile Cameranesi.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Scavino Andrea 6, Marchelli 6, Busso-lino 6, Penengo 6, Scavino Gian Piero 6, De Paoli 6, Cirio Mario 6, Ricci 6 (55º Oliveri 6), Parodi 6, Argiolas 6. Allenatore: Paolo Ferla.

Red.sport.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia volenteroso ma poco incisivo

Cortemilia 1 San Damiano T.P. 2
Cortemilia. È un Cortemilia imballato, volenteroso ma poco incisivo in attacco, quello che viene battuto da un San Damiano cui basta la velocità di Franco, autore di tutti e due i gol della sua squadra, per mettere in difficoltà la difesa giallo-verde.

Una partita che il "Corte" inizia subito male con Del Piano che, dopo tre minuti, è costretto a sostituire il difensore Prete - distorsione alla caviglia - con il giovane Mytz-cari. In attacco pesa l'assenza di Franco mentre il mancato arrivo del transfert per l'argentino Mathias priva la squadra di una valida alternativa al bomber bulgaro.

Così, al primo affondo, al 22º, il San Damiano passa con una manovra corale molto bella finalizzata da Franco che in velocità beffa la difesa giallo-verde. La reazione del "Corte" è timida e non crea problemi alla squadra ospite che trova, al 6º della ripresa, il gol del raddoppio, ancora con Franco, al termine di un velocissimo contropiede. Poco dopo Tibaldi, ben imbeccato da Bergamasco, appena subentrato a Costa, accorcia le distanze.

A questo punto i padroni di casa occupano la metà campo avversaria, ma lo fanno con poche idee e scarsa incisività consentendo all'attenta difesa astigiana di chiudere tutti varchi.

Per l'estremo ospite i brividi sono causati dal freddo e da qualche mischia che si crea in area, ma che non modifica la fisionomia del match.

Alla fine una sconfitta che tiene il "Corte" lontano dall'area play off, che Del Piano sportivamente accetta: "Bravi loro a sfruttare le occasioni, mentre noi non abbiamo avuto idee chiare e poi ha pesato la sostituzione di Prete, l'unico in grado di tenere il passo della loro punta veloce" - ma che non lo preoccupa - "Il nostro problema è quello di trasformare in gol quello che la squadra costruisce. Credo che con il rientro di Kelepev e l'innesto di Mathias le cose miglioreranno decisamente".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5 (dal 50º Piva sv); Tibaldi 7, Bogliolo 6; Prete sv (dal 3º Mytz-cari), Chinazzo 6, Del Piano 6,5; Fontana 6, Ferrino 6, Bertolasco 6, Costa 6 (dal 55º Bergamasco 6), Giordano 6. Allenatore: Del Piano.

w.g.

Campionato di calcio AICS girone C

Risultati 4ª giornata di andata: Asca 04 - La Valmilana 1-2, Grogardo/Morbello - Novoufficio 5-3, Cassine/Castelnuovo - Amatori Bistagno 5-0, Ponti Calcio - U.S. Oviglio 3-0, Pol. Cabanette - Litta Parodi 0-0, Longobarda F.C. - A.C. Strevi 2001 1-3, Keller Ind. Graf. - A.C. Sezzadio 1-0.

Classifica: Grogardo/Morbello 12; Litta Parodi 10; Cassine/Castelnuovo 9; Pol. Cabanette, A.C. Strevi 2001 7; U.S. Oviglio, Novoufficio, Ponti Calcio, Keller Ind. Graf. 6; Asca 04 4; La Valmilana, A.C. Sezzadio, Amatori Bistagno 3; Longobarda F.C. 0.

Prossimo turno: venerdì 28 ottobre: A.C. Strevi 2001 - Pol. Cabanette, ore 21 campo Rivalta B.da. **Sabato 29:** Litta Parodi - Grogardo/Morbello, ore 15 campo Litta Parodi; La Valmilana - Longobarda F.C. ore 15 campo Valmilana; A.C. Sezzadio - Ponti Calcio, ore 15 campo Sezzadio; U.S. Oviglio - Keller Ind. Graf. ore 15, campo Oviglio; Amatori Bistagno - Asca 04, ore 17 campo Bistagno. **Domenica 30:** Novoufficio - Cassine/Castelnuovo, ore 10 campo Valenza.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente pareggia
muove la classifica

Oltregiogo 1
La Sorgente 1
Mornese. «Quando giochiamo male, perdiamo; quando giochiamo bene, non vinciamo». La frase, pronunciata da Silvano Oliva, patron de La Sorgente, è ancora intrisa dell'amarezza per un 1-1 che va stretto ai gialloblù, e quindi va presa con beneficio di inventario. Quel che è certo è che a Mornese gli acquisti hanno pienamente riscattato sotto il profilo del gioco la battuta d'arresto di sette giorni prima, ma non sono riusciti a ottenere i tre punti necessari per il desiderato rilancio in classifica. Una classifica che peraltro rimane corta: a parte le prime due (Pontecurone 15 punti, Nicese 12), tutto il gruppo è compatto.

La Sorgente si presenta a Mornese con l'infermeria piena di degenti. Oltre a capitano Oliva, squalificato, sono fuori Pesce (influenza), Facelli (problemi a un tendine di una mano, arrivarci al 2006) e Attanà (legamento crociato destro saltato, stagione finita).

Il gol dei padroni di casa, al 40º scaturisce da un errore di Gozzi che alza la palla di testa permettendo a Fois di insaccare. Poco prima, Maccario aveva colpito una traversa clamorosa, mentre tra il 35º e il 38º lo stesso Maccario e

Zunino avevano sbagliato due facili conclusioni.

Nel secondo tempo, la manovra acquese migliora sul piano della razionalità e La Sorgente comincia un forcing ossessivo, che da i suoi frutti al 54º, quando una triangolazione Zunino-Luongo permette a Maccario di schiacciare a rete di testa, pareggiando i conti. Da quel momento, l'area dell'Oltregiogo assume i connotati di Fort Apache. La caparbia resistenza dei locali chiude ogni varco ai sorgentini, che poi ci mettono del loro le rare volte che giungono al tiro: al 56º Maccario tira, il portiere Monese respinge, ancora Maccario recupera, ma cincischia e si fa recuperare dalla difesa. Al 66º, invece, è Luongo, lanciato a rete, a concludere sul portiere.

La Sorgente sembra sempre sul punto di segnare, ma il tempo scivola via, e alla fine l'1-1 è cosa fatta. Non resta che sperare che il recupero di alcuni giocatori aiuti la squadra a cambiar passo nelle prossime giornate.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6, Roggero 6,5, Ferrando 6,5 (dal 60º Rapetti 6); Montrucchio 6, Gozzi 6, Bruno 7; Cipolla 7 (dal 46º Luongo 6,5), Riillo 5,5, Rizzo 6,5 (dal 55º Garbero 6,5); Zunino 7, Maccario 7. Allenatore: Moretti.

Calcio 2ª categoria

Palavicino stende
un Bistagno svagato

Cassano 3
Bistagno 2
Cassano Spinola. Ancora una battuta d'arresto per il Bistagno, sconfitto di misura a Cassano Spinola, al termine però di una gara in cui il margine a favore degli avversari sarebbe potuto essere più netto.

I granata hanno finito con l'essere coinvolti, loro malgrado, nei festeggiamenti per il compleanno della mezzala di casa, Palavicino, che ha festeggiato in campo i suoi 34 anni regalandosi una tripletta e colpendo anche una traversa. Eppure, la gara si era messa bene per la squadra di Gian Luca Gai, in vantaggio per prima al 18º, grazie a Maio, freddo e preciso nel realizzare dal dischetto un rigore concesso per fallo su Dotta.

Da quel momento in avanti però le cose hanno smesso di funzionare. Ad evidenziare perché ci ha pensato a fine partita Laura Capello: «La squadra è andata in campo senza la giusta concentrazione e il necessario mordente. Ci siamo concessi troppe distrazioni in fase difensiva, e mi viene da dire che da una squadra come la nostra, che schiera molti giocatori esperti nelle sue fila, mi aspetto almeno una saggia gestione del

vantaggio: ci siamo trovati sull'1-0 in trasferta, dovevamo dimostrarci più astuti».

Invece ecco la sventagliata di Palavicino, in gol al 22º, al 27º e ancora all'80º. Soprattutto i primi due gol stordiscono il Bistagno, che dall'undue non riemerge più, se non nel finale di partita, quando Cali, entrato da circa un quarto d'ora, corregge in rete un corner battuto dal solito Maio, accorciando le distanze. Troppo tardi, però.

«Credo che il nostro - conclude Laura Capello - sia soprattutto un problema di concentrazione: quando le nostre avversarie sono rivali tradizionali come La Sorgente, oppure accreditate di grandi qualità, come il Pontecurone, i ragazzi danno il meglio di loro stessi. Probabilmente, invece, quando affrontiamo avversari che conosciamo meno inconsciamente la squadra si siede, forse nell'errata convinzione che la partita si possa vincere lo stesso: un grave errore in un campionato così livellato».

Formazioni e pagelle Bistagno: Ferrero 4, Levo 4, Pottio 4; Moretti 4, Morielli 4, Raimondo 4; Dotta 4, Cortesogno 4 (dal 75º Cali sv), Channouf 4 (dal 90º Pegorin sv); Maio 4, De Masi 4. Allenatore: G.L.Gai.

Calcio 2ª categoria

Cassine: uno 0 a 1
con qualche rimpianto

Cassine 0
Pontecurone 1
Cassine. Se c'è una squadra, in tutto il Girone R di Seconda Categoria, che finora ha raccolto meno di quanto meritava, questa è sicuramente il Cassine.

Anche domenica, contro la capolista, i grigioblù si sono mossi bene, e un pareggio non sarebbe stato scandaloso.

Ancora una volta, però, l'undici di mister Scianca (squalificato: in panchina è andato il dirigente Zarola) è tornato negli spogliatoi con un pugno di mosche in mano, per effetto di un gol segnato su rigore da Denny Moratto al 51º; per di più un rigore piuttosto generoso, concesso dall'arbitro per una lieve spinta di Rapetti sullo stesso Moratto. «Il rigore non è scandaloso - spiegano gli stessi dirigenti cassinesi - ma diciamo che quando episodi come questi accadono alla squadra che gioca in trasferta gli arbitri lasciano correre... con noi non è stato così».

In precedenza la gara non aveva riservato emozioni. Le squadre erano andate al riposo con i portieri quasi inoperosi. Solo Gastaldo aveva dovuto deviare in corner una punizione di Frisiero, ma senza troppi patemi.

Al ritorno in campo, il Pontecurone prova a premere un po' di più: prima un gol di Albanini viene annullato al 47º per fuorigioco (millimetrico), e quindi, al 51º arriva il gol. Il Cassine risponde con una punizione di Andrea Ponti a fil di palo al 60º, mentre al 62º su un cross da destra di Anecchino, Nicorelli si libera del marcatore e tira, ma il suo fendente è alto.

L'ultima opportunità è invece degli ospiti, al 73º, quando Albanini elude la difesa grigioblù e giunto davanti a Gastaldo tira, ma non inquadra la porta.

Finisce così, col Cassine che si ritrova, sia pure in buona compagnia, in ultima posizione. Il diesse Laguzzi comunque non si preoccupa eccessivamente: «La classifica è corta. L'importante sarà recuperare presto gli assenti. Oggi mancavano Merlo, Bistolli e Urraci, e non si possono regalare tre uomini alla capolista».

Formazione e pagelle Cassine: Gastaldo 6,5; Bruzone 6 (dal 60º Di Luca 6), Pansecchi 6,5; Garavatti 7, Marengo 7, Rapetti 6,5; D.Ponti 7 (dal 58º Nicorelli), Torchietto 6,5, Beltrame 6; A.Ponti 6, Anecchino 6. Allenatore: Scianca (in panchina: Zarola).

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno
Cassine e La Sorgente

È il derby tra Bistagno e Cassine il big-match della settimana giornata del campionato di seconda categoria (domenica 30 ottobre): le due squadre valbormidesi si affrontano entrambe condizionate da una situazione di classifica non certo grave, ma sicuramente delicata: una sconfitta potrebbe diventare difficile da gestire per entrambe, e non è difficile immaginare una gara al calor bianco.

Bistagno - Cassine. Entrambe le squadre sono reduci da una sconfitta, e in settimana, complice la riapertura del mercato, potrebbero avere apportato dei ritocchi ai rispettivi organici.

Al momento di andare in stampa, comunque, l'unica mossa certa è stata conclusa dal Cassine, che ha ufficializzato l'ingaggio del centrocampista Enrico Bruno, un classe 1984, fratello del Giovanni attualmente in forza al La Sorgente, che potrebbe già scendere in campo contro i granata.

I grigioblù sono ancora alla ricerca di un paio di rinforzi: uno per il reparto difensivo e uno per l'attacco, e qualche movimento potrebbe concretizzarsi già entro il fine settimana.

Più difficile, invece, che si presenti in campo con qualche novità il Bistagno, alla caccia di un centrocampista. «Stiamo cercando un esterno di centrocampo - conferma Laura Capello - ma non abbiamo fretta: certe scelte vanno fatte con calma». Riguardo al derby la dirigente si mostra ottimista: «Mi pare sia una partita in grado di stimolare i nostri giocatori, e quest'anno quando abbiamo saputo met-

tere in campo grinta e volontà i risultati sono sempre arrivati». Per la formazione, si spera nel recupero di Fucile (pubalgia), ma le possibilità che il giocatore ce la faccia non sono molte.

Dall'altra parte, Gian Piero Laguzzi è come sempre cauto: «Come tutti i derby è una partita dalle mille incognite. L'importante sarà non perdere; se poi riuscissimo anche a vincere, supereremo il Bistagno in classifica e per noi sarebbe un bel colpo, ma come ho detto, meglio andarci coi piedi di piombo». Nei grigioblù al rientro Merlo, Urraci e Bistolli.

Probabile formazione Bistagno: Ferrero - Levo, Moretti, Raimondo - Morielli, Cortesogno, Maio, Dotta, Pottio - Cali (De Masi), Channouf. Allenatore: G.L.Gai.

Probabile formazione Cassine: Gastaldo - Pansecchi Urraci, Rapetti, Marengo - D.Ponti, Bruno (Torchietto), Garavatti, Bistolli - Nicorelli, A.Ponti. Allenatore: Scianca.

La Sorgente - Cassano. Spetta a La Sorgente il compito di "vendicare" il Bistagno, caduto la scorsa settimana a Cassano Spinola per 3-2. Per patron Oliva subito una buona notizia: il compleanno di Palavicino, è passato, onde per cui si spera che il numero dieci ospite non voglia più celebrare con la stessa intensità di sette giorni prima (contro il Bistagno, prestazione maiuscola, corredata da tre gol e un palo).

Salvo exploit di questo tipo, la partita si annuncia equilibrata.

Al momento di andare in stampa, La Sorgente non ha

ancora operato acquisti sul mercato, e difficilmente domenica presenterà novità sul terreno di gioco.

La società è comunque alla ricerca di uno o due centrocampisti, anche per dare fiato a un reparto decisamente a corto di uomini dopo gli infortuni di Attanà e Facelli.

Probabile formazione La Sorgente: Bettinelli - Bruno, Gozzi, Oliva, Roggero - Montrucchio, Pesce, Zunino, Cipolla - Rizzo, Maccario. Allenatore: Moretti.

M.Pr.

Domenica 30 ottobre la Calamandranese

Arriva il Fabbrica
torna la vittoria?

Calamandranese. Con sedici reti al passivo, il Fabbrica Curone, prossimo avversario della Calamandranese, ha la seconda peggior difesa del torneo. Occorre partire da questo dato, per presentare la partita che i grigiorossi affronteranno domenica, fra le mura amiche, nell'ottava giornata del campionato di Prima Categoria.

Dopo i tanti, forse troppi pareggi racimolati nelle ultime sfide, la Calamandranese, peraltro ancora imbattuta, spera di ripartire di slancio e ritrovare i tre punti.

La squadra guidata da mister Degli Alberti ha il suo reparto migliore nell'attacco, dove la mezzala Volpini è l'uomo di maggior classe, e Perinati un valido terminale offensivo.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Domenica 30 ottobre Bubbio - Cameranesse. Partita delicata all'"Arturo Santi": di scena due squadre, Bubbio e Cameranesse, appaite a quota 13 al terzo posto, a tre punti dalla coppia regina Dogliani - Tecnopompe San Damiano.

Lo scontro diretto si annuncia dunque come un vero e proprio spareggio. I biancocelesti di patron Beppe Pesce, dopo il pareggio subito nel finale, in condizioni di semioscurità, sul campo del Valpone, sperano di vedere la luce riaccendersi (e non solo metaforicamente) sul loro cammino in campionato.

In settimana è arrivata la riapertura del mercato, ma difficilmente alla corte biancoblù arriveranno facce nuove: «Fare il salto di qualità è il sogno di ogni squadra - ricordava giorni fa il presidente Pesce - ma anche lo spogliatoio ha i suoi equilibri e sarebbe poco saggio rischiare di romperli. Decideremo anche in base alle situazioni».

Leggi: a meno che sul mercato si presenti una clamorosa occasione, difficilmente la società procederà ad altre operazioni.

Probabile formazione Bubbio: Manca - A.Scavino Penengo, M.Cirio Marchelli - G.P.Scavino, Bussolino, De Paoli, Ricci - Parodi, Argiolas. Allenatore: P.Ferla.

Gallo Calcio - Cortemilia. Trasferta abbordabile per il Cortemilia, impegnato sul sintetico di Gallo d'Alba, con la speranza di dimenticare la sconfitta patita domenica scorsa in casa per mano del Tecnopompe S.Damiano.

In attesa di recuperare Kelepov, la cui assenza sta condizionando gli automatismi offensivi, mister Delpiano potrebbe disporre finalmente di Mathias, l'attaccante ex San Lorenzo de Almagro che potrebbe costituire il valore aggiunto dei gialloverdi.

Il transfer spedito dalla AFA, la federazione argentina, dovrebbe essere arrivato a destinazione a giornale in stampa.

A tutti i tifosi del "Corte" non resta che incrociare le dita sperando di poter finalmente vedere all'opera il bomber sudamericano.

Anche senza di lui, comunque, la squadra ha tutte le risorse necessarie per venire a capo di un avversario che, a parte il portiere Altavilla e l'attaccante Musso, non dispone di individualità di rilievo.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta - Tibaldi, Mytzcar, Chinazzo, Bogliolo - Fontana, Del Piano, Costa, Ferrino - Bertolasco, Giordano. Allenatore: Del Piano.

La Boccia Acqui inizia la stagione

Acqui Terme. Nel bocciodromo di via Cassarogna, reso sempre più funzionale grazie una serie di migliorie fortemente volute dallo staff dirigenziale, è iniziata ufficialmente la stagione invernale.

Si gioca per il prestigioso trofeo "Cassa di Risparmio di Bra", tutti i lunedì, dal 24 ottobre sino alle qualificazioni del 21 novembre mentre il giorno dopo, si disputeranno le finali. Il regolamento prevede due gironi C.D e due gironi D.D. con otto copie per girone.

Con l'apertura della stagione agonistica verranno inaugurate anche le nuove strutture ovvero la nuova cucina, il nuovo bar e bagni completamente rinnovati.

Lavori importanti che testimoniano la grande passione per questo sport.

Per il presidente Gildo Giardini una grande soddisfazione che divide con tutti: «Devo ringraziare il direttivo, i soci, tutti quelli che hanno aiutato la nostra società. Mi auguro che questa collaborazione possa crescere e dare frutti ancora più importanti anche in proiezione futura».

w.g.

Giovanile Acqui

PULCINI '96 B

Acqui 0
Aurora 3

seconda di andata

I piccoli aquilotti hanno retto molto bene nella prima frazione combattendo ad armi pari e chiudendo il tempo a reti bianche, ma hanno poi subito due reti nella seconda parte del match, e nel terzo tempo proprio quando erano alla ricerca del gol, arrivava la terza e definitiva segnatura degli alessandrini.

Formazione: Merlo, Chiarlo, Bariggi, Bosso, Parri, D'Alessio, Porta, Siriano, Rami, Affatato, Caselli, Rovera, Picuccio. Allenatore: Aijor Samir

PULCINI '95

Acqui 6
Ovada 4

seconda di andata

Una squillante vittoria che rinfancia dopo la sconfitta nella prima di andata e maturata grazie alle reti di Masini, alla doppietta di Ivaldi e alla bella tripletta di Pronzato. Molto soddisfatto mister Mirabelli: "Ero certo che i miei ragazzi avrebbero reagito, non era quella di sabato scorso la squadra che io alleno, ma certe scoppole a volte possono essere salutari. Sono contento per come hanno saputo reagire, dimostrando grande carattere nonostante la loro giovane età e questo mi fa ben sperare per il futuro".

Formazione: Benazzo, Cutela, Albarelli, Pronzato, Battiloro, De Rosa, Parodi, Romano, DaBormida, Ivaldi, Dessi, Gallese, Virga, Erbabona, Panaro, Masini, Gentile. Allenatore: Davide Mirabelli.

GIOVANISSIMI

regionali '91

Acqui 2
Dertona 1

sesta andata

L'undici termale fa la partita, crea una infinità di palle gol, ma vince sempre in extremis con il minimo scarto. Nella parte finale del match Paschetta (migliore in campo) si procura e trasforma il secondo penalty, ma poco dopo tocca all'ottimo Battiloro parreggiare le sorti con una sfortunata autorete, ma per fortuna nelle battute finali ci pensa Valente con un assolo strepitoso a chiudere le ostilità.

Formazione: Gallisai, Braggio, Viotti, Battiloro, Piana, Paschetta, Alberti, Zunino (De Bernardi), Ivaldi, Valente, Guazzo (Balla). A disposizione: Giacobbe, Dogliero, Mura, Rocchi, Viazzo. Allenatore Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI

provinciali '91/'92

Acqui 0
Castellazzo 4

Partita quasi tutta in mano agli ospiti, più forti fisicamente, e in queste categorie la stazza fisica risulta quasi sempre determinante. I bianchi da par loro oppongono solo tanta grinta e tanto cuore insieme alla sfortuna nell'occasione delle due traverse colpite nel primo tempo. Fiducioso comunque mister Bertin in un costante miglioramento nel proseguo di stagione.

Convocati: Baldizzone, Belzer, Barisone, Cresta, Galli, Collino, Garrone, Lo Cascio, Maio, Moretti, Bistolfi, Cutuli, Di Vallelunga, Dotta, Garrone, Lagorio, Parodi P., Parodi M., Tabano. Allenatore: Roberto Bertin.

GIOVANISSIMI '92

Dertona 1
Acqui 0

Anche in questa occasione i bianchi termali non sanno approfittare delle ghiotte occasioni capitate loro nella prima frazione per aggiudicarsi

la partita, quindi come dice la legge, vengono puniti nella ripresa sull'unica azione degna di essere chiamata tale dai padroni di casa che fanno bottino pieno senza colpo ferire, portando via solo i tre punti, ma lasciando il merito del gioco agli ospiti termali.

Formazione: Giacobbe, Cazzuli, Viazzo, Favelli (De Rosa), Rocchi, Comucci (Pettinati), Molan (Barberis), Daniele Ivaldi (Valentini), Erba, Merlo. A disposizione: Ranucci, Alberti. Allenatore: Valerio Cirelli.

ESORDIENTI '94 fascia Europa Acqui 0
Acqui 6

seconda di andata

Sei reti, ma almeno altrettanto occasioni fallite specie nella prima frazione quando gli aquilotti dominano, ma non concretizzano; nella seconda frazione cambia la musica e oltre al bel gioco arrivano anche le marcature di D'Agostino (doppietta) e Verdesse. Nel terzo tempo poi arrotondano il tabellino anche le reti di Cogno, Roffredo e Rinaldi a sancire uno strameritato dominio del match. Da segnalare infine una volta tanto il comportamento molto positivo del direttore di gara.

Formazione: Summa, Chiarlo, Bayoub, Fiore, Caselli, Righini, Cobos, Verdesse, Cogno, Pesce, Rinaldi, Dagna, Martini, Roffredo, Giuliano, Ivaldi. Allenatore: Gianluca Cabella.

ALLIEVI regionali

Juventus 6
Acqui 0

Nessuno pretendeva di andare nella tana del lupo, fare la partita e magari portare via punti, troppo il divario e la preparazione fisica tra le due formazioni; ma i bianchi termali hanno giocato senza timori reverenziali, tenendo testa allo squadrone bianco-nero per quasi tutta la prima frazione, poi il rigore dal quale è scaturito il primo gol ha tagliato loro le gambe e nella ripresa i bianconeri hanno decisamente fatto la partita. Ottimo il debutto tra i pali di Ruggiero e un plauso a tutta la squadra per aver comunque combattere fino all'ultimo istante.

Formazione: Ameglio, (Rugiero), Griffo Rocchi, Bottero, Castino, Pietrosanti, Leveratto, Sartore, Giribaldi, Gioanola, Gottardo. A disposizione: Ravera, Bilello, Sarragno, Carbone, Barbasso, Cossa. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale

Castellazzo 1
Acqui 0

terza di andata

Dopo un primo tempo equilibrato ma godibile e ricco di emozioni, con due ghiotte occasioni per parte la frazione si chiude a reti bianche. Nella ripresa però succede l'imprevedibile con l'espulsione di Valentini prima, che lascia i suoi in inferiorità numerica per quasi tutta la frazione, e con il rigore concesso ai locali che determinerà il risultato finale. I bianchi chiudono il match con ben cinque allievi in campo creando almeno tre ghiotte palle gol, ma la mancanza della punta centrale fuori per squalifica (Mollero) fa pesare l'assenza di precisione nelle conclusioni. Bravi tutti comunque.

Formazione: Bobbio, Valentini, Bricola (Castino), Scorrano, Channouf, Fundoni (Gioanola), Faraci (Leveratto), Ferrarsi, Puppo (Bottero), Lettieri, Gallizzi, (Cossu). A disposizione: Ferrarsi M. Allenatore: Massimo Robiglio.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '97 La Sorgente 3
Aurora 4

Partita emozionante e dal risultato incerto fino all'ultimo, quella disputata sabato 22 ottobre dai piccoli di casa Sorgente contro i pari età dell'Aurora. Nella carambola di gol, per i gialloblù sono andati a segno Tardito (2) e Barisone Luca. **Convocati:** Campanella, Giuliano, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Zarri, Ebrase.

PULCINI '95-'96 Aquanera 6
La Sorgente 2

Sul campo di Fresonara, D'Onofrio e compagni incappano nella seconda sconfitta dovuta anche ad un atteggiamento nervoso dei giovani sorgentini. Bene Pastorino e Antonucci autori dei due gol e il portiere Gazia che si fa notare per alcune belle parate. **Convocati:** Gazia, Federico R., Barisone, Antonucci, Bosco, Federico A., Vitale, D'Onofrio, Pastorino, D'Emilio, Musta. Allenatore: Vaccotto.

ESORDIENTI '94

Aurora 5
La Sorgente 0

Brutta sconfitta per i '94 contro l'Aurora. I sorgentini infatti regalavano letteralmente 4 delle 5 reti locali. Si spera che nel proseguo del campionato certi errori non vengano più commessi. **Convocati:** Consonni, Rinaldi, Silanos, Facchino, Comucci, Gaglione, Astengo, Tavella, Chiarlo, Reggia, Garbero, Romani, Laborai, Gallareto.

ESORDIENTI '93

Olimpia 0
La Sorgente 5

Buona prestazione dei ragazzi di mister Oliva in casa dell'Olimpia, dove uscivano vincitori grazie alle reti di Barbasso (2), Gotta, Nanfara e Gallizzi. Dopo un ottimo primo tempo (chiuso 2 a 0), i sorgentini calavano il ritmo senza però concedere nulla ai locali. Per la restante parte di gara i gialloblù mantenevano il possesso palla colpendo due traverse con Nanfara e andando a segno altre 3 volte. **Convocati:** Moretti, Fittabile, Ciarmoli, Gallizzi, Orecchia, Parodi, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Gallo, Gatto, Astengo, Marenco, Gaglione.

ALLIEVI

La Sorgente 0
Asca Casalcermelli 5

Dopo 2 vittorie arriva la sconfitta per gli Allievi sorgentini; la squadra trovata di fronte ad un Asca Casalcermelli formato da tutti giocatori dell'89, non ha saputo impor-

re il proprio gioco. I ragazzi gialloblù si sono espressi solo a sprazzi e con qualche giocata individuale. "Abbiamo affrontato una squadra molto ben disposta in campo e soprattutto ben guidata - afferma mister F. Picuccio - questa sconfitta però non deve scoraggiarci, anzi ci deve far capire i nostri errori per non doverli commettere nelle gare future". **Formazione:** Lafi, Roci, La Rocca, Modonesi, Fanton, Elvis, Alemanno, Macchia, Serio, Ermir, Zanardi, Mei, Filippo, Piovano, De Vincenzo, Cerroni, Trevisiol, Jerom.

JUNIORES

La Sorgente 4
Vignolese 3

Grande prova di carattere della formazione sorgentina che ha avuto ragione di un'ostica Vignolese. Ospiti in vantaggio già al 5°; immediata la reazione dei locali che pareggiano con un eurogol di De Vincenzo C. che al 30° si procura un rigore trasformato da Scorrano. Gli ospiti si portavano sul 2 a 2 su punizione calciata da Pomodoro. Nella ripresa ancora De Vincenzo, servito da Maggio, portava in vantaggio i suoi, alla mezzora su punizione Ricci segnava la rete del 4 a 2. Al 40° gli ospiti giocati da un altro penalty accorciavano al 4 a 3 finale. Da segnalare una buona prestazione di Gotta rientrato dopo un lungo periodo di stop. Il commento del mister: "Nonostante l'espulsione di Ghiazza e la partenza in salita, sono soddisfatto per la reazione avuta dai miei ragazzi...". **Formazione:** Mena, Cortez, Cignacco, Perfumo (Fanton), Gozzi, Ghiazza, Scorrano, Carta (Ricci), Zaccone, Maggio (Monfrotto), Salice (Gottano), De Vincenzo C. (De Vincenzo A.). A disposizione: Lafi, Carozzi, Allenatore: Picuccio Giorgio.

Prossimi incontri

Juniors: Comollo Novi - La Sorgente, sabato 29 ottobre, ore 15, campo Novi Ligure. *Allievi:* La Sorgente - Boschese, domenica 30 ore 10.30, campo Sorgente. *Esordienti '94:* La Sorgente - Acqui, sabato 29 ore 14.45, campo Sorgente. *Pulcini '95-'96:* Castellazzo - La Sorgente, domenica 30 ore 10, campo Castellazzo. *Pulcini '96:* Cassine - La Sorgente, sabato 29 ore 16, campo Cassine. *Pulcini '97:* Castellazzo - La Sorgente, domenica 30 ore 11, campo Castellazzo.

Campionato ACSI di calcio a 7

Continua la marcia solitaria della capolista Il Barilotto, questa volta a farne le spese è la Pro Loco Trisobbio, un netto 8 a 1 ha sancito una partita a senso unico. Sempre a segno il capocannoniere Caroi Claudio, da registrare la tripletta di Surian Nicolo' oltre alle reti di Bruno Enrico, Barione Roberto, Rinaldi Danilo e un'autorete degli avversari. Per la Pro Loco Trisobbio, a segno il solito Ibrahim Mbaye.

Prima vittoria per il Ristorante Paradi Palo, 5 a 2 a scapito del U.S. Ponenta. A Ricaldone, si spengono le speranze di aggancio alla vetta per il Belforte Calcio sconfitto per 4 a 2 dalla squadra di casa.

A Melazzo, il Gas Tecnica ha la meglio per 3 a 1 sul G.S.C. Cral Saiwa. La squadra capitata da Manto Roberto è sembrata superiore su tutte le zone del campo, pur avendo giocato

Giovanile Bistagno

GIOVANISSIMI Castellettese 0
Bistagno 4

Grande prestazione dei Giovanissimi a Castelletto. I bistagnesi hanno fatto vedere ottime triangolazioni e tagli improvvisi di campo. Al 10°, i granata passano in vantaggio con Eni che finalizza una spettacolare triangolazione di Capra, Roso e Roveta. Il raddoppio giunge al 17° con Roveta. Nel secondo tempo, all'8°, travolgente azione personale di Capra che dal fondo crossa per l'accorrente Roveta che al volo insacca. Al 15° gran gol su punizione di Tenani. Buono il debutto di Giaretti (classe '93) e Garbarino Enrico.

Formazione: Siccardi, Merlo, Beltrame, Muschiato, Giaretti, Astengo, Roveta, Tenani, Eni (Garbarino Enrico), Capra, Roso. Allenatori: Lacqua, Caligaris. **Prossimo turno:** a Bistagno, sabato 29 ottobre, ore 15, contro l'Europa.

ALLIEVI

Boschese 1
Bistagno 3

Nulla da fare per la Boschese contro un Bistagno molto determinato e convinto che ha sciorinato un bel gioco ed è andato in vantaggio al 16° con Chiarelli. Nel secondo

tempo gol di Serpero dopo una travolgente azione di Bongiorno - Chiarelli. Poi, ancora l'ottimo Chiarelli realizza dopo una bella azione. Al 35° i locali accorciano le distanze.

Formazione: De Rosa, Intriago, Floria, Siccardi, Tenani, Chiarelli, Giacchero, Capra, Rabagliati, Bongiorno, Serpero. Allenatori: Caligaris, Lacqua. **Prossimo turno:** a Bistagno domenica 30 ottobre, contro gli Orti.

JUNIORES

Bistagno 2
Europa 1

Il Bistagno vince con merito contro un'ostica Europa. Nel primo tempo, passa in vantaggio al 6° con Chenna. Al 10° gli ospiti pareggiano su rigore con Cerruti; al 39° il Bistagno, in contropiede, colpisce con Gillardo il palo. Nel secondo tempo i locali controllano la gara e De Rosa salva il risultato con una grandiosa parata. Al 35° arriva il gol della vittoria con Coico su preciso servizio di Malvicino.

Formazione: De Rosa, Reverdito, Viazzo, Levo, Malvicino, Pennone, Adorno (68° Chiarelli), Chenna, Morielli (46° Coico), Gamba (65° Violanti), Gillardo (46° Calvini). Allenatore: Pesce Marco.

Giovanile Cassine

PULCINI '97 a cinque Pozzelese 7
Cassine 8

Partita da cardiopalma dei giovani Pulcini del Cassine che, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per quattro a uno con le reti di La Rocca, subiscono il ritorno dei padroni di casa e dopo un continuo batti e ribatti di reti,

le nuove tre reti di La Rocca portano il risultato sul sette pari a pochi minuti dalla fine, ma un magistrale tiro da fuori area di Moretti sancisce la vittoria dei cassinesi.

Formazione: Garrone, Scianca, Sigolo, Gamalero, Battaglia, Moretti, La Rocca, Prigione.

Allenatore: Robotti.

Calcio

I derby disputati dalle squadre giovanili

PULCINI '95-'96-'97 La Sorgente 3
Bistagno 2

Debutto casalingo positivo per i giovani sorgentini e bravi i piccoli del Bistagno che hanno disputato un'ottima partita. In vantaggio con Giordano, La Sorgente è stata raggiunta dal Bistagno con gol di Stojkovski. Sorgentini nuovamente in vantaggio ancora con Giordano e terzo gol con Paruccini su bella punizione calciata da Manno. Verso la fine dell'incontro il Bistagno riduce ancora lo svantaggio con una pregevole punizione di Stojkovski.

Convocati La Sorgente: Maccabelli, D'Urso, Manto, Mantelli, Giordano, Pavanello, Paruccini, Ventimiglia, Martino.

Convocati Bistagno: Paganini, Germito, Fornarino Diego, Stojkovski, Traversa, Visconti, Caratti, Fornarino Alessio, Goslino, DeLorenzi, Dotta. Allenatore: Germito; vice: Caratti.

ESORDIENTI '93-'94

Cassine 0
Acqui 7

seconda di andata

In risalto la notevole differenza tecnica tra le due formazioni con gli aquilotti costantemente padroni del gioco, in evidenza Grua che interrompe il digiuno dal gol pri-

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com

Giovanile Calamandranese

PULCINI a 7 girone C

Calamandranese 1
Refrancoese 2

Partita brillante, ben giocata da ambedue le formazioni, sempre equilibrata. Il primo tempo è finito sull'uno a uno, nel secondo non sono state segnate reti e nel terzo tempo segnano gli avversari facendo così valere il differenziale anagrafico tra le due formazioni. Per la Calamandranese segna Genta.

Formazione: Amati, Milano, Genta, Picale, Brandone, Lotta, Bau, Lo Sardo, Barbero, Rinaldi, Scaglione, Toso. Allenatore: Saracino.

PULCINI 95/96 a 9

Calamandranese 2
Castell'Alfero 3

A fine partita Bellè era soddisfatto della prestazione dei suoi giocatori. Nel corso dell'incontro sono state colpite due traverse e un palo. Purtroppo i gol subiti sono stati infortuni del portiere. Il primo tempo finisce sull'uno a zero per gli avversari che vengono rimontati nel secondo tempo con gran gol di Amerio. Nel terzo tempo segna ancora Amerio.

Formazione: Betti, Onesti, Dell'Anno, Amerio, Panzarella, Caprio, Balbo, Dimitrov, Poglio. Allenatore: Bellè Aldo.

ESORDIENTI girone A

Asti 9
Calamandranese 0

Pesante sconfitta subita sul campo dell'Asti. C'è però da evidenziare il fatto che i ragazzi di Amerio si sono battuti fino alla fine al massimo delle loro possibilità, anche in considerazione della squadra rimaneggiata dalle molte assenze.

Formazione: Rinaldi, Amerio, Paonessa, Dagna, Poncino, Belcovski, Milione, Morando, Schialvia, Baldi, Bianco. A disposizione: Gallo, Djordjevski. Allenatore: Amerio Roberto.

ESORDIENTI girone C

Calamandranese 6
Torretta Nsl 1

Partita saldamente in mano

dei locali per tutti e tre i tempi. È stato espresso un gran bel gioco, con triangolazioni veloci che smarcavano gli attaccanti locali davanti alla porta avversaria. Marcatori con due reti Vitari e Rolfo e con una rete a testa Grassano E. e Corapi.

Formazione: Gulino, Morone, Borgatta, Jamaoui, Romito, Genta, Vitari, Picatto, Ponti, Moccagighe, Grassano E. A disposizione: Rolfo, Boffa, Corapi, Grassano R. Allenatore: Boido Marco.

GIOVANISSIMI Calamandranese

Val Tiglione 0
Val Tiglione 1

Partita molto equilibrata, nel primo tempo i locali vanno vicini al goal per due volte. Nel secondo tempo pur rimanendo il gioco equilibrato sui due versanti, il Val Tiglione passa in seguito ad errore difensivo.

Formazione: Solaro, Orame, Di Legami, Ferrero, Cacciabue, Nemes, Rodella, Bielli, Spertino, D'Amico, Scarpati. A disposizione: Cacciatore, Mastrazzo, Gandolfi, Djordjevski. Allenatore: Lorando Roberto.

ALLIEVI '89-'90 Calamandranese 6

Torretta Nsl 0

Buona partita sostenuta dagli allievi anche se in formazione ampiamente rimaneggiata per infortuni e indisposizioni.

La partita è sempre stata saldamente comandata dai locali che non hanno mai subito rischi nella loro area. Questa partita fuori classifica ha concesso l'opportunità all'allenatore Pizzorno di sperimentare nuove soluzioni di gioco. Vengono comunque segnate tre reti per tempo. Realizzatori sono stati De Luigi, Ottaviano, Lo Presti e tre reti di Varano.

Formazione: Bianco, Gozzellino, Ratti, Acton, Ristov, Patarino, Gaggino, Ghione, Varano, De Luigi, Ottaviano. A disposizione: Ricci, Lo Presti. Allenatore Pizzorno.

Calcio Amatori a 5 e a 7



La formazione del Ponzzone.

Campionato Gigi "Uifa" Giacobbe a 5 giocatori

GIRONE A: Risultati: Le Jene - Guala Pack 1-4; G. M. Impianti - Planet Sport 6-5; Gomma - Gas Tecnica 4-7. Ha riposato: Bar La Dora Mac. Leva

Classifica: Gas Tecnica e G.M. Impianti elettrici punti 6; Bar La Dora Mac Leva 4; Guala Pack 3; Le Jene e Gomma 1.

GIRONE B: Risultati: I Fulminati - U.S. Ponente 6-3; Imp. Ed. Pistone - Music Power 2-2; Pareto - Rist. Mamma Lucia 2-4.

Classifica: Music Power e Impresa Edile Pistone punti 7; Ristorante Mamma Lucia 6; U.S. Ponente e I Fulminati 3; Pareto 0.

Campionato Dragone Salumi a 7 giocatori

GIRONE A: Risultati: Planet Sport - Il Baraccio 3-1; Rist. Paradiso - Music Power 5-1; Imp. Ed. Pistone - Ponzzone 4-1; Prasco '93 - Planet Sport 4-4; Bar Incontro - Gas Tecnica risultato da confermare.

Classifica: Prasco '93, Planet Sport e Impresa Edile Pistone punti 7; El Burg dj'angurd 6; Gas Tecnica 4; Ristorante Paradiso, il Baraccio, Bar Incontro Chose Boutique e Ponzzone 3; Music Power 0.

GIRONE B: Risultati: Pareto - Nocchie La Gentile 1-3; Bar La Dora - UPA 6-3; Burg dj'angurd - Prasco '93 3-7; Autorodella - Pizzeria Zena 4-2; U.S. Ponente - Cassinelle 0-2.

Classifica: Autorodella e Pizzeria Zena punti 9; Cassinelle, UPA e Nocchie La Gentile 6; Bar La Dora Mac. Leva 3; U.S. Ponente e Pareto 0.

Calcio indoor

L'associazione K2 organizza per i mesi invernali due Campionati indoor di calcio riservati alla categoria Amatori. Il primo campionato, intitolato "Memorial Fabio Cavanna", è organizzato in collaborazione con l'associazione dilettantistica Bistagno - Terzo e avrà luogo nella palestra comunale di Bistagno.

Il secondo campionato, intitolato "Il Piazzale di Dantini - Vendita mezzi commerciali - Terzo", è organizzato in collaborazione con l'associazione dilettantistica Montechiaro, e avrà luogo presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui. La quota di partecipazione ad ogni campionato è di euro 50, il costo della tessera assicurativa di 6 euro. Termine iscrizioni: domenica 30 ottobre, inizio campionati: lunedì 14 novembre. Info: Mario 347 4255431 - Gian Carlo 333 4741264.

Boxe

Acquesi battuti in Francia De Sarno in finale a Roma

Nizza Marittima. Non è stata un trasferta fortunata quella dei due pugili acquesi della Camparo Boxe, Jovan Jeton e Daniele Cusmano che nel sotto-clou del campionato per il "mondialino" dei pesi medi, disputatasi al Palais de la Mediterranee, il celebre Hotel di Nizza sulla promenade des Anglais, in uno scenario inusuale per i pugili dilettanti, sono stati sconfitti dai pari peso della rappresentativa della Costa Azzurra. Sia Jeton che Cusmano sono stati battuti ai punti, al termine di quattro riprese molto equilibrate. Tra i "Leggeri" Jovani Jeton ha affrontato il nizzardo La Ruffa, pugile con il quale aveva già incrociato i guantoni in occasione della sfida tra le rappresentative del Var e della selezione ligure/piemontese e, come allora, si è trattato di un verdetto dal minimo scarto e con il riconoscimento del pubblico che ha applaudito sia l'idolo di casa che l'acquese che ha sempre boxato alla pari, senza mai farsi sorprendere e in alcune occasioni riuscendo a mettere in difficoltà il più esperto pugile francese.

Nell'altro incontro, tra i medi, lo studente universitario Daniele Cusmano ha affrontato il pari peso della boxe Cannes, David Pesquerel ed anche in questo caso la vittoria del pugile francese è stata attribuita con il minimo scarto e con i giudici di sedia ed arbitro che hanno preferito Pesquerel, ma attribuito due riprese a testa. Per gli acquesi due sconfitte davanti ad una

platea di livello mondiale con molti addetti ai lavori che hanno apprezzato la qualità della boxe dei due pugili. Sui verdetti il maestro Franco Musso che con l'assistente Michele Peretto, prossimo a conseguire il brevetto da maestro, ha seguito i due incontri dall'angolo preferisce sorvolare: "Importante è aver visto sia Jeton che Cusmano combattere con coraggio e con grande intelligenza contro avversari importanti. Non credo che i pugili francesi siano riusciti a portare più colpi, hanno sicuramente dimostrato d'essere bravi esattamente come hanno fatto i nostri. È stata una bella serata di boxe, mi hanno fatto piacere gli applausi che hanno accompagnato Jeton e Cusmano mentre lasciavano il ring ed il riconoscimento degli addetti ai lavori di tutto il mondo che hanno sottolineato la buona prova dei nostri pugili".

Dopo la parentesi in Francia, per la "Camparo" l'appuntamento è con la fase finale dei campionati italiani dilettanti che si disputeranno, a fine novembre, molto probabilmente al Palaeur di Roma. La boxe acquese sarà presente con il peso supermassimo Daniele De Sarno che nelle selezioni interregionali ha battuto il ligure Pinna. Per De Sarno un'avventura importante tra i quattro migliori supermassimi d'Italia tra i quali figura il favoritissimo Roberto Cammarelle, 26 anni, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atene.

w.g.

Acqui Basket

Sconfitta onorevole per un squadra in rodaggio

Castelnuovo S 55 (20)
Acqui Basket 42 (21)

Tortona. Comincia con una sconfitta, e tutto sommato si trattava di una eventualità ampiamente preventivata, il campionato dell'Acqui Basket, che contro il Castelnuovo Scivina, all'esordio nel torneo di Promozione, ha ceduto per 55-42 dopo una partita comunque onorevole. Nonostante i soli quattro allenamenti nelle gambe, il quintetto di mister Moro ha guidato la gara per tre dei quattro quarti (arrivando anche a un vantaggio massimo di +12 a metà secondo quarto), ma ha ceduto inesorabilmente alla distanza al maggior fondo degli avversari, che nel quarto quarto, con gli acquesi in apnea, hanno messo a segno numerosi contropiede.

In queste condizioni, la soddisfazione di coach Moro è facilmente comprensibile: «Di solito dopo quattro allenamenti si fa un'amichevole... noi abbiamo fatto la prima di campionato. Ovvio che fossimo a corto di preparazione... per di più gli infortuni ci hanno costretto a essere al via con soli otto elementi, per cui alcuni giocatori hanno rifiatato pochissimo. Considerate le premesse sono molto contento: ci vorrà ancora tempo per arrivare alla migliore condizione, ma se non altro di settimana in settimana le cose dovrebbero andare sempre meglio...».

Il campionato degli acquesi ora prosegue con un'altra trasferta, a Canelli, in programma domenica alle ore 17. Moro mette le mani avanti: «A quanto ne so - spiega Moro - si tratta di una formazione con un'età media molto bassa, che si basa su un forte settore giovanile. Dovrebbero essere avversari di medio-alta classifica, ma comunque, il problema è che siamo ancora indietro nella preparazione. Cercheremo di vendere cara la pelle ancora una volta».

Acqui Basket: Pronzati, Morino, Spotti, Ferrari, Corbellino. Utilizzati: Merlo, Boccaccio, Maranetto. Coach: Moro.

Classifiche basket

Promozione maschile girone C

Classifica: CB Team Basket, A. Dil. Moncalieri, **Villa Scati**, Il Canestro, Saturnio, Castellazzo, Castelnuovo 2; **Acqui Basket**, Spinetta, Gasp Moncalieri, Omega Asti, Victoria Torino, Valenza, Moncalieri 2000, **Canelli** 0.

Prossimo turno: Canelli - Acqui Basket, Castelnuovo - Moncalieri 2000, Castellazzo - Saturnio, Valenza - Il Canestro, Gasp Moncalieri - **Villa Scati**, Omega Asti - A. Dil. Moncalieri, Spinetta - Victoria Torino.

Badminton: in Alto Adige per l'Acqui più luci che ombre

Merano. Più luci che ombre nella doppia trasferta altoatesina che la Garbarino Pompei Automatica Brus ha effettuato la scorsa settimana in Trentino Alto Adige. Gli acquesi hanno riportato una sconfitta ed una vittoria, ma le considerazioni a bocce ferme sono complessivamente positive, e le possibilità degli acquesi di ottenere l'accesso ai playoff scudetto appaiono intatte.

Il weekend è cominciato male, per gli acquesi, che sabato a Merano hanno subito una sconfitta di misura, con due gare terminate al terzo set.

La giornata era cominciata male, con la sconfitta (comunque pronosticabile) del doppio femminile Brusco-Fogliano contro Leiter-Romen. Pronto il riscatto, ad opera del doppio maschile, con la netta vittoria del duo Morino-Vervoort sulla coppia avversaria formata da Trivellino e dal forte tedesco Marcus. La differenza l'ha fatta la terza gara, con la sfortunata prova di Xandra Stelling, sconfitta dalla Leiter in tre set, anche per il riacutizzarsi dell'infortunio a un piede. Le ultime due gare non cambiano la situazione, con la vittoria netta di Di Lenardo su Mattei e quella della Ortner su Brusco nel singolare femminile.

Gli acquesi riagganciano il pareggio col doppio misto Vervoort-Stelling su Trevellin-

Romen, ma nell'ultimo singolare, Marco Mondavio, opposto allo spauracchio Marcus, pur giocando alla pari col più quotato avversario è costretto a cedere per 2 set a 1: la prova del ragazzo acquese, comunque, è confortante anche in prospettiva futura.

Notizie decisamente più liete sono invece arrivate dalla gara di domenica 23 contro il Malles, che l'anno scorso aveva estromesso Acqui dai playoff: sia pure con fatica, gli acquesi si sono imposti 4-3, riportando una vittoria preziosissima.

Subito vincente il doppio maschile dei giovani Battagliano-Di Lenardo contro Platter-Mair, e il doppio misto Vervoort-Stelling contro Batistamur, Acqui ha avuto la meglio anche nei due singolari maschili, con Mondavio su Batistamur e Battagliano su Platter. Sconfitti invece il doppio femminile Brusco-Fogliano, e i due singolari femminili, affidati a Fogliano e Stelling: quest'ultima, in precarie condizioni fisiche, ha subito in tre set l'ennesima sconfitta contro la Mur, sua storica "bestia nera". Ora i prossimi appuntamenti per Acqui sono in programma il 5 e il 12 novembre, contro il Marcoliniadi di Volano (Rovereto) e la fortissima Primavera Padova.

M.Pr.

Basket: Villa Scati travolgente con l'Asti

Villa Scati 72
Omega Asti 43
(21-10, 19-8, 15-9, 17-16)

Acqui Terme. Il Villa Scati è un rullo compressore; così si è comportata la squadra nella prima giornata del campionato di Promozione 2005-06. Privi di Barisone - un'influenza l'ha messo ko all'ultimo minuto - Tartaglia e compagni hanno superato l'Omega Asti per 72 a 63. C'è stata partita solo nei primi minuti, 5 pari al 3°, poi trascinati da un grande Bottos, (suoi i primi 8 punti), hanno iniziato a macinare gioco e il divario è subito aumentato. 21 a 10 alla fine del primo quarto con tutti i giocatori già a referto con Scagliola e Coppola in grande spolvero.

Il Villa Scati non molla e termina il secondo periodo per 40 a 18.

Nel terzo l'Asti prova a cambiare difese, ma non riesce ad avvicinare la squadra di coach Gatti (15 a 9 il parzialle); gli ultimi dieci minuti non regalano più emozioni, se non i primi punti di Del Tredici, giocatore che sarà utilissimo alla squadra termale per doti fisiche e tecniche. Insomma meglio di così non poteva andare, la prima partita, la prima vittoria, la prima uscita soddisfacente sia in fase d'attacco sia per quanto riguarda i punti subiti, ma questa non è una novità.

Coach Gatti: "rispetto alla

passata stagione siamo molto avanti sia sotto il punto di vista atletico che tecnico; il lavoro in palestra comincia a dare i suoi frutti, l'intesa tra i compagni migliora di volta in volta, c'è voglia e determinazione per fare bene". - Sulla partita: "Abbiamo giocato abbastanza bene, difendendo discretamente a uomo e subendo solo 43 punti; in attacco siamo ancora un po' disordinati, ma questo è normale, solo giocando partite vere troveremo più fluidità nei movimenti. Quello che mi fa piacere - continua Gatti - è che tutti i ragazzi siano andati a punti, segno che il gruppo sta crescendo e per tutti nel corso del campionato ci saranno minuti a disposizione, penso che ci toglieremo delle belle soddisfazioni, però senza dimenticare che nello sport a tutti i livelli la differenza la fa il gruppo e sotto questo aspetto penso che il nostro lo possa diventare sotto tutti i sensi".

Prossimo impegno in trasferta in quel di Moncalieri che nella gara d'esordio è uscito malconco dal Palavela di Alessandria contro la squadra del d.s. Tortorici. In casa invece appuntamento per tutti per giovedì 3 novembre contro il Basket Valenza.

Tabellino: Orsi 10, Scagliola 6, Bottos 10, Costa 10, Coppola 1, Tartaglia A. 2, Del Tredici 2, Tartaglia C. 22, De Alessandri 9.

Volley serie B2

Acqui ko a Vigevano
0-3 senza attenuanti

Iomann Vigevano 3
Visgel-Int Acqui 0
(25-20; 25-14; 25-21)

Vigevano. Bruciante sconfitta per il Gs Sporting Volley Visgel - Int, che nella prima trasferta di campionato subisce la legge del fattore campo ed esce dal palazzetto di Vigevano con uno 0-3 che non ammette repliche.

Le acquisi infatti non hanno saputo ripetere la bella prestazione dell'esordio, ed il Vigevano, rodato da un anno di esperienza in categoria e ricco di alcune individualità di spicco, si è dimostrato superiore lungo tutto l'arco della gara, e particolarmente efficace nei momenti chiave.

Lotta inizialmente da fiducia al sestetto base vittorioso contro Oleggio e schiera: Nogarole in regia, Guidobono opposta, Fuino e Cazzola al centro, Valanzano e Debenedetti di banda, Francabandiera libero.

L'inizio è promettente, l'incontro sembra incanalarsi su binari di perfetta parità, e rimane incerto fino al 13-13, quando arriva il primo break per le padrone di casa che riescono a disinnescare l'attacco acquese e a rigiocare

con efficacia sfruttando un calo di tensione delle termali.

Il gap di cinque punti che ne deriva non viene più recuperato ed il parziale si chiude sul 25-20.

Nel secondo set, le acquisi accusano un vistoso calo di concentrazione: cala la loro percentuale in ricezione e il gioco diventa scontato: Lotta avvicenda Debenedetti e Nogarole con Carrero e Gollo, che non demeritano ma non cambiano faccia alla partita.

Il Vigevano può giocare sul velluto e il set si chiude 25-14 per le locali. Dalla panchina acquese, Lotta chiede ai suoi più grinta e più concentrazione, e sembra riuscire a scuotere le sue ragazze: il livello del gioco infatti sale nuovamente, le buone prove di Valanzano e Cazzola tengono vive le speranze ma ancora una volta, quando il gioco si fa duro, il Vigevano fa la differenza: a metà parziale le lombarde alzano il ritmo e riescono a conquistare il vantaggio che poi risulterà decisivo per chiudere 25-21, mettendo fine all'incontro sul 3-0, un punteggio che lancia la Iomann nel settore di classifica che le compete, ovvero la zona-pro-

mozione, con cinque punti in due giornate. Restano invece tre i punti dello Sporting, intruppato nel gruppetto di centroclassifica.

"La sconfitta tutto sommato poteva essere prevenuta - è il commento a fine gara di Fabrizio Foglino - Troppo diversi obiettivi e forze in campo: loro sono state molto brave a limitare i nostri elementi migliori; forse con più determinazione in alcuni frangenti avremmo potuto rendere il punteggio meno severo, anche considerando che al termine della stagione a parità di classifica sarà decisivo il quoziente punti. Comunque non è certo il caso di fare drammi: cerchiamo di fare punti sabato, sfruttando il fattore campo". Avversario di turno sarà il Pro-Patria Milano, squadra di buone potenzialità, che scenderà in campo a Mombarone alle ore 21.

Visgel-Int Acqui: Nogarole, Fuino (6), Valanzano (7), Guidobono (10), Cazzola (10), Debenedetti (4). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Carrero (4), Gollo (1). N.E.: Borromeo, Viglietti. Coach: Lotta; ass.coach: Foglino

M.Pr.

Volley giovanile

Unipol-Tre Rossi in grande crescita

Acqui Terme. Archiviata l'amichevole disputatasi giovedì della scorsa settimana contro il Novi alla palestra dell'I.T.I.S. Barletti dall'Under 14 Valnegri Pneumatici, conclusa con l'ampio successo (5 a 0) delle ragazze di Varano, l'unico appuntamento in calendario del trascorso week-end era costituito dal match che l'Under 16 Unipol Ass.ni - Tre Rossi di Marengo ha sostenuto alla palestra Battisti. Le ragazze termali hanno affrontato il Gavi, ma si sono trovate di fronte anziché le coetanee, le Under 18.

Senza Elena Giulia Sciutto infortunata ad una caviglia, Gaglione e compagne hanno rispettato in Val Lemme le gavi con un 4 a 1 che non lascia dubbi. Le padrone di casa sono partite con Tardito in palleggio, Talice opposta, Gaglione e Morino di banda, Ivaldi e Colla centrali con Ghignone nel ruolo di libero; poi sono scese in campo anche Villare, Balbo, Fossati, Ariano, Canepa, Santero e Liviero. Con una Ivaldi molto efficace e con le piacevoli prestazioni di Balbo e Fossati, mister Marengo ha tratto indicazioni più che soddisfacenti da tutto il gruppo. Ferme le Under 13, 14 e 18. Intanto scaturiscono a livello provinciale di Under 14 i primi riconoscimenti alla supremazia del G.S. Sporting



Le otto convocate nella rappresentativa Under 14.

Club, ed infatti sono ben 8 le ragazze acquisi del 1992-93 che i tecnici Lotta e Ferrari hanno convocato per una prima selezione della futura rappresentativa nella mattinata di domenica 30 ottobre, a Valenza Po. Del gruppo termale fanno parte Erica Boarin, Letizia Camera, Stefania Cavanaugh, Francesca Garbarino, Serena Garino, Benedetta Gatti, Elena Giordano e Valentina Grillo. Per il prossimo fine settimana sarà già campionato per l'Under 18 C.R.A.T. Erba-voglio - Autotrasporti Virga che priva della Sciutto affronterà domenica mattina alla palestra del Barletti proprio il Gavi. L'Under 16 Unipol Assi-

curazioni - Tre Rossi sarà nuovamente impegnata nel pomeriggio di sabato alla palestra Battisti. Le Under 13 Nuova Tirrena Ass.ni - Chicca Acc.re guidata da Petrucci, quella Tosi Alim. - Favelli Estr. di Rizzolio e la Favelli - Tosi di Visconti, disputeranno invece un triangolare in famiglia nel pomeriggio di venerdì 28, presso la palestra Battisti, mentre l'Under 14 Valnegri Pneumatici riposerà.

Le ultime note riguardano il Minivolley Pasticceria Cresta Bubbio ed il Superminivolley Ottica in Vista - Eshed Vern.re, per dire che il numero delle iscrizioni sta crescendo.

Prossima avversaria: Pro Patria Milano

Acqui Terme. Sarà la Pro Patria Milano, sabato sera, 29 ottobre, alle 21 a Mombarone, l'avversaria di turno della Visgel-Int Acqui: la squadra meneghina, che è la massima espressione del volley femminile milanese, è al terzo anno di militanza in serie B2, dove negli ultimi due anni ha raccolto un decimo e un sesto posto. Formazione giovane e in ascesa, è basata su un vivaio di notevole spessore che negli ultimi anni ha ottenuto due titoli italiani a livello giovanile (under 15 nel 2004, under 17 nel 2005).

L'ossatura della prima squadra ricalca quella che ha ottenuto il sesto posto nella scorsa stagione, con l'aggiun-

ta di due prestigiosi acquisti: la centrale Michela Monari, con un passato in serie A1 e la regista Lisa Picozzi. Due innesti di qualità che aggiungono tasso tecnico ed esperienza al gruppo. La squadra, allenata da coach Federico Di Toma, finora ha vinto due gare su due, contro Chieri in trasferta all'esordio, e contro il Pinerolo nella seconda giornata; in entrambi i casi, però, le biancoblu si sono imposte al tie-break. Difficile esprimere un pronostico sull'esito finale della partita, ma l'auspicio di tutti è che il pubblico di Mombarone possa spingere la squadra a disputare una gara volitiva e grintosa.

M.Pr.



Federico Di Toma, allenatore delle milanesi.

Classifica
volley B2

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Progetto Chieri - Castellanzese 0-3, Pro Patria - Pinerolo 3-2, Gs Fo.Co.L.Legnano - Sanda Poliricuperi 0-3, Santi 4 Rose Oleggio - Nuncas Stl 3-2, Iomann Vigevano - Gs Sporting Acqui 3-0, Bresso - Eurotarget Dorno 3-2, Armando Brebanca Cuneo - Crelease Orago 3-1.

Classifica: Iomann Vigevano 5; Pro Patria, Sanda Poliricuperi, Eurotarget Dorno, Pinerolo 4; Castellanzese, Crelease Orago, Gs Fo.Co.L.Legnano, Armando Brebanca Cuneo, Gs Sporting Acqui 3; Santi 4 Rose Oleggio, Bresso, Nuncas Stl 2; Progetto Chieri 0.

Golf

Per Luigi Trevisiol
un Edilcom trionfale

Acqui Terme. La giornata fredda e uggiosa, di domenica 23 ottobre, non ha scoraggiato i numerosi golfisti che si sono presentati sul tee di partenza per disputarsi la prima edizione del "Trofeo Edilcom", penultima gara ufficiale della stagione che ha visto tra i protagonisti il giovanissimo Kevin Caneva, figlio dei titolari della nota impresa di materiali per l'edilizia, promotrice dell'evento.

Una gara che, in prima categoria, ha visto primeggiare Luigi Trevisiol che aveva già scaldato i motori la scorsa settimana ed in questa domenica ha ingranato la quinta concludendo a quota 42 punti, conquistando anche la vetta dello Score d'Oro ad una gara dal termine. Alle sue spalle, Mario Rossi (Golf "Marigola") 39 punti, terzo Franco Parodi con 31.

La classifica di seconda categoria vede i primi sei netti chiusi in soli due punti, a conferma che la sfida è stata tiratissima: Annamaria Sidoti, la "Lady di ferro" firma il primo posto con uno score di 33, il giovane Kevin Caneva - che conclude ad una lunghezza - si deve accontentare della medaglia d'argento, terzo posto per Danilo Garbarino anche lui a quota 32.

Ad aggiudicarsi il Lordo è Riccardo Blengio, che approfitta dell'assenza di Jimmy Luison e Mattia Benazzo - impegnati nella finale del 3° Trofeo Happy Tour al Golf Gardenda - e sfodera una performance da record terminando la gara con 27 punti.

Premio Lady assegnato ai 31 punti di Nadia Lodi, seconda Elisabetta Morando a quota 25.

Tra i Senior, Adolfo Ardemagni chiude a 31 punti con-



fermando il risultato di domenica scorsa e soffia il piazzamento a Leandro Stoppino, tradito dalle seconde nove buche.

Il primo e secondo Junior finiscono in provincia di Torino, rispettivamente aggiudicati a Alessandro Marchiaro (Golf "Moncalieri") e Matteo Borgnino (Golf Grugliasco).

Domenica 30 ottobre è in programma la "Coppa Caffè Pera", gara 18 buche stableford 2 categorie che concluderà la stagione 2005 e determinerà i vincitori dello Score d'Oro Happy Tour.

w.g.

La classifica dello Score d'Oro 2005

Prima categoria: 1°) Marco Jimmy Luison hcp 10,3 p.ti 49; 2°) Mattia Benazzo hcp 12,9 J p.ti 50; 3°) Riccardo Blengio hcp 10,3 J p.ti 52; 4°) Bruno Bosso Maurizio hcp 17,1 p.ti: 54.

Seconda categoria: 1°) Luigi Trevisiol hcp 17,5 p.ti 53; 2°) Paolo Garbarino hcp 17,5 p.ti 54; 3°) Danilo Garbarino hcp 24,7 p.ti 55; 4°) Franco Parodi hcp 19,3 e Anna Maria Sidoti hcp 22,7 p.ti 56.

Artistica 2000: una giornata al Gran Prix di Torino

Acqui Terme. Sabato 15 ottobre è stata una giornata particolare per le ragazze di Artistica 2000-Immagine Equipe, che si sono recate al Palazzetto Ruffini di Torino per assistere al Gran Prix di Ginnastica Artistica Femminile, uno degli appuntamenti più importanti dell'intero panorama nazionale.

Moltissime le società presenti, giunte da tutta Italia, per la gioia delle giovani ginnaste acquisi, emozionante e felici di poter ammirare dal vivo i "grandi" della ginnastica italia-

na, da Vanessa Ferrari a Igor Cassina, da Coppolino a Bergamelli fino alla squadra di ginnastica ritmica, campione mondiale in carica. La giornata si è conclusa con una vera e propria "caccia all'autografo", e la grande soddisfazione delle ragazze, per aver potuto incontrare i propri beniamini. «Assistere a competizioni del genere è sempre una forte emozione - ha detto l'allenatrice delle acquisi, Raffaella Di Marco - e spero che possa servire alle mie ragazze come stimolo per impe-

gnarsi in allenamento e migliorare sempre di più. Esempi come quelli forniti da atleti di questa caratura hanno sempre un valore importante».

Intanto, prosegue la preparazione in vista dei primi impegni stagionali. Il primo atto dell'annata 2005-06 sarà come sempre il Saggio di Natale, in programma quest'anno il 21 dicembre. In seguito, il lavoro tecnico verrà ulteriormente intensificato in vista delle prime gare ufficiali: il debutto agonistico avverrà a Tortona, il 15 gennaio 2006, in

occasione del 10° "Memorial Barbara Gemme", per proseguire poi con il via dei campionati PGS e UISP, in calendario a partire dal 29 gennaio. «Lo scorso anno - ricorda la Di Marco - siamo riuscite a ottenere risultati che hanno contribuito a farci conoscere e a tenere alto in tutta Italia il nome di Acqui. Contiamo di fare altrettanto anche in questa stagione, anche grazie anche al supporto dei nostri sponsor, "Immagine Equipe", "Togo" e "X-Store".

M.Pr.

Tra un set e l'altro ginnastica per tutti con l'Artistica

Acqui Terme. «Diciamo che se non altro si tratta di una iniziativa originale. Speriamo di poter offrire al pubblico del volley una gradita novità».

A parlare è Raffaella Di Marco, da tutti conosciuta per essere l'allenatrice di Artistica 2000, che annuncia in questo modo la nascita di una interessante (e si spera fruttifera) collaborazione tra ginnastica e volley. Infatti, a partire da domani,

sabato 29 ottobre, in occasione della partita della Visgel-Ratto Acqui e ginnaste di Artistica 2000 allieranno il pubblico presente al palasport di Mombarone con delle brevi esibizioni, all'intervallo tra un set e l'altro.

Indubbiamente, si tratterà di una vetrina importante per la società di Raffaella Di Marco, che infatti racconta: «Quando ci è stata avanzata questa proposta, ho

accettato subito con grande entusiasmo: personalmente sono convinta che la collaborazione tra due società, specialmente quando si tratta di discipline differenti, possa costituire un reciproco arricchimento. Mi auguro che questo connubio possa andare avanti per tutta la stagione, e chissà che gli appassionati di volley non comincino ad apprezzare anche la ginnastica».

Pallapugno - Finale serie A

A Cuneo il riscatto di Danna batte Sciorella ed è spareggio

Subalcuneo Monticellese 11 4

Cuneo. Non tragga in inganno il risultato, la vittoria di Danna è stata meno facile del previsto e l'11 a 4 finale è arrivato dopo una partita di straordinari contenuti tecnici ed agonisti, seguita con attenzione da oltre duemila appassionati che alla fine hanno acclamato vincitori e vinti con lo stesso applauso.

Una partita bella, che ha meritato la straordinaria cornice di pubblico che ha gremito il "Città di Cuneo". Un'ora prima del match le gradinate non erano più praticabili, ai ritardatari sono rimasti gli angoli nascosti, qualche tentativo è stato fatto per occupare i rami più bassi degli alberi che circondano lo sferisterio, sta di fatto che erano anni che capitava di veder tanta gente, arrivata da tutti gli angoli del basso Piemonte e dalla Liguria di ponente, per assistere ad una finale.

Favorita la Subalcuneo di Paolino Danna, obbligata a vincere per arrivare allo spareggio, corroborata dal giocare sul campo di casa dove quest'anno non ha mai perso le partite che contano; la Monticellese si portava appresso il dono di una bella vittoria nella gara d'andata con il peso, però, di dover giocare in uno sferisterio che Sciorella

non ha mai amato molto.

Una partita che Danna ha subito preso in mano, giocando con grande attenzione, con battuta sui 68-70 metri che in una fresca ed uggiosa non è misura da poco e facendo meglio del rivale in ruolo che si è attestato sui 63-65 metri. Proprio quei pochi metri in più ed il poter contare su una squadra che ha lavorato bene sulla linea dei terzini, soprattutto con Unnia, e con il "centrale" Giampaolo, sono stati l'arma che gli ha consentito di portarsi sul 5 a 0 in poco più di mezz'ora di gioco. Sembrava una partita di quelle che smorzano l'entusiasmo dei tifosi del balón più attenti al bel gioco che al risultato, quando Sciorella ha deciso che così non poteva andare. Dal quel momento si è vista una partita di grande intensità agonistica con giocate uguali a quelle offerte dai campioni del passato, ma con un pallone che nel gioco moderno viaggia a velocità doppia e quindi con mille difficoltà in più. È ritornato il palleggio che nessuno dei due capitani ha mai rifiutato e dal 5 a 0 si è arrivati al 5 a 2 poi 7 a 3 alla pausa. Il primo gioco della ripresa, conquistato da Sciorella, è sembrato potesse riaprire il match ma, da quel momento, Danna ha iniziato il suo show, soprattutto al "ric-

caccio" dove non ha commesso un solo errore, aiutato anche da un Giampaolo che, dai sessanta metri, ha fatto la sua parte incontrando alla perfezione il pallone del battitore avversario.

Sciorella ha cercato di variare la battuta, ha tentato di appoggiare il pallone al muro ma non ha avuto fortuna, anzi ha favorito gli avversari che hanno aumentato progressivamente il ritmo ed hanno infilato quattro giochi consecutivi per l'11 a 4 finale.

Nulla da eccepire sulla vittoria di Danna e compagni, meritata e sofferta contro una squadra che ha fatto sino in fondo il suo dovere, mai rassegnata anche quando era evidente che la rimonta più che un'impresa sarebbe stata un miracolo. Il pregio di Sciorella e di tutta la squadra, compreso il d.t. Giancarlo Grasso, è proprio quello di non mollare mai, di cercare sempre il risultato ed è per questo che al "città di Cuneo" si è giocata una finale vera, esattamente come quella di sette giorni prima al "Borney" ed è anche per questo che al comunale di Dogliani la bella sarà tutta da godere.

Subalcuneo: Danna; Giampaolo, Boetti, Unnia.

Monticellese: Sciorella, A.Bellanti, Massone, Maglio. **w.g.**

Pallapugno Bistagno

Andrea Dutto ancora in biancorosso

Bistagno. Andrea Dutto, classe 1985, di San Pietro del Gallo frazione del comune di Cuneo, resterà ancora per un anno, almeno in biancorosso. L'accordo con il presidente del club, Arturo Voglino, è stato raggiunto proprio in questi giorni ed oltre al contratto per la stagione 2006 è prevista un'opzione anche per il campionato successivo. Con Dutto, confermato il "centrale" Ottavio Trincherò, bistagnese doc, mentre potrebbero lasciare lo sferisterio di località Pieve sia Fabrizio Voglino che Cirillo.

Dutto era uno dei pezzi pregiati del mercato cadetto; giocatore giovane, dotato di una straordinaria battuta, con notevoli spazi di miglioramento nelle altre fasi del gioco, cercato da società importanti e, per questo ed altri motivi, quali la grande serietà, la sua conferma rende particolarmente felice patron Arturo Voglino e tutto lo staff dirigenziale che su Dutto ha creduto, ha costruito una squadra ed affrontato l'imprevista impresa tra i cadetti, dopo che la FI-PaP aveva rifiutato l'iscrizione alla C1, ottenendo un inatteso ingresso nel play off.

Una stagione importante che è merito di tutta una piazza, come sottolinea il presidente Voglino: "Devo ringraziare giocatori, tecnici, tutti gli sponsor e quello straordinario pubblico che ci ha accompagnato per tutto il campionato ed è stato il nostro quinto giocatore. I tifosi ci hanno spronato a volte coinvolto emotivamente e queste emozioni le abbiamo trasmesse alla squadra. Sono stati meravigliosi". Sul futuro del Bistagno il



Il Bistagno di Andrea Dutto con il sindaco Bruno Barosio, il presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi e il presidente Arturo Voglino.

presidente Voglino ha idee chiare: "Dutto fa parte di un progetto che coinvolge la nostra società per l'immediato ma, io mi auguro anche per il futuro. Abbiamo creduto in Dutto, lui ci ha ripagato disputando una grande stagione e diventando uno dei giocatori più ambiti dalle squadre della cadetteria. Noi vogliamo - aggiunge Voglino - che lui migliori in quello che è il suo punto debole, il ricaccio, e per questo dovrà lavorare molto in inverno e cercheremo di aiutarlo". **w.g.**

Si parla anche della squadra: "Ottavio Trincherò, oltre ad essere un validissimo centrale è il giocatore del nostro paese, e per questo è molto importante. Per il ruolo di terzino al largo ed al muro non abbiamo ancora deciso, nei prossimi giorni ci incontreremo con Cirillo e Voglino, che con noi hanno disputato l'ultimo campionato, poi valuteremo il da farsi".

A Bistagno c'è passione ed amore per il balón e, per il futuro, voglia di serie A.

In Sicilia finali di pallapugno leggera

I laziali che battono i liguri di ponente o i piemontesi nella pallapugno può sembrare un'eresia. Non lo è se si precisa che è la "leggera" quella che si gioca nelle scuole e che ha nel Lazio il suo centro più importante. In campo maschile il Poggio Mirteto in provincia di Rieti ha battuto l'I.T. Einaudi di Alba.

Pallapugno - Finale serie B

Dogliotti supera Orizio e guadagna la "bella"

Virtuslanghe Taggese 11 3

Dogliani. Si riscatta la Virtuslanghe del cortemiliese Luca Dogliotti che respinge l'assalto del giovane ligure Ivan Orizio, già vincitore nella finale d'andata, e non solo conquista meritatamente la bella, ma sposta gli orientamenti del pronostico, prima tutto per il diciannovenne battitore di Taggia.

Si è giocato al comunale di via Chabat, in una domenica grigia davanti ad ottocento tifosi con discreta rappresentanza ligure. Tutti a puntare su Orizio anche per le difficoltà del quartetto doglianese che si è presentato senza il centrale Jose Morena, giocatore

esperto e tatticamente bravo, alle prese con un malanno alla caviglia, sostituito dal più giovane Chiarla. Neanche il tempo di prendere confidenza con il match ed Orizio si è trovato ad inseguire con una Virtus che i primi tre giochi senza lasciare un solo "quindici" agli ospiti.

La partita ha mantenuto questa fisionomia per tutto il primo tempo con Dogliotti preciso, non potente ma tecnicamente perfetto mentre al ligure è mancata soprattutto la battuta, inferiore di almeno dieci metri al suo standard abituale. Dieci metri in meno che hanno consentito a Dogliotti, cui ha dato un discreto contributo Chiarla ed un note-

vole apporto la coppia dei terzini Foggini e De Giacomi, di giocare in scioltezza, con colpi precisi tanto che il 9 a 1 alla pausa non è sembrato affatto spropositato. Poi la passerella di Dogliotti ed ancora due giochi per gli ospiti. Un Dogliotti che il d.t. del Bistagno Elena Parodi presente in tribuna giudica con un occhio di riguardo: "Se ha voglia di giocare e se la giornata è quella giusta, Luca Dogliotti è giocatore straordinario, imbatibile in serie B e capace di dire la sua anche in serie A".

Virtuslanghe: L. Dogliotti, Chiarla, Foggini, De Giacomi.

Taggese: Orizio, Martini, P. Novaro, Anfosso.

w.g.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A - PLAY OFF

Semifinali andata: A Santo Stefano Belbo. **Santostefanese (Corino)** - Monticellese (Sciorella) 5-11; **Subalcuneo (Danna)** - Imperiese (dotta) 2-11.

Semifinali ritorno: Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 11-1; **Monticellese (Sciorella)** - Santostefanese (Corino) 11-6.

Finalissima andata: Monticellese (Sciorella) - Subalcuneo (Danna) 1-6.

Finalissima ritorno: Subalcuneo (Danna) - Monticellese (Sciorella) 1-4.

Finalissima spareggio: sabato 29 ottobre ore 14.30 a Dogliani: Monticellese - Subalcuneo. In caso di maltempo la gara sarà rinviata di 24 ore.

SERIE B - PLAY OFF

Semifinali andata: Taggese (Orizio) - La Nigella (Gallarato) 11-9; **San Biagio (C.Giribaldi)** - Virtuslanghe (L.Dogliotti) 1-11.

Semifinali ritorno: Virtuslanghe (Dogliotti) - San Biagio (C.Giribaldi) 11-3; **La Nigella (Gallarato)** - Taggese (Orizio) 4-11.

Finalissima andata: Taggese (Orizio) - Virtuslanghe (Dogliotti) 11-7.

Finalissima ritorno: Virtuslanghe (L.Dogliotti) - Taggese (Isoardi) 11-3.

Finalissima spareggio: domenica 30 ottobre ore 14 a Santo Stefano Belbo: Doglianese - Taggese.

SERIE C1

Semifinali andata: Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 9-11 **Bormidese (Levratto)** - Pro Paschese (Biscia) 11-7.

Semifinali ritorno: Rialtese (Navoni) - Castiati (Ghione) 9-11; **Pro Paschese (Biscia)** - Bormidese (Levratto) 2-11.

Spareggio: Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 11-0

Finale andata: Castiati (Ghione) - Bormidese (Levratto) 7-11.

SERIE C2

Semifinali andata: Canalese - Speb San Rocco 11-1; **Rocchetta B.** - Albese A 3-11.

Semifinali ritorno: Speb - Canalese 6-11; **Albese A** - Rocchetta 11-5.

Finale andata: Canalese (Marchisio) - Albese (S.Busca) 11-9.

JUNIORES

Semifinali andata: Cuneo - Monticellese 9-2; **Merlese** - Ca-

ragliese 9-6.

Semifinali ritorno: Monticellese - Cuneo 6-9; **Caragliese** - Merlese 9-5.

Spareggio: Merlese - Caragliese 4-9.

Finale di andata: Cuneo - Caragliese 8-9.

ALLIEVI

Semifinali andata: Caragliese - Pro Paschese 8-4; **Merlese** - Canalese 8-2.

Semifinali ritorno: Pro Paschese - Caragliese 7-8; **Canalese** - Merlese rinvia.

ESORDIENTI

Semifinali andata: Ricca - Subalcuneo 7-6; **Nevese** - Santostefanese 7-4.

Semifinali ritorno: Subalcuneo - Ricca 3-7; **Santostefanese** - Nevese 3-7.

Finale andata: Ricca - Nevese 7-1.

Finale ritorno: Nevese - Ricca 3-7.

La Nevese è campione d'Italia categoria Esordienti.

PULCINI

Finale andata: Monticellese - Merlese 7-6.

Finale di ritorno: domenica 30 ottobre ore 14 a Mondovì: Merlese - Monticellese.

Pallapugno: le gare del week end

SPAREGGIO SCUDETTO

Monticello - Subalcuneo. L'appuntamento è per sabato 29 ottobre, al comunale di via Chabat, a Dogliani. Fischio d'inizio alle 14.30, in campo due squadre (Subalcuneo e Monticellese) con due battitori (Danna e Sciorella) che più di tutti hanno meritato questa finalissima.

Non c'erano alternative: in semifinale Dotta era già "cotto" e, per lui e la squadra, quel traguardo era il massimo, anzi di più, e non è un caso che nelle due partite giocate contro Danna abbia messo insieme la miseria di quattro giochi. Nell'altra Corino si è dimostrato ancora acerbo e bisognoso di "assistenza", quella che gli aveva dato Paolo Voglino due campionati fa quando vinse lo scudetto, e quella fu una vittoria di squadra non del battitore. Contro Sciorella ha perso senza attenuanti.

Gli altri tutti a guardare a Giuliano Bellanti che si è dimenticato di battere, salvando la faccia al "ricaccio", ma ormai quello, da solo non basta; Bessone tanto potente quanto discontinuo, comunque

sensibilmente migliorato grazie alla cure di Massimo Beruti. Diverso il discorso che riguarda la Canalese di Oscar Giribaldi. Il giovane cortemiliese ha disputato una stagione straordinaria, aiutato da un sontuoso Paolo Voglino; è partito forte ed è arrivato stanco all'appuntamento decisivo, ma su di lui si può scommettere.

Le più grosse delusioni a Spigno e Ricca, due squadre nate per disputare un campionato dignitoso ma finite in B.

Danna e Sciorella si giocano lo scudetto alla pari, o quasi. Ha di più Danna, come squadra, potenza e freschezza atletica; a Sciorella concediamo il vantaggio di una classe cristallina che ha pochi uguali e che gli consente sempre di giocare, che non significa essere presente in campo, ma di stare sempre in partita.

Il rischio che corre Danna, dato per favorito, ma di poco, dagli scommettitori, è quello di non riuscire a scrollarsi di dosso il rivale. Se la Monticellese riesce a restare incollata ai cuneesi e non si fa staccare può vincere in volata, tra-

scinata da uno Sciorella che sa tirar fuori i colpi migliori in ogni situazione, anche le più difficili.

Una partita da non perdere. ***

SPAREGGIO SERIE B

Taggese - Virtuslanghe. Sarà l'Augusto Manzo di Santo Stefano ad ospitare domenica 30 ottobre con inizio alle 14, la finalissima di B. Una partita aperta, senza un pronostico ad indirizzarla, tra due squadre e due battitori completamente diversi. Più tecnico Luca Dogliotti, leader della Virtuslanghe di Dogliani, più potente il ligure Orizio. Trent'anni per Dogliotti, undici in più di Orizio e squadra molto più matura, che potrebbe esserlo ancora di più se Jose Morena, cinquanta compiuti, recupererà dall'infortunio al piede.

A favore del cortemiliese Dogliotti la classe e l'abitudine a giocare per traguardi importanti, lo scorso anno disputò la finale con la maglia della Pro Spigno dove potrebbe tornare nel prossimo campionato; dalla parte di Orizio una freschezza atletica ed una straordinaria potenza.

Molti interventi per valorizzare le risorse

Vanno insieme Ovada, Molare Rocca Grimalda e Cremolino

Ovada. La Giunta Regionale ha assegnato al Comune un contributo pari a euro 59.790 per il bando relativo al Programma Integrato per lo Sviluppo locale (P.I.S.L.) 2005/2006.

Ovada è il Comune capofila di una convenzione stipulata con i Comuni di Molare, Rocca Grimalda e Cremolino, che hanno deciso di procedere ad una gestione congiunta di interventi ed iniziative volte allo sviluppo ed alla riqualificazione del territorio nonché alla valorizzazione delle potenzialità locali in un'area omogenea, seppur nel rispetto delle specifiche competenze.

Questo finanziamento è finalizzato allo studio di fattibilità delle diverse importanti opere che sono state predisposte dai quattro Comuni interessati e quello di Ovada dovrà procedere all'assegnazione degli incarichi per i vari studi entro fine anno, pena la decadenza del finanziamento regionale stesso.

Per quanto riguarda Ovada, fra le varie opere che sono state proposte per lo studio di fattibilità, spiccano un Palazzo delle Esposizioni in via Voltri, nei locali dismessi della Lai; la riqualificazione di piazza Castello in rapporto anche al prossimo trasferimento del distributore di benzina in via Molare; la riqualificazione e l'abbellimento di due piazze centralissime e "cuore" del centro storico, piazza Garibaldi e piazza S. Domenico; l'ultima della "via del fiume" che costeggia via Voltri e via Gramsci, sino a raggiungere piazza Castello; interventi al depuratore ed opere per la difesa spondale dell'Orba e dello Stura.

Per quanto riguarda Molare, tra gli altri interventi, si



Santa Limbania a Rocca Grimalda.

evidenziano il recupero della diga di Ortiglieto, con la costruzione di un bacino di contenimento dell'acqua di circa 18 milioni di mc., per lo sfruttamento delle risorse idriche e idroelettriche, anche mediante l'intervento di privati; la valorizzazione del legno dei boschi come risorsa economica; la riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico, a partire da piazza Marconi; aree di parcheggio lungo le sponde dell'Orba e il piano di insediamento produttivo in località S. Giuseppe. Per l'intervento alla diga, da non trascurare il rifacimento del sentiero per raggiungere il luogo in quanto attualmente mancano segnalazioni adeguate e invece sono numerose le richieste di chi ha interesse a visitare la località.

Per Rocca Grimalda, tra le altre opere, la valorizzazione dell'area della chiesa romanica di S. Limbania, monumento nazionale, posta sul suggestivo poggio panoramico di Castelvero; il rifacimento e la

riqualificazione della Strada delle Vecchie che arriva a congiungersi con la provinciale per Ovada nei pressi del bivio di S. Lorenzo e del Sentiero del Mulino che congiunge la zona di Castelvero con il Vecchio Mulino nei pressi dell'Orba e che sino a cinquant'anni fa era percorso quotidianamente dalle donne rocchesi che portavano i panni a lavare al fiume.

Per quanto riguarda Cremolino, tra l'altro, la riqualificazione dell'area del Castello, la Bottega del vino, il recupero di vecchi percorsi e sentieri, specie in direzione di Molare.

R.B.&E.S.

La comunità parrocchiale in festa

Mario Ferrando è diacono permanente



Ovada. Per la nostra comunità parrocchiale il mese di ottobre è particolarmente ricco di "sorprese di Dio": il diacono di Mario Ferrando e la professione religiosa di sei giovani novizie passioniste indonesiane. Dopo l'ordinazione ad Acqui il nuovo diacono ha tenuto, nel giorno della festa patronale, l'omelia nella chiesa di S. Paolo durante la celebrazione della santa messa. Il suo apporto sarà di aiuto e di collaborazione con i sacerdoti, all'interno della comunità, visitando i malati e gli anziani, distribuzione dell'Eucarestia nelle funzioni religiose e nelle case, animazione degli incontri di preghiera e centri di ascolto.

Il 30 ottobre alle 16 presso il Monastero ci sarà invece la professione religiosa delle novizie: Suor Marcellina di Gesù misericordioso, Suor Angelica nel Getsemani, Suor Vincenza di Gesù Bambino, Suor Selvia della SS. Trinità, Suor Ekarista della Madre della Misericordia, Suor Domenica

E.P.

Iniziativa per il 1° e il 2 novembre al cimitero

Uno stop ai lavori e orario continuato

Ovada. Il mese di novembre si apre con la festa dei Santi e la Commemorazione dei Defunti che richiamano numerosi fedeli al cimitero. Ovada si sta preparando a questo appuntamento con alcune iniziative a carattere religioso e di regolamentazione del cimitero urbano.

A livello di normativa una targa all'ingresso ricorda che i lavori edili dovranno essere sospesi o terminati entro il 28 ottobre e potranno riprendere dopo il 4 novembre. Ogni opera non conclusa dovrà essere comunque sistemata e ordinata per offrire un aspetto esteriore decoroso. Si informa altresì che

dal 29 ottobre al 2 novembre l'orario per le visite cimiteriali subisce una lieve variazione: dalle ore 9 alle ore 17 in orario continuato.

Quest'anno anche il viale che conduce al cimitero e il piazzale antistante si presentano completati con l'asfaltatura e i parcheggi anche se altri lavori dovranno essere completati. Ridisegnata anche se in modo provvisorio una rotatoria all'incrocio tra viale Rimembranza, via Gramsci e via Torino per rendere esteticamente più efficace e appropriato l'ingresso.

"L'impegno per il cimitero continua in quanto sono in vendita

17 lotti per la costruzione di capelle e il ricavato sarà destinato per la sistemazione delle fogne e acque reflue - afferma l'assessore Franco Piana - e per la riqualificazione con altro materiale dei vialetti interni; entro fine anno verrà approvato il piano regolatore cimiteriale ed è previsto un lotto a prato inglese per le sepolture nella terra".

Per quanto riguarda la parte religiosa martedì 1° novembre presso il cimitero alle ore 15.30 santa messa; mercoledì 2 novembre alle ore 9 messa presso la cappella dei Padri Scolopi.

E. P.

Riparte "Cantar DiVino"

Ovada. Riparte anche quest'anno la manifestazione che ha riscontrato un ottimo successo nelle passate edizioni: il "Cantar DiVino e...", organizzato dall'associazione musica "A. Reborà" e promosso dal Comune, assessorato alla Cultura.

La stagione teatrale musicale 2005 inizia martedì 15 novembre, al Teatro Comunale alle ore 21 con Arkhè Exhibition in "Dirty Dancing".

Giovedì 24 novembre Enzo Jannacci in "Teatro".

Martedì 6 dicembre Jurij Ferrini in "La locandiera".

Fiera di San Simone e mercatino dell'antiquariato

Ovada. Sabato 29 e domenica 30 ottobre primo appuntamento fieristico della stagione autunnale: la fiera di S. Simone per le vie e le piazze del centro cittadino, a cura della Pro.Com. Martedì 1° novembre Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, con tante bancarelle ed oggetti di ogni tipo in mostra per tutto il giorno nel centro storico, a cura della Pro Loco.

Concerto d'Autunno

Ovada. Martedì 1° novembre concerto in parrocchia, manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura ed organizzata dall'Associazione CAMT Monferrato. Si esibirà, l'Orchestra d'Archi della "Sinfonica Città di Grosseto" diretta dal maestro Donald Lawrence Appert, con la partecipazione di Maurizio Barboro e Luigi D'Alicandro. Vi sarà l'esecuzione dell'Adagio per archi di Samuel Barber, il concerto n.1 in Do minore op.35 di Shostakovich per pianoforte, archi e tromba e la Serenata in Do Maggiore op.48 di Illic Ciaikowsky.

Riconoscimenti agli agenti della Polizia Municipale

Ovada. La Giunta comunale ha deciso di modificare il regolamento per la "disciplina organizzativa del Corpo di Polizia Municipale", con l'inserimento di un articolo che prevede la possibilità di riconoscimenti agli agenti che si sono particolarmente distinti nel loro lavoro. Questa decisione prende spunto dalla bozza di regolamento elaborato dalla Regione Piemonte il quale fornisce indicazione a tale riguardo. Gli encomi ed elogi vengono attribuiti nel seguente ordine di importanza: a) encomio solenne deliberato dalla Giunta comunale che viene attribuito per rilevanti atti di valore, di coraggio, di abnegazione ovvero per eccezionali meriti di servizio; b) encomio del sindaco, per comportamenti particolarmente significativi dai quali sono emersi capacità operativa, impegno, attaccamento al servizio, intuizione e spirito di iniziativa nell'espletamento della attività d'istituto; c) l'elogio è tributato dal Comandante quando si rende opportuno attribuire un riconoscimento per la distinzione nel compimento della attività di istituto, nei casi per i quali non è previsto l'encomio.

Consiglio aperto sul Lercaro

Ovada. Domenica 30 ottobre, alle ore 9.30 all'Itis Barletti Consiglio comunale aperto sul Lercaro.

Sono stati i consiglieri comunali di minoranza, a sollecitare l'incontro. Questo il testo della lettera inviata al sindaco Oddone dai consiglieri Ottonello, Capello, Ferrari, Presenti, Bruzzo, Cali, Briata: "I sottoscritti consiglieri comunali, di fronte alla grave situazione economica in cui versa l'Ipab Lercaro evidenziati già nelle sue drammaticità nella seduta del Consiglio comunale aperto del 17 febbraio scorso ed alle continue richieste da parte di cittadini ovadesi di informazione sullo stato dell'Ente e sulle possibilità effettive di sopravvivenza e/o di ripresa, ritengono necessario chiedere alla S.V. la convocazione di un consiglio comunale aperto a breve termine per una serena disamina della situazione aggiornata e per conoscere se il C.d.a. dell'Ente abbia posto in essere provvedimenti urgenti o quali intenda seguire per il risanamento economico e strutturale dell'Ente. Chiedono altresì la presenza del Consiglio di Amministrazione, della Presidente e di quanti informati della situazione, possano contribuire alla ripresa".

Primarie dell'Unione: versati in media 2 euro

Gli ovadesi hanno votato oltre ogni aspettativa

Ovada. Conferenza stampa conclusiva dell'Unione per una analisi ed alcune considerazioni riguardanti il voto alle Primarie in città e in zona.

Alla presenza di Franco Caneva, Emanuele Rava per i Democratici di Sinistra, Giorgio Bricola per lo SDI, Laura Tardito per la Margherita, Enrico Porata per Rifondazione, i risultati definitivi sono stati oggetto di commento. C'è da fare una rettifica rispetto ai dati pervenuti a caldo: Castelletto d'Orba i voti validi sono stati 215 più tre schede nulle. "Le Primarie 2005 - ha esordito Caneva - meritavano una chiusura ufficiale. Le 3025 persone che si sono recate nei seggi, non hanno votato gratis e di questo siamo fieri. Per un'altra occasione ci organizzeremo meglio". La Tardito ha invece sottolineato la passione politica della gente giovane e delle casalinghe. Bricola ha evidenziato i consensi generali della zo-

na dal piccolo al grande centro. Per Rava i dati rappresentano uno stimolo in vista delle politiche.

Molto importante è stato il contributo economico che i cittadini hanno versato per la buona riuscita delle Primarie in quanto in media sono stati donati all'organizzazione dell'Unione circa due euro a persona. Tra i Comuni centri zona Ovada con il 28,79% ha registrato il più alto tasso percentuale rispetto al 28,26% di Novi Ligure, il 24,85% di Tortona, il 23,68% di Valenza, il 23,14% di Alessandria, il 19,36% di Casale Monferrato e il 17,80% di Acqui Terme. Tra i dieci Comuni della Provincia con partecipazione più elevata al primo posto Tagliolo Monferrato con 54,53%, seguito da Ricaldone con il 51,56%, Belforte Monferrato con il 49,52%, Frascaro con il 43,43%, Silvano d'Orba 38,23%, Grondona 37,71%, Pontecurone 36,85%, Predosa 35,43%, Sardioglio 34,21%.

Numeri dunque importanti anche se da un punto di vista organizzativo la scelta di accorpate più paesi può aver creato qualche problema per il trasferimento al seggio.

E.P.

Messa per Cristina

Ovada. Sabato 29 ottobre, alle ore 20.30 nella chiesa di S. Paolo in corso Italia, messa di suffragio, in ricordo di Cristina Bottero.

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Il "piantone" dalla caserma va tra la gente

A Molare e Carpeneto il "carabiniere di strada"

Molare. In paese e zona ed a Carpeneto arriva il "carabiniere-piantone" in mezzo alla gente.

Nel senso che nella mattinata, più o meno dalle ore 8 alle 11, il "piantone" "stacca" dalla Caserma ed esce in pattuglia, in giro per il paese e la zona. Per stare più vicino al territorio e ai suoi veri aspetti, più a contatto con la gente, per ascoltare meglio i problemi dei cittadini.

Quella del carabiniere in strada è una sperimentazione che è partita lunedì 24 ottobre e che riguarda altri 23 Comuni della provincia. In tutto sono una sessantina i Carabinieri coinvolti nell'operazione "l'Arma all'esterno". L'obiettivo dichiarato è quello di "toccare" da vicino i problemi di un territorio di copertura dei Carabinieri, e quindi contribuire a porvi rimedio immediatamente, senza che sia il cittadino a doversi recare in Caserma ed il Carabiniere a relazionare e poi intervenire. Ora dunque è il Carabiniere che si sposta e va in mezzo alla gente e al territorio dove la gente abita. Se arrivasse una urgenza in Caserma, una

"deviazione" di chiamata sul telefono farà sì che il piantone uscito in zona sia subito messo al corrente del motivo della chiamata, per valutare se sia il caso di ritornare subito in Caserma oppure attendere la fine del giro in zona.

È evidente che il Carabiniere piantone in strada offre più sicurezza ai cittadini, che possono così vederlo giornalmente e parlargli tutte le volte che è necessario. E soprattutto in questo periodo di spostamenti e movimenti di gente per i Santi, poi per il ponte dell'Immacolata e quindi le feste di Natale, tanto che se l'iniziativa del Comando provinciale avrà successo si protrarrà, oltre Natale, nel 2006.

Ad essere più protetti e difesi saranno soprattutto gli anziani, specie quelli che vivono in luoghi isolati, che così potranno tenere più distanti i truffatori che si scambiano per "tecnici" o ispettori di un settore o i ladri alla ricerca delle persone. Ma più in generale sarà un po' tutta la comunità a sentirsi più difesa e più sicura, dal Carabiniere di strada.

E. S.

Raccolta di firme della Lega Nord

Due referendum sull'euro e la Turchia

Ovada. Gli esponenti a livello nazionale della Lega Nord hanno chiesto la mobilitazione delle sezioni locali affinché venga effettuata una raccolta di firme con lo scopo di ottenere 50.000 necessarie a presentare in Parlamento una proposta di legge che indica due referendum popolari.

Il primo riguarda l'abrogazione della moneta unica, l'euro, con il conseguente ritorno alla lira, mentre il secondo l'ingresso della Turchia nell'Unione Europea. Anche la sezione di Ovada, quindi si attiva per lo scopo.

"Noi militanti abbiamo pensato di informare i cittadini dei dettagli dell'iniziativa. A 4 anni dall'introduzione dell'euro, in Italia si stanno evidenziando i tragici effetti per il tessuto sociale ed economico di questa scelta impostaci "dall'alto". L'Italia è stata fra le pochissime ad aver adottato l'euro senza un adeguato referendum e quindi senza la partecipazione popolare (...). La Lega Nord si fa promotrice presso il Parlamento della necessità di interpellare il popolo su una

scottante faccenda dal momento che lo interessa da vicino. Non di inferiore importanza è anche la seconda proposta di legge per la cui approvazione è necessario un elevato consenso fra i cittadini: si chiede che venga indetto un referendum popolare circa l'assenso all'ingresso della Turchia nell'Unione europea deciso a Bruxelles. Dando un rapido sguardo alla presunta europeicità della Turchia, scopriamo che le caratteristiche sociali, economiche e politiche di questo Paese sono ben diverse da quelle comuni a tutti gli stati che aspirano all'ingresso nell'U.E. I diritti civili, politici e religiosi, sono quotidianamente calpestati da un regime e da una società sempre in bilico tra dittatura ed integralismo islamico che in questo secolo, ha fatto dell'uso del terrore l'unico metodo per mantenere saldamente il potere. (...)

Nel mese di novembre comincerà la raccolta di firme: la prima avverrà sabato 5 nella sede di via San Paolo 88, al primo piano."

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Castello, via Cairoli, via Torino.

Farmacia: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 80341.

Autopompe: domenica 30 Esso piazza Castello - Shell via Voltri; 1° novembre Agip via Novi.

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali

8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Nella solennità dei Santi messe con orario festivo. Al cimitero 15.30.

Per la giornata dei Defunti Messe: parrocchia 8.30 e 17; S. Paolo 20.30, oratorio S. Giovanni 10.30; Scolopi 7.30 e 16.30; Cappuccini 8.

Da giovedì 3 novembre al S. Paolo inizia l'ottavario dei morti: ogni sera alle 20.10 rosario e alle 20.30 santa messa.

Ipab Lercaro: situazione sempre tesa

1.200.000 euro il debito verso la cooperativa

Ovada. Il Presidente di C.S.A., Francesco Vidimari ci comunica:

"Interveniamo per definire in modo ufficiale e si spera definitivo la situazione oggettiva venutasi a creare in questi ultimi anni all'Ipab Lercaro.

Non è nello stile della nostra cooperativa sociale intervenire presso gli organi di stampa per ottenere udienza pubblica relativamente al nostro lavoro ed al nostro modello operativo: preferiamo molto il contatto diretto con i soci lavoratori, il rapporto con l'utenza e con le realtà sociali presso cui operiamo. E con rammarico pertanto che ci vediamo costretti a rettificare - quanto anche ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa - una serie di notizie che costantemente tengono banco e falsificano la realtà di grande anomalia di un Ente pubblico che a nostro modesto avviso ci appare estremamente grave.

La cooperativa C.S.A. fornisce all'Ipab Lercaro rilevanti servizi socio assistenziali indispensabili all'assistenza degli ospiti: ciò nonostante la casa di Riposo continuamente, reiteratamente e impudentemente si rifiuta di pagare le competenze contrattuali previste per i nostri servizi (ricordiamo che trovano impiego presso l'Ipab ventisette soci lavoratori).

L'entità del debito accumulato nei nostri confronti assomma ad oggi a circa euro 1.200.000: così corrisposti: euro 590.000 ingiunti in pagamento per vie legali ed in corso di esecuzione presso il tribunale; euro 300.000 in fatture scadute al 30 settembre u.s.; euro 270.000 in via di scadenza; oltre gli interessi legali.

Data ormai più di un anno nostro tentativo di coinvolgere tutti i soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo sugli Enti pubblici perché si intervenga su questa situazione a dir poco aberrante: è evidente che la tipologia del servizio che noi forniamo non ci permette di abbandonare gli ospiti di Lercaro a loro stessi, unico motivo per cui non abbiamo impugnato in via definitiva il contratto di servizio.

Precisiamo ancora che i mancati introiti si riflettono complessivamente su tutta la cooperativa ed è solo grazie ai meccanismi di solidarietà interna che si è potuto evitare, almeno parzialmente il danno ai soci.

La situazione debitoria di Lercaro si presta, a questo punto, ad un'univoca lettura: l'impossibilità concreta dell'Ente di adempiere alle sue fondamentali funzioni di tutela degli utenti e di rispetto dei livelli di servizio.

Ci è conforto sapere, tramite gli organi di stampa, che il Prefetto di Alessandria avvierà una mediazione tra le parti, avendolo peraltro noi informato della gravissima situazione.

Se per converso l'Ipab Lercaro avesse scambiato il C.S.A. Cooperativa per un fac simile al nord della Casca del Mezzogiorno, e intendesse finanziarsi con il lavoro dei suoi soci lavoratori, la cosa assumerebbe aspetti ancor più gravi e grotteschi.

Spesso si è parlato, a pro-

posito ed a sproposito, della crisi del comparto sociale non profit, al di là della demagogia di alcuni soggetti, intenzionati a ricondurre a logiche di schieramento a noi estranee, dolorosi fatti legati a crisi di alcune cooperative sociali, ricordiamo che il modo più semplice per intervenire a guarire almeno in parte certe crisi sarebbe quello semplicemente di pagare le spettanze dovute alle imprese sociali alle scadenze previste.

La situazione cui abbiamo brevemente accennato ci mortifica ed ancor più ci addolora il fatto che la nostra voce non abbia risalto sui mass media.

Ci auguriamo che la pubblicazione di queste note almeno in parte contribuiscano a ripristinare la verità."

Dopo le critiche per l'acqua al nichel

Silvano: il sindaco Coco risponde per l'acquedotto

Silvano d'Orba. Sulle vicende dell'acquedotto risponde il sindaco Pino Coco: "Senza intenti polemici replico all'articolo del numero scorso che dubita sull'intenzione dell'Amministrazione di assicurare corretta informazione sull'argomento acquedotto.

Ritengo invece si usi trasparenza e coinvolgimento, confermo che l'iniziativa è stata pubblicizzata a dovere. Infatti, a differenza della comunicazione di altri avvenimenti, quali la citata premiazione di Lella Costa, l'informazione sull'incontro pubblico è stato rivolto ai soli silvanesi, poiché attiene solo a nostri disagi. In breve riassumo le carenze di cui si tratta che si evidenziano in due disservizi: la presenza in eccesso di nichel, 30 mg/lit circa anziché i 20 consentiti dalla nuova normativa CEE

dello scorso anno (anomalia determinata da fattori naturali e non da inquinamento industriale) e la scarsa qualità dell'erogazione in alcune zone, in particolare le frazioni, a causa della vetustà della rete di distribuzione (le tubature rilasciano detrito a minime variazioni di pressione).

Questo ulteriore disagio, il ferro in eccesso, da circa due anni provoca giustamente rimostranze, d'intesa con questa amministrazione, si sono raccolte le firme di circa 150 utenti, tutti reali residenti per inviare petizione ad informazione l'Acos, che è gestore dell'acquedotto, l'ente pubblico che gestisce le acque, la ASL 22, per le verifiche di potabilità, e si è data notizia a Prefettura e Regione, la richiesta ovviamente è sostituire il tratto irregolare.

La riunione in questione quindi, oltre ad informare sui progressi compiuti dalla sperimentazione avviata da Acos per abbattere il nichel, serviva per confermare al gestore e all'autorità sanitaria chiamati a partecipare e presenti alla riunione, il reale disagio subito dall'utenza che consuma acqua ai limiti della potabilità.

A tale scopo, attraverso gli uffici comunali, abbiamo direttamente contattato gli avvisi. Ricordo inoltre di aver invitato direttamente all'appuntamento in questione anche alcuni giornalisti per propagandare la notizia del disagio subito, e alcuni erano presenti.

Quest'iniziativa non è sola: segue una precedente, pubblicizzata con la stessa tecnica, incentrata esclusivamente sulla criticità nichel informando sulla natura del fenomeno, la relativa tranquillità con cui consumare l'acqua sino a che l'inconveniente permarrà, e le iniziative congiunte intraprese con Acos, Asl, e Regione per ottenere la proroga del Ministero della Salute.

Preciso anche che quando, ancor prima nel marzo 2004, si accertò il mancato rispetto dei nuovi parametri CEE, non ho esitato nel confermare la non potabilità pubblicizzando a dovere il significato dell'ordinanza.

Circa la raccolta firma promossa dal circolo di Rifondazione, che attiene esclusivamente al nichel, sono convinto confermi l'insofferenza generale, per una situazione già nota a tutti (Provincia Regione, Asl, A.T.O., Prefettura). Di fatto la notizia della loro iniziativa appare da mesi sui giornali locali senza ottenere effetto perché è ancora in corso la proroga ministeriale concessa alla Regione, ed infatti ad oggi Acos sta sperimentando e valutando il metodo migliore per eliminare l'inconveniente. Credo che ognuno debba svolgere correttamente la propria funzione; c'è chi rappresenta un partito e chi amministra.

L'esigenza più urgente per l'amministrazione è la sostituzione di un tratto di rete dell'acquedotto per assicurare un servizio decente agli interessati: correttamente abbiamo avanzato la richiesta in tutte le sedi opportune e a tutti gli interessati, facendo anche presente il rischio da non sottovalutare, molto realistico e di autoriduzione della tariffa.

Ritengo di assolvere la funzione senza ambiguità, con responsabilità, impegno e spero alla fine, risultati efficaci e compresa."

A Carpeneto

Dopo la festa della famiglia ecco l'attività catechistica



Le coppie degli anniversari in parrocchia.

Carpeneto. Dopo la festa della famiglia si è celebrata con gioia la Giornata Missionaria Mondiale. Era stata invitata Suor Lucia Bianchi, la Superiora della Missione di Kabulantwa in Burundi, ma all'ultimo momento un'indisposizione l'ha bloccata.

Sono arrivate allora Suor Kornalie e Suor Pasqualine, sempre del Burundi. Hanno presentato l'attività della missione, ringraziato per gli aiuti già inviati in passato e per i 3.000 euro per l'acquisto di un frigo a pannelli solari per i medicinali "delicati" della farmacia del dispensario del Centro Sanitario. Alla S. Messa hanno eseguito due canti nella loro lingua accompagnati dal suono del tamburo, attirando l'attenzione dei fedeli. Sabato 29 avrà inizio l'attività

catechistica con il momento iniziale di preghiera di genitori e figli insieme. Al termine castigata per tutti.

Infine una bella notizia: è arrivato il sostanzioso contributo di 15.000 euro offerto dalla Fondazione della Banca Unicredit per l'ultimazione dei lavori al tetto.

Brava, Marta

Ovada. Marta Tallone si è brillantemente laureata in Arabo, presso la Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Genova, giovedì 20 ottobre, con la votazione di 110/110 e lode.

Alla neo dottoressa, e ai genitori Delia e Gianpaolo, le più vive felicitazioni di Mariuccia.

"Texas": scene troppo "forti"

Ovada. "Ora ho la certezza che non sia piaciuto proprio a tutti (come vogliono farci credere i giornalisti) il film che in questi giorni è stato proiettato ad Ovada: "Texas".

Ho indagato un po', in particolare tra i giovani perché è il loro giudizio che più mi interessa: ebbene, ai più non è piaciuto, soprattutto per le scene veramente pesanti che hanno dovuto subire! Ma, mi chiedo, il regista quale messaggio ha voluto trasmettere? (forse è una sua autobiografia...). I nostri ragazzi di provincia sono tutti ubriaconi, trasgressori, irresponsabili? Non hanno interessi?

A me sinceramente questo film ha lasciato solo l'amaro in bocca e tanta tristezza: i temi forti si possono affrontare senza evidenziare certe brutture! Invito inoltre la vostra redazione ad essere più obiettivi (mi riferisco all'articolo apparso sul n° 38)".

Una mamma

Ci scrive Ernesto Gozzi di Legambiente

L'acqua costa la metà con il riduttore di flusso

Ovada. Ci scrive Ernesto Gozzi di Legambiente:

"Giovedì 20 ottobre, nella sala consiliare del Comune, sono state presentate le "compostiere" che verranno a breve distribuite ai cittadini che ne hanno fatto richiesta presso il loro Comune di residenza.

Il Circolo Ovadese di Legambiente vuole complimentarsi con le Amministrazioni dei Comuni che hanno realizzato questa lodevole iniziativa, (Ovada; Belforte, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Molare, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio), che, anche se purtroppo è ancora piuttosto limitata, è pur sempre un passo importante per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti nel nostro territorio e per la diffusione della cultura del riciclo.

Vogliamo approfittare di questa occasione per suggerire ai nostri amministratori un'altra iniziativa che potrebbe realizzare al fine di ottenere un notevole risparmio sui consumi di acqua potabile:

la distribuzione presso le famiglie di riduttori di flusso da applicare ai rubinetti ed alle docce di casa.

Questa iniziativa è già stata realizzata dal comune di Baginacavallo in collaborazione con Legambiente e dopo un anno si è constatato che i risparmi ottenuti sono stati notevoli, fino al 25%.

Alcuni nostri soci che hanno applicato questi riduttori di flusso già da un anno, hanno potuto constatare che, con una spesa irrisoria, (un riduttore costa circa 2 euro), la bolletta dell'acqua è quest'anno diminuita di parecchie decine di euro. Nel caso di chi scrive, da 186 a 97 euro.

Il nostro Circolo, in collaborazione col Gruppo di Acquisto Solidale di Ovada, ha provveduto all'acquisto di una congrua quantità di riduttori di flusso da distribuire, al prezzo di costo, ai soci ed a coloro che ne faranno richiesta presso il banchetto di Legambiente in occasione del Mercatino del biologico che si terrà sabato mattina, 29 ottobre in piazza Cereseto."

Molare

Castagnata all'oratorio ed ora Halloween



Molare. Continua la tradizione della castagnata all'Oratorio.

I bambini di "ieri", diventati papà e mamma, hanno collaborato alla realizzazione del consueto appuntamento autunnale con le castagne. Dopo la raccolta di sabato 15 nei boschi delle Rocche alla quale hanno preso parte grandi e piccoli, è stata la volta della castagnata di sabato 22.

Nel cortile dell'Oratorio in un quadro di giochi e schiamazzi sono state preparate - e divorate - le caldarroste.

I prossimi appuntamenti all'Oratorio: la gita di domenica 30 a Torino, che prevede la visita al museo egizio, al museo del cinema e alla Basilica di Maria Ausiliatrice e la festa di Halloween, lunedì 31, alle ore 18, che comprenderà, tra le altre cose una scorpacciata di pizza.

Montagne di colori

Lerma. Domenica 30 ottobre il Parco delle Capanne di Marcarolo organizza una visita guidata ai colori del bosco in autunno. L'appuntamento è alle ore 9 presso il piazzale Magnoni sulla Colma da cui inizierà il percorso di visita. In alternativa gli interessati possono ritrovarsi alle ore 8.30 presso la sede del Parco a Lerma (via G.B. Baldo, 29). I visitatori saranno accompagnati da un guardiaparco e da alcuni pittori, tra cui il genovese Mirko Grasso e altri artisti membri dell'Associazione Amici Dell'Arte di Serravalle Scrivia. Essi forniranno una chiave di lettura artistica dei colori del bosco e riprodurranno in istantanea scorci cromatici dell'ambiente circostante. Si discuterà della natura del colore, di colori primari e secondari, di sfumati e accesi, cercando di cogliere l'essenza della straordinaria creatività artistica della natura che riesce sempre, nelle forme e nei colori in cui si esprime, a stupirci ad ogni sua manifestazione. E se l'autunno è il tripudio del colore, ogni autunno è diverso dall'altro e dipende dalle condizioni climatiche del momento e delle stagioni precedenti. Si potranno ammirare le varianti di colore dei frassini, dal giallo acceso, al rosso viaccia, al marrone intenso, la molteplicità di gradazioni della chioma del faggio, che in un so-

lo albero esprime tutti i passaggi cromatici della maturazione autunnale, e la persistenza del verde dei castagni che hanno appena assolto il loro compito fruttifero. Sarà come muoversi in una grande pinacoteca naturale in cui un artista ineguagliabile si cimenta ogni anno con il colore. Perché perdere questa occasione?

L'esperienza verrà ripetuta domenica 6 novembre con partenza dal guado del Gorzente sempre alle 9.

Espone Alloisio

Ovada. Dal 29 ottobre al 6 novembre nella Sala mostre di Piazza Cereseto Personale di Giuliano Alloisio, artista ovadese emigrato a Rocca. Le sue opere trasmettono una tensione attenta verso la realtà. La natura, il paesaggio e le figure umane sono illustrate con lieve e fantasia. L'artista, che si definisce autodidatta, ha frequentato un corso di disegno nel 1976/1977 e l'anno successivo l'Accademia Urbense, perfezionandosi nel disegno a china sotto la guida della pittrice Capra. Ha partecipato a molte manifestazioni e il 1° novembre 2004 si è classificato secondo al Festival di pittura contemporanea di Villa Ormond, a Sanremo.

Gli allievi della "Rebora" diventano spettatori

Arriva la telecamera per sapersi ascoltare

Ovada. Si avvia l'anno accademico per i corsi alla Civica Scuola di Musica "A. Rebora".

Quest'anno gli allievi iscritti risultano essere 91 e numerosi sono stati gli alunni che hanno sostenuto con successo esami di teoria e solfeggio e compimenti inferiori di strumento presso il Conservatorio di Genova.

In particolare si segnalano Fabio Pizzorno, Francesca Esposito, Eleonora Bisio (teoria e solfeggio); Maurizio Pusceddu, Valentina Robbiano, Eleonora Beltrami (storia della musica); Maurizio Pusceddu (armonia); Corinna Pizio, Valentina Robbiano (compimento inferiore di chitarra).

Inoltre al Conservatorio di Piacenza Marta Canobbio ha sostenuto l'esame di diploma di flauto mentre Giorgio Ratto e Virginia Coco hanno superato l'esame di compimento inferiore.

Quest'anno nella scuola è stato introdotto l'uso della telecamera che ha riscosso grande successo didattico come dimostrano i risultati agli esami, ma per saperne di più abbiamo incontrato il maestro Ivano Ponte, promotore dell'iniziativa.

- Maestro, come è nata l'idea di far uso della telecamera per registrare le lezioni degli allievi?

"È stato un amico, docente presso la prestigiosa Accademia "Mozarteum" di Salisburgo a suggerirmi di riprendere gli alunni durante le loro esibizioni in pubblico ma anche durante le normali lezioni nella scuola."

- E quale è lo scopo didattico di tale innovazione?

"È davvero un'innovazione perché che io sappia normalmente nessuna scuola o accademia o conservatorio ne fa uso se non per registrare per ricordi i saggi di fine anno, lo scopo è quello di permettere all'allievo di riascoltarsi e di rivedersi con calma a casa per

potersi meglio osservare e correggere i propri errori."

- Sappiamo che il sapersi ascoltare è un requisito fondamentale di ogni musicista...

"Infatti e specialmente nei primi anni di studio i ragazzi trovano difficoltoso concentrarsi contemporaneamente su quello che devono fare e sui risultati della loro esecuzione, invece a casa durante la sessione di studio hanno tutta la tranquillità che serve loro per mettersi in discussione e per rendersi conto di eventuali errori, non solo a livello esecutivo, ma anche di impostazione delle mani o postura, per questo il riuscire a vedersi come gli altri li vedono è fondamentale. Spesso il docente fa osservazioni che non trovano riscontro nell'esperienza dell'allievo finché lui stesso non si mette nella posizione di spettatore".

- In quali lezioni è stato introdotto l'uso della telecamera?

"Per ora solo alle lezioni individuali di strumento ma contiamo di estenderla anche a corsi di musica d'insieme, l'obiettivo è far sì che il singolo impari a giudicarsi e correggersi ma che sappia anche consigliare e contribuire al miglioramento della prestazione nel lavoro di gruppo, lo scambio di idee reciproco durante la lezione di musica d'insieme, può essere un arricchimento per la loro crescita sia musicale che personale."

- A chi è indirizzata questa novità?

"È utile sia ai bambini ai primi anni di studio, sia agli allievi più grandi. Ai primi serve per imparare fin da subito l'autocritica costruttiva, ad evitare che fissino posizioni sbagliate, agli allievi serve per migliorare la prestazione musicale, permettendo loro di limare l'esecuzione fino a raggiungere il giusto equilibrio che consente di esprimere la propria idea artistica nel modo più preciso possibile."

Convegno sulla montagna

Mornese. La montagna sarà al centro di un convegno che si svolgerà sabato 29 ottobre alle ore 9,30 presso la sala polivalente.

Numerosi gli invitati ad un incontro quanto mai attuale e dal titolo "La montagna, la sfida dello sviluppo". Come ha sottolineato il sindaco Marco Mazzarello, "si tratta di convegno importante dopo il recente emendamento con la Finanziaria sulla chiusura delle Comunità Montane. Dobbiamo far sentire la nostra voce, fare quadrato, evidenziare i problemi e le proposte".

Questi gli invitati: assessori delle Province di Alessandria ed Asti Davide Sandalo e Giorgio Mussa, i consiglieri regionali Cavallera, Botta, Rossi, Rutallo, De Ambrogio, Muliere, Cotta, gli assessori regionali Bruna Sibilla e Daniele Borioli; Sergio De Orsola assessore al Decentrato della Regione; i presidenti delle cinque Comunità Montane: Marco Mazzarello dell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese, Gian Piero Nani del Suol D'Aleramo, Vincenzo Caprile delle Valli Curone Grua e Ossona, Paolo Caviglia della Val Borbera e Valli Spinti, e Sergio Primosig della Langa Astigiana. L'introduzione sarà a cura di Lido Riva presidente dell'Unione Nazionale Comuni Enti Montani, mentre le conclusioni saranno affidate al vice presidente nazionale Renzo Mascherini.

I saluti della giornata saranno portati dal sindaco Mazzarello e dal presidente della Provincia Paolo Filippi.

Festa di Halloween

Ovada. È ormai entrata nel pieno la rassegna autunnale del gruppo Due sotto l'ombrello. Tra i numerosi appuntamenti in programma si segnalano i due che chiudono il mese di ottobre.

Il primo rappresenta un'occasione di sicuro valore artistico. Venerdì 28 ottobre alle ore 21, nella sede dell'associazione (via Gilardini 12) si inaugura infatti la mostra personale di Gaetano Forte "Non necessariamente", a cura di Marco Marchi.

La personale è dedicata a una serie di lavori che fanno parte dell'ultima produzione di Gaetano Forte.

Una trentina di opere, in cui viene esaltata la forza del "non colore" con la presenza dei soli bianchi, neri e marroni, e in cui è evidente la volontà di rimeditare e ridisegnare i rapporti tra artista e pittura. Una mostra, insomma, da vedere e guardare con attenzione.

Originale ed intrigante è invece l'appuntamento in calendario per la notte delle streghe. Alla "Halloween mania" d'importazione l'associazione Due sotto l'ombrello risponde con un'accurata selezione di racconti dell'orrore, scelti e letti da Andy Rivieni. L'appuntamento è quindi per lunedì 31 ottobre, ancora alle 21, nella sede dell'associazione.

La mostra di Gaetano Forte rimarrà aperta fino al 10 dicembre con i seguenti orari: venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23,30. Sabato dalle 17 alle 19.

Turismo in crisi? No

Ovada. Il signor Gianni Gaggero ci fa presente quanto segue: "L'articolo sul turismo sul numero ultimo dell'Ancora è inesatto, la vivacità di Ovada negli ultimi tempi è decisamente aumentata, certo per merito della Pro Loco e di Due sotto l'Ombrello ma anche e soprattutto per il coordinamento e certamente per l'aumentata attività."

Ricordo con piacere il capodanno in piazza, la mostra mercato, la mostra del Maragliano tanto criticata per i 100.000 euro di spesa e i pochi visitatori (1.000 possibile?) I critici non capiscono che anche con i fallimenti bisogna provare, che i tentativi di produrre qualcosa di nuovo e importante vanno fatti, anche Cantar DiVino che spero si faccia nuovamente è molto importante, continui così e non si scoraggi per le critiche."

A Tagliolo il circolo della Margherita sulla scuola

Riformare senza risorse attualità della riforma

Tagliolo M.to Il Circolo della Margherita ha ricominciato i suoi incontri-dibattiti.

Nel salone municipale si è tenuto un incontro sulla scuola, di attualità stimolata dagli ultimi decreti circa la Riforma Moratti nella secondaria di secondo grado al quale sono intervenuti studenti, genitori, docenti e non, con il contributo di amministratori e dirigenti presenti fra il numeroso pubblico.

Come sottolineato dalla coordinatrice Alessandra Ravera la scuola rappresenta un'importante agenzia formativa che richiede la partecipazione attiva di tutti ed è uno dei punti focali nelle scelte politiche per le nuove generazioni e per la nostra economia.

Sono stati presi in esame i cambiamenti avvenuti negli ultimi dieci anni a partire dall'autonomia scolastica fino alla Riforma, commentata efficacemente da docenti dei diversi ordini di scuola, compresa la formazione professionale.

Interessante l'esperienza scolastica di una studentessa liceale che ha sottolineato la soddisfazione per le offerte extracurricolari dell'Istituto ove ha percorso il piano formativo, ma ha altresì evidenziato lo scarso interessamento dei giovani alle problematiche di attualità. I prof migliori? Quelli competenti, ma entusiasti del loro lavoro che sanno coinvolgere e stimolare la partecipazione.

La scuola resta sempre "una palestra di vita".

Ma il nodo vero sono le risorse. Come riformare senza risorse? I punti salienti riguardano la diminuzione del personale, il mancato supporto di figure specialistiche di tipo medico e paramedico per i soggetti più deboli, tagli alla spesa, diminuzione di numero di ore di lezione, meno fondi per l'innovazione, progetti di intercultura, accoglienza e integrazione di alunni stranieri che nelle nostre zone rappresentano il 7% con una prevalenza di ecuadoriani. Tutto ciò si ripercuote sulle opportunità che le scuole si ingegnano ad offrire con grave preoccupazione anche per i genitori.

E come ha sottolineato il Presidente Ciampi nella Giornata Mondiale dei Docenti lo scorso 5 ottobre "Investire nei docenti e sostenere la loro attività quotidiana è il modo migliore per promuovere un grande progetto di democrazia cognitiva che insegni a coniugare gli obiettivi di sviluppo economico sostenibile con quelli di coesione sociale..."

La scuola rappresenta il canale privilegiato per trasmettere ai giovani l'identità, le tradizioni e per educarli al dialogo come strumento di pace e di concordia tra diverse culture e diverse civiltà".

Prossimo incontro il 16 novembre a Trisobbio sul Turismo.

E. P.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dopo la pausa torna il campionato

La Plastipol riprende con due insidiose trasferte

Ovada. I tifosi biancorossi dovranno attendere sino a martedì 1° novembre per poter vedere i propri beniamini e le proprie beniamine all'opera al Geirino in campionato, quando verranno recuperate le gare del secondo turno, in programma per il 22 e 23 novembre e rinviate per la concomitanza con la finale della Supercoppa femminile a Torino. Quindi campionati regionali fermi e tutti impegnati in gare amichevoli per mantenere la forma dopo aver disputato una sola gara di campionato il 15 ottobre. Un primo turno che ha visto la Plastipol esordire con due risultati contrastanti, un po' come lo scorso anno, specchio dei due diversi modi in cui le formazioni biancorosse saranno protagoniste. Partenza con il botto per la maschile subito vittoriosa a Romagnano Sesia grazie anche ad una prestazione brillante in cui il neo acquisto Donolato ha subito confermato le aspettative della società che sembra aver colto nel segno inserendo un elemento che lo scorso anno era venuto a mancare. Ora però bisogna continuare su questa strada sin da domenica 30 a Tetti Neirotti dove i ragazzi di Minetto affronteranno per il 3° turno la Stella Rivoli, squadra

decisamente più ostica del Romagnano e avversario temibile. Poi Quagliari e C. giocheranno al Geirino due partite di seguito il 1° novembre contro il Borgomanero nel recupero e il 5 novembre contro il Trecate Novara per la 4ª di campionato.

Più amaro invece l'esordio delle Plastigirls che a Cossato hanno trovato sulla loro strada una formazione agguerrita e ben dotata contro la quale nulla hanno potuto anche per i guai fisici che la squadra di Mister Bacigalupo si trascina da tempo. Recuperate, ma non ancora al meglio Brondolo al suo rientro a quattro mesi dall'intervento al ginocchio, Puppo e Agosto, quest'ultima nel secondo set ha nuovamente dovuto assentarsi a causa malanno che l'affligge, seguita poco dopo da Visconti che in un'azione di gioco si è seriamente infortunata ad un dito. Per le Biancorosse quindi la pausa forzata potrebbe rivelarsi un bene non tanto per l'impegno di sabato 29 ottobre a Ciriè contro il Cafasse, squadra che punta alla B/2, quanto per le successive due gare casalinghe.

Il 1° novembre Brondolo e C. affronteranno al Geirino il Mondovì, mentre sabato 5/11 sarà la volta del Villar Perosa.

Domenica 30 cerca punti a Garbagna

L'Ovada Calcio perde ma non gioca male

Ovada. Sfortunata prova dell'Ovada nel campionato di 1ª categoria contro la Castelnovese.

La squadra di Core offriva una delle migliori prove, ma usciva battuta per 2-1 e con tre espulsioni. Pur presentandosi senza gli infortunati Piana, Facchino e lo squalificato Marchelli, creava parecchie occasioni e un rigore su Gaggero non veniva concesso. Alla mezz'ora la Castelnovese nell'unica conclusione segnava il goal complice la deviazione di un difensore. Reazione ancora con Carosio, ma sul finire da posizione angolata la Castelnovese raddoppiava. Ancora Pelizzari si portava a passo il portiere in uscita, ma la conclusione veniva ribattuta. La ripresa si apriva con il palo di Forno su punizione, quindi l'espulsione di Pelizzari per proteste e poco dopo anche del difensore Belvedere. Forno calciava fuori un pallone da pochi metri ed infine Capocchiano accorciava le distanze con un bel tiro. Poi arbitro in cattedra, espulsi: Capocchiano e Forno.

Domenica trasferta a Garbagna con il rientro di Marchelli, mentre agli infortunati Piana e Facchino si

aggiungono i tre squalificati. Spazio ai giovani in attacco la coppia Perasso - Carosio.

Formazione: Cimiano, Siri, Macario, Capocchiano, Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando, Forno, Carosio, Pelizzari. A disp. Arata, Ravera, Repetto, Pini, Costantino, Sciutto, Perasso.

Risultati. Comollo - Garbagna 0-0; Fabbria - Boschese 3-2; Ovada - Castelnovese 1-2; S. Giuliano - Calamandranese 1-1; Vignolese - Monferrato 3-2; Viguzzolese - Rocchetta 1-1; Villalvernia - Arquatese 1-1; Villaromagnano - Pontestura.

Classifica. Vignolese 18; Arquatese 15; Villaromagnano 14; Monferrato 13; Comollo, S. Giuliano V. Calamandranese, Castelnovese 11; Ovada, Fabbria 9; Viguzzolese 8; Atl. Pontestura 7; Garbagna 6; Rocchetta 5; Villalvernia 2; Boschese 1.

Prossimo turno. Atl. Pontestura - Viguzzolese; Boschese - Villaromagnano; Calamandranese - Fabbria; Castelnovese - S. Giuliano V.; Garbagna - Ovada; Monferrato - Comollo; Rocchetta - Arquatese; Vignolese - Villalvernia.

E. P.

Equitazione: binomio ovadese in un dressage nazionale

Ovada. Un altro buon risultato per il binomio ovadese Selene Scarsi-Rautenschein, al debutto in un concorso di dressage nazionale, sabato e domenica scorsi presso l'Associazione Ippica Monregalese di Mondovì (Cn).

Sabato 22 il binomio della Scuderia San Giacomo di Rocca Grimalda si è classificato 10°, su 37 partenti, con la percentuale del 59,44% nella categoria E200.

Domenica 23 il binomio ha gareggiato, fuori gara, per la nazionalità del cavallo, nella categoria Giovani Cavalli di 5 anni, ottenendo l'ottima percentuale del 66,60%, la più alta della categoria.

Calcio 3ª categoria

Molare ferma la prima un punto per il Lerma



La formazione molarese.

Molare. Primo pareggio nel campionato di 3ª categoria per l'U.S. Lerma sul campo di Carrosio. 1-1 il finale con rete allo scadere di Perrone. Espulso Repetto. **Formazione:** Zimbalati, Alloisio, Mazzarello G. Pisaturo, Repetto, Gargiulo, Perfumo; Perrone, Ferrari, D'Este, Rebor. A disp. Ravera, Ferrera, Mazzarello R. Travaglia, Contini, Barretto E. Fermate le due capoliste. Il Pro Molare faceva 1-1 con la Stazzanese rigore di Bruno. **Formazione:** Grillotti, Puppo F. Fusilli, Bruno, Parodi, Puppo D. Simeone, Kebebew, Bo, Pesce, Lantero. A disp. Calizzano, Rivarone, Pantisano. La Capriatese a Tassarolo non andava al di là dell'1-1 con gol di Vigato ed

autorete di Cosimo. Espulsi Gotta e Coco. **Formazione:** Cravera, Cosimo, Repetto, Vigato, Re, Bordini, Cresta, Coco, Pace, Gotta, Guglielmi. A disp. Vallebona, Vecchione, Re, Bilardelli, Cassulo, Ronchi. Infine la Castellettese pareggiava per 3-3 a Sarezzano con doppietta di Pantisano e Rapetti allo scadere. Espulso Malaspina per fallo da ultimo uomo. **Formazione:** Boccaccio, Ponasso, Danielli, Bocalero, Polo, Rapetti, Malaspina, Travaglini, Gallo, Pantisano, Oltracqua. A disp. Facchino, Gorrino, Mazzarello, Bisio, Bottaro. Domenica 30 a Capriata con il Pro Molare; a Castelletto d'Orba il Novi G3, Lerma attende la Pozzelese.

Battuti l'Andora e il Rapallo

Doppio successo per la Tre Rossi

Ovada. La Tre Rossi vince 81/60 sul campo del Gabbiano Andora all'esordio del campionato di C2 ligure.

Un avvio di gara lanciato, un secondo quarto d'assestamento e il parziale che spacca la partita a inizio ripresa. L'Ovada spinge da subito il contropiede con Robbiano, grazie al controllo dei tabelloni di Carissimi e Pegazzano, ne nasce un primo quarto da 30/14. La reazione dei padroni di casa si nota quando nel secondo quarto il ritmo cala: Morando e Cantini riportano l'Andora al minimo svantaggio di -7 sino al -10 di metà gara. L'allungo decisivo è un 18/5 nel terzo periodo quando i padroni di casa non sono più in grado di segnare; l'Ovada ne approfitta e scappa per poi controllare gli ultimi 10 minuti. "Un buon esordio - commenta alla fine coach Gilardenghi - figlio della nostra capacità di imporre la nostra pallacanestro. Un po' di rilassamento nel secondo quarto ha concesso agli avversari di rientrare. Una lezione che ci deve servire a capire cosa succede se rinunciamo alle nostre prerogative. Positivo l'esordio del giovane Boccaccio, utilissimo nel far rifiatore i lunghi". Risultato Tre Rossi - Andora 81/60.

Nella partita con l'Alcione Ra-

pallo vinta per 79/66, l'Ovada trascinata da Carissimi, (20 punti e 19 rimbaldi), ha fornito la prova concreta e tosta che ci si aspettava. La difesa ha segnato da subito il tono della gara: Brozzu e Ponzzone sono stati abilissimi a rubare palla e ripartire. Il resto lo ha fatto Montanari, il penetratore che finora era mancato alla squadra, in grado di mettere in difficoltà la difesa ligure. La gara si è decisa nel 3° periodo: un parziale di 17/9, dal 42/40 per i padroni di casa al 59/49 del 30'. Nell'ultima frazione l'Ovada ha sostanzialmente controllato. La Tre Rossi scenderà al Geirino sabato 29 alle ore 21 contro i genovesi, in un remake della semifinale playoff della scorsa stagione.

Risultati 1ª giornata: Loano - Genova 94-36; Cairo - Imperia 57/81; Andora - Tre Rossi 60/81; Rapallo - Sestri P. 87/65. **Risultati 2ª giornata:** Genova - Cairo 76/78; Tre Rossi - Rapallo 79/66; Imperia - Andora 90/75; Sestri P. - Loano 71/76.

Classifica: Tre Rossi, Loano, Imperia 4; Rapallo, Cairo 2; Sestri P. - Andora, Genova 0.

Formazione: Brozzu, Robbiano, De Leo, Ponzzone, Boccaccio, Carissimi, Fia, Zanivan, Aiassa, Pegazzano. All.: Gilardenghi.

Risultati Tennis Park Molare

Ovada. Arrivano da Molare i "campioni" del Tennis Park. Stiamo parlando di Ivo Albertelli ed Eugenio Castellano. Ivo Albertelli in un anno e mezzo ha scalato dalla serie C al comando della B ed ora è al settantesimo posto assoluto in Italia.

Eugenio Castellano, si è aggiudicato il Master Piemontese "Challenger" riservato a giocatori Under 12, svoltosi presso il Circolo Stampa Sporting di Torino. Al torneo erano iscritti i giocatori che durante la stagione avevano vinto due prove del circuito, oltre ai migliori diciotto classificati della graduatoria regionale. Castellano per aggiudicarsi il Master doveva superare cinque turni, l'ultimo dei quali disputato di fronte ad un folto pubblico e conclusosi con il punteggio di 6/4 - 1/6 - 6/4.

Con questa vittoria il giovane molarese tesserato per il Tennis Park è considerata una delle migliori racchette piemontesi della categoria. Oltre a questi risultati Castellano si era classificato al secondo posto nei tornei di Voghera, Quarto S. Elena in Sardegna e al Master Crevani di Salice Terme.

Fino allo scorso anno Eugenio divideva la passione del tennis con quella del calcio tanto che aveva sostenuto un provino per le giovanili della Sampdoria. Poi con gioia del suo allenatore, il Tecnico Nazionale Leopoldo Barzi ha preferito dedicarsi alla "racchetta".

Così lo descrive il suo allenatore: "È dotato di un gioco vario ed aggressivo, di grinta non comune, volontà ferrea, nessun allenamento è faticoso, a volte in partita cerca soluzioni di gioco molto difficili per la sua età regalando punti ad avversari meno brillanti. Allenandosi con dedizione, riuscirà ad esprimere al meglio le qualità".

Ovada: Esordienti a punteggio pieno



La formazione juniores dell'Ovada.

Ovada. Una vittoria e un pareggio nelle giovanili. Il successo porta la firma degli Esordienti di Sciutto con il 3-0 sulla Pozzelese ed ora a punteggio pieno. A segno Orrala con una doppietta e un goal di Giacchero. **Formazione:** Giacobbe, Grosso, Forte, Barisione, Giacchero, Denzi, Pisano, Pomella, D'Agostino, Orrala J. Bala. Utilizzati: Bertrand, Salmetti, Manino, Martinez, Nervi, Mantovani, Valente, Andreano, Samuel.

Pareggio a reti inviolate degli Allievi provinciali di Bottero con l'Olimpia. **Formazione:** Accolti, Palazzo, Barabino, Marengo, Brenta, Borsari, Valenzano, Badino, Repetto, Gioia, Bottero. A disp. De Angelis.

La Juniores Regionale di Bisio usciva battuta dalla Fulvius Samp per 2-1 dopo essere stata in vantaggio fino ad otto minuti dalla conclusione con la rete di Perasso; Esordio del nuovo tesserato Daniel Albertelli.

Gli Allievi di Avenoso a Ceva nello scontro tra i fanali di coda, uscivano sconfitti per 6-2 dopo essere passati in vantaggio con Marchelli ed aver sbagliato con lo stesso Marchelli due calci di rigore. Infine i Pulcini 97 di Brenta perdevano 10-1 dal Libarna con rete di Zuccarello; i 96 di Rebagliati perdevano 11-2 dal Derthona con reti di Pietro Surbrero e Trakalaci, mentre i 95 venivano sconfitti per 6-4 dall'Acqui con doppiette di Perfumo e De Simone.

Sabato 29 ottobre al Moccagatta alle ore 15 Esordienti con la Vignolese, a Molare i Giovanissimi alle ore 15,30 con il Don Bosco Alessandria; in trasferta i Pulcini a Novi Ligure, Silvano d'Orba ed Alessandria; Juniores in casa della capolista Derthona. Domenica 30 Allievi provinciali a Spinetta con il Dehon, mentre i Regionali si recheranno a Nichelino con il Don Bosco.

Calcio - Tre pareggi in 2ª categoria

Tagliolo M.to. Tagliolo - Alta Val Borbera 0-0. Porciello salva il risultato. **Formazione:** Porciello, Minetti, Sciutto, Pellegrini, Ferraro, Pastorino, Alloisio, Olivieri G. Carlevaro, Lazzarini, Parodi. Silvanese - Montegiojo 2-2. Gol di Ottonello, pareggiano i locali su rigore, nella ripresa vantaggio di Burato e pareggio, su autorete di Sericano. **Formazione:** Masini, Massone, Callio, Farisoe, Perasso, Cioncoloni, Burato, Sericano, Ottonello, Salis, Ivaldi. Oltregiojo - La Sorgente 1-1. Gol di Fois, pareggio nella ripresa. **Formazione:** Monese, Zerbo, Comotto, Romano, Verdi, Denzi, Di Costanzo, Repetto, Gollo, Fois, Izzi.

Ping - pong: la Saoms allunga sia in serie C2 che in D1 a Vercelli e Novara

Costa d'Ovada. Le compagini maschili della Saoms, impegnate nei campionati a squadre di serie "C2" e "D1", tornano dalle due trasferte di Vercelli e Novara con due vittorie ai fini della testa della classifica.

La Policoop, in C2, piega il Vercelli per 5/3 grazie ad una perfetta prestazione di Paolo Zanchetta e Daniele Marocchi ben coadiuvati da Franco Caneva e allunga così la striscia positiva a 4 successi consecutivi che la vedono solitaria al vertice della classifica.

In serie D1 esaltante vittoria della Imerio traslochi che sconfigge nel testa a testa in vetta alla classifica il Novara per 5/2. Ancora una eccezionale condotta di gioco di Mario Dinero che unita a quella di Fabio Babboni ed Enrico Lombardo travolge la corazzata novarese e si porta a guidare la classifica.

Purtroppo c'è da segnalare la seconda sconfitta consecutiva della C.M. Roletto in serie B femminile, maturata, contro il Don Stornini ad Alessandria per 2/3. Le costesi Sara Pantani, Federica Grano e Alessia Zola, infatti da una possibile vittoria passano in breve ad una sconfitta pesante.

I campionati osservano ora una pausa di due giornate per dar spazio al torneo individuale Nazionale di Alba e ai campionati Regionali individuali e di doppio veterano.

A quest'ultima manifestazione in programma a Torino, a rappresentare la società costese saranno la "Tabacchi e poi..." con Dinero, Zanchetta, Caneva, Baddoni e Lombardo i quali tenteranno, come già successo nelle passate stagioni, di portare qualche alloro nelle bacheche sociali.

Per gli stranieri residenti a Campoligure

Corso di prima alfabetizzazione

Campo Ligure. L'attenzione verso chi arriva da paesi lontani nella nostra comunità, è alla base di un'iniziativa intrapresa dall'amministrazione comunale ed in particolare dall'assessore ai servizi sociali Sara Gugliero.

È un primo tentativo per cercare di capire e approfondire la conoscenza di chi vive ormai da anni nella nostra comunità, per meglio conoscere e per meglio conoscerci, in modo da favorire quella graduale integrazione che è ormai alla base della nostra società multietnica.

Lunedì 24 è partito il corso di prima alfabetizzazione riservato agli stranieri residenti nel nostro comune. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la biblioteca comunale. Le lezioni si svolgono presso i locali della biblioteca stessa e sono tenuti dalla maestra Renata Piombo, che ha dato la sua piena e gratuita disponibilità verso il progetto.

L'iniziativa nasce dalla volontà di integrare, grazie alla migliore conoscenza della lingua italiana, coloro che sono ormai a tutti gli effetti nostri concittadini, ma, che, a causa delle problematiche legate alla comunicazione, lamentano alcune difficoltà verso un totale inserimento.

Per comprendere meglio le dimensioni di questa esigenza riportiamo alcuni dati: nel comune risiedono regolarmente 56 stranieri extracomunitari di cui 21 provengono dal Marocco, 12 dall'Ecuador, 12 dall'Albania, 8 dalla Romania, 4 dalla Moldavia e 1 a testa



L'assessore Sara Gugliero.

arrivano da Repubblica Dominicana, Ucraina, Trinidad e Tobago.

La comunità marocchina, pur essendo la più numerosa, presenta una stabilità e un radicamento di lungo corso, mentre maggiormente in evoluzione risulta la presenza ecuadoriana.

I motivi sono, probabilmente, legati alla loro attitudine ad assistere la persone anziane, che sposa il bisogno crescente della nostra società di collaborazione in questo compito. Il loro impegno a contatto continuo con i nostri anziani evidenzia l'importanza di migliorare la loro lingua italiana per svolgere ancora meglio la loro delicata mansione. Tornando alle lezioni di italiano, il volantino che pubblicizza l'iniziativa recita: "vuoi essere sicuro del tuo italiano? Porta solo un quaderno e tanta voglia d'imparare il resto lo mettiamo noi!".

Cascata del serpente

Percorso botanico della scuola media



Da destra a sinistra: il sindaco Livio Ravera, il vicesindaco Piero Ottonello e l'assessore Giuliano Pastorino.

Masone. Un interessante percorso botanico, allestito presso la postazione panoramica della Cascata del serpente in Val Masone, è stato inaugurato nella mattina di sabato 15 ottobre.

La bella iniziativa si deve all'assessore Giuliano Pastorino che, grazie alla fattiva collaborazione dell'Ente Parco Beigua, ha proposto ad alcune classi della scuola media Carlo Pastorino di Masone di preparare alcune tabelle illustrative, relative alle piante più comuni del nostro circondario.

Gli studenti di seconda media con i loro professori, hanno elaborato in classe il materiale iconografico, con il disegno dell'essenza botanica e la sua descrizione, che è stato poi sistemato, su appositi sostegni, accanto alle piante stesse.

Il sindaco Livio Ravera con alcuni amministratori comunali e la responsabile dell'Istituto Scolastico Comprensivo, Maria Sciarla Garlando, hanno preso parte all'inaugurazione, consegnando un diploma ricordo a docenti e studenti, un po' botanici.

"In mezzo scorre il fiume"

Il vescovo a Tiglieto don Berto a Masone

Tiglieto. Si è conclusa a Campo Ligure, domenica 23 ottobre, la quinta edizione della rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume, cinema, ambiente, esplorazioni, culture", organizzato dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba con la Cooperativa Zelig ed il sostegno dell'Ente Parco del Beigua e della Provincia di Genova.

L'avvio è avvenuto a Tiglieto nella serata di venerdì 14 ottobre quando, dopo la visita della Badia cistercense guidata da Padre Gabriele, alla presenza di Monsignor Pier Giorgio Micchiardi è stato presentato il documentario "Celestino V - I sentieri del silenzio".

Al termine il Vescovo Dicesano ha preso parte ad un interessante dibattito con il sindaco di Tiglieto, Michelangelo Pesce, il presidente della Comunità Montana, Antonio Oliveri e l'organizzatore del festival, Giancarlo Giraud.

Altra serata molto partecipata ed interessante è stata quella di mercoledì 19 ottobre a Rossiglione, quando è stata presentata la video proiezione sul settantesimo anniversario del disastro della diga di Molare, a cura di Paolo Albertelli,

con la relativa mostra fotografica dal titolo "13 agosto 1935, il giorno della diga" dell'Accademia Urbense di Ovada.

A Masone, domenica 16, serata dedicata alla montagna con il bel film "La morte sospesa" presentato dall'esperto cinematografico di set e scalatore Gino Dellacasa, presenti i responsabili del CAI-ULE di Genova, Renato Campi e di Sestri Ponente, Carlo Venzano.

Gran successo per la proiezione riservata al festival del film "Texas" di Fausto Paravidino, il giovane regista locale presente in sala con Iris Fusetto ed un altro protagonista maschile.

Una pellicola densa di tematiche e ricca di stimoli originali, che sono stati esaminati nel simpatico dibattito che ha fatto seguito alla proiezione.

Di nuovo a Masone, venerdì 21, per "Achtung banditi!" il primo film di Carlo Lizzani presentato dal sempre vivace don Berto Ferrari, il famoso cappellano partigiano e da un testimone oculare e collaboratore alle riprese, il partigiano genovese Mario Ghiglione "Aria", sopravvissuto all'eccidio d'Olbicella.

A Genova il 9 ottobre

Cinque nuovi diaconi per gli Agostiniani



Nella parrocchia di S. Nicola da Tolentino, a Genova (Circonvallazione a monte), lo scorso 9 ottobre, sono stati ordinati cinque diaconi appartenenti all'Ordine degli Agostiniani Scalzi che ormai da anni prosegue un proficuo rapporto di collaborazione con la comunità masonese, curato soprattutto da Padre Pietro Pastorino e da Padre Luigi missionario nelle Filippine.

Ad imporre le mani a Fra

Erwin Hindang, Fra Randy Tibayan, Fra Elves Perrony, Fra Renato Jess e Fra Francesco Gambini è stato Mons. Luigi Paletti Vescovo Ausiliare di Genova che ha presieduto la S.Messa concelebrata dal Padre Generale dell'Ordine, dal Padre Provinciale e da numerosi altri confratelli.

Alla funzione è intervenuta anche una folta rappresentanza di masonesi che non hanno voluto mancare al felice evento.

Campo Ligure PGS Voparc

Inizia il campionato Under 16



Un folto gruppo di atleti della Voparc alla festa dello sport.

Campo Ligure. Sabato 29 ottobre prenderà il via il campionato della categoria Under 16 femminile indetto dalla P.G.S. Piemonte ed organizzato dal Comitato Provinciale di Alessandria al quale aderisce anche la nostra Voparc presentandosi con una squadra. Il primo incontro sarà sostenuto dalle nostre atlete proprio sabato in trasferta contro il Vela di Alessandria.

Domenica 27 Novembre

comincerà anche il campionato Under 14 nel quale le nostre atlete esordiranno proprio quest'anno.

A suo tempo pure la categoria Propaganda inizierà le partite e vedrà impegnate le ragazze della prima e seconda media.

Mentre le categorie precedenti si allenano bisettimanalmente presso il palasport, le categorie Mini e Micro Volley usufruiscono della palestra

delle scuole il giovedì dalle 16,30 alle 18.

Tutte le bambine ed i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola materna e quelli della prima alla quarta elementare possono perciò, se lo desiderano, iscriversi alla P.G.S. Voparc rivolgendosi, in orario di allenamento, ai responsabili che, anche quest'anno, sono Mario Belotti, Grazia Leoncini e Daniela Piombo.

Pallavolo Vallestura: seconda vittoria per le valligiane

Campo Ligure. Dopo la vittoria sofferta contro il Volley Spezia, un altro successo per le nostre ragazze nel campionato regionale di serie "C", contro le ponentine del San Remo con un 3 a 1 finale.

Dopo aver perso il primo parziale le ragazze hanno ritrovato il ritmo e pur soffrendo ancora si sono aggiudicate il secondo ed il terzo set.

Nel quarto set la differenza tecnica tra le due formazioni risultava evidente e le nostre ragazze se lo aggiudicavano con un perentorio 25 a 17.

Nella terza giornata, tre le mura amiche, è previsto l'arrivo della formazione dell'Elettrosystem di Finale Ligure. Una squadra che, dalle voci di corridoio, dovrebbe essere una delle protagoniste del torneo, sarà quindi sicuramente una bella gara da non perdere assolutamente.

Quello di sabato sarà già un buon test per capire il ruolo che le nostre ragazze vorranno recitare in questa stagione.

Le ragazze dell'Under 18 sono uscite sconfitte nel derby contro il Volley Genova Ponente.

Sabato 22 ottobre, nonostante le tante adesioni

Tradita dalle istituzioni la protesta per le centrali



Alcune immagini della manifestazione durante il percorso da Cairo Montenotte a Carcare.

Cairo Montenotte. Per un giorno Cairo e Carcare si sarebbero dovuti trasformare nel polo nazionale di tutte quelle rivendicazioni che fanno riferimento alle energie rinnovabili da sostituire alle centrali a combustibili fossili.

E invece la manifestazione di sabato 22 ottobre scorso è

sembrata un flop, in cui sono state proprio le istituzioni e i partiti a defilarsi disertando questa protesta che avrebbe dovuto radunare, secondo le previsioni, alcune migliaia di persone.

In effetti l'apparato organizzativo era preparato a questo, bastava osservare le movi-

mentazioni delle forze dell'ordine, il cui numero, prima delle ore 15, superava addirittura il numero dei manifestanti. Alla fine si potevano contare circa seicento persone, per la maggior parte caiesi o valbormidesi.

Eppure avevano dato la loro adesione il WWF, Legambiente, Greenpeace, Italia Nostra senza contare numerosi comuni ed associazioni ambientalisti. Nessun comune era invece ufficialmente rappresentato, neppure quello di Cairo, e per quando riguarda i partiti c'erano soltanto Rifondazione Comunista, i Verdi e la Lega Nord.

Peraltro questa manifestazione non suonava semplicemente come una protesta ma, negli intendimenti degli organizzatori, avrebbe voluto portare avanti il discorso delle energie rinnovabili, partendo da una zona in cui per troppo tempo l'ha fatta da padrone l'inquinamento.

E non solo in Valbormida, e qui entra in gioco lo spessore nazionale che avrebbe dovuto avere questo incontro, in tutta Italia, nonostante la comunità internazionale abbia già avviato i primi passi con l'entrata in vigore del trattato di Kyoto, è in atto una vera e propria corsa alla costruzione di nuove centrali elettriche a combustibili fossili e il potenziamento di quelle già esistenti.

La manifestazione di Cairo aveva l'obiettivo di sensibilizzare le amministrazioni locali e il Governo nei confronti di queste problematiche ed è nata dall'iniziativa di un gruppo di cittadini valbormidesi, riuniti nell'associazione Are Valbormida, in risposta ai fatti della Ferrania che ha visto la firma di un accordo per costruire una nuova centrale a combustibile fossile associata a biomassa ad elevata potenza. Non occorrono eccessive capacità di analisi per appurare che la mancata riuscita del raduno di sabato è da ascrivere alla mancanza di interesse da parte delle forze politiche, anche di quelle dell'opposizione e questo non fa presagire nulla di buono.

Assenti anche le istituzioni locali, dicevamo, anche se alcuni comuni avevano assicurato fumosamente ed ufficialmente la loro partecipazione come Carcare, Roccaignale, Pallare, Murialdo, Cortemilia, Saliceto, Gottasecca, Magliano Alpi.

Abbandonare le tradizionali produzioni energetiche ad alto impatto ambientale basate sui combustibili fossili richiede coraggio e buone capacità imprenditoriali. Dalle istituzioni si richiede una intelligenza politica che vada al di là dei meschini interessi elettorali e di partito: proprio quelli che, invece, sembrano aver ancora una volta prevalso.

Agli organizzatori della manifestazione va comunque l'incoraggiamento più sincero: per una intuizione onesta e condivisibile che, a nostro parere, va però sostenuta più con le proprie forze ed il proprio convincimento, che non sperando nell'aiuto esterno di movimenti, partiti ed istituzioni: quelli che nei fatti, ad oggi, si dimostrano più propensi a difendere se stessi ed i propri interessi di parte che non la ragionevolezza, la giustizia, il diritto e la verità.

SDV

Il luogotenente dei carabinieri di Cairo M.te Bruno Castagnini lascia Cairo per Genova

Cairo Montenotte. Il luogotenente e vicecomandante della compagnia dei carabinieri di Cairo Montenotte, Bruno Castagnini, ha lasciato la Val Bormida, dopo 18 anni di servizio, per assumere il suo nuovo incarico di vicecomandante presso la Sezione Investigazioni Scientifiche del Reparto Operativo di Genova.

Proprio a Genova, Castagnini aveva iniziato la sua carriera nell'Arma, per poi trasferirsi a La Spezia, quindi - dopo aver seguito la scuola sottufficiali tra il 1979 ed il 1981 - nel 1987 diventava comandante della stazione dei carabinieri di Deigo, quindi passò alla Radiomobile savonese e nel 1997 al nucleo comando di Cairo Montenotte. Pochi mesi fa è stato promosso Luogotenente.

Notevoli gli investimenti previsti

Il porto di Savona è in forte crescita

Il porto di Savona è in forte sviluppo, con una significativa crescita del traffico merci e passeggeri, e sono stati approvati 88 milioni di Euro di investimenti per i prossimi tre anni. La notizia è interessante anche per la Val Bormida, le cui prospettive di sviluppo sono state legate da più soggetti ad uno stretto collegamento con il porto savonese, di cui costituirebbe il naturale retroporto, la banchina differita, il centro di prima lavorazione e smistamento delle merci.

Entro il 2005 il movimento di banchina del porto savonese raggiungerà le 16,3 milioni di tonnellate contro le 14,3 dello scorso, che già avevano costituito un record.

L'aumento è dovuto soprattutto all'incremento del traffico dei contenitori che sono passati da 84 mila dello scorso anno ai 210 mila del 2005, grazie all'aumento dei traffici

di Gilnavi e Costa Container Lines, mentre sono rimaste stabili le rinfuse solide e quelle liquide. Le merci in banchina risultano in crescita del 70 per cento rispetto allo scorso anno, mentre le rinfuse liquide, per la prima volta dagli anni Cinquanta, scendono sotto il 50 per cento del movimento complessivo del porto di Savona.

Come abbiamo già detto, si deve segnalare anche l'aumento del traffico passeggeri che ha raggiunto le 950 mila unità contro le 833 mila dello scorso anno.

Dei 950 mila passeggeri del 2005 sono 590 mila i croceristi e 360 mila quelli che hanno viaggiato sui traghetti di linea.

Al fine di sostenere anche in futuro l'aumento dei traffici marittimi sono in programma alcune importanti realizzazioni per lo sviluppo del porto savonese: la creazione di nuove vie di accesso, il potenziamento del trasporto ferroviario, la creazione e sviluppo di aree retroportuali per le merci e - elemento fondamentale - la realizzazione a Vado della piattaforma multipurpose per container e rinfuse.

Per i prossimi tre anni, infatti, si prevedono investimenti per 88 milioni di euro.

A tal fine sono già stati destinati 2,5 milioni di Euro per indagini, studi tecnici, spese di redazione e pubblicazione del bando internazionale per l'individuazione del soggetto concessionario, cui sarà affidato gran parte del compito di realizzazione dell'opera e di ricerca delle risorse finanziarie. Il gestore dovrebbe presentare già entro la fine del 2006 il progetto definitivo.

La piattaforma si estenderà per 250 mila metri quadrati ed ospiterà, come detto, oltre al terminal rinfuse solide e lo sbarco dei prodotti petroliferi. La piattaforma avrà fondali di 15/20 metri e non sarà realizzata in terrapieno, ma con un palificazione che sorreggerà l'impalcato, per consentire la normale circolazione delle correnti marine.

fs

Cairo M.te: il Comune investe 51.000 euro

Nuovi impianti solari e risparmio energetico

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha programmato alcuni significativi interventi per il risparmio energetico.

Con un investimento di 51 mila euro, di cui il 54 per cento a carico della Regione Liguria, verranno applicati dei regolatori di flusso luminoso agli impianti di illuminazione pubblica di piazza della Vittoria, di piazza XX Settembre, dei parcheggi sotterranei, delle torri faro degli svincoli della tangenziale, di via Sanguinetti e Borgo Gramsci.

Il primo lotto riguarderà piazza della Vittoria, i parcheggi sotterranei e piazza XX Settembre.

Ciò consentirà un risparmio di 24 mila Kw all'anno, pari ad un minor consumo del 36 per cento.

Il secondo lotto interesserà le torri faro, via Sanguinetti e

Borgo Gramsci con un risparmio previsto in 70 mila Kw l'anno, pari ad una riduzione del 45 per cento del consumo energetico.

Il Comune ha anche allo studio due progetti ad energia solare. Il primo è finalizzato alla realizzazione di impianti solari-termici per la produzione di acqua calda per la piscina e le scuole elementari e medie del capoluogo. Il secondo riguarda la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica destinata al fabbisogno degli edifici scolastici. Il Comune di Cairo, ha spiegato l'assessore Gian Carlo Battaglini, conta di ottenere con questi progetti significativi risultati sia dal punto di vista del contenimento delle spese, sia sotto il profilo ambientale.

Medicina: democratica sì, ma inascoltata

Cairo Montenotte. Presenti alla manifestazione contro le centrali di sabato scorso c'erano anche i rappresentanti della Confederazione Unitaria di Base e di Medicina Democratica che hanno invitato ad aderire al progetto Reach (Registration evaluation and authorisation of chemicals), che prevede la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche e che mira a rintracciare circa 30.000 componenti chimici che non sono mai stati sottoposti a test poiché messi in commercio prima del 1981.

Se il progetto Reach verrà approvato le aziende dovranno fornire indicazioni dettagliate sulle produzioni che superano la quantità di una tonnellata all'anno e dimostrare di avere stilato dettagliati piani di gestione del rischio. Inoltre per le sostanze più pericolose, e per quelle di cui non sono ancora noti gli effetti, verranno chieste autorizzazioni speciali.

Dal 28 ottobre a Cairo Montenotte

Il pittore Gaiezza espone alla "Baccino"



Cairo Montenotte. Nello spazio espositivo "Luigi Baccino" di Cairo, il 28 ottobre, la galleria Pontormo presenta le ultime opere di Gaiezza. Pittore e scultore introspettivo, a modo suo narra delle storie, ci parla di sé, delle sue esperienze, dei suoi incontri "la sua realtà". La sue opere sono fatte di stratificazioni, di te-

mi e motivi che si accavallano, si incontrano e magari si annullano, ma finiscono sempre per dire qualcosa di nuovo e di diverso. Gaiezza, nato a Cairo nel 1940, fonda nel 1991 insieme a Jiriti e Moiso il centro culturale "Il Filtro", portando nel centro numerosi artisti di livello nazionale ed internazionale.

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 30/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Rodino, via dei Portici, Cairo.

Festivo 1/11: Farmacia Rodino.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

Distributori carburante

Sabato 29/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 30/10: API, Rocchetta.

Martedì 1/11: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 22 ottobre l'addio 2005 al diamante

Festa di chiusura del Baseball Cairese

Cairo M.te - Si è svolta sabato scorso 22 ottobre la festa di chiusura della Società Baseball Club Cairese con la quale si è dato ufficialmente l'addio al diamante ed alla stagione agonistica 2005.

Per la società biancorossa un'annata ricca di eventi positivi primo tra i quali la promozione in Serie C1 ottenuta dalla prima squadra senza subire neppure una sconfitta, e le vittorie nei rispettivi campionati di cadetti ed Allievi questi ultimi primi nella storia del baseball cairese ad ottenere l'accesso alle semifinali nazionali.

Questo è stato il filo conduttore del discorso tenuto davanti all'Assemblea dei soci dal presidente della Società Simona Rebella, la quale ha illustrato l'andamento della Società ed ha ribadito come l'impegno profuso dai tecnici all'interno delle scuole del territorio abbia dato i suoi frutti in termini di giovani talenti che, partiti dal settore giovanile, sono arrivati in prima squadra portando nuovo entusiasmo ed energia positiva.

La giornata è iniziata con le sfide tra genitori e figli in varie "discipline" del baseball quali la presa al volo, la velocità di lancio, la precisione nel tiro e la rapidità in difesa e come tutti gli anni la partecipazione è stata massiccia in un clima goliardico e gioioso.

Il momento clou della festa è stato quello delle premiazioni dei giocatori che hanno vinto le classifiche individuali nelle proprie categorie.

Sono stati premiati per la categoria ragazzi Daniele Berretta quale giocatore più utile, negli allievi Goffredo Luca, miglior battitore e Berretta Davide miglior lanciatore; nella cate-



goria Cadetti Lomonte Luca miglior battitore e Sicco Alberto miglior lanciatore, infine per la Serie C2 Aiace Daniele miglior battitore e Ferruccio Roberto miglior lanciatore.

Hanno ricevuto un riconoscimento i tecnici vincitori dei campionati, Brando Biagio, Pacenza Alessandro e Pascoli Giampiero e un premio speciale in segno di ringraziamento per l'attività svolta Alessandro Veglia e Maurizio Blengio.

Nelle prossime settimane il Baseball Cairese nell'ambito del proprio Consiglio direttivo detterà le linee guida per la stagione 2006; si attende inoltre l'arrivo del nuovo tecnico che guiderà la prima squadra nel campionato di Serie C1 la cui presentazione ufficiale è prevista per la prima settimana di novembre.

RCM

Per allestire, a Natale, la mostra del 25° anniversario

AAA: cercansi ricordi del gruppo scout Cairo 1

Cairo M.te - Il Clan Brucia Baracche del gruppo Scout Cairo 1° organizza, in occasione dei venticinque anni di vita, una mostra per riscoprire la sua storia.

La mostra, che si terrà presso la galleria comunale "Baccino" nelle adiacenze del circolo ricreativo "Ieri Giovani", vuole riportare alle luci le storie che hanno contribuito a far di questo gruppo la realtà cittadina che oggi è.

Per far ciò, però, è necessaria la collaborazione di tutti i vecchi scout, che ormai, per un motivo o per l'altro, non fanno più parte del gruppo.

Se a casa avete ancora qualche foto, qualche lavoro fatto per i Lupetti, in Reparto o in Clan, se vi ricordate qualche bans o qualche gioco di tanti anni fa, o se avete semplicemente fatto parte del nostro gruppo, anche per poco tempo, non mancate di contattarci per rivivere quella gioia fraterna che solo gli scout possono dare.

Se avete del materiale che potete prestarci (che verrà catalogato in modo ordinato per evitare qualsiasi rischio), o se volete ulteriori informazioni riguardo all'iniziativa, contattateci presso la redazione de L'Ancora di Cairo Montenotte, Via Buffa 2, che risponde al n. 3388662425 con una mail all'indirizzo lancora@lancora.com.



Riceviamo e pubblichiamo

Giù le mani dal Rizzo!

Abbiamo letto sul Vostro giornale, nella pagina di Cairo, un articolo dedicato al progetto del quartiere di Cairo oltrebormida con le nuove modifiche e le nuove costruzioni in programma, soprattutto a lato di via XXV Aprile che è la strada principale e dove risiediamo. E' da tempo che si parla di queste nuove infrastrutture (palazzi, palazzine, centro commerciale, ecc.) che prevedono un miglioramento del nostro popoloso quartiere, alle quali sono interessati imprenditori locali e l'Assessorato all'urbanistica per competenza, Ing. Carlo Barlocco.

Noi non siamo in grado di dare un giudizio su questa nuova cementificazione del territorio, ma una cosa non l'accettiamo: la sparizione dello stadio "L. Rizzo" per costruire al suo posto un megaparcheggio.

A Cairo di parcheggi non ne possiamo più anche perché i molti costruiti e in fase di costruzione sono in gran parte privati e non risolvono il problema della collettività, ammesso che siano poi un vero problema.

Con questa lettera desideriamo ribadire all'Assessore Ing. Barlocco e all'intera giun-

ta comunale che il campo sportivo Rizzo in via XXV Aprile non si tocca perché rappresenta la storia di Cairo ed è, a tutt'oggi, uno spazio indispensabile alle attività sportive del calcio giovanile e per altre manifestazioni come il passato ci insegna. Il Rizzo è stato un lascito non solo giuridico, ma soprattutto morale e come tale va rispettato. Desideriamo ricordare all'Assessore che il Rizzo è stata quasi la "seconda casa" per migliaia di giovani che con lo sport sono cresciuti e si sono formati.

Renzo Cirio

ANNIVERSARIO



Renzo TESSORE
† 17/6/2000 - 2005

"Il nostro grazie riconoscente per quanto abbiamo ricevuto in amore ed affetto: è per sempre". I familiari li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 17 nel santuario di "N.S. Delle Grazie" in Cairo Montenotte. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Rosa VISCONTI
† 25/10/2004 - 2005

ANNIVERSARIO



Marco LINEO
1992 - 2005

"Caro Marco, sono già passati 13 anni, ci manchi ogni giorno di più, ma continueremo a vivere nella certezza che tu sei vicino a noi e che sarai sempre il nostro caro e indimenticabile angioletto". I tuoi cari ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Dego.

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Il quattordicenne Andrea Gazzano di loc. Frassinio (Calizzano) si è aggiudicato il titolo di "Re dei caldarrosta" conquistando la "Castagna d'oro 2005". Per il settore pasticceria la castagna d'oro è stata vinta dalla signora Piera Garassino.

Cosseria. Alfio Campione di 36 anni e la sua convivente Helene Mercedes Fadul Bonalde, 42 anni, residente in Marghero, sono stati arrestati per traffico e spaccio di droga nell'ambito dell'inchiesta "Old Way" del gruppo provinciale dei carabinieri.

Cairo Montenotte. Gabriele Rebuffello di 46 anni, Giuseppe Mulè di 39 anni e Graziella "Elena" Brignone di 44 anni, tutti residenti a Cairo, sono stati arrestati dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta "Old Way" per spaccio e traffico di droga.

Cengio. E' morta Anna Camoirano. Aveva 100 anni essendo nata il 6 gennaio 1905 a Saliceto. Si era trasferita a Cengio assieme al marito Pasquale Scavino.

Vispa. Il 19 ottobre i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere l'incendio di una baracca deposito per attrezzi agricoli dove si stavano preparando delle caldarroste.

SPETTACOLI E CULTURA

Shakespeare. Il 27, 28, 29 e 30 ottobre a Savona nella Fortezza del Priamar, Palazzo del Commissario, alle ore 21, va in scena "Macbeth" di Shakespeare e Middleton con la compagnia Salamander e la regia di Marco Ghelardi.

Teatro. Il 29 ottobre a Savona presso il Teatro Chiabrera alle ore 21 va in scena lo spettacolo di prosa "Dostoevskij intimo" con Glauco Mauri e Roberto Sturno e Giovanni Vitaletti al pianoforte.

Poesia. Il 30 ottobre a Savona alle ore 10 presso la Sala Rossa del Palazzo Comunale cerimonia di premiazione del concorso di poesia "Premio Giuseppe Varaldo" e del concorso di poesia e narrativa per ragazzi "Premio Virginio Giocosa".

Mazzini. Giovedì 3 novembre a Savona nella Sala Rossa del Palazzo Comunale, alle ore 10:00, viene presentato il volume a fumetti "Mazzini viaggiatore" di F. Rebagliati in collaborazione con L. Bertuzzi, realizzato da studenti delle scuole dell'obbligo savonesi.

LAVORO

Comune Loano. Concorso pubblico per formazione graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di conduttori messi complessi (cat. B). Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre al Comune di Loano. Il bando è esposto negli albi pretori dei Comuni.

Operaia/o pulizie. Cooperativa di Torino cerca 5 addette/i alle pulizie per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1290. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista cameriera. Ristorante di Cairo Montenotte cerca 1 apprendista cameriera di sala per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1289. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Altare, approvato dalla Giunta comunale

Il piano triennale delle opere pubbliche

Altare - La giunta comunale di Altare ha approvato nei giorni scorsi il piano delle opere pubbliche, relativo al triennio 2006-2008.

Il piano comprende i seguenti progetti:

- **per il 2006:** manutenzione strade e aree verdi comunali per 160.000 euro. Il progetto è articolato in cinque sotto-progetti che riguardano: la sistemazione della strada comunale via La Vera (55.000 euro), l'asfaltatura di via Gramsci (30.000 euro), la sistemazione del vicolo tra via Gramsci e via Gramsci bis (23.600 euro), la sistemazione del giardino comunale di Villa Rosa (35.400 euro) e la potatura delle piante lungo le vie e le piazze comunali (16.000 euro). Con atto a parte, l'Amministrazione varierà il piano delle opere pubbliche il 2005 e vi inserirà questo progetto per poter eseguire l'opera nel 2006. Questo accorgimento tecnico è necessario in quanto, per reperire i 160.000 euro, il Comune dovrà accendere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

- **per il 2007:** interventi straordinari ed urgenti per l'eliminazione dei rischi residuali sul Rio

Fossato e i suoi affluenti (2° stralcio, 1° lotto) per 150.000 euro; ampliamento campo sportivo comunale per 202.748 euro; asfaltatura e pavimentazione vie e piazze comunali per 200.000 euro

- **per il 2008:** sistemazione dell'edificio della S.S. Annunziata per 315.000 euro;

- restauro, risanamento conservativo e adeguamento funzionale dell'immobile "lascito Balestra" per 345.000 euro; illuminazione pubblica del centro storico e della zona industriale per 150.000 euro.

Il piano triennale delle opere pubbliche comprende per legge solo i lavori di importo superiore ai 100.000 euro. I lavori di importo inferiore verranno ugualmente eseguiti secondo un piano che, per il 2006, verrà comunicato a breve.

Cerca lavoro

Signora albanese trentacinquenne autumunita, bella presenza cerca lavoro con commessa, operaia, collaboratrice domestica - esperta barista - tel. 3203345773.

Comunicato Enpa-Savona

Un veleno micidiale miete vittime a Ferrania

Cairo M.te - L'Enpa Savona ci comunica:

«Qualcuno ha sparso un micidiale veleno in frazione Ferrania del comune di Cairo Montenotte; a farne le spese sono stati diversi animali selvatici e quattro giovani gatti, mentre un quinto animale è fortunatamente stato salvato dal veterinario al quale lo aveva portato il proprietario.

Le analisi svolte sul corpo delle bestiole hanno evidenziato la presenza di esteri fosforici, sostanze pericolose anche per l'uomo, contenute negli antiparassitari utilizzati in agricoltura.

Le guardie zoofile dell'Ente Nazionale Protezione Animali savonese stanno svolgendo i relativi accertamenti per denunciare i responsabili all'Autorità Giudiziaria, punibili, a norma della legge 189 del 2004 contro i maltrattamenti di animali, con l'arresto fino ad un anno o l'ammenda fino a 10.000 euro; chiunque possa dare informazioni utili, anche anonime, è pregato di telefonare al numero 019 824735, fax 019 802470, scrivere alla sede Enpa in corso

Vittorio Veneto 2 a Savona o mandare una mail al sito di posta elettronica savona@enpanet.it.

Per i proprietari di animali e gli Animalisti che curano le colonie feline che si trovano in zone colpite da avvelenamenti l'Enpa ha messo a disposizione un fascicolo di istruzioni per fronteggiare le situazioni di emergenza, reperibile anche sul sito dell'associazione (www.enpa.sv.it), sul quale si trova anche la mappa degli avvelenamenti in provincia con l'indicazione delle zone a rischio.

Ha inoltre da tempo proposto, finora senza esito al sindaco di Cairo Montenotte (dove peraltro sono frequenti gli avvelenamenti) l'emanazione di un'ordinanza restrittiva sulla materia secondo il testo proposto dall'Enpa (Andora, Finale Ligure, Magliolo, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio e Stella).»

A cura di Adriano Goso e Ermanno Bellino

1856: premiati i sanitari che curarono il colera

Cairo M.te - Il Consiglio comunale di Cairo, riunitosi in seduta straordinaria, propone di premiare gli operatori sanitari che si distinsero nelle cure alla popolazione cairese colpita, nell'estate del 1855, da un'epidemia di colera.

L'encomio solenne venne attribuito a quattro sanitari: tre medici e un infermiere. Ecco, in breve, il disposto della delibera consigliare:

"... ricordando le luttuose scene che cotanto rattristarono questo paese nell'estate dello scorso anno 1855 per l'invasione del "Cholica-morbus" non si dimentica la fermezza dimostrata dai tre sanitari condotti di questo luogo: signori dottori Cecchi Perfetto, Biestri Irineo ed Abbà Antonio; in principal modo il primo che sopportò, da solo, quasi tutta la cura dei colerosi.

Il Consiglio comunale vuole dimostrare la riconoscenza di tutto il paese ai bravi sanitari ed anche al signor Tarò Giovanni, "Flebotomo", per la cura ai colerosi nella duplice veste di "Flebotomo" e "Capo

infermiere condotto".

Tutti i Consiglieri esprimono, in modo unanime, i loro elogi, quindi deliberano i meriti riconosciuti nella seguente forma:

"... viene stanziata una somma di lire 600 (seicento) da impiegarsi, come segue, per dare il ben dovuto attestato di riconoscenza ai su lodati quattro sanitari, ed esattamente:

- Lire 150 per l'acquisto di tre tabacchiere d'argento, da porgersi in dono, una per ciascuno ai tre signori medici con appostata la seguente iscrizione: "Pel colera al Sig. Dott. (nome del medico) il Municipio di Cairo riconoscente".

- Lire 50 da darsi in dono, in contanti, al "Flebotomo" Signor Tarò.

- Le restanti lire 400 per l'acquisto di un astuccio di posate, in argento, da donarsi al Sig. Dott. Cecchi Perfetto, il quale, "... che sopra ogni altro avrebbe prestato la sua nobile opera nella triste circostanza, avendo da solo diretto il lazzeretto e curato quasi tutti i colerosi.

In provincia di Savona

Sempre meno lavoro e sempre più precario

I dati sullo stato dell'occupazione, divulgati dalla Provincia in relazione al primo trimestre 2005, sono pessimi: disoccupati in aumento, soprattutto fra gli ultraquarantenni e le donne, e il lavoro, quando c'è, è quasi tutto precario.

Tra l'aprile 2004 e l'aprile 2005 gli iscritti ai centri per l'impiego sono aumentati del 18,53 per cento, mentre contemporaneamente il numero delle persone che nello stesso periodo hanno trovato impiego sono diminuite dell'8,8 per cento.

Sempre in questo periodo ogni cento contratti firmati,

ben 64 quattro sono di lavoro flessibile, 10 atipici e solo 26 tipici.

Insomma un lavoro che, dietro i bei termini usati per addolcire la pillola, è precario, nel senso più negativo che tale termine può assumere.

Le maggiori assunzioni in questo periodo, a conferma di quanto detto, sono effettuate da agenzia di lavoro interinale.

Ad aprile, sul territorio provinciale, risultavano occupate 70.894 persone di cui 43.343 come lavoratori dipendenti.

f.s.

Un nuovo cementificio si affianca alla Magrini

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte ha approvato lo schema di convenzione urbanistica che dovrà stipularsi con la società Cementilce per la costruzione di un cementificio in loc. Curagnata a Bragno non lontano dalla Magrini-Galileo. La circostanza è stata occasione di un dibattito consigliere sull'opportunità di consentire l'insediamento di questo impianto produttivo, che richiederà un investimento di 25 milioni di Euro e, a regime, potrà produrre 800 mila tonnellate l'anno.

Alla realizzazione del cementificio si è dichiarato fortemente contrario il gruppo di opposizione "Uniti per Cairo", che ha sostenuto che il nuovo impianto produttivo sarebbe incompatibile con la produzione della vicina Magrini.

Secondo i consiglieri di opposizione alla Magrini potrebbero essere tutt'altro che entusiasti del nuovo vicino, temendo che le emissioni possano intralciare la produzione di misuratori di misura

per l'energia elettrica. Il gruppo di opposizione ha anche criticato il fatto che il Comune non abbia presentato neppure un'osservazione nell'ambito dell'esame del progetto allo sportello unico delle imprese presso la Comunità Montana.

L'assessore all'industria, Battaglini, ha sottolineato come la produzione non prevede lavorazione in forni, ma solamente la macinazione e miscelazione di clinker, da cui si otterrà il prodotto finito.

f.s.

Marciapiede per il Vispa

Carcare. Il Comune ha stanziato altri 60 mila Euro per il completamento del marciapiede fra Carcare e Vispa, che si sommeranno ai 50 mila Euro per i lavori già appaltati. L'opera dovrebbe rendere più sicuro il percorso pedonale fra la frazione ed il capoluogo.

Riceviamo e pubblichiamo

Risultati e iniziative del Consiglio Giovanile

Carcare. Ci scrive il Consiglio Giovanile del Comune di Carcare.

"In questo anno trascorso all'insegna delle iniziative, del divertimento e del lavoro, crediamo che il Consiglio Giovanile abbia ottenuto risultati pienamente soddisfacenti.

Con tanta buona volontà e impegno, siamo riusciti ad attuare grandi progetti che parevano anche sotto i nostri stessi occhi irrealizzabili.

Le forze maggiori che ci hanno spinti ad andare avanti di fronte alle difficoltà riscontrate sono state la fiducia che ognuno di noi ha riposto nel suo lavoro e la convinzione di una maggiore affluenza esterna da parte dei nostri coetanei.

Due soli sono stati i progetti che siamo riusciti a realizzare poiché entrambi hanno richiesto molto tempo nella loro preparazione.

Sebbene siano stati differenti e contrastanti, ambedue hanno contribuito all'arricchimento del nostro organo e delineato capacità e limiti.

In occasione del 60° anniversario della liberazione, abbiamo allestito una mostra nella chiesa di S. Rocco in via Castellani con foto e documentazioni che hanno impreziosito la cultura di ognuno di noi.

Il 25 giugno, nell'ambito del "Carcare Estate", con l'aiuto della Pro-Loco e del Comune, il Consiglio Giovanile ha organizzato un concerto al quale

hanno partecipato 7 gruppi emergenti della zona fornendo inoltre uno stand gastronomico.

Il concerto intitolato "Carcare's Freemusic Jam" è stato un grande successo per il nostro organo perché ha permesso ai giovani di conoscerci in modo diretto e di suggerirci nuove iniziative per il futuro.

Complessivamente siamo dunque davvero soddisfatti del nostro lavoro perché crediamo di aver raggiunto lo scopo principale che è stato assegnato al Consiglio Giovanile ovvero quello di ascoltare e mettere in atto le proposte dei nostri coetanei.

L'iniziativa che abbiamo recentemente appoggiato è

quella di utilizzare la biblioteca per la visione di alcuni film che trattano i problemi dei giovani di oggi.

Speriamo che tale progetto riesca a completare ancor più il nostro organo e siamo certi che ci impegneremo al massimo, cercando di dare risposte a sollecitazioni che ci giungeranno dai nostri coetanei ed amici.

Siamo convinti che il Comune ci aiuterà credendo nell'importanza del nostro impegno esattamente come ha fatto fino ad oggi.

Ringraziando per l'appoggio che il Consiglio Comunale di Carcare ci ha concesso fino ad ora, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti."

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Censiti mille anni di terremoti liguri

Dal giornale "L'Ancora" n. 41 del 3 novembre 1985. L'Ancora recensiva il "Catalogo dei terremoti della Regione Liguria dall'anno 1000 all'anno 1983", edito dalla SAGEP. Assieme alla recensione pubblicava una cartina che riproduceva gli epicentri di tutti i terremoti avvenuti in Liguria negli ultimi mille anni indicandone anche la magnitudo. Il catalogo era frutto della collaborazione fra la Regione Liguria e l'Istituto Geodetico e Geofisico dell'Università di Genova.

Tutti i dati evidenziavano come relativamente tranquille la Valbormida e l'area centrale ligure, mentre nell'imperiese e nello spezzino risultava una molto più intensa attività sismica. In tutto risultavano registrati in Liguria ben 2306 terremoti, di cui 400 dall'anno mille al Novecento ed i restanti 1906 tutti nel XX secolo, perché prima non potevano essere registrati i terremoti più deboli.

A Cairo si teneva la riunione della Pro-Loco, allora guidata dal presidente Dispari il quale riferiva che "in soli due anni di attività si era riusciti a pagare tutti i debiti ed a acquistare le attrezzature necessarie per l'attività".

Sull'Ancora, in questo periodo, si parla della società "Park Hotel s.r.l." costituita da Giampiero Quarto, Rinaldo Ginocchio, Giancarlo e Roberto D'Angelo e Renato Giambi per realizzare un albergo nell'area ex-Italcap, acquisita a seguito di un'asta fallimentare.

Il neo assessore cairese Fiandra in un'intervista sottolineava la necessità che le amministrazioni si impegnino per il riciclaggio dei rifiuti.

Dodici vedove di altrettanti lavoratori ex-Acna decidevano di fare causa all'azienda.

Andava deserta, ad Altare, una delle prime riunioni sulla Protezione Civile, cui partecipavano tutte le pubbliche assistenze della Valle (croci bianche, rosse e verdi), ma solo tre Comuni (Altare, Cairo e Millesimo).

Flavio Strocchio

Via Buffa, 6 - 17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. / fax 019 505 123 - e-mail: rcs1@inwind.it

Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1
UN MEDICO PER VOI

a servizio della Valle Bormida

Ogni MERCOLEDÌ alle ore 19.15
con repliche al venerdì e al lunedì ore 10.15

CALENDARIO degli incontri e tematiche trattate:

19 ottobre D.ssa Bianca Barberis Pediatra

Introduzione al programma e sulle "Vaccinazioni" 1ª parte

26 ottobre Dr. Mauro Naclerio

Dirigente medico del Dipartimento di prevenzione,

che ha competenza per tutta la Valle Bormida

"Influenza aviaria in continua evoluzione"

2 novembre D.ssa Bianca Barberis "Vaccinazioni" 1ª parte replica

9 novembre Dr. Renato Giusto

Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia

di Savona e della FIMMG, sindacato dei medici di famiglia,

Direttore del Distretto n° 3, di tutta la Valle Bormida

"Etica professionale medico paziente - i codici bianchi"

16 novembre Dr. Renato Giusto

"Cos'è il Distretto? Quali sono le sue funzioni?"

23 novembre Dr. Vittorio Grosso Fisiatra

Direttore del Reparto di Riabilitazione dell'Ospedale di Cairo

"Chi è il Fisiatra? Chi deve rivolgersi a lui?"

30 novembre D.ssa Bianca Barberis "Vaccinazioni" 2ª parte

7 dicembre Dr. Graziano Bonifacino

Anestesista, medico chirurgo, Presidente dell'Associazione

Dr. Franco Guido Rossi per l'assistenza delle persone sofferenti

"L'Associazione Dr. Franco Guido Rossi"

14 dicembre Dr. Alessandro Sismondini Otorinolaringoiatra

"Cos'è l'ipoacusia? (Cos'è il senso uditivo poco sviluppato?)"

21 dicembre e 28 dicembre da definire.

La rubrica UN MEDICO PER VOI a servizio della Valle Bormida continuerà nel 2006 e saranno comunicate le date e i nominativi dei medici che intervengono.

Dopo la convenzione con la ditta Sala

Duplicate o triplicate le tariffe dei servizi cimiteriali

Canelli. Non sono poche le persone che ci hanno chiesto informazioni sui nuovi servizi e sulle nuove tariffe cimiteriali che sono addirittura duplicate o triplicate.

Ci spiega tutto il sindaco Piergiuseppe Dus: «A dicembre 2004 è andato in pensione il dipendente comunale Salvatore Romanò che ha lasciato a disbrigare tutti i servizi al dipendente Luigi Marenco ("Gigi") che è inabile ai lavori pesanti e che lavora cinque giorni alla settimana.

Il Comune, con il blocco delle assunzioni, è stato costretto ad affidare i servizi cimiteriali a terzi e si è convenzionato con la ditta Sala di Nizza (gestisce già una trentina di altri cimiteri della zona, ndr) che già dal 2002 aveva stipulato un contratto con i Comuni della Comunità delle Colline "Fra Langa e Monferato". I prezzi, ovviamente sono cambiati».

• E quali sono questi nuovi prezzi e tariffe che i Canellesi dovranno pagare alla ditta Sala?

Ci siamo informati ed ecco i dati raccolti:

Servizio loculo frontale, con collocazione della salma nel loculo e sua chiusura, da 48 a 165,53 Euro; tumulazione loculo trasversale da 68 a 206,58; estumulazione con riduzione in loculo con apertura loculo, riduzione salma, collocazione in loculo e chiusura, da 69 a 198,84; inumazione da 57 a 198,84; esumazione e riduzione in loculo con scavo, riduzione salma, sistemazione in loculo e sua chiusura da 74 a 247,90; estumulazione con riduzione in celletta da 69 a 139,44; traslazione da 0 a 154,94; esumazione e riduzione in celletta da 74 a 180,76; utilizzo ponteggio (nel caso non sia possibile l'utilizzo l'impianto di sollevamento) da 0 36,15 eu-



ro; riduzioni ceneri in celletta da 48 a 25,82 euro; assistenza autopsia da 0 a 170,43 euro.

• Resteranno invariate le tariffe dovute, comunque, al Comune:

la tumulazione provvisoria: in loculi di proprietà comunale è di euro 67,00; in loculi dati in concessione a privati o in sepolture private collettive è

di 134,00 euro; il diritto per la tumulazione dei resti o urne cinerarie in loculi in cui vi sia già la presenza di un feretro (circolare 24 del 24/06/1993 Ministero Sanità) costa 103 euro; la tassa entrata nel Cimitero è confermata a 7,75 euro; la tassa entrata in Chiesa resta di 10,33 euro; tassa per il trasporto funebre è di 25,82 euro.

Il direttivo AN precisa su Gabusi e verifica

Canelli. Ci scrive il direttivo di Alleanza Nazionale: «Il Circolo Territoriale di Canelli di Alleanza Nazionale sta terminando il tesseramento relativo all'anno in corso, il numero degli iscritti previsto entro il 31.12 è di 50 unità.

Durante la riunione tenutasi lunedì 17 Ottobre è stato rinnovato il direttivo che risulta così composto: Roberto Robba (presidente), Massimo Careddu (vice presidente), Enzo Barone, Mauro Colombardo, Valter Gatti, Andra Porta, Mauro Zamboni.

Numerosi sono stati gli argomenti all'ordine del giorno tra i quali riteniamo doveroso comunicare:

- **Gabusi.** Il sig. Gabusi, contrariamente a quanto letto su alcuni organi di stampa, non è stato espulso da Alleanza Nazionale, ma ne è sospeso. Oltre a ciò, a causa di comportamenti in palese conflitto alla linea espressa dal partito ed a dichiarazioni che sono state ritenute lesive dell'onorabilità del partito stesso e dei suoi iscritti, è in corso un procedimento di deferimento all'organismo di partito preposto. Si conferma pertanto che in attesa della decisione finale che competerà a tale organismo attualmente il sig. Gabusi non rappresenta Alleanza Nazionale.

- **Verifica.** È stata confermata la volontà di proseguire nei sereni e costruttivi colloqui con il Sindaco Dus nel comune obiettivo di rilanciare in tempi ragionevoli l'attività amministrativa con la fattiva partecipazione di Alleanza Nazionale. Nel frattempo i consiglieri comunali (Gatti e Zamboni) manterranno un comportamento di massima responsabilità nei confronti del Sindaco stesso e del programma che hanno contribuito a stilare

- **Rilancio dell'attività politica.** Sono state decise importanti attività di carattere politico in vista delle impegnative elezioni del 2006 che comporteranno la presenza di esponenti nazionali di Alleanza Nazionale!».

"Con i 393 elettori faremo il programma elettorale"

Canelli. Domenica 16 ottobre si sono svolte le Primarie per l'investitura del candidato premier nel centro sinistra.

«Una consultazione - ci scrive il gruppo 'Uniti per cambiare' di Canelli - caratterizzata da una partecipazione straordinaria di elettori e simpatizzanti, che hanno così sancito la piena legittimità di Romano Prodi a guidare la coalizione di Centro Sinistra alle prossime elezioni politiche.

La straordinaria partecipazione sottolinea anche tutto il dissenso degli italiani verso questo governo, verso la sua protervia nel cercare di risolvere, con provvedimenti "ad personam", esclusivamente gli interessi personali del leader.

Ma soprattutto, si è trattato di un grande segnale di democrazia e, a noi piace leggerlo così, di una nuova voglia di partecipazione, contro una politica autoreferenziale, fatta di immagine, sorda agli interessi reali ed alla vita vis-

suta dei cittadini.

Prima ancora dell'esito quindi, è stata fondamentale la grande partecipazione popolare (e la macchina organizzativa che l'ha accompagnata), che fa la differenza in questa fase politica dominata dal denaro.

Nella nostra città i risultati sono chiari ed inequivocabili e dimostrano che il consenso si va via via rafforzando.

Hanno votato 393 elettori ed elettori di Canelli e Calosso.

Gente che pur di manifestare il suo voto non ha esitato a fare anche dei chilometri. E' questo un segno tangibile della stanchezza degli italiani verso il governo di destra, di questa destra.

Non possiamo disperdere questo patrimonio di partecipazione e desiderio di rinnovamento: con questi elettori da ora in avanti ci impegniamo a parlare, confrontarci, per costruire i nostri programmi elettorali e di governo, sia locale che nazionale».

Al cimitero di Canelli messe navette volontariato

Canelli. In occasione delle feste dei Santi e dei Morti, le tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore) hanno programmato per venerdì 28 ottobre, alle ore 21, presso la parrocchia San Tommaso una 'Liturgia penitenziale e Confessionale'. Per martedì 1° e mercoledì 2 novembre, alle ore 15,30, presso il Cimitero comunale, sono programmate due Sante Messe.

Pulmini - Navetta. Come ormai, lodevolmente, da alcuni anni, il Comitato locale della Croce Rossa, nella ricorrenza della festa dei Santi e dei Morti organizza un servizio di tre pulmini - navette per il cimitero. Questi i tre percorsi ormai collaudati, con le relative fermate:

- regione Secco (Tamoil), viale Italia (Rotonda), viale Italia (Peso), piazza Cavour (Edicola), via Roma (Comune), via Asti (pensionato), Villanuova (San Leonardo);

- regione Monforte, via Bussinello (Chiesetta Stosio), via Bussinello (palazzi gemelli), Santa Chiara, via Luigi Bosca (scuole), corso Libertà (Riccadonna), via Buenos Aires (Ramazzotti);

- Distilleria Bocchino, via Alba (ospedale), viale Risorgimento (Gazebo), viale Risorgimento (Maxisconto), viale Risorgimento (geloso), viale Indipendenza (Pizzeria), via Robino - angolo via Montale, via Tempia - angola via S.G.Bosco.

I percorsi, sia al primo che al due novembre, seguiranno, ad un'ora di distanza, con queste partenze: ore 9, 10, 11 del mattino; ore 14,30, 15,30, 16,30 del pomeriggio.



Commemorazione dei defunti delle associazioni di Volontariato

Canelli. Si svolgerà martedì 1° novembre alle ore 11 la commemorazione dei defunti comunitaria delle varie associazioni di Volontariato canellesi. Idea di questa cerimonia è nata lo scorso anno da parte del consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli che ha voluto coinvolgere gli altri gruppi cittadini del volontariato e si svolgerà nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini e Fidas. Saranno presenti con i rispettivi labari e gagliardetti le seguenti Associazioni: Admo, Aido, Ana Alpini, Croce Rossa Italiana, Carabinieri in congedo, CBM Canelli Bambini nel Mondo, Unitalsi, Unire, Donatori Sangue Fidas, Protezione Civile di Canelli, Militari dell'Assedio, Volontari Casa di riposo, Vigili del Fuoco Volontari di Canelli. Dopo un breve preghiera unitaria i vari Gruppi leggeranno le "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione.

Ma.Fe.

A quando il parcheggio?



Canelli. Davanti all'ingresso principale del Cimitero continua, ormai da anni, a non essere sistemato a parcheggio un terreno di circa 8.000 metri quadri, di proprietà comunale ottenuto come 'onere di urbanizzazione' dalla ditta Grasso - Garelo. Vista la grave carenza di parcheggi in città, non sarebbe ora che l'Amministrazione provvedesse a sistemare il parcheggio che sarebbe utilissimo in molteplici circostanze?

Gli amici ricordano Piero Milano

Canelli. Dopo due mesi di malattia è mancato, lunedì 17 ottobre, a 66 anni, nell'ospedale di Alessandria, Piero Milano ('Piero del Gazebo'). I funerali si sono svolti giovedì pomeriggio, 20 ottobre, nella chiesa di San Tommaso. Ne hanno dato notizia, nel più profondo dolore, la moglie Maria, il fratello Roberto con la moglie Piera, i nipoti Patrizia col figlio Luca, Andrea con la moglie Gabriella, i parenti e tanti amici che, in coro, dicono:

"Era amico di tutti. Non diceva di no a nessuno. La sua sala era sempre gratuitamente disponibile per tutti: associazioni, partiti, leve... Un grande cuore che era sempre pronto ad offrire un caffè, un bicchiere, una beneficenza...Aveva sempre il sorriso sul volto..." Di lui l'amico fraterno, Franco Denny dice, in lacrime: "Ho perso un pezzo della mia famiglia, un fratello...Erammo sempre insieme... Nei giorni della sua malattia si è più volte raccomandato che non venisse fatto alcun lutto, ma che si



continuasse a fare festa e danzare al suono di tanti bei valzer". Piero era conosciuto da cantanti e orchestrali di mezza Italia. Infatti, con il padre Maggiore, nel '64, aveva costruito la sala 'Dancing Gazebo', in via Alba, un locale che aveva più volte rimodernato (nel '94 era stato distrutto dall'alluvione) a cui facevano riferimento tutte le più grandi orchestre del Liscio. E giovedì, 20 ottobre, ad accompagnarlo in chiesa, a piedi, per l'ultimo saluto, c'era una marea di amici, che lui, in qualche modo, era riuscito a rendere più felici nella vita di tutti i giorni.

Conferenza stampa di "Uniti per Cambiare" dopo le Primarie

Più voglia di sentire e coinvolgere la gente

Canelli. Prima conferenza stampa, dopo l'imponente spinta delle Primarie, da parte di 'Uniti per Cambiare', il gruppo che, entro la fine dell'anno, si costituirà ufficialmente in associazione, anche se con un nome diverso. A coordinarla è stato chiamato il giovane Andrea Bordino che, allo scopo, ha lasciato l'incarico di consigliere comunale, sostituito da Ugo Rapetti. Dopo un'ulteriore analisi del risultato delle Primarie, Enrico Gallo ha annunciato l'impegno del gruppo per un maggiore coinvolgimento della gente, anche grazie all'apertura del sito internet con cui sarà possibile dialogare, suggerire soluzioni, impostare i programmi e le iniziative.

Gallo ha rimarcato come sia da elogiare l'operato del sindaco Dus che ha voluto fare propria l'idea della nuova scuola in via Tempia, inclusa nel programma di 'Uniti per Cambiare': "Questo vuol dire che quando c'è qualcosa di ben fatto, noi siamo i primi a collaborare. Questo vuol dire che non esistono contrapposizioni preconcette e a priori".

Sulla verifica in atto nella maggioranza, ha aggiunto: "E' Dus che deve tirare i fili della matassa, senza aspettare i riscontri dei partiti, so-

prattutto quando si tratta di problematiche tutte interne al partito di Alleanza Nazionale".

Mariella Sacco ha poi relazionato sui lavori della prima commissione sanità allargata a tutto il Consiglio comunale con il dottor Teti, direttore sanitario Asl 19 ed il dottor Genta direttore sanitario del Distretto sanitario sud: "Ci sono state date risposte interessanti. Sarà nostro compito che non vada perso quanto affermato: che nei primi mesi del 2006 ci sarà l'appalto della Fisioterapia, il cui progetto preliminare andrà integrato con l'inserimento degli ambulatori che non potranno restare dove sono attualmente per lungo tempo. Ci daremo da fare per una risposta ufficiale da parte dell'Asl e dall'Inail. I responsabili Asl hanno preso nota di tutti i disagi (scarsità personale, Ecografia, Urologia, Nefrologia, Oculistica, code per il ritiro referti) e si sono detti disponibili a rivederci sistematicamente".

Per Morando "Dalle Primarie ci viene l'impegno di una maggiore democrazia e partecipazione e pertanto dovremo organizzare al meglio sia per quanto riguarda il nostro gruppo che l'associazione".

Una proficua conferenza!

"Tempo di teatro in valle Belbo" a Canelli e Nizza

Canelli. In tempi di crisi, la parola d'ordine è sinergia. Soprattutto nel fragile ambito culturale.

La rassegna "Tempo di Teatro" allarga il proprio bacino di utenza da Canelli a Nizza Monferrato diventando, per la stagione 2005-2006, "Tempo di Teatro in Valle Belbo", grazie all'accordo "epocale" fra le amministrazioni delle due città.

La rassegna teatrale comprende complessivamente, sedici spettacoli, compresi gli ultimi due fuori abbonamento (quello, a Canelli, della compagnia teatrale L'Erca e quello, a Nizza, "Le donne del mio paese" messo in piedi da Mariangela Santi).

A concretizzare l'operazione per la Valle Belbo, sotto l'egida della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, a garanzia di uno stretto rapporto fra cultura e territorio, lo sforzo congiunto dei soggetti teatrali, Alberto Maravalle (Gruppo Teatro Nove) e Mario Nosengo (Arte & Tecnica), condirettore artistico e funzionario della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

La proposta teatrale, costata 97 mila 800 euro, include grandi autori, grandi testi e grandi interpreti.

Un teatro all'insegna dell'innovazione dunque. Quanto ai generi, il programma spazia dai grandi classici



al teatro in musica, alla commedia brillante, alla satira.

Alla presentazione della rassegna, al Ristorante Cristallo di Canelli, venerdì 14 ottobre, erano presenti: l'assessore provinciale alla promozione del territorio e al turismo Oscar Bielli, l'assessore comunale alla cultura Louis Giorno e, per Nizza, il sindaco Maurizio Carcione che, definendola "grossa scommessa", ha sottolineato l'importanza di "lavorare insieme per il nostro territorio", anche su altri versanti, dalla sanità alla cultura appunto.

La rassegna si aprirà, a Nizza Monferrato, martedì 22 novembre, alcuni giorni prima rispetto a Canelli, con la commedia di Eduardo De Filippo "Io, l'erede" (regia di André Ruth Shammah) che avrà co-

me interpreti Geppy Gleijeses e Leopoldo Mastelloni (nei panni di una donna) e, a Canelli, giovedì 1 dicembre, con "Spirito allegro" di Noel Coward (regia di Attilio Corsini), in cui scenderanno in campo l'attore Giancarlo Zanetti, Maria Rosaria Omaggio, Viviana Toniolo, Annalisa Favetti, Annalisa Di Nola, Roberto Della Casa, ad interpretare con ironia il tema dell'occultismo. La rassegna si caratterizza per le scelte pregiate di testi e autori. Per Canelli: Shakespeare, Molière, Anton Chechov e il numero uno del teatro americano, Arthur Miller, fino a La buona novella di Fabrizio De André, ideato e diretto da David Riandino. Per Nizza: De Filippo, Lehàr, Pirandello, Shakespeare fino al Concerto di storie, musica e

parole "Teatro" di e con Enzo Jannacci.

La Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte che ha coinvolto 35 teatri, tra cui anche l'Ariston di Acqui Terme e quello di San Damiano d'Asti, si propone di stimolare e orientare il gusto teatrale, la sensibilità dello spettatore, anche attraverso l'innovazione del repertorio.

Il prezzo del biglietto: 16 euro (ridotti 12). Il prezzo dell'abbonamento: 80 euro (ridotti 65 euro).

La vendita degli abbonamenti inizierà, venerdì 28 ottobre proseguendo fino al 22 novembre: a Canelli, presso l'agenzia "Il Gigante viaggi", viale Risorgimento 19 (tel. 0141 832524; a Nizza, presso l'Agenzia Dante Viaggi, via Pio Corsi 36 (tel. 0141 793333).

Ai titolari di un abbonamento sarà possibile, al prezzo ridotto di 9 euro, assistere ad uno spettacolo dell'altro cartellone. L'accesso sarà gratuito per disabili e ospiti delle case di riposo. Inoltre 48 biglietti saranno offerti gratuitamente ad altrettanti allievi: la metà per l'accesso al Teatro Balbo e l'altra metà al Teatro Sociale. Il dopoteatro si svolgerà, a Canelli, in Casa Tosti, Bosca, Gancia e all'Enoteca regionale. A Nizza, alla Bottega del Vino "La Signora in rosso". **g.a.**

Tecnico di Marketing per l'enoturismo all'Alberghiera

Agliano. L'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano ha organizzato, nella sua sede in via San Rocco 74, ad Agliano Terme, un corso articolato ed innovativo, unico in Piemonte, volto a preparare giovani e adulti disoccupati o inoccupati, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, che desiderano specializzarsi nella promozione, gestione ed organizzazione di progetti enoturistici sul territorio: il Tecnico di Marketing per l'Enoturismo.

Una figura che opera nell'organizzazione e promozione di itinerari enoturistici sul territorio ed è in grado di gestire la promozione e la commercializzazione del prodotto enoturistico, di proporre idee innovative e programmare piani strategici ed operativi, utilizzando strumenti informatici e telematici.

L'iter prevede 1000 ore di corso (novembre 2005 - giu-

gno 2006) di cui 600 di formazione e 400 di stage.

Saranno trattate le discipline relative all'area della comunicazione, delle lingue straniere (Inglese e Tedesco), dell'organizzazione aziendale, della conoscenza del territorio in tutte le sue valenze, del marketing, dell'enografia e dell'enogastronomia del territorio e dell'informatica.

Lo stage sarà svolto presso le più importanti aziende vitivinicole del territorio, presso Enti di promozione e turistici.

La figura del Tecnico di Marketing per l'Enoturismo si pone come anello di congiunzione tra gli operatori ed i turisti del vino ed è in grado di diventare anche imprenditore di se stesso attraverso un'impresa di servizi che dia visibilità alle piccole realtà "di nicchia".

Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 0141/954079 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30.

Radio Canelli, tra le più longeve d'Italia, festeggia i trent'anni di vita

Canelli. Il 10 novembre 1975 nasceva Radio Canelli Srl, come risulta dall'atto presso l'ufficio del notaio Bertelli. Nel corso degli anni si sono susseguite varie compagnie societarie, è cambiato lo stile musicale, ma il nome è rimasto sempre lo stesso.

Oggi l'amministratore e socio di maggioranza è Piero Carosso. Dell'azienda fanno parte anche Anna Mareliati e Franco Campopiano, in arte Denny, presente fin dal primo giorno di trasmissioni.

Tra gli speaker vanno ricordati Luciano Bazzano, anch'egli con circa trent'anni di attività radiofonica alle spalle.

La programmazione musicale di Radio Canelli si basa esclusivamente su musica italiana che vede alternarsi successi attuali e degli anni '60, '70, '80 e '90. Il segnale si riceve sulla frequenza 95.200

Da chi abita in provincia di Asti, Alessandria, nelle Valli Belbo e Bormida ed in alcune zone del torinese e del savonese ed è ricevuto sui 94.800 ad Alba, nei Roeri ed in buona parte del Cuneese.

Con i suoi trent'anni di vita, Radio Canelli è una delle radio private più longeve d'Italia ed è una di quelle poche che non hanno ceduto al richiamo dei network, disposti a spendere cifre interessanti pur di acquisire nuove frequenze ed eliminare concorrenza locale.

L'ultima indagine d'ascolto radiofonico "Audiradio" ha piazzato Radio Canelli al sesto posto tra le radio locali del Piemonte, per ascolto nel giorno medio. Del gruppo fanno parte anche Radio Vallebelbo e Radio Monferrato che, insieme, superano i 100.000 ascoltatori al giorno.

"Per festeggiare questi primi trent'anni di vita - dice l'amministratore - prevediamo alcuni eventi molto speciali. Per saperne di più invitiamo gli ascoltatori a sintonizzarsi sulle nostre frequenze".

Consegna borse di studio cav. Angelo Riccadonna

Canelli. Ottavio e Rosanna Riccadonna, per ricordare la memoria del padre Cav. Gran Croce Angelo, nel centenario della sua nascita, hanno istituito borse di studio a favore degli alunni e studenti più meritevoli delle scuole di Canelli.

Le borse, per un complessivo di 21.000 euro, sono state suddivise in 5.000 euro alle due migliori sezioni delle elementari; 5.000 euro alle due sezioni migliori delle medie; 11.000 euro ai primi tre migliori studenti per ogni sezione degli Istituti superiori Artom e Pellati.

La classifica di assegnazione ha tenuto conto sia del merito scolastico dell'anno 2004/05 che della produzione di un'opera individuale o collettiva per classe sviluppando il tema "Economia di Canelli legata al mondo enologico dall'inizio del 1900 agli splendori degli anni 60-80, storie, personaggi, immagini".

La commissione è composta dal sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus (presidente), rag. Ernesto Fiocchi (vice), dott.sa Palma Stanga, dott. sa Paola Boggetto, dott.sa Franca Serra, dott.sa Cristina Barisone commissari, enol. Ugo Conti (segretario). Come presidente del Comitato organizzativo, Ugo Conti invita tutti a partecipare alla cerimonia di consegna dei premi che avverrà sabato 12 novembre, alle ore 10,30 nella sala Cadon di corso Libertà 27 a Canelli.

Servizio notturno farmacie di Canelli

Questo il calendario dei servizi notturni delle farmacie di Canelli e Nizza monferrato, nel mese di novembre:

mar. 1°, Marola (Centro Commerciale - Canelli); mer. 2, Baldi (via Carlo Alberto 85 - Nizza); gio. 3, Gaicavallo (via Carlo Alberto 44 - Nizza); ven. 4, S. Rocco (Via Asti 2 - Nizza); sab. 5, Marola (Centro Commerciale - Canelli); dom. 6, S. Rocco (via Asti 2 - Nizza); lun. 7, Sacco (via Alfieri 69 - Canelli); mar. 8, Bielli (via XX settembre - Canelli); mer. 9, Dova (via Corsi 44 - Nizza); gio. 10, Baldi (via Alberto, 85 - Nizza); ven. 11, Gaicavallo (via Alberto 44 - Nizza); sab. 12, Bielli (via XX Settembre - Canelli); dom. 13, Gaicavallo (Via Alberto 44 - Nizza); lun. 14, Sacco (Via Alfieri 69 - Canelli); mar. 15, Dova (via Corsi 44 - Nizza); mer. 16, S. Rocco (via Asti 2 - Nizza); gio. 17, Marola (Centro Commerciale - Canelli).

Le serate del Ristorante didattico di Agliano



Canelli. Rinnovando una proposta collaudata negli anni scorsi, l'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano Terme, diretta da Lucia Barbarino, ha dato il via, il 12 ottobre, al Ristorante Didattico, ciclo di serate (undici) raffinate e piacevoli, affidate a noti operatori del settore, come è stato per il secondo appuntamento che ha visto all'opera gli chef Roberto Marro e Davide Gazzola del Ristorante "Grand Palais Excelsior" di Limone Piemonte, insieme agli insegnanti di sala della scuola alberghiera Franco Mo, Luca Icardi, Gianni Bonadio e Paolo Ghi. È una formula molto azzeccata che coniuga l'esigenza di confronto col mondo del lavoro da parte degli studenti (attualmente ne sono iscritti 130) con quella di offrire al pubblico piacevoli occasioni per gustare piatti elaborati da esperti chef italiani, curati sia nella preparazione che nella presentazione e abbinati sapientemente a vini pregiati del territorio.

Proprio all'AFP di Agliano è affidata, in questi giorni, la gestione del ristorante interno al Salone del Vino di Torino.

Gli appuntamenti successivi del Ristorante Didattico sono nelle seguenti date: 9 novembre Ristorante "Il San Pietro" - S. Pietro di Govone; 23 novembre Auberge De La Maison - Courmayeur. E nel 2006: 25 gennaio, Ristorante "La Crota" - Roddi d'Alba; 8 febbraio, Ristorante "Madonna della Neve" - Cesole; 22 febbraio, Ristorante "Guido" - Pollenzo; 15 marzo, Relais San Maurizio - Santo Stefano Belbo; 29 marzo, Ristorante "Flauto Magico" del Reale di Asti; 5 aprile, "La Ciau del Tornavento" di Treiso d'Alba; 10 maggio, Ristorante "Reserve" di Bordighera. Il costo pro capite, a serata, è di euro 35.

Per prenotazioni, telefonare allo 0141.954079. **g.a.**

Gli appuntamenti successivi del Ristorante Didattico sono nelle seguenti date: 9 novembre Ristorante "Il San Pietro" - S. Pietro di Govone; 23 novembre Auberge De La Maison - Courmayeur.

E nel 2006: 25 gennaio, Ristorante "La Crota" - Roddi d'Alba; 8 febbraio, Ristorante "Madonna della Neve" - Cesole; 22 febbraio, Ristorante "Guido" - Pollenzo; 15 marzo, Relais San Maurizio - Santo Stefano Belbo; 29 marzo, Ristorante "Flauto Magico" del Reale di Asti; 5 aprile, "La Ciau del Tornavento" di Treiso d'Alba; 10 maggio, Ristorante "Reserve" di Bordighera. Il costo pro capite, a serata, è di euro 35.

Per prenotazioni, telefonare allo 0141.954079. **g.a.**

All'Astense l'ultimo libro di Marco Drago

Canelli. Sarà il regista Lucio Pellegrini, regista televisivo e cinematografico, a presentare, l'ultimo libro di Marco Drago, "Zolle" (pubblicato nel 2005 dall'editore Feltrinelli), sabato 29 ottobre alle ore 16.30, alla Biblioteca Astense, Corso Alfieri 375, Asti. Ingresso libero.

Gabellieri nelle vigne intorno a Canelli

Canelli. Della vendemmia, da giorni ormai finita, ancora restano i rumori nefasti per tanti viticoltori che si sono visti grandinare molte fino a 7000 euro e addirittura a subire processi. Abbiamo raccolto alcune lamentele.

"Siamo stati letteralmente perseguitati. Qui sembrava di essere ritornati in guerra, come durante i rastrellamenti. Accompagnati dai Carabinieri, i gabellieri (*Ispettorato Lavoro, Inail, Inps ndr.*) sono entrati nelle nostre vigne a controllare se chi ci aiutava a vendemmiare era stato messo in regola...Una burocrazia esagerata e fuori tempo".

"Senza aiuti come avremmo potuto staccare tutta l'uva, noi due vecchi, in una settimana, in mezzo al fango, sotto la pioggia e dopo aver subito anche la grandine?".

"E come si fa a pagare gli aiutanti e a metterli in regola a colpi di 500 euro l'uno, anche i parenti non diretti... quando non sai se il tempo ti lascia lavorare, per quanto tempo... Per non parlare degli extracomunitari... Quando poi ci pagano la barbera 2 euro al miria?".

"Da me sono entrati nella vigna come se fossimo in guerra e si sono messi a rincorrere e cercare in mezzo ai rovi i nostri vicini che erano venuti a darci una mano...".

"Loro hanno fatto il loro dovere, ma sono le leggi che sono almeno strane..."

"Io non ho staccato l'uva perché a pagare i dipendenti ci avrei rimesso!"

"E c'è stato anche chi ha dovuto andare sotto processo per aver dato modo ad un giovanotto, sotto i 18 anni, di togliersi dalla strada, capire cosa vuol dire faticare e guadagnarsi quattro euro!"

"Poveri contadini - è stato il commento di un bancario che le cose le conosce bene 'nel profondo' - E pensare che sono loro che dovrebbero essere pagati per restare in campagna. Sono quei signori che giravano per i filari con i fogli in mano che avrebbero dovuto ringraziare quei contadini che hanno rischiato tutto l'anno, che producono e permettono loro di mangiare!"

"La vendemmia è un fatto culturale - suggerisce Stefano Zunino, addetto stampa della Coldiretti provinciale - Dovremmo, come si faceva una volta, senza tanta burocrazia, permettere a tutti gli studenti, i clienti, i cittadini, i disoccupati, i pensionati, chi è disponibile ad andare a vendemmiare. Tanti ragazzi, studenti potrebbero rendersi conto di come si fa l'uva e il vino, della fatica, delle necessità della terra su cui vivono".

Per il Moscato e L'Asti tre giorni di promozione a Marsala

Canelli. Dal 14 al 16 ottobre l'Assessore al Turismo Paolo Gandolfo e il consigliere comunale Giancarlo Ferraris con alcuni produttori del territorio hanno partecipato a Marsala al Vino 2005 - Salone dei vini dolci, passiti e liquorosi.

Sono state date in degustazione più di 150 bottiglie delle ditte Bosca spa, F.lli Gancia spa, Contratto spa, Arione spa, Cantina Sociale e delle aziende agricole Bera Vittorio, Giuseppe Bocchino e Ca'd Carussin.

Tre giorni di promozione dedicati al Moscato d'Asti e Asti spumante e ai vini liquorosi e dolci del nostro territorio hanno favorito incontri e scambi con le più interessanti realtà italiane e straniere presenti alla manifestazione.

Robino, primaria azienda settore agricoltura
cerca addetto amministrazione e contabilità
con esperienza
Tel. 0141 844814 ore ufficio

Calcio: un brutto secondo tempo al Sardi

Canelli sciupa tutto e perde la testa

Canelli. Poteva essere la domenica del sorpasso e invece un brutto secondo tempo ha fatto sì che gli azzurri rosicchiassero solamente un punto al Borgosesia sconfitto sul campo di Asti.

Gli spumantieri iniziavano davvero in grande pressing al 3' era Fuser a mettere in difficoltà la Novese con un tiro davvero velenoso parato con bravura dal portiere.

Il Canelli era davvero scatenato e al 5' in una mischia in area Esposito veniva atterrato e l'arbitro, che si trovava in ottima posizione decretava il rigore. Dagli undici metri Lentini non falliva il bersaglio.

Passati in vantaggio il Canelli dettava legge sul campo, la coppia Lentini-Fuser facevano cose davvero egregie e per gli avversari era difficile contenerli.

Al 7' calcio di punizione dal limite con Fuser che tirava direttamente sulla barriera.

La Novese dopo un momento di smarrimento si ritrovava e colpiva al 10' clamorosamente la traversa e questo doveva essere il primo campanello dall'allarme per gli azzurri.

La gara dopo la prima decade di minuti concitati si tranquillizzava e si portava su normali equilibri, azioni che si sviluppavano a centrocampo, ma che non trovano concretezza in fase di attacco.

Al 28' Fuser vedeva smarrito sulla fascia destra Greco Ferlisi e lo serviva con un delizioso assist, l'attaccante azzurro si involava verso il fondo campo e con un paio di dribbling si liberava degli avversari e con un preciso diagonale insaccava il pallone del 2-0.

Il Canelli a quel punto credeva di aver ormai in pugno la partita e giocava con po' di sufficienza, mentre la Novese man mano che passano i minuti cresceva nel gioco e al 40' l'attaccante Calzati colpiva per la seconda volta la traversa.

Il Canelli però continuava a sottovalutare gli avversari lasciando a loro qualche iniziativa di troppo.

Nella ripresa il gioco riprendeva con la Novese che pareva rinfancata, pressing continuo solamente interrotto da



L'allenatore Campanile.

un bello scambio tra Mirone ed Esposito con una pronta parata del portiere.

Gli avversari però non demordevano e al 5 ancora la Novese pericolosa su corner la difesa rinvia ma Chiellini per poco non sfiorava la rete.

Ormai si giocava solamente sotto la porta di Frasca e gli azzurri non riuscivano a trovare spazi necessari per rallentare l'attacco avversario.

Al 13' la Novese accorciava le distanze con Bonanno che approfittava di una disattenzione difensiva per infilare il pallone in rete. Per la cronaca questo è il primo gol realizzato dalla Novese in questo campionato.

Al 13' la Novese accorciava le distanze con Bonanno che approfittava di una disattenzione difensiva per infilare il pallone in rete. Per la cronaca questo è il primo gol realizzato dalla Novese in questo campionato.

Il Canelli perdeva un po' la testa ed aumentava il nervosismo in campo, Fuser veniva ammonito dopo un forte battibecco con gli avversari. Esposito in progressione al 15' ve-

niva atterrato al limite. Punizione. Gli avversari schieravano una folta barriera e Lentini vedeva il suo tiro finire di poco alto.

Al 18' accadeva il fattaccio. Parapiglia in area azzurra, Frasca non tratteneva la sfera e Plebani con sveltezza metteva in rete il pallone del 2-2.

A quel punto saltavano tutti gli schemi, gli azzurri si buttano a capofitto in avanti e gli avversari invece cercavano con le buone e con le meno corrette maniere di arginare gli attacchi. I cartellini gialli venivano sventolati a destra e a manca e alla fine spuntava anche un rosso per Fuser reo di troppe proteste.

Frasca si superava ancora in un paio di belle parate mentre Lentini ed Esposito cercavano in qualche maniera di sbloccare una situazione davvero pesante.

Le azioni create, però, erano poco efficaci, molte volte i lanci erano prevedibili e favoriva il gioco di rimessa.

Da segnalare, in tutto questo parapiglia un bel colpo di testa di Greco che per poco non riusciva a mettere il pallone in rete.

Terminava così un pareggio che lascia molto amaro in bocca ai canellesi, consci di aver sprecato un'ottima occasione per essere leader della classifica e con un Fuser squalificato per il prossimo turno che sarà sabato 29 ottobre contro la Senese.

Formazione: Frasca, Navarra, Marchisio, Lovisolo, Colusso, Danzè, Mirone, Lentini, Esposito, Fuser, Greco Ferlisi. A disposizione: Oddo, Busolin, Alestra, Colombraro, Nosenzo, Carozzo, Fogliati.

Alda Saracco

Tutta Virtus minuto per minuto

Allievi
Pozzomaina 2
Virtus 2

Pareggio amaro per i virtusini che hanno tenuto in pugno la vittoria sino all'ultimo minuto di recupero poi gli avversari hanno trovato il gol del pareggio.

Il primo tempo, ben giocato dagli azzurri li ha passare in vantaggio grazie alla rete di Cantarella. Nel secondo tempo arrivava il pareggio del Pozzomaina, ma Freda con una bella realizzazione portava ancora una volta in vantaggio la Virtus. La partita scorreva verso la fine senza grandi emozioni, ma nel minuto finale di recupero il gol del pareggio per i padroni di casa, palla al centro e triplice fischio finale.

Formazione: Betti, Madeo, Caligaris, Lika, Ferrero M., Moiso, Origlia, Freda, Musso, Cantarella, Lanero. A disposizione: Conti, Bianco, Bosio, Dessi, Ferrero G. Lagostino.

Giovanissimi
Grugliasco 1
Virtus 2

Bella e convincente la prova degli azzurri, che contro un buon avversario, hanno dimostrato di avere la mentalità vincente. Passati in vantaggio nel primo tempo con il gol di Pergola la partita si metteva sui binari giusti. Nella ripresa la supremazia azzurra si faceva più consistente con il raddoppio di Dilijevski. Formazione: Betti, Scaglione D. Scaglione P.P., Amico Andrea, Bosisia, Grassi, Penengo, Valle, Sosso, Pergola, Rizzolo. Adisposizione: Balestrieri, Amico Alberto, Baldessin, Boella, Carozzo, Denicolai, Dilijevski.

Torretta
A. C. Canelli 2

È andato tutto bene nel primo tempo, il Canelli esprimeva un bel gioco e veniva giustamente premiato con la doppietta realizzata da Panno. Nella ripresa i meccanismi perfetti sembrano non funzionare più e gli astigiani non si facevano certamente pre-

gare e con un po' di convinzione incominciavano a portare continui attacchi verso la porta azzurra fino a raggiungere il meritato pareggio. Formazione: Romano, Marrafino, Aliberti, Mossino, Allasia, Duretto, Guza, Panno, Bianco, Montanaro, Cirio. A disposizione: Vinotto, Baldovino, Sahere.

Esordienti
Virtus 2
Villanova 0

La vittoria è maturata nella fase centrale della gara dopo che il primo tempo, terminato a reti inviolate, non ha regalato sussulti. La seconda frazione di gioco grazie anche a cambi indovinati ha avuto la svolta e grazie alle reti di Loscalzo e Amerio gli azzurri hanno messo l'ipoteca sulla vittoria finale. Nel terzo tempo terminato 0-0 gli azzurri hanno fatto la classica gara di contenimento. Formazione: Pavese, gallo, Cigliuti, Amerio A. Rivetti, Proglia, Lovisolo, Garberoglio, Basso, Blando, Pia. A disposizione: Bocchino, Cancellieri, Loscalzo.

A. C. Canelli
S. Domenico Savio 3

Può sembrare, dal risultato, una partita a senso unico, invece grazie ad un ottimo secondo tempo del Canelli il risultato è stato così ampio. Prima frazione molto equilibrata terminata 1-1. Nel secondo tempo supremazia azzurra con una secca cinquina. Il terzo tempo, invece, ha visto gli astigiani prevalere per 2-1. Le reti

sono state firmate da: 4 Marchisio, 2 Bussi e 1 Alberti. Formazione: Garbarino, Campini, Robaldo, Balestrieri, Duretto, Stella, Lazzarini, Zilio, Alberti, Marchisio, Bussi. A disposizione: Dotta, Arzu, Telesca, Totu.

Pulcini A
A. C. Canelli 0
S. Domenico Savio 3

Partita da dimenticare, azzurri svogliati e l'avversario non ha avuto difficoltà a conquistare la vittoria. I ragazzi di mister Gonella devono certamente trovare la continuità, e non alternare buone prove a gare mediocri. Formazione: Amerio, Barida, Filippetti, Gulino, Leardi, magnani, Pergola, Savina, Scaglione, Sosso, Vitrotti, Bono.

Pulcini B
Virtus 3
A. C. Canelli 0

Derbyssimo vinto meritatamente dai piccoli di mister lori che con il parziale di 1-0 per tempo hanno dominato l'intera gara. Le reti sono state siglate da Sosso, Pistone e Bertorello. Formazione: Madeo, Berra, bertorello, Borio, Bosisia, Mossino, Orlando, Parlagreco, Penengo, Pistone, Rizzola, Serafinov Sosso, Stojkovosky, Vueric, Corino.

Pulcini C
Villafranca Virtus

La partita in programma per domenica mattina non è stata disputata perché il Villafranca ha chiesto il rinvio per mancanza di elementi.

Canelli c'è: luminarie e albero gigante

Canelli. E' ormai partita la compagna promozionale dei commercianti canellesi uniti nell'associazione 'Canelli c'è': "Anche quest'anno, nonostante tutte le difficoltà, i costi ed i pochi soldi della gente a Canelli ci saranno delle belle luminarie natalizie - ci illumina Enrico Salsi presidente di 'Canelli c'è' - Il Comune ha fatto la sua parte con 6.000 euro per gli allacciamenti e 5.000 euro come contributo all'associazione. Nei giorni scorsi è già iniziata l'installazione delle luminarie e per la fiera di San Martino e del Tartufo, proprio qui in piazza Cavour verrà sistemato da parte degli amici trentini l'albero del volontariato di 25 metri di altezza. Una gioia per gli occhi e speriamo anche per il cuore dei canellesi".

Torneo internazionale di scacchi a Calamandran

Le piacevoli sorprese per i giocatori locali

Calamandran. Il 1° torneo Week-End "La Viranda" di scacchi, organizzato in collaborazione col Comune, si è concluso dopo 5 turni molto combattuti con un terzetto al comando a 4 e molte piacevoli sorprese per i giocatori locali. La vittoria è andata al Maestro della federazione Internazionale Raffaele di Paolo. Il genovese ha superato per spareggio tecnico il Maestro di Milano Kanev Jassen Giretti ed il Maestro Internazionale Paolo Vezzosi di Parma, testa di serie numero 1 del torneo e favorito della vigilia che, fermato sul pareggio da Valter Bosca al primo turno ha dovuto accontentarsi della terza piazza. Solo 9° l'altro Maestro Internazionale, Maurizio Brancaloneoni di Rimini, che è stato addirittura battuto dal candidato maestro astigiano Roberto Forno.

L'altra chicca del torneo per i locali è stato il 4° posto ex-aequo a 4 punti di Paolo Quirico e del piccolo Miragha Aghayev, che, con un gioco solidissimo, ha confermato il suo valore assoluto, perdendo soltanto col maestro Giretti una partita emozionantissima in cui al milanese delle 2 ore totali a disposizione per chiude-



re la partita non restavano che due secondi di tempo sull'orologio. Nell'insieme il torneo è stato un notevole successo per i suoi 35 partecipanti, ma soprattutto per l'altissimo livello qualitativo dei maestri intervenuti.

Il prossimo appuntamento è per l'ultima domenica di novembre col 17° "Open La Viranda", torneo semilampo 15 minuti per squadre di 3 giocatori.

Con Andrea Icardi regista

Santo Stefano Belbo casa di produzione cinematografica

Canelli. Un piccolo comune che diventa casa di produzione cinematografica. Sta accadendo a Santo Stefano Belbo, la cui Amministrazione, guidata da Giuseppe Artuffo, nel nome di Cesare Pavese ha ormai dato alla luce ben quattro film che hanno fatto incetta di premi in molti festival cinematografici d'Italia.

In principio fu "Cesare e Pinolo", docufiction scritta e diretta dal santostefanese Andrea Icardi ed interpretata da Aldo Delaude ed Enzo Brasolin, che nel 2003 fu in concorso al Torino Film Festival ed al Fano Film Festival. Nel 2004 toccò a "Lacrime inchiostro", diretto dal braidese Dario Samuele Leone ed interpretato da Fernanda Pivano, che concorse anch'esso al Torino Film Festival, ed a "Cesare Pavese:

dialoghi sul mito e sulla poesia", vincitore del Mauro Bologni Film Festival di Pistoia, diretto dalla romana Laura Vitali e che vide tra gli interpreti ancora Fernanda Pivano, ed infine "Straub-Huillet e Pavese: quei loro incontri", documentario sulla messa in scena dei "Dialoghi con Leucò" di Pavese da parte dei registi franco-tedeschi Jean-Marie Straub e Danièle Huillet al teatro "Francesco di Bartolo" di Buti, diretto ancora da Laura Vitali ed in concorso al Sulmona Film Festival ed all'Asolo Film Festival.

Tutte e quattro le opere sono state prodotte dall'Assessorato alla cultura di Santo Stefano Belbo e sono state girate, per la maggior parte, tra le Langhe di Cesare Pavese.

7ª Cronoscalata Canelli Santuario dei Caffi

Canelli. A nome dell'associazione "Amici del Podismo di Canelli", Carluccio Bottero ci fa sapere che domenica 23 ottobre si è svolta a Canelli, la corsa podistica valevole per il campionato provinciale di corsa su strada, la "7ª Cronoscalata al Santuario dei Caffi", di 3,5 Km.

I concorrenti sono stati 96. Il percorso si si è articolato lungo la strada comunale dei Cavolpi, con partenza dal bivio a valle ed arrivo al Santuario dei Caffi.

Il percorso di gara è stato segnalato con cartelli distanziometrici posti ogni 500 mt.

Il primo assoluto maschile è stato Costa Giorgio (Avis Villanova), al secondo posto Eliazou Rachid (Avis Villanova), 3° Paolo Musso (Alfieri - Asti), 4° Sergio Bertolino (Alfieri), 5° Stefano Carbone Brancaloneone - Asti), 6° Sergio Marchisio (Brancaloneone), 7° Biagio Rivoira (2000 Marene), 8° Enzo Ferrero (Alfieri), 9° Paolo Barovero (G.P.A.), 10° Giovanni Palmieri (Avis - Villanova)



La prima assoluta femminile è stata Cinzia Passuello (Atletica Alessandria), 2ª Rita Grosso (Brancaloneone - Asti), 3ª Antonella Rabbia (Brancaloneone), 4ª Sabrina Iania (Brancaloneone), 5ª Loredana Fausone (Brancaloneone).

Ai primi due assoluti è stato consegnato un Marengo d'oro con una confezione di vino (6 bottiglie).

Sono inoltre stati premiati i primi 7 di ogni categoria con cesti di prodotti alimentari e altri premi in natura.

La giornata novolosa, ma non eccessivamente fredda, era ideale per correre.

Una piazza virtuale anche per Calosso

Canelli. Per la cittadinanza calossese è nata una piazza virtuale. Il gruppo consigliere di minoranza del Comune di Calosso ci ha annunciato la presenza on web del sito e del blog dedicato alle attività istituzionale di tale gruppo. "Qui ci ritroveremo con voi per proporre, discutere, richiedere, informare. Alla luce del sole, in uno spazio aperto a tutti, in modo libero - scrive l'avv. Fausto Fogliati - Saremo lieti di accogliere una vostra visita anche ai nuovi indirizzi <http://xoomer.virgilio.it/minoranza.calosso>; <http://minoranzacalosso.blog.tiscali.it/>. Grazie a tutti sin da ora per la partecipazione e l'incoraggiamento".

Brevi di cronaca

Furto allo Stadio di Canelli

Canelli. Ladri "sportivi" quelli che hanno preso di mira gli spogliatoi dello Stadio G. Sardi di Canelli. Ignoti la scorsa settimana hanno forzato la porta di ingresso dello spogliatoio normalmente utilizzata dalla squadra azzurra del Canelli asportando scarpe da calcio, maglie, tute e materiale vario. Stessa sorte è accaduto a quello poco distante delle giovanili dove però il bottino è stato più limitato. Danni alle due porte di ingresso.

Arrestate due prostitute

Canelli. I Carabinieri della Compagnia di Canelli hanno eseguito una serie di controlli sulle strade dell'Astigiano per limitare il fenomeno della prostituzione in modo particolare sulla Asti-Alba e sulla Astimare. Qui i carabinieri del nucleo radio mobile hanno arrestato a Montegrosso una ragazza bulgara di 21 anni ed una ragazza rumena di 27 anni ad Isola d'asti. Entrambe erano già state identificate e colpite da decreto di espulsione al quale non avevano ottemperato. Ma.Fe.

Dal 29 ottobre al 6 novembre

Una grandiosa "Fiera di San Carlo" con esposizioni e degustazioni

Nizza Monferrato. Con il mese di Novembre, ritorna la prestigiosa "Fiera di S. Carlo" con tutte le manifestazioni di contorno, organizzate in collaborazione con gli Assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agricoltura, unitamente all'Associazione Pro Loco ed alla Bottega del vino di Nizza Monferrato.

Dal 29 ottobre al 6 novembre **Mostra di Piero Frola, "Il Sogno"** presso il palazzo baronale Crova.

Orario di apertura: 17-19,30 (feriali); 10-13 e 16-19,30 (festivi).

Giovedì 3 novembre

Ore 21: sul palcoscenico del teatro Sociale, la compagnia teatrale "Spasso carrabile" presenterà la commedia brillante "Rumors" di Neil Simon.

Il ricavato della serata sarà devoluto alla ricerca medica sostenuta da Telethon.

Venerdì 4 novembre

Mercato settimanale per le piazze e le vie della città (solo al mattino).

Ore 22: presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco la Consulta Giovanile Comunale organizza "Giovani in festa".

Da venerdì 4 a domenica 6 Novembre, sotto il Foro boario "Pio Corsi" e Piazza Garibaldi **Esposizione di autovetture-macchine agricole-attrezzature per l'enologia e per il**

giardinaggio.

Sabato 5 novembre

Ore 21: presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni In Lanero, **Esibizione del Coro A.N.A. "Valle Belbo"**, diretto dal prof. Ivaldi.

Iniziativa a sostegno della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, con il patrocinio della ditta Provini - Sementi vivai e piante di Nizza Monferrato.

Domenica 6 novembre

"Mercatone della Fiera di S. Carlo" per le piazze e le vie della città (intera giornata).

* **Maratona della Bagna cauda**, da mezzogiorno a mezzanotte, presso la Bottega del vino di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" di palazzo Crova.

* **Terra & Mestieri - Giornata del Tartufo** presso i giardini di palazzo Crova (intera giornata) - Esposizione tartufi - cardo gobbo di Nizza Monferrato - Prodotti agricoli, biologici ed artigianali locali - Degustazione del vino Barbera dei produttori nicesi - Assaggio di bagna cauda.

* **Spettacolo musicale con il gruppo "I Pijte uordia"**.

* **Distribuzione di zabaione e moscato** nei giardini di palazzo Crova, ore 16,30, offerto dalla civica Amministrazione e dall'associazione Pro Loco.

Ore 9,30: presso l'Auditorium Trinità, l'Accademia di

Cultura Nicese consegna L'Erca d'argento al signor Luigi Zunino, imprenditore immobiliare.

Ore 11: presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero **mesa solenne in dialetto nicese e rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di San Carlo, patrono di Nizza Monferrato.**

Per tutta la giornata saranno aperti i negozi di ogni settore commerciale.

Dal 28 al 7 novembre, in piazza Garibaldi, funzionerà un grandioso Luna Park. Degustazione della farinata della Pro Loco.

Con l'edizione 2005, fa notare l'assessore alle Manifestazioni, Gian Domenico Cavarino, la manifestazione di "Terra & Mestieri" si può dire che ritorni a casa, nella sua sede naturale: I giardini di palazzo Crova, dopo alcuni anni di "migrazione" (dovuta ai restauri in atto al palazzo baronale) in piazza del Comune sotto una tensostruttura appositamente preparata.

Da rilevare ancora che nutritissima sarà la presenza delle bancarelle (si pensa a circa 400 ambulanti) che parteciperanno, domenica 6 novembre, al grande "Mercatone della Fiera" che per tutta la giornata occuperà le vie e le piazze della nostra cittadina della Valle Belbo.

F.V.

Da sabato 29 ottobre 2005

Riapre la biblioteca comunale nella nuova sede a palazzo Crova



Giancarlo Porro, assessore alla Cultura.

Nizza Monferrato. L'Assessorato alla Cultura (responsabile Giancarlo Porro) del Comune di Nizza Monferrato comunica che sabato 29 ottobre riaprirà al pubblico la Biblioteca comunale nei nuovi locali ristrutturati, appositamente attrezzati, nel Palazzo baronale Crova.

I locali sono tutti a norma e conformi alle misure di sicurezza; eliminate tutte le barriere architettoniche con ascensore per i disabili; riscaldamento a zone ad aria forzata, studiato appositamente per garantire la giusta temperatura e nel medesimo tempo il doveroso risparmio energetico; l'illuminazione distribuita in modo omogeneo su tutti gli spazi.

In un nuovo ambiente arredato con decoro con nuove scrivanie e scaffalature sono stati sistemati circa 14.000 volumi, riviste, settimanali, quotidiani, a disposizione dell'utenza per la consultazione e la visione.

Presso la Biblioteca comunale ha sede la Commissione cultura composta dagli insegnanti: Claudio Camera, Maria Luisa Cardona, Bruna Ghigne, Luigi Fontana, Pietro Pertusati, Ausilia Quaglia, L. Ratti, E. Verri (vice presidente della Consulta giovanile) e dai consiglieri comunali: Marco Caligaris e Mario Castino.

La Commissione ha già proposto una serie di appuntamenti: giornate di lettura svolte dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado; incontri tenuti da docenti universitari e giornalisti; proposta di concorso fotografico da inserire nella manifestazione legate alla Fiera di S. Carlo; proposta di istituzione della giornata del "libero scambio di libri"; collaborazione con le associazioni culturali nicesi; Apertura della Biblioteca a collaboratori volontari.

L'orario di apertura al pubblico è stato ampliato per un miglior servizio agli utenti. **Martedì, Mercoledì, Giovedì: dalle ore 13,30 alle ore 18,30; Venerdì e Sabato: dalle ore 10,00 alle ore 13,00.**

La difficoltà, come tutti san-

no, è quella di trovare le risorse in questo momento di restrizioni dei finanziamenti. L'Assessorato confida che la positiva risposta dei cittadini sia lo stimolo giusto per proseguire nella ricerca del massimo sforzo per "trovare" i finanziamenti per potenziare ulteriormente la Biblioteca. L'Amministrazione ritiene questo servizio un compito primario verso i cittadini che intendono in questo modo fare della "cultura" un impegno speciale per la loro elevazione "spirituale" ed in questa direzione c'è il massimo impegno per offrire tutte le opportunità. Ai cittadini il compito di saperne approfittare.

L'Archivio Storico Comunale è stato sistemato al piano nobile del Palazzo Crova. È possibile la consultazione tutti i Sabati su prenotazione presso l'Ufficio Cultura al numero telefonico 0141 720507.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Simone, Giuda, Alberico, Zenobio, Terenzio, Giacinto, Lucio, Ermelinda, Celsino, Luciano, Germano, Quintino, Antonino, Lucilla, Licinio, Maura, Tobia, Raniero, Silvia.

La nicese scelta fra dieci sfilanti al teatro Alfieri

Clementina Piantato damigella del Palio 2005

Nizza Monferrato. Alla fine la città di Nizza qualcosa di... premio è riuscito a portare a casa dal Palio di Asti 2005.

Visto che il corteo storico non è stato effettuato causa maltempo, e la finale del Palio è stata negata al cavallo nicese per... infortunio (quando già si pensava alle buone probabilità di aggiudicarsi la gara), la nostra cittadina della Valle Belbo era stata finora a bocca asciutta.

Invece la buona notizia arriva dal concorso "La damigella del Palio", organizzato dalla Albatro Comunicazione, nell'ambito della serata "Moda a teatro" svoltasi al Teatro Alfieri di Asti.

La palma della migliore "damigella" è stata assegnata alla nicese, Clementina Piantato, giovanissima nicese (anni 22), studentessa universitaria. La damigella giallorossa ha preceduto, nella classifica finale, stilata da una speciale giuria formata dal sindaco di Asti, Vittorio Voglino, dal vice sindaco Alberto Pasta, dal Capitano del Palio, dai Magistrati del Palio, da alcuni giornalisti artigiani e dall'ex Assessore alle Manifestazioni del Comune di Asti, il rione S. Pietro (rappresentato da Valentina Marfulli) e Santa Maria Nuova (con Francesca Ercole). Oltre a Nizza ed ai due rioni su menzionati hanno partecipato a questo concorso i comuni di Baldichieri e S. Damiano ed i rioni Don Bosco, S. Marzanotto, S. Martino, S. Secondo, Torretta, per un totale di 10 presenze.

In un teatro Alfieri gremitissimo dai fans dei singoli rioni e comuni, particolarmente ef-



ficace il tifo del Comitato nicese, presente in massa, a sostegno della propria concorrente.

Nizza è la terza volta che partecipa a questo concorso e "finalmente la giuria si è accorta della bellezza della nostra Clementina" è il commento oltremodo soddisfatto e compiaciuto, del Rettore del Comitato Palio di Nizza, Pier Paolo Verri, che coglie l'occasione per ringraziare le signore Carla, Isa e Marisella, che tanto si sono impegnate per preparare la sfilata, anche se questa non ha potuto essere effettuata.

Anche Bruno Verri, rettore "storico" del Comitato nicese, (continua a seguire i colori giallorossi con passione e non fa mai mancare i suoi preziosi suggerimenti), si unisce al coro delle felicitazioni "Non posso che condividere la scelta della Giuria che ha incoronato la nostra damigella perché alla fine è Nizza che vince."

F.V.

A palazzo Crova dal 29 ottobre al 6 novembre

Una mostra antologica del nicese Piero Frola

Nizza Monferrato. Dal 26 ottobre al 6 novembre 2005 il pittore nicese Piero Frola esporrà, in una personale, nelle sale del Palazzo Baronale Crova, una "Antologia di dipinti e grafica": una rassegna del suo cammino pittorico.

Per illustrare l'opera del "maestro" Frola riportiamo alcune note del prof. Luigi Fontana a commento del fascicolo di presentazione della mostra: «La mia non è una presentazione tradizionale... ma la testimonianza del mio interesse per l'opera di Piero Frola... in cui mi pareva di vedere, nelle sue tele, echi della pittura di Dalì fino alla scoperta della formulazione di una sintassi figurativa che mi sembrava si esprimesse nell'apparente simulazione dei manichini metafisici e... alla scelta dell'ovale come forma elementare del linguaggio compositivo... Ho creduto di vedere in questa opzione per l'ovale perfetto il segno della "nostalgia" di Piero Frola per la forma chiusa (conclusa) della pittura rinascimentale al limite lo specchio "astratto" dei volti delle Madonne raffaellesche».

... Aggiungo una nota sulla nuova presenza degli alberi negli ultimi quadri. Nelle mostre precedenti gli alberi di Piero più significativi erano alberi autunnali, anzi erano soprattutto sottili tramature di rami di alberi spogli, tanto sottili da far pensare ad un "sistema nervoso" arboreo. Nell'attuale mostra ci troviamo di fronte a corposi e nodosi tronchi nel fortemente scavati che si impongono perentoriamente in primo piano.»

La mostra verrà inaugurata sabato 29 ottobre, alle ore 17 e chiuderà domenica 6 novembre.

Orario di visita: Feriali 17-19,30; festivi: 16-19,30.



Lunedì 31 ottobre alla Sugart House

Piatto d'oro Wineland a prestigiosi personaggi

Nizza Monferrato. Riprendono lunedì 31 ottobre le "consegne" da parte della Wineland dei "Piatto d'oro" a personalità dello sport, della cultura, dell'imprenditoria, dello spettacolo, ecc. che in questo modo entrano a far parte della nutrita schiera dei premiati da Wineland" che chiamati a collaborare agli scopi benefici di questa benemerita associazione di volontari.

L'appuntamento è presso la Sugart House della Figli di Pinin Pero dove verranno consegnati i piatti a Sergio Grea, Maurizio Barbotti, e Moreno Torricelli.

In breve ricordiamo chi sono questi personaggi.

Sergio Grea, un top manager di alto livello: dal 1966 al 1987, Direttore Amministrativo e Finanziario della Shell; dal 1988 al 1995, Presidente e Amministratore delegato della Monteshell; dal 1995 al 1998 Consigliere delegato della Shell Italia; Docente presso l'Università di Genova; componente in alcuni Consigli d'amministrazione di importanti società; apprezzato scrittore (le sue ultime fatiche: Vorrei che fosse domani e Saigon addio, editi da Sperling e Kupfer).

Maurizio Barbotti: figura di spicco nel mondo sportivo; miglior giocatore italiano nel suo ruolo. Fa parte degli invincibili dei Lions Bergamo (da 72 partite imbattuti): 7 Superbowl NFLI, 3 Eurobowl, 1 Champions League.

Moreno Torricelli: una mitica figura in campo calcistico vuoi per la sua bravura e la sua storia. Scoperto nei dilettanti della Caratese (durante



Moreno Torricelli

una amichevole), approda nelle file bianconere e si conquista immediatamente un ruolo di titolare. Con questi colori, dal 1994, vince tutto nel corso degli anni: Coppa Italia, Super coppa, Champions League, Coppa Intercontinentale, Scudetti; ha fatto parte della Nazionale azzurra. Nel 1998 passa alla Fiorentina dove contribuisce alla conquista della Coppa Italia, prima di passare all'esperienza presso la squadra spagnola dell'Espanyol.

Durante la serata, inoltre, verranno consegnate alcune "mattonelle" ai nuovi "Amici di Wineland" e verrà consegnato alla Famiglia Pero il premio "Campioni dell'Astigianità" da parte dell'Associazione Alfieri di Asti (presidente Andrea Sodano). Questo importante e prestigioso riconoscimento, negli anni passati, è stato conferito a: Rita Levi Montalcini, Paolo Conte, Cardinale Angelo Sodano, Guido Alciati, Famiglia Bologna di Rocchetta Tanaro, Famiglia Nicola di Aramengo.

La compagnia in scena con gli ultimi successi

“Spasso carrabile” al Sociale e a Vimodrone

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale oratoriana “Spasso carrabile” dell’Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato attesa da un tour de force oltremodo impegnativo.

Due appuntamenti importanti la attendono: giovedì 3 novembre sarà in scena, alle ore 21, sul palcoscenico del teatro Sociale con la commedia brillante “Rumors”, mentre una quindicina di giorni dopo sarà impegnata a Vimodrone (Lombardia) in un concorso teatrale con la commedia musicale “Buonanotte Bettina” uno dei suoi ultimi e più apprezzati successi. Vediamo più nel dettaglio di cosa si tratta.

“Rumors” La commedia che sarà presentata al teatro Sociale si è aggiudicata con la stessa compagnia il premio per il miglior spettacolo, assegnato dalla giuria giovani, al concorso “Sipari d’occasione” organizzato dalla città di Moncalvo, nel maggio scorso.

In breve la trama del lavoro teatrale si basa su una satira graffiante della società americana, sulla sua ipocrisia e sulla voglia di “arrampicare”.

“Ad una festa anniversario del vice sindaco della città di New York vengono invitate 4 coppie di giovani che, loro malgrado, si trovano coinvolte in situazioni impensabili e grottesche con un susseguirsi

di colpi di scena. Alla fine giungerà un... salvatore (di cui non sveliamo il nome per non tradire la sorpresa) che metterà tutte le cose al loro giusto posto.

L'intero ricavato della rappresentazione sarà devoluto al Comitato Telethon, la fondazione che raccoglie fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. Ha promesso la sua presenza l'ambasciatore provinciale Telethon, Vincenzo Fasanella, che approfitterà dell'occasione per illustrare al pubblico le finalità dell'Ente e per ringraziare la benefica compagnia oratoriana.

Costo del biglietto: euro 7. Prenotazioni presso “Cristina Calzature” in Piazza Garibaldi; tel. 0141 702708.

“Buonanotte Bettina” La compagnia oratoriana ha ricevuto l'invito a partecipare al 2° Concorso “Premio teatrale Vimodrone”, riservato alle compagnie amatoriali.

“Spasso carrabile” sarà in scena, sabato 29 ottobre, ore 21, con la celebratissima commedia teatrale di Garinei e Giovannini “Buonanotte Bettina”, già replicata con notevole successo ed apprezzamento del pubblico sul palcoscenico di diversi teatri piemontesi. La compagnia nicese si confronterà (nella recita) con le compagnie: La Creta di Corsico (Mi); Quarta Parete di Piacenza; Il Palcaccio di Mantova.

Dalla scuola primaria della Madonna

Cronaca in diretta dal Mercatino Missionario



Nizza Monferrato. Così gli alunni di 5ª della scuola primaria dell'Istituto N.S. delle Grazie raccontano la loro esperienza.

«Un lungo corridoio luminoso, tante bancarelle straripanti di oggetti, un gran chiasso e tanti bambini che corrono da un banchetto all'altro con borse piene di merce varia: ecco lo spettacolo che si è presentato alle 15.30 del 3 ottobre 2005 al nostro inviato speciale. Il mercatino missionario è un evento che si svolge ogni anno nel mese di ottobre nella nostra scuola primaria N.S. delle Grazie. Non sappiamo chi abbia avuto per primo questa idea, ma è certamente geniale! Adesso vi spiego perché. Ogni alunno porta a scuola qualche oggetto fatto durante l'estate o qualche altra cosa di cui vuol far dono al mercatino. Tutto questo materiale viene ben esposto sulle bancarelle e nel giorno stabilito... Avanti via alla festa!!! E l'ora degli acquisti!!! Ognuno ha portato un gruzzoletto preso dai suoi risparmi con cui ha comprato cose belle, ma non solo per sé, ma anche per tutta la famiglia. Ma... tutto que-

sto non si potrebbe realizzare senza la preziosa disponibilità di alcuni genitori che si trasformano in venditori ambulanti... Gli alunni di prima sono i più sorpresi, perché non sanno quello che succede, ma noi di quinta abbiamo il compito di aiutarli nei loro acquisti, stando attenti ai soldi, al resto, ecc. Un vero e proprio mercato al quale possiamo partecipare senza l'aiuto dei grandi, liberi di acquistare le cose che più ci interessano.

Quest'anno il mercatino è stato un successo!! Un momento di solidarietà. Si sono ricavati 820 euro che abbiamo consegnato al nostro Vescovo per i sacerdoti della Diocesi che sono in missione.

E bello sapere che questi soldi saranno devoluti a bambini che potranno vivere un po' meglio grazie anche a noi.

Un'unica cosa mi dispiace... per me è stato l'ultimo mercatino... a ottobre del 2006 sarò nella scuola secondaria e mio fratello mi ha detto che non ci sono i mercatini!! Un invito per tutti voi: il prossimo anno se avete mezz'ora di tempo venite a trovarci e... non ve ne pentirete!!»

Venerdì 28 ottobre a palazzo Crova

Informazione turistica e distretto benessere

Nizza Monferrato. Venerdì 28 ottobre alle ore 11,30, presso il Palazzo baronale Crova verrà inaugurato l'Ufficio di informazione turistica (U.I.T.) di Nizza Monferrato, alla presenza dell'Assessore al Turismo della Regione Piemonte, dott.ssa Giuliana Manica.

Inoltre, a seguire, verrà sottoscritto un protocollo d'intesa per la collaborazione in ambito turistico-culturale finalizzato alla progettazione di un “Distretto del benessere” nel basso Piemonte tra Monferrato e Langhe, tra i comuni di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli, Santo Stefano Belbo ed il dipartimento di Ricerca sociale dell'Università del Piemonte orientale di Alessandria.

Con questo protocollo si riconosce l'interesse dei singoli aderenti ad “operare in un rapporto di sinergia organica

e duratura, per creare i presupposti scientifici, amministrativi e tecnici per la creazione di un sistema di attività per la valorizzazione dei beni territoriali e culturali del territorio.”

Presenzieranno alla firma i sindaci di Acqui Terme (Danilo Rapetti), Canelli (Piergiuseppe Dus), Santo Stefano Belbo (Giuseppe Artuffo), Nizza Monferrato (Maurizio Carcione), ed il direttore del Dipartimento ricerca sociale dell'Università del Piemonte orientale, prof.ssa Maria Luisa Bianco.

Il sindaco di Nizza Monferrato, in occasione della presentazione di questi avvenimenti non ha mancato di sottolineare come “l'inaugurazione dell'Ufficio turistico e la firma del protocollo d'intesa siano due momenti importanti per la promozione e la valorizzazione del territorio.”

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI

domenica 30 ottobre 2005: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco. Martedì 1° Novembre 2005: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE Turno Diurno (8,30-20,30)

Dr. BOSCHI, il 28-29-30 Ottobre 2005. Dr. MERLI, il 31 Ottobre, 1-2-3 Novembre 2005.

FARMACIE Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 28 Ottobre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Sabato 29 Ottobre: Farmacia Sacco (Telef. 0141.823.449) – Via Alfieri 69 – Canelli. Domenica 30 Ottobre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141.721.353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Lunedì 31 Ottobre: Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 – Canelli. Martedì 1 Novembre: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) – Viale Italia/Centro Commerciale – Canelli. Mercoledì 2 Novembre Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162 – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato. Giovedì 3 Novembre: Farmacia Gai Cavallo (Dr.Merli) (Telef. 0141.721.360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato.

EDICOLE

Tutte aperte.

Sabato 5 novembre a Montegrosso

La stagione musicale all'oratorio parrocchiale

Nizza Monferrato. Sarà un novembre ancora all'insegna della musica grazie all'alacre lavoro dell'Associazione “Concerti e colline”, che propone per il mese venturo due concerti: il primo, all'Oratorio Parrocchiale “Filippo Carretto” di Montegrosso d'Asti, la sera del 5 novembre alle ore 21 vedrà esibirsi in arie d'opera e brani tratti da musical il mezzosoprano Ida Maria Turri accompagnata al pianoforte dal maestro Stefano Romani.

Il concerto avrà ingresso gratuito, e sarà seguito da un delizioso rinfresco offerto dalla pasticceria Fratelli Gaetani e dall'Enoteca Colli Astiani di Montegrosso.

Il secondo concerto si svolgerà invece ad Asti, presso i locali dell'Associazione Diavolo Rosso con la quale “Concerti e colline” collabora per il secondo anno consecutivo per la realizzazione della stagione musicale “Classica con tè”, che sta riscuotendo un notevole successo.

Dopo l'esibizione della pianista francese Françoise Choveaux domenica 23 ottobre, il 13 novembre alle ore 17 sarà la volta dello spettacolo *Le Ri-*



me del Mare: i versi affascinati del poeta Pablo Neruda si intrecceranno alle musiche originali composte ed eseguite dal maestro Francesco Di Fiore.

Il tutto sarà accompagnato da un ottimo tè verde aromatizzato al gelsomino. Ingresso 5 euro. informazioni www.concertiecolline.it; www.diavolorosso.it.

Paola Salvadeo

A Nizza nel salone Sannazzaro

Mons. vescovo presenta l'anno pastorale 2005/06



Nizza Monferrato. Mercoledì 19 ottobre alle ore 21 presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro, le Comunità della Valle Belbo si sono incontrate con il Vescovo della diocesi di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi. L'incontro aveva come finalità l'esposizione degli obiettivi pastorali per l'anno pastorale 2005 - 2006 contenuti nella lettera del Vescovo “L'avete fatto a Me” con sottotitolo “Venite, Benedetti del Padre Mio”. Numerosi i partecipanti, attenti alle direttive che indirizzano l'azione del Cristiano sul tema della Carità.

Dopo l'anno Eucaristico (Resta con noi Signore: 2004 - 2005) i cuori sono pronti a riconoscere nei fratelli Gesù stesso e a rispondere generosamente ai loro bisogni: *L'incontro con Gesù, fratello maggiore degli uomini, che ha percorso, pellegrino come gli altri, le strade tormentose della storia, conduce ai nostri simili... In Gesù si opera la riconciliazione tra l'infinito ed il finito. In questo nostro tempo un immenso appello sale a noi da più di due miliardi di fratelli umiliati, affamati, imbavagliati e spesso trucidati...* Aprire gli occhi del cuore per riconoscere il fratello da quello più vicino (familiare, conoscente) a quello più lontano. Affinare la sensibilità e ri-

spondere con generosità all'avevo fame, avevo sete, ero nudo... Il Vangelo della carità sarà quello che dimostrerà agli uomini del nostro tempo l'amore stesso di Dio per gli uomini: *Date voi stessi da mangiare...*

Uno degli slogan proposti dal Consiglio pastorale diocesano per esprimere il tema dell'anno pastorale è *Ripartire dai poveri per riscoprire la speranza nelle nostre comunità*. Speranza per il cristiano, non è solo fiducia in un futuro migliore, ma attesa, fondata sulla grazia di Dio, della vita eterna con il Signore. La speranza è anche la virtù che rafforza lo slancio della carità, perché il cristiano desidera che *“Tutti gli uomini siano salvati”*. Il Vicario don Paolino Siri ha inoltre brevemente illustrato il documento che sarà presentato nella giornata del mandato catechistico ai catechisti della diocesi di Acqui su alcune modalità d'intervento nella catechesi per i sacramenti dei fanciulli. Questo per unificare tempi e modi su tutto il territorio della nostra diocesi affinché non avvenga che si fugge da una parrocchia per approdare ad un'altra più permissiva, “più buona”. La serata si è conclusa con l'invito ai catechisti a ritrovarsi in Duomo nel pomeriggio di domenica 13 novembre.

Nella parrocchia di San Siro

Torte, pizze e fiori per la giornata missionaria



Nizza Monferrato. Domenica 23 ottobre, in occasione della “Giornata missionaria mondiale” tutta la comunità della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato si è mobilitata per la raccolta di offerte per le comunità missionarie nelle varie parti del mondo. In particolare le signore e le mamme (non si sono tirate indietro alla richiesta di aiuto) si sono prestate per la confezione di torte, pizze, ricami, vasetti di fiori che i ragazzi hanno provveduto a “vendere” fino ad esaurimento. Dobbiamo ancora una volta osservare come i nicesi si siano dimostrati sensibili alla richiesta di solidarietà verso i più poveri e bisognosi partecipando con slancio. Nella foto: i ragazzi della Parrocchia di San Siro con i banchetti delle “cose” provviste da offrire ai nicesi di buona volontà e di buon cuore.

Fino a maggio del prossimo anno

Serate del "ristorante didattico" alla scuola alberghiera di Agliano

Agliano Terme. L'Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane (la Scuola Alberghiera con sede ad Agliano Terme) riprende (dopo il positivo esperimento dello scorso anno) a proporre una serie di serate denominate "Ristorante didattico" nella quale gli allievi della scuola del 2° anno, affiancati dagli insegnanti e dagli esperti chef di rinomati ristoranti, propongono "cene" con piatti prelibati. Per i ragazzi è un utile "tirocinio" nel quale possono apprendere "i trucchi" del mestiere da chi nella professione del ristoratore ha già raggiunto un traguardo di prestigio. Si tratta di una decina di appuntamenti nell'arco di tempo che va da ottobre 2005 a maggio 2006, sempre nelle serate del mercoledì.



Gli allievi della scuola alberghiera, protagonisti del "ristorante didattico".

Il primo è stato quello del 19 ottobre scorso con gli esperti del ristorante del Grand Palais Excelsior di Limone Piemonte, gli chef Roberto Marro e Davide Gazzola, accompagnati dal titolare del ristorante, Giuseppe Carlevaris. Interessante e prelibato il menu proposto: filetto di trota salmonata, marinata con insalatina novella e vinaigrette al moscato d'Asti, tartrà con caponet; ravioloni di zucca di Pioz-

zo e porri di Cervere al burro e salvia, risotto "Carnaroli" con salsiccia di Bra mantecata al Barbera d'Asti e rosmarino, cosciotto d'agnello con salsa di olive taggiasche e contorni di patate e zucchine; semifreddo al torroncino con salsa all'arancia.

A servire ai tavoli i numerosi commensali, gli allievi della scuola guidati dal maitre Franco Mo.

Parole di elogio per tutti i ragazzi (per la preparazione specifica e la professionalità dimostrata) e gli insegnanti da parte del signor Giuseppe Carlevaris.

Pubblichiamo il calendario delle serate in programma abbinato al ristorante che svolgerà la funzione didattica.

9 novembre 2005: *Ristorante "Il San Pietro" - S. Pietro di Covo-*

23 novembre 2005: *Auberge De La Maison - Coumayeur.*

25 gennaio 2006: *ristorante "La Crota" - Roddi d'Alba.*

8 febbraio 2006: *ristorante "Madonna della Neve" - Cessole.*

22 febbraio 2006: *ristorante "Guido" - Pollenzo.*

15 Marzo 2006: *relais San Maurizio - Santo Stefano Belbo.*

29 marzo 2006: *ristorante "Flauto Magico" del Reale di Asti.*

5 aprile 2006: *"La Ciau del Tornavento" di Treiso d'Alba.*

10 maggio 2006: *ristorante "Riserve" di Bordighera.*

Per prenotazioni: telefono n. 0141 954079.

La scuola alberghiera di Agliano sorta nel 1972 ha acquistato, nel corso degli anni, sempre una maggior importanza sul territorio per la preparazione degli allievi: addetti alla cucina e addetti di sala/bar. A questi corsi di base, poi, ogni anno sono stati aggiunti, in alternanza, altri corsi per altre specializzazioni: tecnico di marketing per l'entourismo, barman, addetto alla ristorazione, pizzaiolo, addetto ristorazione collettiva, cocktails e long drinks, lingua tedesca nella ristorazione, cucina tradizionale locale, vini del territorio: degustazione ed abbinamenti.

Quest'anno l'Agenzia di formazione, oltre ai corsi per cuochi e addetto sala, ha in programma 3 corsi per giovani e adulti disoccupati o inoccupati: *addetto cucina tradizionale regionale* (900 ore di cui 450 di stage); *tecnico di marketing per l'entourismo* (1000 ore di cui 400 di stage); *operatore specializzato cucina del territorio* (800 ore di cui 400 di stage).

Per iscrizioni ed informazioni: Agenzia di Formazione Professionale "Colline Astigiane" - Reg. S. Rocco 74 - Agliano Terme; tel. 0141 954079 - 338 9213468.

L'Agenzia professionale è una società a capitale misto, sottoscritto dai Comuni di Agliano Terme, Nizza Monferrato, Canelli; dalla Cassa di Risparmio di Asti; dalla Bersano Vini e dalla Olio Carli. Presidente: Dino Aluffi (già sindaco di Agliano); direttore della scuola la signora Lucia Barbarino.

F.V.

Il punto giallorosso

Una spumeggiante Nicese supera la Sanmarzanese

Nicese 4
Sanmarzanese 0

La Nicese rivede il sole della vittoria e dopo lo scivolone di Mornese supera con un rotondo punteggio, 4-0, la Sanmarzanese.

Per questo derby, il mister nicese Mondo presenta: Cipolla tra i pali; linea difensiva con Quadrello, Farinetti, Mazzapica e Ronello; a presidiare il centrocampo: Giovinazzo, Ravera G., Mazzetta e Gai; in avanti, Sala e Ventrone che sostituisce Serafino, squalificato.

Al primo affondo la Nicese passa: Gai D. va via dal fondo, si beve due avversari, e lascia partire una staffilata che non lascia scampo a Vidotto. Si vedono anche gli ospiti al 17' con una punizione di Buongiorno che Cipolla para senza patemi. Alla mezz'ora serve Ronello sul quale chiude alla grande Vidotto. Al 40' ci prova ancora Ravera, ma il tiro finisce fuori.

Ripresa con la Nicese a mille che al 4' raddoppia con una mezza rovesciata di Giovinazzo, dopo un angolo battuto da Ronello, che non lascia scampo a Vidotto: 2-0.

La Sanmarzanese cerca il recupero ma la Nicese si difende con ordine ed pericolosa nei contropiede. Cipolla (13') para un bel colpo di testa di di Biamino ed al 25', ancora Vidotto in cattedra ad alzare in angolo un insidioso tiro-cross di Ventrone; Vassallo (37') non riesce finalizzare un bel servizio di Merlino.

La terza rete giallorossa: su un invitante pallone di Sala, Ravera viene steso in area; il rigore decretato dall'arbitro è trasformato dallo stesso Ravera, nonostante l'intuizione di Vidotto, 3-0. L'ultima rete del 4-0, è di Gai D. che sfrutta un lancio di Giovinazzo, si presenta tutto solo di fronte a Vidotto e lo supera con un angolo rasoterra.

Formazioni. **Nicese:** Cipolla 6, Quarello 6, Mazzapica 6, Farinetti 6,5, Ravera G. 6,5, Ronello 6 (Merlino 6), Gai D.7, Giovinazzo 7, Mazzetta 6,5 (Canu sv), Sala 5, Ventrone 5 (Vassallo 6); a dispos.: Berta, Caffa, Sgotti, Piana; allenatore: Mondo 6,5.

Sanmarzanese: Vidotto, Roveva, Berta, Lavezzaro, Monti, Laino, Orlando (Biamino), Roccazzella, Coscia (Di Maggio), Buongiorno, Auteri (El Hachimi).

COPPA PIEMONTE

Nicese 5
Pontecurone 0

La Nicese passa in maniera limpida in coppa liquidando con un pirotecnico 5-1 l'imbattuta Aurora Pontecurone.

I giallorossi hanno fatto vedere carattere e tecnica superiore con azioni da manuale che hanno fruttato le reti di Serafino (9' pt e 9' st), Gai D. (23' st), Vassallo, appena entrato (25' st. e 39 st). Da segnalare l'esordio, nell'ultimo quarto d'ora, del giovane attaccante Costantino della formazione juniores.

Formazione: Cipolla 6, Quarello 6,5, Mazzapica 6,5, Sguotti 6,5, Farinetti 6,5, Gai D. 7 (Costantino 6), Ravera G. 6 (Piana sv), Serafino 7,5 (Pennacino 6), Sala 5 (Merlino 5), Giovinazzo 7 (Vassallo 7). A disposizione: Spagarino, Caffa.

JUNIORES REGIONALI

Carmagnola 5
Nicese 0

La formazione Juniores esce pesantemente sconfitta con un eloquente 5-0. Il risultato penalizza oltre misura la prestazione giallorossa che nella prima mezz'ora non riescono a finalizzare con Costantino e D'Agosto, alcune belle azioni. Al primo affondo dei padroni di casa la Nicese va sotto: Spagarino salva alla grande un bel colpo di testa di Cafagna, ma nulla può sulla ribattuta di Perzola. Nei primi minuti della ripresa i giallorossi cercano il pareggio, ma poi cedono agli avversari: al 10', rigore dubbio per il 2-0; al 12', dormita difensiva, 3-0; al 28' ed al 40' per il 5-0 finale. Lapidario e seccato il commento di mister Musso "I giocatori di calcio sono un'altra cosa!".

L'occasione per il riscatto è immediata: sabato 29 ottobre al Bersano arriva la Moncalvese.

Formazione: Spagarino 4,5, Abbate 4 (Ferrero 5), Poggio 5, Rivata 4 (Pelle 5), Seriani 5,5, Bertolotti 5, Zavattero 4, Pennacino 4 (Marabito 5), D'Agosto

4 (Cavagnino 5), Ardizzone 5, Costantino 5.

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 1
Nicese 1

Il primo derby stagionale fra Voluntas e Nicese (giocato al Tonino Bersano) vede uscire il segno X nella casella della classifica.

Una partita vera, corretta e prevalentemente agonistica, nella quale gli oratoriani hanno condotto con grande verve la prima frazione di gara. Il vantaggio giunge alla prima palla gol dell'intero incontro: Sadiku (buona la sua prova) va via sull'out e mette in mezzo; barbero non trattiene; sulla sfera irrompe Gavazza che insacca per i neroverdi, 1-0.

La Nicese ci mette un po' per riordinare le idee, mentre la Voluntas gestisce bene il possesso di palla; verso la mezz'ora ci prova Torello, ma Dimino è attento nella presa. Scocca il 32': Barbero è strepitoso nel rispondere a Sadiku che, sulla ribattuta, non serve il liberissimo Altamura e l'azione sfuma.

La ripresa vede una Nicese più convinta. Torello ci prova in tre occasioni con tiri da fuori; sull'ultimo una deviazione di Mughetti spiazza Dimino: 1-1.

La partita è piacevole con frequenti capovolgimenti di fronte. Al 16', tiro fuori di un soffio di Altamura ed al 30', Dimino attento su una punizione di Torello. Sale la tensione in campo con qualche entrata al limite con Costantino espulso con rosso diretto e poi tutti sotto la doccia.

Formazioni. Voluntas: Dimino 6, Pavone 6,5, Molinari 6,5, Mughetti 6,5 (Ravina sv), Iaia 6, Rizzolo 6, Massimelli 6,5 (Benyahia 6), Altamura 6, Sadiku 6,5, Ravaschio 6 (Bincolletto 6), Gavazza 6,5 (Lo Monaco 6); a disposizione: Cordara, Ferrari, Leone; allenatore 7.

Nicese: Barbero 6, Garbarino 6,5, Bincolletto S. 6, Rossi 5,5 (Ristov 5), Costantini 5, Cella 6,5, Dodevski 5 (Roveta 6), Cantero 6,5, Gallese 6, Torello 6 (Grosso sv), Soggiu 6. A disposizione: Petrov. Allenatore: Avigliano 6,5.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Sonante vittoria per i Giovanissimi

PULCINI 96

A.C. Asti 1
Voluntas 0

Vince l'Asti, di misura, anche se il risultato equo sarebbe la spartizione della posta in palio. Buona la gara di Costa e Jovanov. **Convocati:** Serratore, Avigliano, Curto, Galuppo, Trimarchi, Costa, Soave, Pafundi, Jovanov, Brontolo, Gulino, Spertino, Morino.

PULCINI 95

Astisport 2
Voluntas 0

Vincono gli astigiani segnando due gol negli ultimissimi minuti di gioco. **Convocati:** Stojkov, Conta, Pais, Pascin, Molinari, Conta, Terzano, Amelotti, Poggio, Velelinov, Delirino, Ferrari, Larocca, Cella, Pasquale, Rota.

ESORDIENTI 94

Voluntas 2
Nova Collig. 2

Pareggio che brucia. I colligiani hanno tirato due volte nello specchio della porta e

due gol, al contrario degli oratoriani che hanno sbagliato molto nelle finalizzazioni. I gol neroverdi di Baseggio e Russo. **Convocati:** Barlocco, Menconi F., Menconi L., Gallo, Saltirov, Carpentieri, Baseggio, Hamil, Corneglio, Angelov, Salluzzi, Spertino, Delapace, Russo, Formica.

ESORDIENTI 93

Voluntas 3
Don Bosco 4

Nel derby una sconfitta di misura per 4-3. I centri sono di Pennacino, Susanna e Gonnella. **Convocati:** Giachino, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Bodriti, Mariani, Germano, Pennacino, Gaffarelli, Gonnella, Malatesta.

GIOVANISSIMI PROV.LI

Voluntas 3
Refrancorese 0

Vince in maniera ampia la truppa di Allievi segnando con Gabutto L. nella prima frazione di gioco e nella ripresa con El Harch e Oddino. L'incontro è stato tutto un monologo dei

locali che hanno mancato altre nitide occasioni con Ferrero e El Harch. **Formazione:** Brontolo, Carta, El Harch (D'Andria), Gabutto L. Lanzavecchia, Gregucci (Pennacino), Abdouni (Oddino), Bertin, Monti (Gabutto G.), Ferrero.

GIOVANISSIMI REG.LI

Venaria 1
Voluntas 0

Gioca un buon calcio ma raccoglie poco, alla fine della contesa, la Voluntas, in quel di Venaria. Sono i pali e le traversi di Oddino ad impedire ai neroverdi di centrare una vittoria legittima sul rettangolo di gioco. La doccia fredda a 5' dal termine quando l'arbitro non ravvisando un macroscopico fuorigioco consente ai locali di andare in gol. Per i padroni di casa un regalo natalizio anticipato. **Formazione:** Morando, Bardone, Cortona, Mughetti, Gianni (Solito), Leardi, Pennacino, Lovisolo, Grimaldi (Milceski), Oddino, Lotta.

E.M.

Lunedì 31 ottobre a Vaglio Serra

Festa di Halloween per le vie del paese

Vaglio Serra. Torna, per i bambini di tutte le colline che vorranno partecipare, la festa di Halloween nel piccolo paese di Vaglio Serra, a due passi da Nizza. Serata scelta è ovviamente quella di lunedì 31 ottobre, vigilia del giorno dei Santi, in cui per tradizione statunitense - oggi sempre più frequente anche da noi - si riunisce e si festeggia a base di costumi particolari, anche a tematiche misteriose e un po' allegramente macabre, sempre all'insegna del leggendario modo di dire "trick or treat", da noi "dolcetto o scherzetto".

Ecco perciò che a partire dalle ore 19, l'immane buio ormai calato, ma a un orario che non impensierisca le mamme, una marea di giovanissimi mostriciattoli, streghe e fantasmi invaderanno le vie del paese, colorandolo di allegri schiamazzi.

Saranno accompagnati da alcuni genitori e incontreran-

no altre misteriose presenze a tema, mirati nella propria missione di suonare alle porte di tutte le case.

Perché la sera di Halloween, nessuno è al sicuro: dai festeggiamenti, naturalmente. L'iniziativa giunge come di consueto dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune, che già si sono distinti in attività di successo per i bambini.

Dell'anno scorso è la prima edizione di questa festa in particolare, e vista l'alta partecipazione e l'apprezzamento unanime si è deciso di ripetere l'esperienza. Tra le novità di quella che punta a divenire, possibilmente, una positiva tradizione del paese, una lotteria, che non poteva non essere mirata ai giovanissimi protagonisti della manifestazione. Per partecipare o per informazioni generiche, si può telefonare al numero 335 6602293.

Fulvio Gatti

Notizie in breve

Olio di qualità alla "Signora in rosso"

Venerdì 28 ottobre, Slow Food delle Colline Nicesi propone una serata dedicata alla buona cucina ed al buon bere. Questo appuntamento è dedicato all'olio extravergine di oliva con una sera all'insegna della convivialità e dell'amicizia. Menù a base di cardo gobbo, carne cruda, tagliolini all'olio, merluzzo, cremino e vini. Costo euro 30 per i soci e 32 per i non soci. Prenotazioni al n. 0141 793350 - 0141 724683.

Davide Avogadro

Da sabato 29 ottobre a sabato 19 novembre, presso la

Galleria d'arte "... tra la terra e il cielo..." mostra del pittore Davide Avogadro, nato e residente a Vigevano; diplomato al Liceo artistico di Novara e all'Accademia delle Belle Arti di Urbino. Orario di apertura: mercoledì, 16-20; giovedì, 10-13; venerdì e sabato, 10-13 e 16-20.

Unitre

Lunedì 31 ottobre, per l'anno accademico 2005/2006 dell'Università delle tre età, conferenza presso i locali dell'Istituto Pellati in Nizza Monferrato sul tema: Canto XXVI: Ulisse "Dei remi facemmo ali al folle volo". Docente: prof. Luigi Fontana.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

un autunno di superofferte!

valide fino al 30 ottobre



CALORE IMMEDIATO

Stufa parabola radiante con dispositivo di sicurezza antiribaltamento diffusore di calore oscillante 2 selezioni 500/1000W regolazione con timer

€ 38,90



PELLET PELL

100% naturale certificato alto rendimento calorico

BLU PELLET

€ 3,60 Pellets sacchi da 15 kg

SCONTO 10% sull'acquisto del bancale (90 sacchi)

SOLO PER VOI



Sconto 25% su tutta la Linea Varese in ottone cromato



Portasapone € 9,60

SCONTO 25%

€ 7,20



SCONTO 25%

Portabicchiere € 9,60

€ 7,20

Tasso 0% in 10 comode rate (per importo minimo di 150 €)

53 cm, 247 cm, 244 cm

Attivazione immediata in sede offerta valida fino al 31 ottobre € 139. Getto attivazione gratuita € 10. Realizzato in collaborazione con FIDITALIA

TASSO 0% TAN 0% - TAEG 0% 10 RATE MENSILI DA € 22,98

Armadio a 6 ante in melaminico colore noce chiaro cerniere in metallo tubi appendiabiti 3 ripiani interni 3 maniglie colore alluminio € 229,80

Torre a cassetti su ruote mod. "Vision" in metallo - 3 cassetti - top in pannello color acero Dim.: 42x50x65,5 cm

€ 66,90

Porta computer su ruote mod. "Sirius" in metallo - 3 ripiani - 1 ripiano estraibile - sostegno laterale per PC tower - regolabile in altezza Dim.: 85x53x74/84 cm

€ 66,90



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE	ACQUI TERME / AL	LIGURIA	Valle d'AOSTA
ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244	POIRINO / TO tel. 011.945.04.83	ALBENGA / SU tel. 0182.541.007	AOSTA tel. 0165.335.50
ALBA / CN tel. 0173.361.472	CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054	IMPERIA tel. 0183.764.111	UFFICI CENTRALI tel. 0121.542.121
GENOLA / CN tel. 0172.648.024	GAGLIANICO / BIELLA tel. 015.542.641	ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053	MAGAZZINO CENTRALE tel. 0121.342.156

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

www.prealpinafai date.com

- TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI
- PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI
- METRI, BLOCC-NOTES E MAPPE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE
- PAGAMENTO RATEALE
- CONSEGNE A DOMICILIO
- PREVENTIVI GRATUITI
- ACCESSO FACILITATO AI DISABILI
- SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO
- SCHEDE TECNICHE SUI PRODOTTI
- SERVIZIO TINTOMETRO

NOVITÀ in TUTTI i PUNTI VENDITA